



Invesco Funds

Société d'investissement à capital variable (SICAV)

Prospetto

Vertigo Building - Polaris

2-4 rue Eugène Ruppert

L-2453 Lussemburgo

13 luglio 2017

Fondo d'investimento multicomparto di tipo aperto di diritto lussemburghese e armonizzato ai sensi della Direttiva del Consiglio UE 2009/65/CE e successive modifiche.

Gli amministratori di Invesco Funds SICAV (gli "Amministratori") e di Invesco Management S.A, la Società di gestione, sono i soggetti responsabili delle informazioni contenute nel presente documento, incluse le Appendici. Per quanto a conoscenza degli Amministratori e della Società di gestione, le informazioni contenute nel presente documento sono, alla data della pubblicazione, veritiere e non omettono alcun particolare verosimilmente in grado di alterarne il significato. Gli Amministratori e la Società di gestione se ne assumono pertanto la responsabilità.

IMPORTANTE - In caso di dubbi sul contenuto del presente Prospetto, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o altro consulente finanziario.



INDICE

1	Informazioni importanti	6
2	Definizioni	8
3	Indirizzi	12
3.1	Informazioni generali	12
3.2	Principali punti di contatto per i diversi paesi*	12
4	La SICAV e le sue Azioni	14
4.1	Tipi di Azioni	15
4.2	Classi di Azioni con copertura	19
4.2.1	Classi di Azioni con copertura del portafoglio	19
4.3	Commissioni per gli investitori	20
4.4	Politica di distribuzione	20
4.4.1	Azioni a capitalizzazione	20
4.4.2	Azioni a distribuzione	20
4.4.2.1	Azioni a distribuzione fissa	21
4.4.2.2	Azioni a distribuzione lorda	21
4.4.2.3	Azioni a distribuzione mensile - 1	22
4.4.3	Distribuzioni non rivendicate	23
4.4.4	Reinvestimento delle distribuzioni	23
4.4.5	Date di distribuzione	23
5	Informazioni sulla negoziazione	24
5.1	Informazioni generali	24
5.2	Sottoscrizioni	24
5.2.1	Modulo di sottoscrizione	24
5.2.2	Domande di sottoscrizione di Azioni	24
5.2.3	Regolamento delle sottoscrizioni	25
5.2.4	Restrizioni alla proprietà di Azioni	25
5.3	Conversioni	25
5.4	Riscatti	26
5.4.1	Domande di riscatto di Azioni	26
5.4.2	Possibili restrizioni ai riscatti	26
5.4.3	Riscatti forzosi	27
5.4.4	Regolamento dei riscatti	27
5.5	Altre informazioni importanti sulla negoziazione	27
5.5.1	Comportamento finanziario potenzialmente dannoso	27
5.5.2	Negoziazione multi-valuta	27
5.5.3	Tassi di cambio	27
5.5.4	Consegna in Clearstream/Euroclear	28
5.5.5	Lettere di conferma	28
5.5.6	Chiusura di un Comparto o di una classe di Azioni a ulteriori sottoscrizioni/conversioni	28
5.5.7	Estratti conto	28
5.5.8	Detentori congiunti	28
5.5.9	Trasferimenti	28
5.5.10	Dati personali	28
5.5.11	Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo	29
5.5.12	Attività clienti	29

INDICE

Segue

6	Calcolo del valore patrimoniale netto	30
6.1	Calcolo del Valore patrimoniale netto	30
6.2	Calcolo di attività e passività	30
6.3	Prezzi di negoziazione	31
6.4	Pubblicazione dei prezzi per Azione	31
6.5	Sospensione temporanea del calcolo del NAV	31
7	Restrizioni agli investimenti	33
7.1	Restrizioni generali	33
7.2	Restrizioni agli strumenti finanziari derivati	36
7.3	Tecniche di gestione efficiente del portafoglio: Accordi di prestito titoli e operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine	37
7.4	Gestione della garanzia per derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio	38
7.5	Altre restrizioni	40
7.6	Processo di gestione del rischio	42
8	Avvertenze sui rischi	43
8.1	Informazioni generali	43
8.2	Rischi associati a classi di Azioni specifiche	62
9	La SICAV, la sua gestione e amministrazione	66
9.1	La SICAV	66
9.2	Gestione e amministrazione della SICAV	66
9.2.1	Gli Amministratori	66
9.2.2	La Società di gestione	66
9.2.3	Separazione patrimoniale	66
9.2.4	Conflitti di interesse	66
9.2.5	Politiche retributive	67
9.2.6	Liquidazione e fusione	67
9.2.7	Fornitori di servizi	68
9.2.8	Operazioni con parti correlate	69
9.2.9	Soft commission	69
9.3	Commissioni e spese della SICAV	70
10	Relazioni e informazioni	71
10.1	Informazioni sul Gruppo Invesco e i siti web	71
10.2	Dove ottenere la documentazione legale	71
10.2.1	Statuto	71
10.2.2	Prospetto	71
10.2.3	Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori	71
10.2.4	Relazioni	71
10.2.5	Supplementi relativi ai vari paesi	71
10.3	Altri documenti disponibili per la consultazione	71
10.4	Comunicazioni agli Azionisti	71
10.5	Assemblee degli Azionisti e avvisi	71
11	Tassazione	73
11.1	Informazioni generali	73
11.2	Tassazione relativa alla SICAV	73
11.2.1	Tassazione in Lussemburgo	73
11.2.2	Tassazione in altre giurisdizioni	73

INDICE

Segue

11.3	Tassazione dei Comparti Feeder	75
11.4	Invi di rapporti e scambi di informazioni automatici sui conti	75
11.4.1	Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA")	75
11.4.2	Common Reporting Standard (CRS) e Direttiva relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale (Direttiva DAC)	75

Appendice A

Obiettivo e politica d'investimento - Dati specifici dei Comparti

Comparti azionari:

Globali:	Invesco Emerging Markets Equity Fund Invesco Emerging Market Structured Equity Fund (precedentemente denominato Invesco Emerging Market Quantitative Equity Fund) Invesco Global Equity Income Fund Invesco Global Opportunities Fund Invesco Global Smaller Companies Equity Fund Invesco Global Structured Equity Fund
America:	Invesco Latin American Equity Fund Invesco US Equity Fund Invesco US Equity Flexible Fund Invesco US Structured Equity Fund Invesco US Value Equity Fund
Europa:	Invesco Emerging Europe Equity Fund Invesco Euro Equity Fund Invesco European Growth Equity Fund Invesco Euro Structured Equity Fund Invesco Pan European Equity Fund Invesco Pan European Equity Income Fund Invesco Pan European Focus Equity Fund Invesco Pan European Small Cap Equity Fund Invesco Pan European Structured Equity Fund
Giappone:	Invesco Japanese Equity Advantage Fund Invesco Japanese Equity Core Fund Invesco Japanese Equity Dividend Growth Fund Invesco Japanese Value Equity Fund Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund
Asia:	Invesco Asia Consumer Demand Fund Invesco Asia Infrastructure Fund Invesco Asia Opportunities Equity Fund Invesco Asian Equity Fund Invesco Asian Focus Equity Fund Invesco China Focus Equity Fund Invesco Greater China Equity Fund Invesco India All-Cap Equity Fund Invesco India Equity Fund Invesco Pacific Equity Fund Invesco PRC Equity Fund
Comparti tematici:	Invesco Energy Fund Invesco Global Health Care Fund Invesco Global Income Real Estate Securities Fund Invesco Global Leisure Fund Invesco Global Real Estate Securities Fund Invesco Gold & Precious Metals Fund
Altri Comparti azionari:	Invesco Global Equity Market Neutral Fund Invesco Pan European Equity Long/Short Fund
Comparti monetari:	Invesco Euro Reserve Fund Invesco USD Reserve Fund
Comparti obbligazionari:	Invesco Active Multi-Sector Credit Fund Invesco Asian Bond Fund Invesco Bond Fund Invesco Emerging Local Currencies Debt Fund Invesco Emerging Markets Bond Fund Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund Invesco Emerging Market Flexible Bond Fund Invesco Euro Bond Fund Invesco Euro Corporate Bond Fund Invesco Euro High Yield Bond Fund Invesco Euro Short Term Bond Fund Invesco Global Bond Fund Invesco Global Convertible Fund Invesco Global High Income Fund Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund

Appendice A

Segue

Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund
Invesco Global Unconstrained Bond Fund
Invesco India Bond Fund
Invesco Real Return (EUR) Bond Fund (precedentemente denominato Invesco Euro Inflation-Linked Bond Fund)
Invesco Renminbi Fixed Income Fund
Invesco Sterling Bond Fund
Invesco Strategic Income Fund
Invesco UK Investment Grade Bond Fund
Invesco Unconstrained Bond Fund
Invesco US High Yield Bond Fund
Invesco US Investment Grade Corporate Bond Fund

Comparti misti: Invesco Asia Balanced Fund
Invesco Global Income Fund
Invesco Global Moderate Allocation Fund
Invesco Pan European High Income Fund

Altri Comparti misti: Invesco Balanced-Risk Allocation Fund
Invesco Balanced-Risk Select Fund
Invesco Global Absolute Return Fund
Invesco Global Conservative Fund
Invesco Global Targeted Returns Fund
Invesco Global Targeted Returns Select Fund
Invesco Macro Allocation Strategy Fund (precedentemente denominato Invesco Global Markets Strategy Fund)

Comparti Feeder: Invesco UK Equity Income Fund

1 Informazioni importanti

Il presente Prospetto contiene informazioni relative a Invesco Funds (la "SICAV"), un OICVM ai sensi della Parte I della legge del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo e successive modifiche o integrazioni (la "Legge del 2010"), autorizzato dalla CSSF e soggetto a vigilanza da parte della stessa in Lussemburgo. La SICAV è una società di gestione multicomparto a capitale variabile e separazione patrimoniale tra i comparti (i "Comparti"). L'autorizzazione da parte della CSSF non implica che un'autorità lussemburghese abbia approvato il contenuto del presente Prospetto o i portafogli titoli detenuti dai Comparti. Qualsiasi dichiarazione contraria non è autorizzata ed è illegale. In particolare, l'autorizzazione della SICAV e dei Comparti da parte della CSSF non costituisce una garanzia della performance dei Comparti e la CSSF non sarà responsabile del rendimento o insolvenza della SICAV e dei Comparti.

Per ogni classe di Azioni dei Comparti lanciata è disponibile un Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID"). Oltre a sintetizzare informazioni importanti incluse nel presente Prospetto, il KIID contiene dati relativi all'andamento storico di ciascuna classe di Azioni dei Comparti. Il KIID è un documento precontrattuale che fornisce informazioni sul profilo di rischio del Comparto interessato, incluse linee guida e avvertenze appropriate in relazione ai rischi associati all'investimento nel Comparto; include inoltre un indicatore sintetico di rischio e rendimento, sotto forma di scala numerica, che classifica i rischi associati all'investimento su una scala da uno a sette. Si ricorda che in conformità alla Direttiva OICVM, gli investitori che investono direttamente nella SICAV a proprio nome e per proprio conto, devono ricevere la versione più aggiornata del KIID pertinente prima di presentare la sottoscrizione e/o prima della conversione di Azioni; in caso contrario, l'operazione in questione potrebbe essere rifiutata o ritardata. Le versioni in lingua inglese del KIID saranno disponibili sul sito web della Società di gestione (www.invescomanagementcompany.lu) e, a seconda dei casi, le traduzioni del KIID saranno disponibili sui Siti web locali di Invesco accessibili www.invesco.com. Il KIID può essere ottenuto anche presso la sede legale della Società di gestione.

Le dichiarazioni riportate nel presente Prospetto, salvo ove altrimenti indicato, si basano sulle leggi e prassi attualmente vigenti in Lussemburgo e sono soggette a eventuali modifiche delle stesse. La consegna del presente Prospetto (anche non accompagnato da Relazioni) o l'emissione di Azioni non implicherà in alcuna circostanza che le attività della SICAV e dei Comparti siano rimaste immutate dalla data del presente.

Nessun soggetto è stato autorizzato a fornire informazioni o a rendere dichiarazioni, in relazione all'offerta di Azioni, diverse da quelle contenute nel presente Prospetto e nelle Relazioni e, qualora tali informazioni o dichiarazioni siano fornite o rese, non devono essere considerate autorizzate dalla SICAV.

La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta di Azioni in alcune giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni. Chiunque venga in possesso del presente Prospetto è tenuto a informarsi in merito a tali restrizioni e a osservarle. Il presente Prospetto non rappresenta un'offerta o sollecitazione da parte di soggetti in giurisdizioni in cui tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata ovvero a soggetti cui sia illegale proporre tale offerta o sollecitazione.

La SICAV richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che un investitore potrà esercitare in toto i suoi diritti in quanto tale direttamente nei confronti della SICAV stessa, in particolare il diritto di partecipare alle assemblee generali degli Azionisti, soltanto se è iscritto personalmente nel registro degli Azionisti. Laddove un investitore investa nella SICAV tramite un intermediario che investe a sua volta nella SICAV a proprio

nome ma per conto dell'investitore, non sempre l'investitore può avere facoltà di esercitare taluni diritti quale Azionista. Si invitano gli investitori a ottenere una consulenza in merito ai loro diritti.

Si rimandano Azionisti e potenziali investitori (e intermediari operanti per potenziali investitori) anche alla Sezione 5.2.4 (Restrizioni alla proprietà di Azioni) per maggiori dettagli sulla definizione generale di "Soggetti non ammessi" e alla Sezione 5.4.3 (Riscatti forzosi) per ulteriori dettagli sui riscatti forzosi.

Il presente Prospetto può essere tradotto in altre lingue. In tali casi, la traduzione dovrà essere per quanto possibile una traduzione diretta dal testo inglese e qualsiasi modifica rispetto allo stesso dovrà essere limitata a quanto strettamente necessario per rispettare i requisiti delle autorità di vigilanza di altre giurisdizioni. In caso di incoerenza o ambiguità in relazione al significato di un termine o di una frase di una traduzione, farà fede il testo inglese nella misura consentita dalle leggi o dalle normative in materia e ogni controversia in merito sarà regolata dalle leggi lussemburghesi e interpretata in conformità con esse.

L'obiettivo e la politica d'investimento di ciascun Comparto sono illustrati nell'Appendice A.

L'investimento nei Comparti deve essere considerato un investimento a medio-lungo termine (per maggiori dettagli, si rimanda all'Appendice A). Non può esservi alcuna garanzia di conseguimento degli obiettivi dei Comparti.

Gli investimenti nei Comparti sono soggetti alle normali oscillazioni di mercato e ai rischi insiti in tutti gli investimenti e non può esservi alcuna garanzia di un apprezzamento. Sarà politica della SICAV mantenere un portafoglio diversificato di investimenti per ridurre al minimo il rischio.

La SICAV può a sua discrezione modificare l'obiettivo e la politica d'investimento a condizione che ogni cambiamento sostanziale di obiettivo e politica d'investimento venga notificato agli Azionisti almeno un mese prima della relativa data di entrata in vigore e che il presente Prospetto venga aggiornato di conseguenza.

Gli investimenti di un Comparto possono essere denominati in valute diverse dalla valuta base del Comparto in questione. Il valore di tali investimenti (quando convertiti nella valuta base del Comparto interessato) può oscillare a causa delle variazioni dei tassi di cambio. Il valore delle Azioni e il reddito da esse riveniente possono aumentare o diminuire e gli investitori potrebbero non realizzare il loro investimento iniziale.

Si richiama l'attenzione sulla Sezione 8 (Avvertenze sui rischi).

Tutti i termini con iniziale maiuscola utilizzati nel presente Prospetto avranno i significati loro attribuiti nella Sezione 2 (Definizioni), salvo diversamente richiesto dal contesto.

Si invitano i potenziali investitori a chiedere una consulenza professionale indipendente in merito (a) alle possibili conseguenze fiscali, (b) ai requisiti legali e (c) a eventuali restrizioni ai cambi o disposizioni di controllo dei cambi cui potrebbero essere soggetti ai sensi delle leggi dei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio e che potrebbero essere pertinenti alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione, alla conversione e alla vendita di Azioni.

Gli investitori devono ricordare che la distribuzione al pubblico di taluni Comparti potrebbe essere autorizzata nel loro paese. Per verificare quali Comparti sono autorizzati alla distribuzione

1 Informazioni importanti

Segue

al pubblico in un paese specifico, visitare i Siti web locali di Invesco e/o contattare la sede locale Invesco.

Alcune informazioni importanti su paesi specifici sono contenute nel supplemento relativo al paese interessato distribuito insieme al presente Prospetto, come richiesto dalle leggi locali in materia.

Le Azioni non possono essere detenute in violazione della legge o dei requisiti di un paese o di un'autorità governativa compresi, senza limitazioni, i regolamenti di controllo dei cambi. Ogni investitore deve dichiarare e garantire alla SICAV di essere, tra l'altro, in grado di acquisire Azioni senza violare le leggi vigenti. Lo Statuto prevede il diritto di rifiutare sottoscrizioni per qualsivoglia ragione ovvero di procedere al riscatto forzoso di Azioni detenute direttamente o indirettamente in contravvenzione a tali divieti.

La SICAV è soggetta a vigilanza degli investimenti, come definita nella legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti. L'obiettivo commerciale di ciascun Comparto è limitato all'investimento e all'amministrazione delle attività dello stesso per il conto congiunto degli investitori; nessun Comparto ha intrapreso una gestione imprenditoriale attiva delle attività nell'ambito della legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti.

Informazioni importanti per i Soggetti USA

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi della Legge United States Securities Act del 1933 e successive modifiche (la "Legge del 1933"), né registrate o qualificate in base alle leggi in vigore nei singoli Stati e non potranno essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o nei territori o possedimenti statunitensi (gli "Stati Uniti"), né a Soggetti USA (come definiti nel presente Prospetto). La SICAV non è stata né sarà registrata ai sensi della Legge United States Investment Company Act del 1940, e successive modifiche (la "Legge del 1940") e gli investitori non avranno diritto ai benefici e alle tutele previsti dalla Legge del 1940. Inoltre gli Azionisti sono tenuti a informare immediatamente il Conservatore del registro e l'Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati qualora diventino un Soggetto USA. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati potranno, a loro discrezione, rimborsare o comunque cedere le Azioni trasferendole a soggetti che non siano Soggetti USA. Si rimandano gli investitori alla definizione di "Soggetti USA" nella Sezione 2 (Definizioni).

La SICAV non offrirà né venderà intenzionalmente Azioni a investitori ai quali sia illegale effettuare tale offerta o vendita, o qualora tale offerta o vendita possa assoggettarla a imposte o esporla ad altri svantaggi pecuniari cui essa non sarebbe altrimenti assoggettata od esposta ovvero possa obbligarla a registrarsi ai sensi della Legge del 1940 o ai sensi del Commodities Exchange Act.

Informazioni importanti per i residenti australiani

La consegna del presente Prospetto a qualsiasi soggetto non rappresenta un'offerta di uno strumento a tale soggetto o un invito a sottoscrivere uno strumento. Tale offerta o invito saranno effettuati a un soggetto in Australia unicamente qualora tale soggetto sia:

- un investitore sofisticato o professionale ai fini della Sezione 708 della legge australiana Corporations Act; e
- un investitore wholesale ai fini della Sezione 761G della legge australiana Corporations Act.

Il presente Prospetto non è destinato alla distribuzione o all'inoltro, diretto o indiretto, a qualsiasi altra categoria di soggetti in Australia.

Il presente documento non costituisce un documento informativo (disclosure statement) ai sensi del Capitolo 6D della legge Corporations Act né un'informativa sul prodotto (product disclosure statement) ai sensi della Parte 7.9 della suddetta legge. Il presente documento non è soggetto all'obbligo di riportare, e non riporta, tutte le informazioni altrimenti necessarie in un documento informativo o in un'informativa sul prodotto. Non è stato depositato presso la Australian Securities and Investments Commission.

Un soggetto cui sia emesso o venduto uno strumento non deve - entro 12 mesi dall'emissione - offrire, trasferire o cedere tale strumento a investitori in Australia, salvo laddove non sia richiesta un'informativa agli investitori ai sensi della legge Corporations Act.

Informazioni importanti per i residenti neozelandesi

La consegna del presente Prospetto a qualsiasi soggetto non costituisce un'offerta di emissione o vendita di prodotti finanziari a qualsiasi soggetto in Nuova Zelanda ai fini della legge neozelandese sui mercati finanziari (Financial Markets Conduct Act) del 2013 (Legge NZ) e pertanto non è un'informativa sul prodotto (PDS) né qualsiasi altra informazione relativa alla registrazione in ordine all'offerta (e, a titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, il presente documento non è né un PDS né qualsiasi tipo di informazione relativa alla registrazione ai fini della Legge NZ).

Non è consentito ad alcun soggetto:

- offrire, vendere o consegnare Azioni, o distribuire documenti relativi alle stesse (compreso il presente documento) ad alcun soggetto all'interno della Nuova Zelanda; o
- presentare domanda di sottoscrizione di Azioni dalla Nuova Zelanda.

Le disposizioni sopra riportate non impediscono alla SICAV di decidere di offrire di volta in volta, a sua esclusiva discrezione, le Azioni a taluni soggetti o tipi di soggetti in Nuova Zelanda.

Informazioni importanti per i residenti canadesi

Le Azioni dei Comparti descritte nel presente Prospetto non sono state né saranno registrate per la distribuzione in Canada e non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, in Canada a o per conto di o a beneficio di alcun residente canadese, salvo ai sensi di un'esenzione dai, o in un'operazione non soggetta ai, requisiti di registrazione del Canada e/o delle sue province e qualora il residente canadese sia in grado di dimostrare e certificare di poter acquistare il Comparto pertinente e di essere un "investitore accreditato".

2 Definizioni

“Legge del 1933”

United States Securities Act del 1933 e successive modifiche.

“Legge del 1940”

United States Investment Company Act del 1940 e successive modifiche.

“Legge del 2010”

La legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo e successive modifiche o integrazioni.

“ABS”

Indica i titoli garantiti da attività, ossia titoli che conferiscono al detentore il diritto di ricevere pagamenti che dipendono prevalentemente dal cash flow derivante da un determinato insieme di attività finanziarie. Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, le obbligazioni ipotecarie garantite da collaterale (collateralised mortgage obligation), le obbligazioni garantite da collaterale (collateralised loan obligation) e i titoli di debito garantiti da collaterale (collateralised debt obligation) sono considerati ABS. Le attività sottostanti possono comprendere, pur senza esservi limitate, ABS relativi ad alloggi prefabbricati, finanziamenti automobilistici, carte di credito e prestiti a studenti.

“Leggi e Regolamenti AML/CTF”

La legge lussemburghese del 12 novembre 2004, modificata in particolare dalla legge del 17 luglio 2008 e dalla legge del 27 ottobre 2010, nonché tutti i regolamenti e provvedimenti d'attuazione, le circolari o i pareri (soprattutto quelli della CSSF) emanati ai sensi delle stesse (includere successive modifiche o integrazioni) e/o la Legge penale irlandese del 2010 di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (Money Laundering and Terrorist Financing Act) e la Legge penale del 2005 contro gli attentati terroristici (Terrorist Offences Act) nonché tutti i relativi regolamenti e provvedimenti d'attuazione (includere successive modifiche o integrazioni), per quanto tali leggi e regolamenti siano applicabili e/o qualsiasi altra legge o normativa di contrasto al riciclaggio o al finanziamento al terrorismo eventualmente applicabile.

“Modulo di sottoscrizione”

Il modulo di sottoscrizione richiesto dal Distributore globale e/o dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati. Si rimanda alla Sezione 5.2.1 (Modulo di sottoscrizione).

“Statuto”

Statuto della SICAV e successive modifiche.

“AUD”

Il dollaro australiano, la valuta a corso legale in Australia.

“Società di revisione”

PricewaterhouseCoopers, ovvero un'altra società di revisori dei conti iscritti all'albo, di volta in volta eventualmente nominata società di revisione per la SICAV.

“Giorno lavorativo”

Relativamente ai Comparti Feeder, ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo che sia anche un giorno lavorativo bancario nel Regno Unito (soltanto ai fini della Sezione 5 del Prospetto). Per tutti gli altri Comparti, ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, a meno che tale giorno lavorativo bancario in Lussemburgo sia un giorno in cui il Distributore

globale e l'Agente responsabile del trattamento dati siano chiusi per festività sostitutive dopo il 25/26 dicembre e/o il 1° gennaio di ogni anno.

Per maggiore chiarezza, salvo quanto diversamente stabilito dagli Amministratori, il Venerdì santo e il 24 dicembre di ogni anno, o qualsiasi altra data stabilita dagli Amministratori e comunicata agli Azionisti, non sono Giorni lavorativi.

“CAD”

Il dollaro canadese, la valuta a corso legale in Canada.

“CVDE”

Commissione di vendita differita eventuale.

“CHF”

Il franco svizzero, la valuta a corso legale in Svizzera.

“Soggetto collegato”

- Un soggetto o una società che detenga, direttamente o indirettamente, almeno il 20% delle azioni della Società di gestione o che possa esercitare, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei voti complessivi della Società di gestione; oppure
- un soggetto o una società controllata da un soggetto che rientra in una o entrambe le categorie del precedente punto (a); oppure
- un membro del gruppo cui appartiene la società; oppure
- un amministratore o dirigente di una società o di uno dei suoi Soggetti collegati nel significato dei punti (a), (b) o (c).

“CSSF”

Commission de Surveillance du Secteur Financier, l'autorità di vigilanza lussemburghese.

“Supplemento relativo al paese”

Il documento eventualmente distribuito in talune giurisdizioni, contenente informazioni importanti sull'offerta dei Comparti nelle giurisdizioni stesse in conformità a quanto previsto dalle leggi locali.

“CZK”

La corona ceca, la valuta a corso legale nella Repubblica Ceca.

“Agente responsabile del trattamento dati”

International Financial Data Services (Ireland) Limited.

“Termine ultimo di negoziazione”

Per i Comparti Feeder, le 10.00 (ora irlandese), per tutti gli altri Comparti le 12.00 (ora irlandese) di ciascun Giorno lavorativo o altro orario eventualmente stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato agli Azionisti. In circostanze eccezionali gli Amministratori possono, a loro assoluta discrezione, differire il Momento di sospensione della negoziazione.

“Amministratori”

I membri del consiglio d'amministrazione della SICAV, ciascuno un "Amministratore".

“Data di distribuzione”

La data o le date alle quali, ovvero entro le quali, sono di norma effettuate le distribuzioni per ciascun Comparto, come da Appendice A.

2 Definizioni

Segue

“UE”

L'Unione Europea.

“EUR” o “EURO”

La valuta a corso legale negli stati membri dell'Unione Monetaria Europea.

“Comparti Feeder”

Sono i Comparti Feeder elencati nell'Appendice A.

“Comparto Feeder”

Un Comparto che presenta i requisiti di OICVM Feeder secondo la definizione di cui alla Legge del 2010.

“Comparto”

Un comparto della SICAV.

“Identificatore del Comparto”

Con tale espressione si intendono i codici SEDOL, ISIN, CUSIP o altri codici o identificatori equivalenti di un Comparto, che vengono inclusi nella relativa scheda e possono essere forniti in altra documentazione promozionale del Comparto interessato.

“GBP”

Sterlina britannica, la valuta a corso legale in Gran Bretagna.

“Legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti”

Regime fiscale speciale tedesco per investitori tedeschi che investono in fondi d'investimento tedeschi ed esteri e successive modifiche.

“Distributore globale”

Invesco Global Asset Management DAC.

“HKD”

Dollaro di Hong Kong, la valuta a corso legale a Hong Kong.

“Sub-distributore e rappresentante per Hong Kong”

Invesco Asset Management Asia Limited.

Tutte le richieste di sottoscrizione, conversione, trasferimento o riscatto di Azioni pervenute al Sub-distributore e Rappresentante di Hong Kong saranno inviate al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti (o loro delegati o agenti).

“Gamma prodotti internazionali di Invesco”

Gli OICVM domiciliati in Irlanda o in Lussemburgo, promossi dal Gruppo Invesco e recanti il marchio di fondo Invesco.

“Gruppo Invesco”

Invesco Limited insieme alle sue società interamente controllate e alle entità societarie correlate.

“Sito Internet di Invesco”

www.invesco.com

“Siti web locali di Invesco”

I siti web locali di Invesco relativi a determinati paesi, giurisdizioni o regioni indicati nella Sezione 3.2 (Principali punti di contatto per i diversi paesi).

“Sub-distributore Invesco”

Ciascuna entità interessata all'interno del Gruppo Invesco che sia stata nominata dal Distributore globale quale distributore locale e/o rappresentante per determinate giurisdizioni o regioni pertinenti.

Tutte le richieste di sottoscrizione, conversione, trasferimento o riscatto di Azioni pervenute ai Sub-distributori di Invesco a Hong Kong, saranno inviate al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o all'Agente responsabile del trattamento dati (o loro delegati o agenti).

“Invesco Series”

Include i fondi di diritto irlandese Invesco Funds Series, Invesco Funds Series 1 - 5 e Invesco Funds Series 6.

“JPY”

Lo yen giapponese, la valuta a corso legale in Giappone.

“Sub-distributore locale”

Qualunque intermediario riconosciuto al di fuori del Gruppo Invesco che sia stato nominato quale distributore dei Comparti in una o più giurisdizioni.

“Cina continentale”

Per Cina continentale s'intende la Repubblica Popolare Cinese, escluse le Regioni Amministrative Speciali di Hong Kong e Macao.

“Contratti rilevanti”

I contratti menzionati nella Sezione 10.3 (Altri documenti disponibili per la consultazione).

“MBS”

Indica titoli garantiti da ipoteca, ossia titoli rappresentativi di un interesse in un insieme di prestiti garantiti da ipoteche e prestiti. I rimborsi di capitale e i pagamenti di interessi sulle ipoteche sottostanti vengono utilizzati per rimborsare il capitale e pagare gli interessi sul titolo. Questa categoria comprende, pur senza esservi limitata, MBS residenziali (di agenzie e privati) e MBS commerciali.

“Stato membro”

Qualunque stato membro dell'UE. Gli stati che hanno sottoscritto l'accordo di costituzione dello Spazio Economico Europeo, che non siano stati membri dell'UE, sono considerati equivalenti agli stati membri dell'UE.

“Fusione”

Un'operazione ai sensi dell'Articolo 1(20) della Legge del 2010.

“Partecipazione minima”

L'importo indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) per la relativa valuta base della classe di Azioni o altro importo eventualmente determinato dalla SICAV, a sua assoluta discrezione, al di sotto del quale l'investimento di un Azionista non può scendere. Inoltre, a sua assoluta discrezione e in generale o in un caso o casi particolari, la SICAV può inoltre (i) procedere al riscatto forzoso di partecipazioni di valore inferiore all'importo indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) o altro importo eventualmente stabilito dalla SICAV stessa, a sua assoluta discrezione; (ii) procedere alla conversione forzata delle Azioni di un Azionista da una classe all'altra avente una Partecipazione minima inferiore, laddove l'investimento dell'Azionista sia sceso al di sotto dell'importo indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) a seguito di una conversione o di un riscatto di Azioni (si rimanda rispettivamente alla Sezione 5.3 (Conversioni) e alla Sezione 5.4.1 (Possibili restrizioni ai riscatti); ovvero (iii) derogare alla regola della Partecipazione minima indicata nel Prospetto. La SICAV non riterrà che la partecipazione sia scesa al di sotto della Partecipazione minima pertinente laddove tale partecipazione sia diminuita esclusivamente a causa dell'influenza di fluttuazioni di mercato sul valore di portafoglio.

2 Definizioni

Segue

“Importo minimo di sottoscrizione iniziale”

L'importo riportato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) e indicato come Importo minimo di sottoscrizione iniziale per le classi di Azioni specificate per il Comparto pertinente, per le varie valute di negoziazione, o altro importo eventualmente determinato dalla SICAV, a sua assoluta discrezione. A sua assoluta discrezione e in generale o in un caso o casi particolari, la SICAV potrà altresì decidere di derogare alla regola dell'Importo minimo di sottoscrizione iniziale.

“Comparti misti”

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, i Comparti classificati come Comparti misti allocheranno la totalità o una porzione significativa del proprio NAV a due classi di attività (ossia azioni e titoli di debito). Tali Comparti possono utilizzare strumenti finanziari derivati, essere assoggettati a leva finanziaria e ricorrere all'uso di posizioni short.

Per maggiori dettagli sui Comparti misti, si rimandano gli investitori all'obiettivo e alla politica d'investimento del Comparto interessato, descritti nell'Appendice A.

“Strumenti del mercato monetario”

Strumenti normalmente negoziati sui mercati monetari, che siano liquidi e il cui valore possa essere stabilito con precisione in qualsiasi momento.

“NAV”

Valore patrimoniale netto di un Comparto calcolato come descritto o indicato nel presente Prospetto.

“NZD”

Dollaro della Nuova Zelanda, la valuta a corso legale in Nuova Zelanda.

“OCSE”

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.

“Altri Comparti azionari”

I Comparti classificati come Altri compartimenti azionari allocheranno la totalità o una porzione significativa del proprio NAV alle azioni. Tale allocazione può essere lunga o corta e può comprendere anche gli strumenti finanziari derivati.

Per maggiori dettagli sugli Altri Comparti azionari, si rimandano gli investitori all'obiettivo e alla politica d'investimento del Comparto interessato, descritti nell'Appendice A.

“Altri Comparti misti”

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, i Comparti classificati come Comparti misti allocheranno il proprio NAV a un'ampia varietà di classi di attività. Questi Comparti possono investire direttamente o indirettamente in diverse classi di attività, come azioni, titoli di debito, valute, materie prime e tassi; faranno inoltre in genere un ricorso significativo agli strumenti finanziari derivati, saranno assoggettati a leva finanziaria e utilizzeranno posizioni short.

Per maggiori dettagli sugli Altri Comparti misti, si rimandano gli investitori all'obiettivo e alla politica d'investimento del Comparto interessato, descritti nell'Appendice A.

“PLN”

Lo zloty polacco, la valuta a corso legale in Polonia.

“RPC”

La Repubblica Popolare Cinese.

“Soggetti non ammessi”

Sono i soggetti definiti nella Sezione 5.2.4 (Restrizioni alla proprietà di Azioni).

“Prospetto”

Il presente documento ed eventuali supplementi, addendum e/o appendici da leggersi e interpretarsi unitamente allo stesso.

“Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti”

International Financial Data Services (Luxembourg) S.A.

“Mercato regolamentato”

Un mercato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa ai mercati degli strumenti finanziari e qualunque altro mercato in uno stato che sia regolamentato, operante regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico.

“Relazioni”

Il bilancio e le relazioni annuali sottoposti a revisione, nonché il bilancio e le relazioni semestrali non sottoposti a revisione.

“Comparti monetari”

Sono i Comparti monetari elencati nell'Appendice A.

“RMB”

Salvo diversamente stabilito nell'Appendice A, si riferisce al renminbi offshore (“CNH”), la valuta a corso legale negoziata prevalentemente a Hong Kong e non al renminbi onshore (“CNY”), la valuta a corso legale negoziata nella Cina continentale. Per ulteriori dettagli sulle condizioni applicabili alle classi di Azioni denominate in RMB, si rimanda alla Sezione 5.5.2 (Negoziazione multi-valuta).

“Operazioni di finanziamento tramite titoli”

Una o tutte le operazioni seguenti di cui all'Articolo 3 dell'SFTR (come definito più avanti):

- (i) un'operazione di vendita con patto di riacquisto/di vendita con patto di riacquisto passivo;
- (ii) concessione e assunzione di titoli in prestito;
- (iii) un'operazione di buy-sell back o di sell-buy back.

(ciascuna come definita nell'SFTR).

“SEK”

La corona svedese, la valuta a corso legale in Svezia.

“Commissione degli agenti per i servizi”

L'onere dovuto con riferimento alle commissioni di amministrazione e registrazione, come più dettagliatamente descritto nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) e indicato nell'Appendice A.

“Data di regolamento”

Nel caso di sottoscrizioni, la Data di regolamento sarà il terzo Giorno lavorativo successivo alla data di accettazione della domanda da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dell'Agente responsabile del trattamento dati.

Nel caso di riscatti, la Data di regolamento sarà il terzo Giorno lavorativo successivo alla ricezione - da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dell'Agente responsabile del trattamento dati - della documentazione richiesta.

2 Definizioni

Segue

Qualora in tale terzo Giorno lavorativo le banche non siano aperte nel paese della valuta di regolamento, la Data di regolamento sarà il Giorno lavorativo successivo in cui tali banche in detto paese siano aperte.

“SFC”

La Securities and Futures Commission di Hong Kong.

“SFTR”

Regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo e che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012.

“SGD”

Il dollaro di Singapore, la valuta a corso legale a Singapore.

“Azionista”

Il detentore di un’Azione.

“Codice Identificazione Azionista”

Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o l’Agente responsabile del trattamento dati assegnerà a ogni Azionista un Codice Identificazione Azionista (in particolare a fronte della compilazione e presentazione del Modulo di sottoscrizione) allo scopo di facilitare le negoziazioni nella Gamma prodotti internazionali Invesco. Per maggiore chiarezza, non si tratta di un conto bancario né di un conto titoli o un registro degli azionisti e non potrà essere interpretato come tale.

“Azioni”

Azioni della SICAV.

“SICAV”

Invesco Funds, una società d’investimento di tipo aperto costituita come société anonyme ai sensi delle leggi del Lussemburgo, che si qualifica come società d’investimento a capitale variabile (SICAV), definita anche “Invesco Funds”.

“Stock Connect”

Il programma di accesso comune al mercato tramite il quale gli investitori come i Comparti possono negoziare in titoli consentiti quotati sulla Shanghai Stock Exchange (SSE) tramite la Hong Kong Stock Exchange (SEHK) e la stanza di compensazione di Hong Kong ((Northbound Trading), mentre gli investitori nazionali cinesi potranno negoziare in futuro in titoli selezionati quotati sulla SEHK tramite la SSE o altre Borse valori, come consentito dalle autorità di vigilanza e dalla loro rispettiva stanza di compensazione (Southbound Trading).

“Sub-distributori”

Sono inclusi i Sub-distributori Invesco e i Sub-distributori locali come definiti nel presente Prospetto.

“Comparti tematici”

I Comparti classificati come Comparti tematici allocheranno la totalità o una porzione significativa del proprio NAV a un settore o a un’industria specifico/a.

Per maggiori dettagli sui Comparti tematici, si rimandano gli investitori all’obiettivo e alla politica d’investimento del Comparto interessato, descritti nell’Appendice A.

“Valori mobiliari”

Tali strumenti comprendono:

- azioni e altri titoli equivalenti ad Azioni,
- obbligazioni e altre forme di debito cartolarizzato,
- altri titoli negoziabili che offrano il diritto di acquisire tali Valori mobiliari mediante sottoscrizione o scambio, esclusi tecniche e strumenti relativi a Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario.

“Titoli ipotecari TBA”

Indica i titoli garantiti da ipoteche “To-Be-Announced”, ossia contratti a termine su un insieme generico di ipoteche. Gli insiemi specifici di ipoteche vengono annunciati e allocati poco prima della data di consegna.

“OIC”

Un organismo di investimento collettivo ai sensi dell’Articolo 1(2)(a) e (b) della Direttiva OICVM, ossia un organismo di tipo aperto il cui unico obiettivo è l’investimento collettivo del capitale raccolto dal pubblico, in conformità al principio della diversificazione del rischio, in Valori mobiliari e altre attività finanziarie liquide.

“OICVM”

Un organismo d’investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della Direttiva OICVM.

“Direttiva OICVM”

La Direttiva del Consiglio 2009/65/CE del 13 luglio 2009 concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di taluni organismi d’investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), come modificata dalla Direttiva 2014/91/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 per quanto riguarda le funzioni di depositario, le politiche retributive e le sanzioni come ulteriormente modificata, integrata o consolidata.

“USD”

Il dollaro statunitense, la valuta a corso legale negli Stati Uniti.

“Soggetto USA”

Ai fini del presente Prospetto, ma fatte salve le leggi applicabili e le modifiche eventualmente comunicate dalla SICAV ai sottoscrittori e cessionari di Azioni, per Soggetto USA si intende quanto indicato nel Regulation S promulgato ai sensi della Legge del 1933, e successive modifiche.

“Momento di valutazione”

Le 12.00 (ora irlandese) di un Giorno lavorativo o altro orario eventualmente stabilito dagli Amministratori e comunicato agli Azionisti.

“IVA”

Imposta sul Valore Aggiunto, un’imposta ad aliquote variabili applicata sulla fornitura di beni e servizi.

“Sito web della Società di gestione”

<http://invescomanagementcompany.lu>. Questo Sito web non è stato esaminato dalla SFC e potrebbe contenere informazioni sui Comparti non autorizzate dalla SFC.

3 Indirizzi

3.1 Informazioni generali

La SICAV

Invesco Funds (sede legale)

Vertigo Building - Polaris
2-4 rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

Società di gestione

Invesco Management S.A.

37A Avenue JF Kennedy
L-1855 Lussemburgo
Sito web: www.invescomanagementcompany.lu

Depositario

The Bank of New York Mellon (International) Limited, Luxembourg Branch

Vertigo Building - Polaris
2-4 rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

Agente amministrativo, Agente domiciliatario e societario e Agente per i pagamenti

The Bank of New York Mellon (International) Limited, Luxembourg Branch

Vertigo Building - Polaris
2-4 rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti

International Financial Data Services (Luxembourg) S.A.

47, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo

Agente responsabile del trattamento dati

International Financial Data Services (Ireland) Limited

Bishop's Square
Redmond's Hill,
Dublino 2
Irlanda

Distributore globale

Invesco Global Asset Management DAC

Central Quay, Riverside IV,
Sir John Rogerson's Quay
Dublino 2
Irlanda

Indirizzo per la corrispondenza relativa alle domande dei clienti:

International Financial Data Services (Ireland) Limited
Bishop's Square
Redmond's Hill
Dublino 2
Irlanda

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative

2, rue Gerhard Mercator
L-2182 Lussemburgo

Gestori degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

1555 Peachtree Street, N.E.
Atlanta
Georgia
GA 30309
USA

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

An der Welle 5
D-60322 Francoforte sul Meno
Germania

Invesco Asset Management Limited

Sede legale
Perpetual Park
Perpetual Park Drive
Henley-on-Thames
Oxfordshire RG9 1HH
Regno Unito

Invesco Asset Management (Japan) Limited

Roppongi Hills Mori Tower 14F
P.O. Box 115,
10-1, Roppongi 6-chome, Minato-ku
Tokyo 106-6114
Giappone

Invesco Canada Ltd.

5140 Yong Street
Suite 800
Toronto
Ontario MN2 6X7
Canada

Invesco Hong Kong Limited

41/F, Champion Tower
Three Garden Road
Central
Hong Kong

Invesco Asset Management Singapore Ltd

9 Raffles Place
#18-01 Republic Plaza
Singapore 0148619

Consulente legale per il diritto lussemburghese

Arendt & Medernach S.A.

41A, Avenue J.F. Kennedy
L-2082 Lussemburgo

3.2 Principali punti di contatto per i diversi paesi*

Austria

Invesco Asset Management Österreich - Zweigniederlassung der Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Rotenturmstrasse 16-18
A-1010 Vienna
Austria
Telefono: + 43 1 316 20 00
Fax: + 43 1 316 20 20
Sito web: <http://www.invesco.at>

3 Indirizzi

Segue

Belgio, Norvegia, Danimarca e Finlandia

Invesco Asset Management S.A. Belgian Branch

235 Avenue Louise
B-1050, Bruxelles
Belgio
Phone +322 641 0170
Fax +322 641 0175
Sito web: <http://www.invesco.be>

Francia

Invesco Asset Management S.A.

18 rue de Londres
75009 Parigi
Francia
Telefono +33 1 56 62 43 00
Fax +33 1 56 62 43 83/ 43 20
Sito web: <http://www.invesco.fr>

Spagna, Portogallo e America Latina

Invesco Asset Management S.A. Sucursal en España

Calle Goya 6/ 3rd Floor
28001 Madrid
Spagna
Tel: +00 34 91 781 3020
Fax: +00 34 91 576 0520
Sito web: <http://www.invesco.es>

Germania

Agente responsabile delle informazioni per la Germania Invesco Asset Management Deutschland GmbH

An der Welle 5 D-60322 Francoforte sul Meno Germania
Telefono +49 69 29807 0
Fax +49 69 29807 159
Sito web: <http://www.de.invesco.com>

Hong Kong e Macao

Invesco Asset Management Asia Limited

41/F, Champion Tower
Three Garden Road,
Central Hong Kong
Telefono +852 3128 6000
Fax +852 3128 6001
Sito web: <http://www.invesco.com.hk>

Italia e Grecia

Invesco Asset Management S.A. Sede Secondaria

Via Bocchetto, 6
20123 Milano
Italia
Telefono +39 02 88074 1
Fax +39 02 88074 391
Website: <http://www.invesco.it>

Irlanda

Invesco Global Asset Management DAC

Central Quay, Riverside IV,
Sir John Rogerson's Quay
Dublino 2
Irlanda
Telefono +353 1 439 8000
Fax +353 1 439 8400
Sito web: <http://www.invesco.com>

Indirizzo per la corrispondenza relativa alle domande dei clienti:

International Financial Data Services (Ireland) Limited
Bishop's Square
Redmond's Hill Dublino 2
Irlanda

Paesi Bassi

Invesco Asset Management S.A. Dutch Branch

UN Studio Building
c/o The Office Operations
Office 9.13
Parnassusweg 819
1082 LZ Amsterdam
Paesi Bassi
Telefono +31 208 00 61 82 Fax +31 208 00 61 77
Sito web: <http://www.invesco.nl>

Svezia

Invesco Asset Management S.A (France) Swedish Filial

Stureplan 4c/4th Floor
Stockholm 11435
Svezia
Cellulare: +46 8 463 11 06
Fax: + 32 2 641 01 75

Svizzera

Invesco Asset Management (Switzerland) Ltd

Talacker 34
8001 Zurigo
Svizzera
Telefono +41 44 287 90 00 Fax +41 44 287 90 10
Sito web: <http://www.invesco.ch>

Regno Unito

Invesco Global Investment Funds Limited

Sede legale
Perpetual Park
Perpetual Park Drive
Henley-on-Thames
Oxfordshire RG9 1HH
Regno Unito
Telefono: +44 (0) 1491 417 000
Fax: +44 (0) 1491 416 000
Sito web: <http://www.invescoperpetual.co.uk>

***Per maggiori informazioni sulle sedi locali Invesco si rimanda al sito Internet di Invesco www.invesco.com.**

Gli Azionisti residenti in Europa possono anche consultare www.invescoeuropa.com.

4 La SICAV e le sue Azioni

La SICAV offre agli investitori una scelta di investimenti in uno o più Comparti (descritti nell'Appendice A), a fronte di ciascuno dei quali viene tenuto un portafoglio di investimenti distinto. All'interno di ogni Comparto, le Azioni possono essere offerte per diverse classi, come descritto più avanti nella Sezione 4.1. Gli investitori devono ricordare che non tutte le classi di Azioni sono adatte a ogni tipo di investitore e che spetta a loro accertare che la Classe azionaria scelta sia quella più idonea alle loro esigenze. Si ricorda agli investitori che le restrizioni applicabili alle classi di Azioni sono ulteriormente descritte nella successiva Sezione 4.1 (incluso - in via non limitativa - il fatto che alcune classi di Azioni sono disponibili soltanto a determinate categorie di investitori e che tutte le classi di Azioni sono soggette a un Importo minimo di sottoscrizione iniziale e/o una Partecipazione minima). La SICAV si riserva il diritto di rifiutare - in particolare ma a mero titolo esemplificativo - qualunque domanda di sottoscrizione di Azioni che non rispetti le restrizioni applicabili e, laddove una domanda di sottoscrizione sia respinta, gli importi relativi saranno rimborsati a costo e rischio del richiedente, senza interessi.

I proventi delle sottoscrizioni di tutte le Azioni di un Comparto sono investiti in un comune portafoglio di investimenti sottostante. Ciascuna Azione in circolazione dà diritto di partecipare proporzionalmente alle attività del Comparto cui si riferisce all'atto della liquidazione, nonché ai dividendi e alle altre distribuzioni eventualmente dichiarate per tale Comparto o classe. Le Azioni non avranno alcun diritto privilegiato o di prelazione e ciascuna Azione intera darà diritto a un voto in tutte le assemblee degli Azionisti, subordinatamente alle restrizioni stabilite dallo Statuto.

Possono essere emesse frazioni di Azioni (fino a due decimali), subordinatamente alla Sezione 5.5.4 (Consegna in Clearstream/Euroclear).

Tutte le Azioni sono emesse in forma nominativa.

L'assemblea generale degli Azionisti di una classe di Azioni può decidere di consolidare o frazionare le Azioni di tale classe a maggioranza semplice delle Azioni presenti o rappresentate all'assemblea generale.

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

4.1 Tipi di Azioni

Azioni	Disponibile a	Importo minimo di sottoscrizione iniziale (in una delle valute di negoziazione indicate nel Modulo di sottoscrizione)**	Partecipazione minima (nella valuta di denominazione della classe di Azioni)	Commissioni di ingresso#
A	Tutti gli investitori	EUR 1.000 USD 1.500 GBP 1.000 CHF 1.500 SEK 10.000 AUD 1.500 CAD 1.500 CZK 35.000 HKD 10.000 JPY 120.000 NZD 2.000 PLN 5.000 SGD 2.000 RMB 10.000	N/A	Non superiore al 5,00% dell'importo d'investimento lordo
B	Clienti di distributori o intermediari nominati specificamente allo scopo di distribuire le Azioni B	EUR 1.000 USD 1.500 GBP 1.000 CHF 1.500 SEK 10.000 AUD 1.500 CAD 1.500 CZK 35.000 HKD 10.000 JPY 120.000 NZD 2.000 PLN 5.000 SGD 2.000 RMB 10.000	N/A	Nessuna; sono invece pagabili CVDE.
C*	Distributori (che hanno stipulato un contratto con il Distributore globale o con un Sub-distributore Invesco) e loro clienti che hanno un accordo commissionale separato tra loro, altri investitori istituzionali o qualsiasi altro investitore a discrezione della Società di gestione	EUR 800.000 USD 1.000.000 GBP 600.000 CHF 1.000.000 SEK 7.000.000 AUD 1.000.000 CAD 1.000.000 CZK 23.000.000 HKD 8.000.000 JPY 80.000.000 NZD 1.200.000 PLN 3.400.000 SGD 1.200.000 RMB 7.000.000	EUR 800.000 USD 1.000.000 GBP 600.000 CHF 1.000.000 SEK 7.000.000 AUD 1.000.000 CAD 1.000.000 CZK 23.000.000 HKD 8.000.000 JPY 80.000.000 NZD 1.200.000 PLN 3.400.000 SGD 1.200.000 RMB 7.000.000	Non superiore al 5,00% dell'importo d'investimento lordo
E	Tutti gli investitori	EUR 500 USD 650 GBP 400 CHF 650 SEK 4.500 AUD 650 CAD 650 CZK 15.000 HKD 4.000 JPY 40.000 NZD 800 PLN 2.250 SGD 800 RMB 4.000	N/A	Non superiore al 3,00% dell'importo d'investimento lordo
I***	Investitori: (i) nel momento in cui la domanda di sottoscrizione interessata è ricevuta, sono clienti di Invesco con un accordo avente per oggetto la struttura delle commissioni relativa agli investimenti dell'investitore in tali Azioni; e (ii) sono investitori istituzionali, come di volta in volta definiti dalle direttive o raccomandazioni emanate dalla CSSF***	EUR 10.000.000 USD 12.500.000 GBP 10.000.000 CHF 12.500.000 SEK 100.000.000 AUD 15.000.000 CAD 15.000.000 CZK 300.000.000 HKD 100.000.000 JPY 1.300.000.000 NZD 15.000.000 PLN 42.000.000 SGD 15.000.000 RMB 100.000.000	EUR 10.000.000 USD 12.500.000 GBP 10.000.000 CHF 12.500.000 SEK 100.000.000 AUD 15.000.000 CAD 15.000.000 CZK 300.000.000 HKD 100.000.000 JPY 1.300.000.000 NZD 15.000.000 PLN 42.000.000 SGD 15.000.000 RMB 100.000.000	Nessuna

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

Azioni	Disponibile a	Importo minimo di sottoscrizione iniziale (in una delle valute di negoziazione indicate nel Modulo di sottoscrizione)	Partecipazione minima (nella valuta di denominazione della classe di Azioni)	Commissioni di ingresso#
J	Affiliate del Gruppo Invesco o veicoli gestiti da affiliate del Gruppo Invesco che abbiano sottoscritto un accordo con la SICAV attestante i relativi rischi associati alle distribuzioni effettuate a valere sul capitale.	EUR 1.000 USD 1.500 GBP 1.000 CHF 1.500 SEK 10.000 AUD 1.500 CAD 1.500 CZK 35.000 HKD 10.000 JPY 120.000 NZD 2.000 PLN 5.000 SGD 2.000 RMB 10.000	N/A	Non superiore al 5,00% dell'importo d'investimento lordo
R	Tutti gli investitori	EUR 1.000 USD 1.500 GBP 1.000 CHF 1.500 SEK 10.000 AUD 1.500 CAD 1.500 CZK 35.000 HKD 10.000 JPY 120.000 NZD 2.000 PLN 5.000 SGD 2.000 RMB 10.000	N/A	Nessuna
S	Investitori che, nel momento in cui la domanda di sottoscrizione interessata è ricevuta, sono (i) investitori istituzionali, secondo la definizione di cui alle linee guida o raccomandazioni emanate dalla CSSF, come di volta in volta modificate, e (ii) hanno presentato un supplemento al Modulo di sottoscrizione, approvato dalla SICAV, al fine di assicurare il soddisfacimento dei requisiti stabiliti al momento dell'investimento.	EUR 10.000.000 USD 12.500.000 GBP 10.000.000 CHF 12.500.000 SEK 100.000.000 AUD 15.000.000 CAD 15.000.000 CZK 300.000.000 HKD 100.000.000 JPY 1.300.000.000 NZD 15.000.000 PLN 42.000.000 SGD 15.000.000 RMB 100.000.000	EUR 10.000.000 USD 12.500.000 GBP 10.000.000 CHF 12.500.000 SEK 100.000.000 AUD 15.000.000 CAD 15.000.000 CZK 300.000.000 HKD 100.000.000 JPY 1.300.000.000 NZD 15.000.000 PLN 42.000.000 SGD 15.000.000 RMB 100.000.000	Nessuna
Z	Distributori che hanno stipulato un accordo commissionale separato con i propri clienti, nonché un accordo speciale con il Gruppo Invesco per la distribuzione di azioni Z e che sono essi stessi, o i loro intestatari incaricati, detentori di azioni Z iscritti a libro soci; o qualsiasi altro investitore a discrezione della Società di gestione.	EUR 1.000 USD 1.500 GBP 1.000 CHF 1.500 SEK 10.000 AUD 1.500 CAD 1.500 CZK 35.000 HKD 10.000 JPY 120.000 NZD 2.000 PLN 5.000 SGD 2.000 RMB 10.000	N/A	Non superiore al 5,00% dell'importo d'investimento lordo

* Gli Azionisti delle Azioni C che hanno effettuato sottoscrizioni quando erano in vigore requisiti differenti di investimento minimo, non sono soggetti ai summenzionati requisiti minimi.

** Per ulteriori dettagli sulle condizioni applicabili alle classi di Azioni denominate in RMB e sui Comparti Feeder, si rimanda alla Sezione 5.5.2 (Negoziazione multi-valuta). Si prega inoltre di notare che il PLN e la CZK saranno disponibili soltanto come valute di negoziazione (ai sensi della Sezione 5.5.2 (Negoziazione multi-valuta) non appena le classi di Azioni denominate in PLN e CZK saranno rispettivamente lanciate (per l'elenco delle classi di azioni disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione).

*** Gli Azionisti delle Azioni I che hanno effettuato sottoscrizioni quando erano in vigore requisiti differenti di investimento minimo, non sono soggetti ai summenzionati requisiti minimi.

I Comparti monetari non sono soggetti a commissioni di ingresso.

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

La SICAV può decidere di creare, all'interno di ciascun Comparto, diverse classi di Azioni distinte da caratteristiche specifiche, quali ad esempio valuta e politica di distribuzione differenti (distribuzione annuale, distribuzione mensile, capitalizzazione, ecc.). Le classi di Azioni possono essere con copertura (con copertura o con copertura del portafoglio) o senza copertura.

Di seguito sono riportate le possibili combinazioni delle caratteristiche delle classi di Azioni:

Tipo di classe di Azioni	Politica di distribuzione	Frequenza di distribuzione	Tipo di distribuzione*	Valute disponibili	Politica di copertura**
A B C E I J R S Z	Capitalizzazione	N/A	N/A	EUR USD GBP CHF SEK AUD CAD CZK	Senza copertura Con copertura
A B C E I J R S Z	Distribuzione	Annuale Semestrale Trimestrale Mensile	Distribuzione netta Distribuzione fissa Distribuzione lorda Distribuzione mensile- 1	HKD JPY NZD PLN SGD RMB	Copertura del portafoglio

* Si rimanda alla Sezione 4.4 (Politica di distribuzione)

** Si rimanda alla Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura)

Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Gli Azionisti possono richiedere le informazioni anche al Distributore globale o alle Sedi locali Invesco.

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

È possibile che non tutte le classi di Azioni siano disponibili per la vendita in una determinata giurisdizione. Per informazioni in merito, rivolgersi alla SICAV o al rappresentante locale.

Per le classi di Azioni che offrono la copertura, la SICAV intende coprirne l'esposizione rispetto alla valuta base del Comparto pertinente. Maggiori informazioni sono riportate nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura).

A sua discrezione e in generale o in uno o più casi particolari, la SICAV può derogare alla regola dell'importo minimo di sottoscrizione iniziale indicato nella precedente tabella.

Azioni "A"

Si rimanda alla tabella nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni).

Azioni "B"

Le Azioni "B" sono disponibili a clienti di distributori o intermediari nominati specificamente per la distribuzione di Azioni "B" e solamente per i Comparti per i quali siano stati sottoscritti accordi di distribuzione.

Per l'acquisizione di Azioni "B" di qualsiasi Comparto non è dovuta alcuna commissione di ingresso. Di contro, qualora tali Azioni vengano riscattate entro 4 anni dalla data del loro acquisto, i relativi proventi di riscatto saranno soggetti a una CVDE alle aliquote riportate di seguito:

Riscatto durante (n. anni dall'acquisto)	Aliquota applicabile della CVDE
1° anno	4%
2° anno	3%
3° anno	2%
4° anno	1%
Dopo la fine del 4° anno	Nessuna

La CVDE è calcolata sul minore tra gli importi seguenti: (i) il valore corrente di mercato (basato sul NAV per Azione alla data del riscatto) o (ii) il costo d'acquisizione, delle azioni "B" riscattate. Di conseguenza, non sarà imposta alcuna CVDE su un aumento del valore di mercato superiore al costo di acquisizione iniziale.

Nell'accertare l'eventuale applicazione di una CVDE ai proventi di un riscatto, il calcolo sarà determinato in modo da dare luogo all'addebito dell'aliquota più bassa possibile. Si presuppone pertanto che il primo riscatto di Azioni "B" riguardi rispettivamente le Azioni B eventualmente detenute da oltre quattro anni e successivamente le Azioni "B" detenute per il periodo più lungo nel quadriennio.

I proventi della CVDE sono trattenuti dal Distributore globale e/o da altri e interamente o parzialmente utilizzati per pagare le spese di prestazione dei servizi di distribuzione ai Comparti relativi alla vendita, promozione e commercializzazione delle Azioni "B" dei Comparti (inclusi i pagamenti agli operatori per i rispettivi servizi relativi alla distribuzione di Azioni "B") e alla fornitura di servizi agli Azionisti da parte del personale addetto alle vendite e alla commercializzazione del Distributore globale.

Le Azioni "B" sono soggette a una commissione di distribuzione annua, non superiore all'1,00%, calcolata giornalmente all'aliquota per il Comparto interessato indicata nella presente Sezione e basata sui NAV di tali Azioni di detto Comparto in ogni Giorno lavorativo. Tale commissione sarà pagata mensilmente, a valere sulle attività del Comparto interessato, al Distributore globale e/o ad altri che possono interamente o parzialmente corrispondere la commissione di distribuzione agli istituti coinvolti nella distribuzione delle Azioni "B".

La CVDE combinata con la commissione di distribuzione (nel caso delle Azioni "B") è concepita per finanziare la distribuzione delle Azioni "B" agli investitori di alcuni Comparti attraverso il Distributore globale e operatori autorizzati senza l'applicazione, al momento dell'acquisto, di una commissione iniziale di vendita.

Dopo il 4° anniversario dalla data di sottoscrizione originaria di Azioni "B", tali Azioni dovranno essere convertite automaticamente e a titolo gratuito nelle corrispondenti Azioni "A" dello stesso Comparto. Questa conversione potrà dare luogo all'assoggettamento a imposte degli azionisti in alcune giurisdizioni. Si invitano gli azionisti a rivolgersi al proprio consulente fiscale circa la propria posizione.

In talune circostanze quali fusioni, liquidazione, revoca dell'autorizzazione e più in generale laddove una modifica possa avere un impatto sostanziale sulla politica d'investimento o sul profilo di rischio di un Comparto, si applicherà la rinuncia alla CVDE.

Azioni "C"

Le Azioni "C" sono soggette a una commissione di gestione inferiore rispetto alle Azioni "A".

Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "C" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

Azioni "E"

Le Azioni "E" sono soggette a una commissione di gestione più elevata, ma a una commissione d'ingresso più bassa delle Azioni "A".

Si rimanda alla tabella nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni).

Azioni "I"

Le Azioni "I" non prevedono commissioni di gestione.

Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "I" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

Azioni "J"

Le Azioni "J" sono soggette alla stessa commissione di gestione delle Azioni "A".

Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "J" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

Azioni "R"

Le Azioni "R" sono soggette alla stessa commissione di gestione delle Azioni "A".

Le Azioni "R" sono soggette a una commissione di distribuzione annua, non superiore allo 0,70%, calcolata giornalmente all'aliquota basata sui NAV di tali Azioni di detto Comparto in ogni Giorno lavorativo. Il tasso effettivo per il Comparto pertinente è specificato nell'ultima Relazione della SICAV. Tale commissione sarà pagata mensilmente, a valere sulle attività del Comparto interessato, al Distributore globale e/o ad altri che corrisponderanno l'intera commissione di distribuzione agli istituti incaricati della distribuzione delle Azioni "R".

Si rimanda alla tabella nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni).

Azioni "S"

Le Azioni "S" sono soggette a una commissione di gestione annua inferiore rispetto alle Azioni "A".

Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "S" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

Azioni "Z"

Le Azioni "Z" sono soggette a una commissione di gestione annua inferiore rispetto alle Azioni "A".

Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "Z" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

4.2 Classi di Azioni con copertura

A sua assoluta discrezione, la SICAV ha facoltà di emettere, per alcuni Comparti, classi di Azioni con copertura denominate nelle principali valute internazionali (quali, in via non limitativa, EUR, USD, GBP, CHF, SEK, AUD, CAD, CZK, HKD, JPY, NZD, PLN, SGD o RMB) diverse dalla valuta base del Comparto interessato. Tali classi di Azioni sono disponibili come specificato sul Sito web della Società di gestione.

La SICAV ha facoltà di emettere, a sua assoluta discrezione, classi di Azioni con copertura valutaria. Per le suddette classi di Azioni, la SICAV in linea generale coprirà l'esposizione valutaria delle classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta base del Comparto interessato, al fine di cercare di mitigare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta della classe di Azioni e la valuta base. In circostanze eccezionali come, a mero titolo esemplificativo, nel caso in cui sia ragionevolmente prevedibile che il costo dell'esecuzione di operazioni di copertura sia superiore al beneficio ottenuto e pertanto pregiudizievole per gli azionisti, la SICAV potrebbe decidere di non coprire l'esposizione valutaria di tale classe di Azioni.

Dal momento che detto tipo di copertura del cambio potrà essere impiegato a vantaggio di una specifica classe di Azioni, i relativi costi e i profitti o le perdite derivanti dall'operazione di copertura dovranno essere attribuiti esclusivamente a quella classe di Azioni. Si fa presente agli investitori che gli unici costi aggiuntivi associati a questa forma di copertura sono costituiti dai costi di transazione relativi agli strumenti e ai contratti impiegati per l'attuazione della copertura. I costi e i profitti o le perdite derivanti dall'operazione di copertura saranno applicati alla classe di Azioni interessata successivamente alla detrazione di tutte le commissioni e le spese, che nel caso delle Commissioni di gestione e delle Commissioni degli Agenti per i servizi dovute alla Società di gestione, verranno calcolate e detratte dal valore non coperto della classe di Azioni in questione. Tali costi e i conseguenti utili e perdite saranno pertanto riflessi nel NAV per Azione relativo alle Azioni di qualsiasi classe interessata.

La SICAV potrà attuare la copertura del cambio utilizzando qualsiasi strumento finanziario derivato consentito in conformità alla Sezione 7 (Restrizioni agli investimenti).

Attualmente la SICAV intende attuare la copertura del cambio utilizzando i contratti di cambio a termine. La SICAV limiterà la copertura in funzione dell'esposizione valutaria delle classi di Azioni con copertura. Sebbene una classe di Azioni con copertura non possa essere generalmente assoggettata a leva finanziaria in seguito all'adozione delle tecniche e degli strumenti summenzionati, il valore di detti strumenti potrà raggiungere, ma non superare, il 105% del NAV attribuibile alla classe di Azioni con copertura interessata. La Società di gestione controllerà le posizioni di copertura regolarmente (con cadenza almeno mensile) e con una frequenza appropriata allo scopo di garantire che non superino il livello consentito. Le posizioni sostanzialmente eccedenti il 100% del NAV attribuibile alla classe di Azioni con copertura interessata non saranno riportate a nuovo di mese in mese. I costi e gli utili/le perdite delle operazioni di copertura matureranno unicamente per la classe di Azioni con copertura interessata.

La valuta di denominazione e la copertura valutaria rappresentano le uniche differenze tra queste classi di Azioni e le esistenti Azioni "A", "B", "C", "E", "I", "J", "R", "S" e "Z" dei Comparti che offrono classi di Azioni con copertura. Tutti gli altri riferimenti ad Azioni "A", "B", "C", "E", "I", "J", "R", "S" e "Z" contenuti nel Prospetto e nell'Appendice A si applicano pertanto in ugual modo alle rispettive classi di Azioni con copertura, laddove applicabile.

Per le classi di Azioni con copertura denominate in una valuta diversa da quella base, si ricorda agli investitori che non è possibile garantire che l'esposizione alla valuta di denominazione delle Azioni possa essere sempre completamente coperta rispetto alla valuta base del Comparto interessato o alla valuta o alle valute di denominazione delle attività del Comparto in oggetto. Gli investitori devono inoltre ricordare che il successo dell'attuazione della strategia potrebbe ridurre in modo significativo i benefici per gli Azionisti della classe di Azioni interessata a causa delle riduzioni di valore della valuta della classe di Azioni rispetto alla valuta base del Comparto interessato.

Si informano inoltre gli investitori che qualora richiedano il pagamento di proventi dei riscatti in una valuta diversa dalla valuta di denominazione delle Azioni, l'esposizione di detta valuta alla valuta in cui sono denominate le Azioni non sarà coperta.

4.2.1 Classi di Azioni con copertura del portafoglio

La SICAV ha facoltà di emettere, a sua assoluta discrezione, classi di Azioni con copertura del portafoglio (le classi di Azioni "con copertura del portafoglio"). In linea generale, la SICAV coprirà l'esposizione valutaria di tali Classi di Azioni nei confronti della o delle valute in cui sono denominate le attività del Comparto interessato allo scopo di ridurre l'esposizione valutaria aperta tra la valuta della classe di Azioni e l'esposizione valutaria delle attività sottostanti del Comparto attribuibili alle rispettive classi di Azioni.

La SICAV intende coprire l'esposizione valutaria nella massima misura possibile per le classi di Azioni con copertura; tuttavia gli Azionisti devono essere consapevoli delle situazioni in cui ciò potrebbe non essere possibile quali - a mero titolo esemplificativo - le seguenti:

- casi in cui la copertura valutaria può essere implementata soltanto parzialmente o non implementata affatto (ad esempio nel caso di piccole variazioni del valore delle Azioni o di piccole posizioni valutarie residue nel Comparto) o essere imperfetta (ad esempio nel caso in cui le valute non possono essere negoziate o casi in cui possono essere utilizzate altre valute sostitutive), oppure
- a causa di differenze temporali tra l'esposizione valutaria creata per la classe di Azioni pertinente e le operazioni perfezionate, al fine di coprire l'esposizione valutaria.

Dal momento che detto tipo di copertura del cambio potrà essere impiegato a vantaggio di una specifica classe di Azioni, i relativi costi e i profitti o le perdite derivanti dall'operazione di copertura dovranno essere attribuiti esclusivamente a quella classe di Azioni. Si fa presente agli investitori che gli unici costi aggiuntivi associati a questa forma di copertura sono costituiti dai costi di transazione relativi agli strumenti e ai contratti impiegati per l'attuazione della copertura. I costi e i profitti o le perdite derivanti dall'operazione di copertura saranno applicati alla classe di Azioni interessata successivamente alla detrazione di tutte le commissioni e le spese, che nel caso delle

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

Commissioni di gestione e delle Commissioni degli Agenti per i servizi dovute alla Società di gestione, verranno calcolate e detratte dal valore non coperto della classe di Azioni in questione. Tali costi e i conseguenti utili e perdite saranno pertanto riflessi nel NAV per Azione relativo alle Azioni di qualsiasi classe interessata.

La SICAV potrà attuare la copertura del cambio utilizzando qualsiasi strumento finanziario derivato consentito in conformità alla Sezione 7 (Restrizioni agli investimenti).

Attualmente la SICAV intende attuare la copertura del cambio utilizzando i contratti di cambio a termine. La SICAV limiterà la copertura in funzione dell'esposizione valutaria delle classi di Azioni con copertura. Sebbene una classe di Azioni con copertura non possa essere generalmente assoggettata a leva finanziaria in seguito all'adozione delle tecniche e degli strumenti summenzionati, il valore di detti strumenti potrà raggiungere, ma non superare, il 105% del NAV attribuibile alla classe di Azioni con copertura interessata. La Società di gestione controllerà le posizioni di copertura regolarmente (con cadenza almeno mensile) e con una frequenza appropriata allo scopo di garantire che non superino il livello consentito. Le posizioni sostanzialmente eccedenti il 100% del NAV attribuibile alla classe di Azioni con copertura interessata non saranno riportate a nuovo di mese in mese. I costi e gli utili/le perdite delle operazioni di copertura matureranno unicamente per la classe di Azioni con copertura interessata.

La valuta di denominazione e la copertura del portafoglio rappresentano le uniche differenze tra queste classi di Azioni e le esistenti Azioni "A", "B", "C", "E", "I", "J", "R", "S" e "Z" dei Comparti che offrono classi di Azioni con copertura del portafoglio. Tutti gli altri riferimenti ad Azioni "A", "B", "C", "E", "I", "J", "R", "S" e "Z" contenuti nel Prospetto e nell'Appendice A si applicano pertanto in ugual modo alle rispettive classi di Azioni con copertura del portafoglio, laddove applicabile. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, si ricorda agli investitori che i rischi specificati nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura) si applicano anche alle Azioni con copertura del portafoglio.

Si ricorda agli investitori che la politica di distribuzione delle classi di Azioni con copertura del portafoglio è riportata nel Sito web della Società di gestione per i Comparti che offrono tali classi di Azioni. Per i dettagli e i rischi applicabili relativi alle varie politiche di distribuzione, si rimanda alla Sezione 4.4 (Politica di distribuzione).

4.3 Commissioni per gli investitori

■ Commissione di ingresso

A sua discrezione, il Distributore globale può addebitare agli investitori una commissione di ingresso all'atto dell'emissione di Azioni di un Comparto che, salvo altrimenti specificato, non potrà superare la percentuale dell'importo d'investimento lordo, indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), a valere sulla quale il Distributore globale pagherà le commissioni dei Sub-distributori. Il Distributore globale o i Sub-distributori Invesco possono riallocare o versare, in toto o in parte, la commissione d'ingresso a intermediari accreditati che hanno stipulato un accordo con affiliate del Gruppo Invesco o ad altri soggetti da essi stessi eventualmente stabiliti, a loro assoluta discrezione.

Non sono previste commissioni d'ingresso sulle Azioni emesse per i Comparti monetari.

■ Commissione di vendita differita eventuale(CVDE)

Per le Azioni B, solo come indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) alla voce Azioni B.

■ Commissione di riscatto

Non è prevista alcuna commissione di riscatto.

■ Commissione di conversione

Eccettuata la conversione in un Comparto monetario, cui non si applica alcuna commissione di conversione, la conversione di azioni da un Comparto all'altro della Gamma prodotti internazionali di Invesco è di norma soggetta al pagamento di una commissione non superiore all'1% del valore delle Azioni da convertire. Nel caso di investitori che avevano inizialmente investito in un Comparto non soggetto a commissioni d'ingresso e che effettuino poi una conversione in un comparto soggetto a commissione d'ingresso, la conversione sarà soggetta alla commissione d'ingresso prevista per il comparto nel quale viene convertito l'investimento in questione; tale commissione sarà pagata al Distributore globale. Per maggiori informazioni sulle conversioni, si rimanda alla Sezione 5.3 (Conversioni).

In alcune giurisdizioni in cui le sottoscrizioni, i riscatti e le conversioni siano effettuati tramite un agente terzo o una banca, tale terza parte, agente o banca, potrebbe imporre commissioni e oneri aggiuntivi agli investitori locali. Tali commissioni e oneri non maturano a favore della SICAV.

■ Swing pricing

Si avvisano gli Azionisti che oltre alle spese sopra indicate, il NAV per azione potrebbe essere rettificato al rialzo o al ribasso al fine di attenuare gli effetti dei costi di transazione e di eventuali divergenze tra i prezzi di acquisto e di vendita delle attività sottostanti attribuibili agli afflussi e ai deflussi netti, come descritto in maggiore dettaglio nella Sezione 6.2 (Calcolo di attività e passività).

4.4 Politica di distribuzione

La differenza tra le classi di Azioni a capitalizzazione, distribuzione e distribuzione fissa consiste nelle diverse politiche di distribuzione.

4.4.1 Azioni a capitalizzazione

Non sono previste distribuzioni agli Investitori in possesso di Azioni a capitalizzazione. Il reddito a essi spettante verrà infatti reinvestito nel valore delle Azioni a capitalizzazione.

Ai fini fiscali e contabili, la SICAV potrà attuare piani di perequazione del reddito nell'ottica di assicurare che durante il periodo contabile di pertinenza il livello di reddito generato dagli investimenti non sia influenzato dalla sottoscrizione, dalla conversione o dal riscatto di Azioni.

4.4.2 Azioni a distribuzione

In linea generale, la SICAV intende distribuire tutto il reddito disponibile attribuibile alle Azioni a distribuzione e mantenere un conto di perequazione per tali Azioni allo scopo di evitare eventuali diluizioni del reddito distribuibile.

Alcune classi di Azioni possono inoltre essere emesse con caratteristiche di distribuzione specifiche come segue:

- Come descritto nella Sezione 4.4.2.1 (Azioni a distribuzione fissa), determinate classi di Azioni di alcuni Comparti corrisponderanno distribuzioni fisse; oppure
- Come descritto nella Sezione 4.4.2.2. (Azioni a distribuzione lorda), determinate classi di Azioni di alcuni Comparti potranno pagare distribuzioni a valere sul reddito lordo loro attribuibile; oppure
- Come descritto nella Sezione 4.4.2.3 (Azioni a distribuzione mensile- 1), determinate classi di Azioni di alcuni Comparti potranno pagare distribuzioni a valere sul reddito lordo o direttamente dal capitale attribuibile alla

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

classe pertinente di Azioni e pagare agli Azionisti una distribuzione più elevata di quella che gli stessi avrebbero altrimenti ricevuto.

Oltre alla distribuzione del reddito disponibile, il pagamento di tali distribuzioni da dette classi di Azioni può determinare la distribuzione di una parte del capitale attribuibile alla classe di Azioni interessata.

La frequenza delle distribuzioni per i Comparti o le classi di Azioni interessati è annuale, semestrale, trimestrale o mensile. Salvo ove gli investitori decidano altrimenti nelle giurisdizioni in cui ciò è consentito o altrimenti previsto nella Sezione 4.4.4 (Reinvestimento delle distribuzioni), tutte le distribuzioni verranno destinate all'acquisto di ulteriori Azioni a distribuzione della classe di Azioni interessata. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, il numero di ulteriori Azioni a distribuzione interessate da emettere può essere arrotondato in eccesso o in difetto di due decimali, subordinatamente alla Sezione 5.5.4 (Consegna in Clearstream/Euroclear). Le distribuzioni non saranno corrisposte agli Azionisti prima della ricezione (i) della documentazione richiesta dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dall'Agente responsabile del trattamento dati ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF, e/o (ii) della documentazione richiesta dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati ai fini del rispetto della legislazione fiscale eventualmente applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente, e/o (iii) dei dati bancari in copia scritta originale (se non precedentemente forniti).

Per le classi di Azioni che distribuiscono dividendi a valere sul reddito o sul capitale, in tale eventualità il dividendo in questione può essere considerato come una distribuzione di reddito o una plusvalenza a favore degli Azionisti, a seconda della legislazione fiscale vigente. A questo proposito, gli investitori devono ottenere una consulenza fiscale professionale.

4.4.2.1 Azioni a distribuzione fissa

A sua assoluta discrezione, la SICAV ha facoltà di emettere determinate classi di Azioni che offrano una distribuzione fissa (le classi di Azioni a "distribuzione fissa"). Attualmente alcuni Comparti offrono classi di Azioni a distribuzione fissa, come specificato nel Sito web della Società di gestione.

Per tali classi di Azioni, la SICAV intende pagare un rendimento fisso (percentuale (%)) del NAV per Azione al mese. Il Gestore degli investimenti calcolerà il rendimento corretto appropriato (percentuale (%)) in funzione dei titoli detenuti in portafoglio e detto rendimento (percentuale (%)) verrà quindi impiegato per calcolare mensilmente l'importo della distribuzione. Si informano gli investitori che mentre il rendimento sarà una percentuale fissa del NAV per Azione in ogni Data di distribuzione, la percentuale di distribuzione per Azione potrà variare di mese in mese. Il rendimento verrà ridefinito almeno ogni sei mesi in base alle condizioni di mercato vigenti in quel momento. In presenza di condizioni di mercato estreme, il rendimento potrà essere ridefinito, a completa discrezione della SICAV, più regolarmente.

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione fissa, tutte le commissioni e spese ovvero parte di esse dovute dalle e imputabili alle classi di Azioni a distribuzione fissa, unitamente alle spese varie esposte nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) nel paragrafo "Altre spese", potranno, laddove necessario,

essere pagate a valere sul capitale di tali classi allo scopo di garantire la presenza di un reddito sufficiente a far fronte ai pagamenti delle distribuzioni fisse.

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Si ricorda agli investitori che l'imputazione di commissioni e spese al capitale così effettuata comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni, oltre a rendere probabile la diminuzione del valore dei rendimenti futuri.

Il pagamento di spese e commissioni a valere sul capitale rappresenta una restituzione o un prelievo di parte dell'importo da essi originariamente investito ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili all'investimento originario. Tale pagamento di commissioni e spese ridurrà il NAV per Azione della classe di Azioni a distribuzione fissa pertinente immediatamente dopo la Data di distribuzione mensile. In tali circostanze, gli investitori dovrebbero considerare le distribuzioni effettuate relativamente a tali classi di Azioni, durante la vita del Comparto interessato, come una forma di rimborso del capitale. I dettagli delle commissioni addebitate in conto capitale al fine di gestire il livello di reddito pagato e/o disponibile agli Azionisti delle classi di Azioni a distribuzione fissa saranno riportati nelle relazioni annuali. In presenza di condizioni di mercato estreme, il rendimento delle classi di Azioni a distribuzione fissa potrà essere ridefinito a discrezione della SICAV, al fine di garantire che le distribuzioni non vengano pagate salvo ove siano coperte dal reddito derivante dagli investimenti sottostanti.

Si ricorda inoltre agli Azionisti che il rendimento e il relativo reddito sono calcolati in riferimento a un periodo di calcolo di un anno. Di conseguenza, mentre la distribuzione fissa complessiva pagabile in un dato mese in relazione a una classe di Azioni a distribuzione fissa potrà superare il reddito effettivo attribuibile a quella classe di Azioni nel mese interessato, le distribuzioni non saranno effettuate a valere sul capitale in riferimento al pertinente periodo di calcolo annuale.

Per gli Azionisti di Hong Kong, la composizione dei dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere (i) sul reddito netto distribuibile e (ii) sul capitale) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") è disponibile presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta, nelle relazioni annuali o sul sito Internet Invesco (www.invesco.com.hk).

Per gli Azionisti non di Hong Kong, tali informazioni possono essere ottenute sul Sito Internet della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

4.4.2.2 Azioni a distribuzione lorda

La SICAV, a sua assoluta discrezione, ha il potere di emettere determinate classi di Azioni che distribuiscono tutto il reddito lordo a esse attribuibile (ossia tutto il reddito ricevuto dal Comparto pertinente in ordine alla classe di Azioni durante il periodo di distribuzione prima della detrazione di eventuali spese attribuibili a tale classe di Azioni) (le classi di Azioni a "distribuzione lorda"). Attualmente alcuni Comparti offrono dette classi di Azioni a distribuzione lorda come più dettagliatamente specificato nella politica di distribuzione di ogni classe di Azioni nel Sito web della Società di gestione.

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione lorda, la SICAV, a sua discrezione,

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

pagherà i dividendi a valere sul reddito lordo attribuibile al periodo di distribuzione prevalente. Per pagamento di dividendi a valere sul reddito lordo si intende che la totalità o parte delle commissioni e spese attribuibili a tale classe di Azioni, comprese le spese varie riportate nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) alla voce "Altre spese", può essere imputata al capitale. Questa prassi determinerà un incremento del reddito distribuibile per il pagamento dei dividendi da parte di siffatte classi di Azioni e per associazione dei dividendi dovuti dalle classi di Azioni a distribuzione lorda.

Tali classi di Azioni potranno pertanto effettivamente pagare dividendi a valere sul capitale. Siffatto pagamento di dividendi a valere sul capitale rappresenta una restituzione, o un prelievo, di parte dell'importo dell'investimento originario ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili a tale investimento originario. Gli Azionisti riceveranno un dividendo più elevato rispetto a quello altrimenti ricevuto in una classe di Azioni le cui spese e commissioni sono pagate a valere sul reddito. Poiché il pagamento di dividendi dipende dal reddito lordo conseguito durante il periodo di distribuzione prevalente, l'importo per Azione della distribuzione potrebbe essere diverso nei vari periodi di distribuzione.

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Si ricorda agli investitori che l'imputazione di commissioni e spese al capitale così effettuata comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni, oltre a rendere probabile la diminuzione del valore dei rendimenti futuri.

Il pagamento di commissioni e spese a carico del capitale delle summenzionate classi di Azioni rappresenta un pagamento effettivo di dividendi a valere sul capitale delle medesime e comporterà una riduzione immediata del NAV per Azione della classe di Azioni a distribuzione lorda pertinente dopo la Data di distribuzione applicabile. In tali circostanze, gli investitori dovrebbero considerare le distribuzioni effettuate relativamente a tali classi di Azioni, durante la vita del Comparto interessato, come una forma di rimborso del capitale.

Per gli Azionisti di Hong Kong, la composizione di tali dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere (i) sul reddito netto distribuibile e (ii) sul capitale) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") è disponibile presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta, nelle relazioni annuali o sul sito Internet Invesco (www.invesco.com.hk).

Per gli Azionisti non di Hong Kong, tali informazioni possono essere ottenute sul Sito Internet della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

4.4.2.3 Azioni a distribuzione mensile - 1

A sua assoluta discrezione, la SICAV ha il potere di emettere talune classi di Azioni che distribuiscono dividendi a valere sul reddito lordo e/o direttamente sul capitale. Attualmente alcuni Comparti offrono tali Classi di Azioni a distribuzione mensile-1, come specificato in maggiore dettaglio nella politica di distribuzione di ogni classe di Azioni nel Sito web della Società di gestione.

Poiché la generazione di reddito è prioritaria rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle Azioni a distribuzione mensile-1, queste ultime hanno una maggiore flessibilità relativamente alla loro politica di distribuzione.

Nel determinare la politica di distribuzione applicabile alle Azioni a distribuzione mensile-1, la SICAV potrà a sua discrezione pagare:

- a) una porzione dei dividendi a valere sul reddito lordo,
- b) una porzione dei dividendi a valere sul capitale, e
- c) relativamente alle classi di Azioni a distribuzione mensile-1, il differenziale del tasso d'interesse tra la valuta di denominazione della classe di Azioni e la valuta base del Comparto interessato.

Tali Azioni a distribuzione mensile-1 intendono pagare un tasso di distribuzione fisso. Il tasso di distribuzione si riferisce a un pagamento di distribuzioni sotto forma di un importo prestabilito per azione ogni mese, indipendentemente dal reddito effettivo percepito in quel mese.

Il tasso di distribuzione sarà determinato a discrezione della SICAV e di conseguenza non vi è alcuna garanzia che sarà effettuato un pagamento di distribuzioni e, nel caso in cui esso sia effettuato, il tasso di dividendo non è garantito.

Nel determinare il tasso fisso di distribuzione applicabile a ogni classe di Azioni a distribuzione mensile-1, la SICAV prenderà in considerazione i titoli detenuti dal portafoglio e il rendimento lordo che essi verosimilmente genereranno. A sua discrezione, la SICAV potrà quindi riconoscere una distribuzione aggiuntiva a valere sul capitale ovvero, nel caso di una classe di Azioni con copertura, potrà anche prendere in considerazione il differenziale del tasso d'interesse tra la valuta base del Comparto e la valuta della classe di Azioni.

Il differenziale del tasso d'interesse sarà stimato in base alla differenza tra i tassi della banca centrale applicati alla valuta base del Comparto e alla valuta di denominazione della classe di Azioni a distribuzione mensile-1 con copertura. Qualora il differenziale del tasso d'interesse sia positivo, il rendimento da dividendi sarà prevedibilmente superiore rispetto a quello di Azioni equivalenti denominate nella valuta base del Comparto. Qualora il differenziale del tasso d'interesse sia negativo, il rendimento da dividendi sarà prevedibilmente inferiore rispetto a quello di Azioni equivalenti denominate nella valuta base del Comparto. In casi estremi, qualora il differenziale del tasso d'interesse sia negativo e superiore al rendimento da dividendi del Comparto nella valuta base, è possibile che nessun dividendo possa essere distribuito e che il NAV della classe di Azioni in oggetto possa risentirne negativamente.

A titolo di chiarimento, onde evitare dubbi, il differenziale del tasso d'interesse è calcolato sottraendo il tasso d'interesse della banca centrale applicabile alla valuta base del Fondo dal tasso d'interesse della banca centrale applicabile alla valuta di denominazione delle classi di Azioni a distribuzione mensile-1.

Il tasso di distribuzione sarà ridefinito almeno ogni sei mesi in funzione delle condizioni di mercato. In presenza di condizioni di mercato estreme, tale ridefinizione potrà avvenire con una frequenza maggiore, a discrezione della SICAV. La SICAV non intende tuttavia prendere in considerazione le fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta di denominazione della classe di Azioni e la valuta base del Comparto (se differente) successivamente alla determinazione del tasso fisso di distribuzione. In caso di modifica del tasso di distribuzione, gli Azionisti interessati ne riceveranno notifica con un preavviso di almeno un mese (o altro periodo concordato con la CSSF e la SFC).

Gli investitori devono ricordare che qualsiasi pagamento di distribuzioni a valere sul reddito lordo o direttamente sul capitale e/o il pagamento di commissioni e spese a valere sul

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

capitale potrebbe rappresentare una restituzione o un prelievo di parte dell'importo originariamente investito da un investitore ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili a tale investimento originario. Eventuali distribuzioni che implicino il pagamento di dividendi a valere sul capitale determineranno un'immediata riduzione del NAV della classe di Azioni pertinente. Ciò comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni.

Le classi di Azioni con copertura sono descritte nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura). A titolo di chiarimento, onde evitare dubbi, si rammenta agli investitori che i rischi specificati nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura) si applicano anche alle classi di Azioni a distribuzione mensile-1 con copertura.

Gli Azionisti devono altresì rilevare che un'eventuale distribuzione di dividendi a valere sul capitale può comportare un dividendo più elevato, e ciò a sua volta può determinare un'imposta sul reddito superiore. La SICAV può distribuire dividendi a valere sul reddito o sul capitale e in tale eventualità i dividendi in questione possono essere considerati come una distribuzione di reddito o una plusvalenza a favore degli Azionisti, a seconda della legislazione fiscale vigente (si rimanda alla Sezione 11 (Tassazione)).

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla CSSF e alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Per gli Azionisti di Hong Kong, il tasso di distribuzione (ed eventuali modifiche dello stesso) e la composizione dei dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere sul reddito netto distribuibile e sul capitale (eventuale)) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") sono disponibili presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta, nelle relazioni annuali o sul sito Internet Invesco (www.invesco.com.hk).

Per gli Azionisti non di Hong Kong, su richiesta, tali informazioni possono essere ottenute sul sito Internet della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

4.4.3 Distribuzioni non rivendicate

I diritti su pagamenti di distribuzioni non rivendicati per un periodo di sei anni dalla data del pagamento originario decadono e tali distribuzioni saranno riattribuite al capitale del Comparto interessato.

4.4.4 Reinvestimento delle distribuzioni

Tutte le distribuzioni di valore inferiore a USD 50 (o ammontare equivalente) saranno automaticamente utilizzate per l'acquisto di ulteriori Azioni della stessa classe. Laddove gli Azionisti detengano le loro Azioni tramite Clearstream o Euroclear, il reinvestimento delle distribuzioni non sarà possibile e le (eventuali) distribuzioni saranno pagate agli Azionisti, indipendentemente dal loro valore.

Le Azioni sono calcolate fino a due decimali e il risultante saldo residuo frazionale (il cui valore sia inferiore a due decimali di un'Azione) viene restituito al Comparto pertinente per essere inserito in distribuzioni successive.

4.4.5 Date di distribuzione

Qualora la Data di distribuzione non fosse un Giorno lavorativo, sarà differita al successivo Giorno lavorativo disponibile.

5 Informazioni sulla negoziazione

5.1 Informazioni generali

Le domande di sottoscrizione, conversione, trasferimento o riscatto possono essere presentate in qualsiasi Giorno lavorativo al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o all'Agente responsabile del trattamento dati ovvero al Sub-distributore Invesco di Hong Kong. A loro volta, i Sub-distributori Invesco o i Sub-distributori locali a Hong Kong inoltreranno i dati di tutte tali domande al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o all'Agente responsabile del trattamento dati affinché proceda alla sottoscrizione, conversione, trasferimento o riscatto di Azioni.

Le domande pervenute al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o all'Agente responsabile del trattamento dati prima del Termine ultimo di negoziazione, se accettate, saranno evase sulla base del NAV per Azione della classe relativa calcolato nel Momento di valutazione successivo. Le domande pervenute dopo il Termine ultimo di negoziazione, se accettate, saranno evase al Momento di valutazione successivo al seguente Termine ultimo di negoziazione.

Le domande pervenute in una sede di negoziazione in un giorno che non sia un Giorno lavorativo saranno evase, se accettate, il Giorno lavorativo successivo.

5.2 Sottoscrizioni

5.2.1 Modulo di sottoscrizione

Prima di presentare le sottoscrizioni iniziali, i sottoscrittori devono richiedere un Codice Identificazione Azionista al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o all'Agente responsabile del trattamento dati compilando il Modulo di sottoscrizione del Distributore globale e inviando quindi tale Modulo al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o all'Agente responsabile del trattamento dati.

I sottoscrittori devono fornire il Modulo di sottoscrizione originale e la documentazione pertinente richiesta dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF e di altri regolamenti applicabili. Potrebbero inoltre essere necessarie le informazioni richieste ai sensi della legislazione fiscale applicabile in forza del paese di domicilio, residenza o cittadinanza. Per ulteriori informazioni concernenti tale Direttiva, si rimanda alla Sezione 11 (Tassazione); per maggiori informazioni sulle Leggi e sui Regolamenti AML/CTF, consultare la Sezione 05/05/2011 (Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo).

I sottoscrittori sono tenuti a compilare tutte le pertinenti sezioni del Modulo di sottoscrizione, comprese tutte le dichiarazioni e le manleve a essi applicabili.

I sottoscrittori potranno inoltre autorizzare un agente o delegato a condurre le negoziazioni per loro conto e a loro nome.

Si ricorda ai sottoscrittori che la mancata compilazione di tutte le pertinenti sezioni del Modulo di sottoscrizione potrebbe comportare il rifiuto della domanda da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati.

Qualora un sottoscrittore non invii, o rifiuti di inviare, il Modulo di sottoscrizione originale e la documentazione di supporto richiesta, la domanda non sarà accettata. In tal caso le operazioni prenotate potranno essere ritardate o rifiutate in attesa di ricevere tutta la documentazione richiesta, a discrezione del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati.

La SICAV si riserva il diritto di rifiutare qualunque domanda di sottoscrizione di Azioni ovvero di accettare una domanda di sottoscrizione solo in parte, laddove lo ritenga nel migliore interesse degli Azionisti o dei Comparti. Inoltre, ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF, Il Distributore globale e/o il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti si riservano il diritto, in qualsiasi momento del rapporto intrattenuto con un sottoscrittore o Azionista, di sospendere o rifiutare integralmente o parzialmente l'espletamento delle domande di sottoscrizione, conversione, trasferimento o riscatto e di richiedere di volta in volta al sottoscrittore o all'Azionista la presentazione di ulteriori informazioni e documentazione.

5.2.2 Domande di sottoscrizione di Azioni

All'accettazione della loro domanda iniziale, ai sottoscrittori sarà assegnato un Codice Identificazione Azionista, il quale deve essere utilizzato per tutte le future operazioni dell'Azionista con la SICAV. Eventuali variazioni dei dati personali dell'Azionista o lo smarrimento del Codice Identificazione Azionista devono essere immediatamente comunicati per iscritto (ma non per e-mail) al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o all'Agente responsabile del trattamento dati. In tali casi, per convalidare le variazioni dei dati personali dell'Azionista o la denuncia di smarrimento del Codice Identificazione Azionista, l'Azionista sarà tenuto a consegnare al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o all'Agente responsabile del trattamento dati la documentazione da essi eventualmente richiesta. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati si riservano il diritto di richiedere una manleva e/o una verifica certificata da un organismo ufficiale o da altro soggetto da essi ritenuto idoneo prima di accettare tali istruzioni.

Una volta che il Codice Identificazione Azionista sia stato assegnato e la domanda iniziale di sottoscrizione di Azioni sia stata accettata dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati, le successive sottoscrizioni di Azioni devono essere effettuate via fax, telefono o per iscritto ovvero in conformità alle istruzioni fornite dall'Azionista sul Modulo di sottoscrizione. Il termine "per iscritto", relativamente alle domande di sottoscrizione di Azioni, comprende gli ordini trasmessi tramite SWIFT o altri mezzi elettronici (ma non per e-mail) in base alle istruzioni dell'investitore. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati si riservano il diritto di accettare le sottoscrizioni successive solo alla ricezione del pagamento, effettivamente disponibile, insieme all'ordine di sottoscrizione. Le domande di sottoscrizione devono contenere le seguenti informazioni:

- Il nome completo del Comparto e la classe di Azioni in cui il sottoscrittore desidera investire;
- L'importo di liquidità da investire o il numero di Azioni richieste in relazione a ciascuna classe di Azioni;
- La valuta di pagamento dei proventi del riscatto;
- Il nome e il Codice Identificazione Azionista (eventuale) del cliente e il codice (eventuale) dell'agente;
- Se non ancora fornita, una Dichiarazione che attesti che l'investitore non è un Soggetto USA, come da Modulo di sottoscrizione; e
- Le informazioni che il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati potranno richiedere per garantire l'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

5 Informazioni sulla negoziazione

Segue

Ove possibile, i sottoscrittori devono includere anche l'Identificatore del Comparto.

Gli investitori devono ricordare che l'Importo minimo di sottoscrizione iniziale di ciascuna classe di Azioni è indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni).

Si ricorda inoltre agli investitori che nell'attesa della ricezione e accettazione (da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati) dei documenti di controllo richiesti dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF, tutte le operazioni potranno essere sospese o rifiutate.

5.2.3 Regolamento delle sottoscrizioni

Il regolamento delle sottoscrizioni è dovuto in fondi effettivamente disponibili per la ricezione da parte della SICAV o del Distributore globale alla Data di regolamento. Il pagamento deve essere effettuato mediante trasferimento elettronico di fondi (vedere il Modulo di sottoscrizione per i dettagli).

In caso di ritardato pagamento, il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati e/o agenti autorizzati - tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la o le banche in cui sono aperti i conti di incasso - per conto della SICAV possono annullare la sottoscrizione o addebitare gli interessi al tasso di scoperto vigente per la valuta interessata, a partire dalla data alla quale hanno accettato la domanda di sottoscrizione.

In tutti i casi, i sottoscrittori e gli Azionisti devono assicurarsi che la loro banca fornisca le informazioni seguenti unitamente al loro pagamento: nome del sottoscrittore, Codice Identificazione Azionista (se disponibile), numero di riferimento dell'operazione (se disponibile) e nome del Comparto o dei Comparti pertinenti in cui è stato effettuato l'investimento. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati si riservano il diritto di rifiutare qualsiasi importo accompagnato da informazioni insufficienti o imprecise.

Si informano i sottoscrittori e gli Azionisti che le domande di sottoscrizione incomplete e quelle non regolate entro la data di scadenza possono essere annullate dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati, con addebito degli eventuali costi dell'annullamento al sottoscrittore/Azionista.

Come menzionato nella precedente Sezione 5.2.1 (Modulo di sottoscrizione), i sottoscrittori devono fornire un Modulo di sottoscrizione originale e la documentazione pertinente richiesta ai sensi delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF prima di presentare la loro sottoscrizione iniziale e devono versare il denaro per il regolamento delle sottoscrizioni iniziali al Distributore globale soltanto all'accettazione, da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati, di un Modulo di sottoscrizione originale e della documentazione pertinente richiesta ai sensi delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF.

La SICAV non sbloccherà alcuna somma di denaro a essa rimessa da un sottoscrittore prima di aver ricevuto un Modulo di sottoscrizione debitamente compilato e qualsiasi documento richiesto dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

5.2.4 Restrizioni alla proprietà di Azioni

La SICAV può limitare o impedire la titolarità di Azioni da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica o società qualora la detenzione di Azioni da parte di tale soggetto violi la legge o i

regolamenti Lussemburghesi o di altri paesi oppure possa danneggiare la SICAV stessa o i suoi Azionisti.

Più in particolare, si ricorda a tutti gli Azionisti che i Soggetti USA non possono essere titolari di Azioni. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati per conto della SICAV si riservano il diritto di respingere una domanda di sottoscrizione di Azioni presentata da un Soggetto USA. Inoltre gli Azionisti sono tenuti a informare immediatamente il Conservatore del registro e l'Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati qualora diventino un Soggetto USA. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati potranno, a loro discrezione, rimborsare o comunque cedere le Azioni trasferendole a soggetti che non siano Soggetti USA. Si rimandano gli investitori alla definizione di "Soggetti USA" nella Sezione 2 (Definizioni).

La SICAV avrà facoltà di imporre le restrizioni a suo giudizio necessarie al fine di garantire che le proprie Azioni non siano acquisite o detenute, direttamente o indirettamente, da soggetti in situazioni (direttamente o indirettamente riguardanti altri soggetti, anche non collegati, oppure in qualsiasi altra circostanza ritenuta pertinente dagli Amministratori) che a giudizio degli Amministratori possano assoggettare o esporre la SICAV a obblighi d'imposta o altri danni economici cui essa non sarebbe altrimenti assoggettata o esposta oppure far sì che la SICAV sia tenuta a registrarsi ai sensi della Legge del 1940 ovvero ai sensi del Commodities Exchange Act (tali persone fisiche, giuridiche o società, determinate dagli Amministratori, sono nel presente Prospetto definite "Soggetti non ammessi").

L'investimento nelle classi di Azioni al fine di creare un prodotto strutturato replicante l'andamento del o dei Comparti è consentito soltanto dopo aver perfezionato un accordo specifico al riguardo con la SICAV o con qualsiasi affiliata del Gruppo Invesco per conto della SICAV. In assenza di tale accordo, la SICAV può rifiutare un investimento nella classe di Azioni qualora sia legato a un prodotto strutturato e da essa ritenuto potenzialmente in conflitto con gli interessi di altri Azionisti.

In caso di dubbi relativi alle disposizioni previste dalla presente Sezione, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o altro consulente finanziario.

5.3 Conversioni

Qualunque Azionista può richiedere la conversione di Azioni da un Comparto o una classe in Azioni a un comparto o una classe di Azioni differente della Gamma prodotti internazionali Invesco (solo la SICAV e Invesco Series), fatta salva la sezione 5.5.2 (Negoziazione multi-valuta) in relazione alle classi di Azioni denominate in RMB e per i Comparti Feeder. Tale richiesta di conversione sarà considerata come un riscatto di Azioni in combinazione con un acquisto contemporaneo di Azioni. Di conseguenza, un Azionista sottoscrittore di tale conversione deve rispettare le procedure di riscatto e sottoscrizione nonché tutte le altre precondizioni, in particolare quelle concernenti i requisiti dell'investitore e le soglie minime di investimento e partecipazione applicabili a ogni comparto o classe di Azioni interessata. Nel caso dei Comparti, tali condizioni sono illustrate nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni). Per i Comparti Feeder, la richiesta di conversione può essere presentata unicamente in base al numero di Azioni da convertire (non su un importo nella valuta base del Comparto Feeder e il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati si riservano il diritto di respingere tali richieste riferite a un importo).

5 Informazioni sulla negoziazione

Segue

Si ricorda agli Azionisti che, in attesa della ricezione dei documenti di controllo, le operazioni possono essere rifiutate o ritardate.

Dopo l'accettazione delle istruzioni da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati, il numero di azioni da attribuire nel/i comparto/i in cui l'Azionista desidera interamente o parzialmente convertire la propria partecipazione di Azioni sarà determinato sulla base dei rispettivi NAV delle Azioni interessate, tenendo conto dell'eventuale commissione di conversione e dei fattori di conversione valutaria (ove applicabili).

Qualora facesse scendere l'investimento al di sotto della Partecipazione minima prevista per la classe di Azioni interessata, una richiesta di conversione o riscatto potrà - ad assoluta discrezione della SICAV - essere trattata come una richiesta di conversione della partecipazione in una classe di Azioni con una Partecipazione minima inferiore. Tutti i costi (inclusa la potenziale obbligazione tributaria applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente) associati a tale conversione saranno a carico dell'Azionista interessato. Inoltre, nel caso in cui un Azionista cessi di ottemperare ai requisiti di idoneità applicabili a tali classi di Azioni, come descritto nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) (a mero titolo di esempio, qualora la detenzione di Azioni di un Azionista riservate a investitori istituzionali cessi di essere qualificata come tale o la partecipazione di un Azionista cessi di soddisfare l'importo di Partecipazione minima applicabile), la SICAV potrebbe convertire dette Azioni nella classe di Azioni più appropriata dello stesso Comparto. In questo caso, gli Azionisti riceveranno un preavviso scritto di almeno 30 giorni solari. Sottoscrivendo una classe di Azioni con restrizioni di accesso, gli Azionisti incaricano irrevocabilmente la SICAV, a sua discrezione, di effettuare la conversione per loro conto qualora essi cessino di soddisfare i requisiti di idoneità per l'investimento in tale classe di Azioni. Tutti i costi (inclusa la potenziale obbligazione tributaria applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente) associati a tale conversione saranno a carico dell'Azionista interessato.

Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, qualora alla ricezione di tale preavviso scritto la conversione proposta non soddisfi i requisiti d'investimento dell'Azionista interessato, quest'ultimo potrà chiedere il riscatto delle proprie Azioni detenute nel Comparto pertinente (senza commissione di riscatto) o convertirle gratuitamente, in qualsiasi momento prima della data di efficacia della conversione proposta, in un altro Comparto o classe di Azioni della Gamma prodotti internazionali di Invesco (solo la SICAV e Invesco Series), fatte salve le condizioni di cui alla Sezione 4.1 (Tipi di Azioni).

5.4 Riscatti

5.4.1 Domande di riscatto di Azioni

Le domande di riscatto di Azioni possono essere presentate via fax, telefono, per iscritto o secondo le istruzioni indicate dall'Azionista nel Modulo di sottoscrizione. Il termine "per iscritto", relativamente agli ordini di riscatto, comprende gli ordini trasmessi tramite SWIFT o altri mezzi elettronici (ma non per e-mail) in base alle istruzioni dell'Azionista. Tutti gli Azionisti che non hanno precedentemente scelto di ricevere i pagamenti dei riscatti mediante EFT (trasferimento elettronico di fondi) dovranno presentare le istruzioni originali firmate unitamente alle coordinate bancarie allo scopo di svincolare i proventi del riscatto. Saranno accettate unicamente domande di riscatto relative ad Azioni che risultino interamente liberate al Termine ultimo di negoziazione alla data di riscatto proposta. Si ricorda agli Azionisti che, in attesa della ricezione dei documenti di controllo richiesti ai sensi delle Leggi e dei

Regolamenti AML/CTF, le operazioni possono essere rifiutate o ritardate.

Gli Azionisti possono riscattare in toto o in parte le loro Azioni in un Comparto. Qualora facesse scendere l'investimento al di sotto della Partecipazione minima prevista per la classe di Azioni interessata, tale richiesta potrà - ad assoluta discrezione della SICAV - essere trattata come una richiesta di conversione dell'investimento in una classe con una Partecipazione minima inferiore. Tutti i costi (inclusa la potenziale obbligazione tributaria applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente) associati a tale conversione forzosamente saranno a carico dell'Azionista interessato.

Gli ordini di riscatto devono contenere le seguenti informazioni:

- Il nome del Comparto e la classe di Azioni che l'Azionista desidera riscattare;
- L'importo di liquidità o il numero di Azioni da riscattare in relazione a ciascuna classe di Azioni;
- La valuta di pagamento dei proventi del riscatto;
- Il nome e il Codice Identificazione Azionista del cliente e il codice (eventuale) dell'agente;
- Se non ancora fornita, una dichiarazione che attesti che l'investitore non è un Soggetto USA, come da Modulo di sottoscrizione; e
- le informazioni che il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati potranno richiedere per garantire l'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

Ove possibile, gli Azionisti devono includere anche l'Identificatore del Comparto.

Per ordini di riscatto uguali o superiori al 5% del valore del NAV delle Azioni in circolazione in un Comparto, la SICAV (con il consenso dell'Azionista e previo rapporto di valutazione della Società di revisione, a seconda del caso) può distribuire gli investimenti sottostanti, equivalenti al valore delle Azioni dell'Azionista nel/i Comparto/i interessato/i, piuttosto che contanti, per soddisfare il riscatto, fermo restando che tale atto non dovrà pregiudicare gli interessi degli Azionisti rimanenti.

In tali circostanze, l'Azionista ha il diritto di incaricare la SICAV di vendere tali investimenti sottostanti per suo conto (l'importo che l'Azionista riceve dopo tale vendita sarà al netto di tutti i costi di transazione).

5.4.2 Possibili restrizioni ai riscatti

La SICAV può limitare il quantitativo totale di Azioni di un Comparto che possono essere riscattate in un Giorno lavorativo a un numero rappresentativo del 10% del NAV di un Comparto. La limitazione si applicherà proporzionalmente a tutti gli Azionisti del Comparto interessato che abbiano richiesto di effettuare il riscatto in tale Giorno lavorativo o con riferimento a tale giorno, in modo tale che la proporzione riscattata di ogni partecipazione così richiesta sia uguale per tutti gli Azionisti interessati. Eventuali Azioni che, in virtù di tale limitazione, non vengono riscattate in un particolare Giorno lavorativo saranno riportate a nuovo per il riscatto il Giorno lavorativo immediatamente successivo per il Comparto interessato. Durante questo processo, le richieste di riscatto portate a nuovo saranno aggregate ad altre richieste di riscatto ogni Giorno lavorativo. Le richieste di riscatto portate a nuovo non avranno la priorità su quelle pervenute per un determinato Giorno lavorativo e saranno trattate, rispetto alle richieste non

5 Informazioni sulla negoziazione

Segue

ancora evase, come se l'Azionista avesse presentato un'ulteriore richiesta di riscatto in ordine al Giorno lavorativo successivo e, ove necessario, in ordine ai Giorni lavorativi successivi.

5.4.3 Riscatti forzosi

Per riscatti forzosi nel contesto di scioglimento/liquidazione di una classe o di un Comparto, si rimanda alla Sezione 9.2.6 (Liquidazione e fusione).

Qualora la SICAV rilevasse in qualsiasi momento che le Azioni sono detenute indirettamente da un Soggetto non ammesso, sia solo che insieme a qualunque altro soggetto, e tale Soggetto non ammesso non ottemperasse all'ordine di vendita delle Azioni impartitogli dalla SICAV e non fornisse a questa un'attestazione di tale vendita entro trenta giorni dall'ordine da esso ricevuto, la SICAV potrà a sua discrezione procedere al riscatto forzoso delle Azioni in questione al loro prezzo di riscatto, in conformità all'Articolo 10 dello Statuto.

Inoltre, laddove la detenzione di Azioni da parte di un soggetto violi le disposizioni rilevanti del Prospetto causando un danno economico alla SICAV e/o agli Azionisti (incluse, a mero titolo esemplificativo, le restrizioni applicabili alle classi di Azioni descritte nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni)), la SICAV potrà a sua discrezione procedere anche al riscatto forzoso delle Azioni in questione al loro prezzo di riscatto, in conformità all'Articolo 10 dello Statuto.

5.4.4 Regolamento dei riscatti

Il regolamento dei riscatti sarà effettuato mediante trasferimento elettronico di fondi alla Data di regolamento dopo la ricezione, da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati, della documentazione di riscatto completa. L'Agente per i pagamenti dovrebbe effettuare il regolamento dei riscatti entro 10 Giorni lavorativi dalla ricezione di tutta la documentazione da esso richiesta e ammessa dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati e/o da agenti autorizzati, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la o le banche in cui sono aperti i conti di incasso.

I proventi dei riscatti non saranno corrisposti agli Azionisti prima della ricezione (i) della documentazione richiesta dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF, e/o (ii) della documentazione richiesta dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati ai fini del rispetto della legislazione fiscale eventualmente applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente e/o (iii) dei dati bancari in copia scritta originale (se non precedentemente forniti).

5.5 Altre informazioni importanti sulla negoziazione

5.5.1 Comportamento finanziario potenzialmente dannoso

La SICAV si riserva il diritto di limitare o rifiutare una sottoscrizione effettuata da investitori a suo giudizio coinvolti in pratiche di investimento a breve termine o di market timing, le quali costituiscono un comportamento finanziario potenzialmente dannoso, in quanto possono incidere negativamente sugli interessi di più lungo termine degli Azionisti, nuocendo alla performance dei Comparti e diluendo la redditività.

Il comportamento finanziario potenzialmente dannoso comprende persone o gruppi di persone le cui transazioni in Azioni sembrano seguire uno schema basato su indicatori di mercato prestabiliti o sono caratterizzate da flussi frequenti o consistenti.

La SICAV può pertanto accorpate Azioni di proprietà o controllo comune per accertare se una persona o un gruppo di persone possa essere ritenuto coinvolto in comportamenti finanziari potenzialmente dannosi. La proprietà o il controllo comune comprende, a mero titolo esemplificativo, la proprietà legale o effettiva e i rapporti di agenzia o di intestazione che conferiscono all'agente o all'intestatario il controllo di Azioni possedute legalmente o effettivamente da altri.

Di conseguenza, la SICAV si riserva il diritto, in relazione ad Azionisti considerati coinvolti in un comportamento finanziario potenzialmente dannoso, di (i) respingere eventuali domande di conversione di Azioni da parte di detti Azionisti, (ii) limitare o rifiutare sottoscrizioni effettuate da detti Azionisti, o (iii) sottoporre a riscatto forzoso le loro Azioni in conformità alla Sezione 5.4.3 (Riscatti forzosi). Tali restrizioni non incidono sui diritti di riscatto.

5.5.2 Negoziazione multi-valuta

La negoziazione potrà essere effettuata in una delle valute elencate nel Modulo di sottoscrizione e l'operazione sarà regolata nella stessa valuta.

In linea di massima, gli Azionisti possono operare nelle valute elencate nel Modulo di sottoscrizione, indipendentemente dalla denominazione della classe di Azioni in cui intendono investire e gli importi di sottoscrizione, i pagamenti di distribuzioni e i proventi dei riscatti saranno convertiti in conformità alla Sezione 5.5.3 (Tassi di cambio).

■ Classi di azioni denominate in RMB e regolamento in RMB

Gli Azionisti devono ricordare che, alla data del presente Prospetto, l'eccezione all'offerta di negoziazione multi-valuta si riferisce alle classi di Azioni denominate in RMB la cui emissione è subordinata al regolamento delle sottoscrizioni (inclusa la commissione di ingresso eventualmente applicabile) in RMB. Tutte le sottoscrizioni, le distribuzioni e i rimborsi riferibili a classi di azioni denominate in RMB saranno regolati in RMB. Inoltre, gli Azionisti non possono regolare in RMB le sottoscrizioni di classi di Azioni denominate in una valuta diversa dal RMB e i rimborsi di classi di Azioni denominate in divise diverse dal RMB non possono essere regolati in RMB.

Di conseguenza, non sono consentite le conversioni da una classe di Azioni denominata in una valuta diversa dal RMB in una classe di Azioni denominata in RMB (gli Azionisti possono tuttavia richiedere conversioni tra classi di Azioni denominate in RMB), fatte salve le disposizioni della Sezione 5.3 (Conversioni). Per maggiori informazioni sui rischi specifici associati alle classi di Azioni in RMB, si rimanda alla Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto.

■ Comparti Feeder

Gli Azionisti devono ricordare che, alla data del presente Prospetto, l'eccezione all'offerta di negoziazione multi-valuta si riferisce alle classi di Azioni esistenti nei Comparti Feeder la cui emissione è subordinata al regolamento delle sottoscrizioni (inclusa la commissione di ingresso eventualmente applicabile) nella stessa valuta della valuta base del Comparto Feeder interessato. Tutte le sottoscrizioni, le distribuzioni e i riscatti saranno regolati in una valuta uguale alla valuta base del Comparto Feeder interessato.

Non sono inoltre consentite conversioni da un Comparto Feeder a un altro Comparto (gli Azionisti possono tuttavia richiedere conversioni tra classi di Azioni nell'ambito di uno stesso Comparto Feeder), fatte salve le disposizioni della Sezione 5.3 (Conversioni).

5.5.3 Tassi di cambio

Per le valute elencate nel Modulo di sottoscrizione, la SICAV e/o il Distributore globale può curare la conversione degli

5 Informazioni sulla negoziazione

Segue

importi delle sottoscrizioni, dei pagamenti delle distribuzioni e dei proventi dei riscatti nella/dalla valuta base della classe o del Comparto interessata/o (con l'eccezione delle classi di Azioni denominate in RMB). Tali conversioni saranno applicate dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati a ciascuna operazione ai tassi competitivi vigenti il Giorno lavorativo interessato. A causa delle oscillazioni dei mercati dei cambi, il corrispettivo per gli investitori, una volta riconvertito nella valuta di sottoscrizione e di riscatto dell'investitore, può essere diverso dal corrispettivo calcolato in riferimento alla valuta base.

Il valore di tali investimenti (quando convertiti nella valuta base del Comparto in questione) può pertanto oscillare a causa delle variazioni dei tassi di cambio. Il prezzo delle Azioni e il reddito da esse derivante sono soggetti a fluttuazioni al rialzo e al ribasso e gli investitori potrebbero non realizzare il proprio investimento iniziale.

Per quanto attiene alla Classe di azioni con copertura, gli investitori devono inoltre ricordare che qualora richiedano il pagamento di proventi di riscatto in una divisa diversa dalla valuta di denominazione delle Azioni, l'esposizione di detta divisa alla valuta in cui sono denominate le Azioni non sarà coperta.

5.5.4 Consegna in Clearstream/Euroclear

È possibile stipulare accordi affinché le Azioni siano detenute in conti mantenuti presso Clearstream o Euroclear. Per ulteriori informazioni sulle procedure previste, contattare la sede locale Invesco. Si ricorda agli investitori che Clearstream accetterà consegne di frazioni di Azioni fino a due decimali, mentre Euroclear accetterà consegne solo per numeri interi di Azioni. Si rimanda anche alla Sezione 4.4 (Politica di distribuzione).

5.5.5 Lettere di conferma

Il primo Giorno lavorativo dopo l'accettazione delle istruzioni di negoziazione di Azioni, sarà inviata per posta (e/o con altri mezzi di comunicazione concordati) agli Azionisti (e al consulente finanziario, se del caso) una lettera di conferma contenente tutti i dettagli dell'operazione.

Tutte le Azioni saranno emesse in forma nominativa e il registro delle Azioni tenuto dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti costituirà prova definitiva di proprietà. Le Azioni saranno emesse in forma non certificata.

5.5.6 Chiusura di un Comparto o di una classe di Azioni a ulteriori sottoscrizioni/conversioni

Un Comparto o una classe di Azioni può essere chiuso/a totalmente o parzialmente a nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata (ma non a riscatti o conversione in uscita) qualora gli Amministratori lo ritengano necessario per tutelare gli interessi degli Azionisti esistenti. Una tale circostanza sussiste laddove un Comparto abbia raggiunto una dimensione tale da non poter più essere assorbita dal mercato di riferimento o dal Gestore degli investimenti in questione e l'accettazione di nuove sottoscrizioni danneggi la performance del Comparto. Laddove a giudizio degli Amministratori un Comparto raggiunga il livello di saturazione della capacità, potrà essere chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni, senza necessità di comunicazioni agli Azionisti. I dettagli dei Comparti chiusi a nuove sottoscrizioni e conversioni saranno contenuti nel Sito web della Società di gestione.

In caso di chiusura a nuove sottoscrizioni o conversioni, il Sito web della Società di gestione sarà modificato per indicare il cambiamento di status del Comparto o della classe di Azioni applicabile. Gli azionisti e i potenziali investitori devono verificare con il Distributore globale o il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, o controllare sul sito web,

lo status corrente dei relativi Comparti o classi di Azioni. Una volta chiusi, un Comparto o una classe di Azioni non saranno riaperti fino a quando, a giudizio degli Amministratori, non sussistano più le circostanze che hanno richiesto la chiusura.

5.5.7 Estratti conto

Gli estratti conto saranno inviati al primo Azionista iscritto a libro soci, nella valuta e con la frequenza specificate dall'Azionista nel Modulo di sottoscrizione. Nel caso in cui l'Azionista non scelga la valuta e la frequenza, gli estratti conto saranno emessi trimestralmente in USD. Gli estratti conto forniscono una conferma di proprietà delle Azioni.

5.5.8 Detentori congiunti

La SICAV riconosce un solo titolare per ogni Azione. Qualora una o più Azioni siano detenute congiuntamente o la loro titolarità sia oggetto di controversia, tutti i soggetti rivendicanti un diritto sulle stesse eserciteranno congiuntamente i loro diritti in merito, salvo nel caso in cui nominino uno o più soggetti a rappresentare dette Azioni nei confronti della SICAV.

In caso di decesso di uno degli Azionisti congiunti di Azioni di uno o più Comparti, non è previsto il diritto di accrescimento e pertanto per stabilire il titolare effettivo delle Azioni dovrà essere fornita la documentazione pertinente al Distributore globale e/o all'Agente dei trasferimenti.

5.5.9 Trasferimenti

Con l'eccezione di talune Azioni e come espressamente accettato dagli Azionisti tramite un supplemento al Modulo di Sottoscrizione al momento dell'investimento, le Azioni possono essere trasferite mediante modulo di trasferimento di titoli o altro atto scritto approvato o permesso dalla SICAV, opportunamente firmato o timbrato da o per conto del cedente. Non è possibile procedere a un trasferimento se il cedente e il cessionario proposto non hanno completato un Modulo di sottoscrizione e fornito la documentazione di supporto richiesta ai fini dell'identificazione. Salvo quanto concordato dalla SICAV, non possono essere effettuati trasferimenti a seguito dei quali il cedente o il cessionario resti o sia iscritto a libro soci come detentore di Azioni di un Comparto o una classe con un NAV inferiore alla Partecipazione minima (per il cedente) o all'Importo minimo di sottoscrizione iniziale (per il cessionario) o ad altro importo minore eventualmente consentito ovvero altrimenti non conforme alle normali condizioni di sottoscrizione. La SICAV non sarà obbligata a registrare più di quattro soggetti per ciascuna Azione, né trasferire Azioni a persone di età inferiore ai 18 anni né, senza l'autorizzazione specifica degli Amministratori, trasferire Azioni a Soggetti USA.

5.5.10 Dati personali

Gli Azionisti sono tenuti a fornire i dati personali alla SICAV e/o al Distributore globale e/o ai Sub-distributori Invesco e/o al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o all'Agente responsabile del trattamento dati. Tali dati verranno archiviati su computer e trattati dalla Società di gestione, dai Gestori degli investimenti, dal Distributore globale, dall'Agente amministrativo, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dal Depositario o da loro agenti o delegati in qualità di responsabili del trattamento dei dati e in particolare dall'Agente responsabile del trattamento dati (come appropriato). Tali dati saranno trattati al fine di effettuare i servizi della SICAV, della Società di gestione, del Distributore globale, dell'Agente amministrativo, del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o del Depositario, secondo quanto previsto dalla legge, quali elaborazione di sottoscrizioni e riscatti, tenuta dei registri degli Azionisti e fornitura di informazioni finanziarie e di altro tipo agli Azionisti e di adempiere agli obblighi legali applicabili. Le informazioni possono essere utilizzate in relazione agli investimenti in altri fondi di investimento gestiti o amministrati dal Gruppo Invesco.

5 Informazioni sulla negoziazione

Segue

La SICAV adotterà le misure necessarie ad assicurare che tutti i dati personali relativi agli Azionisti siano registrati accuratamente e conservati in forma sicura e riservata. Tali dati saranno conservati solo finché necessario o in conformità con le leggi vigenti e saranno rivelati a terzi (inclusi gli agenti o i delegati della SICAV) solo nella misura consentita dalle leggi vigenti o, quando appropriato, con il consenso dell'Azionista. Ciò potrebbe includere la divulgazione a terzi quali Società di revisione e autorità di vigilanza o agenti o delegati della Società di gestione, del Distributore globale, dell'Agente amministrativo o del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, del Depositario o dell'Agente responsabile del trattamento dati, che elaborano i dati, tra l'altro, a scopo di contrasto al riciclaggio o ai fini della conformità con i requisiti normativi esteri.

I dati personali possono essere trasferiti e/o comunicati a entità del Gruppo Invesco, inclusi i suoi agenti e delegati. I dati personali possono inoltre essere trasferiti e/o comunicati alle entità citate nel primo paragrafo di questa Sezione e alle loro affiliate. I trasferimenti e le comunicazioni verranno effettuati nel legittimo interesse di tali parti, al fine di conservare un archivio globale dei clienti, fornire servizi amministrativi centralizzati e di assistenza agli Azionisti, nonché servizi di commercializzazione in taluni paesi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, India, Stati Uniti o Hong Kong, in cui potrebbero essere applicati requisiti di protezione dei dati considerati non equivalenti a quelli in vigore nello Spazio Economico Europeo.

Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati hanno delegato, in conformità con le leggi e la normativa in vigore, talune funzioni di elaborazione dei dati a entità terze nell'ambito o al di fuori del loro Gruppo in paesi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, India, Stati Uniti o Hong Kong, in cui potrebbero essere applicati requisiti di protezione dei dati considerati non equivalenti a quelli in vigore nello Spazio Economico Europeo.

L'Agente responsabile del trattamento dati ha delegato talune funzioni di elaborazione dei dati a entità in India e ha stabilito che il trasferimento dei dati a tali entità possa essere effettuato solo in conformità con i requisiti previsti dalle clausole modello riportate all'Articolo 26(2) della Direttiva 95/46/CE per il trasferimento dei dati personali a elaboratori costituiti in Paesi terzi, le cui disposizioni richiedono che gli elaboratori di dati con sede in Paesi terzi si impegnino formalmente al rispetto di un grado di protezione dei dati simile a quello vigente nello Spazio Economico Europeo.

I dati saranno utilizzati unicamente per gli scopi per i quali sono stati raccolti, a meno che l'Azionista non dia il proprio consenso all'uso per uno scopo diverso. Gli investitori possono richiedere l'accesso, la correzione o la rimozione dei dati da loro forniti al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o all'Agente responsabile del trattamento dati o a una delle parti succitate, ovvero conservati dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati o da una delle parti succitate, secondo le modalità e le limitazioni previste dalle leggi vigenti. Tali richieste devono essere indirizzate al Responsabile della tutela dei dati all'indirizzo del Distributore globale.

5.5.11 Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo

Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e l'Agente responsabile del trattamento dati sono soggetti agli obblighi previsti dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo. Per ottemperare a tali obblighi, essi sono tenuti ad applicare misure di due diligence nei confronti degli investitori,

quali, a titolo meramente esemplificativo, l'accertamento e la verifica dell'identità dei sottoscrittori, degli Azionisti e dei beneficiari effettivi, nonché a vigilare e monitorare costantemente le operazioni effettuate dagli Azionisti nel corso del rapporto d'investimento.

I sottoscrittori saranno tenuti a fornire copie originali e/o autenticate della documentazione e delle informazioni eventualmente specificate dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dall'Agente responsabile del trattamento dati (e/o da agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dall'Agente responsabile del trattamento dati) a scopo di verifica dell'identità e dell'indirizzo del sottoscrittore e in ottemperanza ai requisiti delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF. L'entità e il formato della documentazione e delle informazioni richieste dipenderanno dalla natura del sottoscrittore e saranno a discrezione del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati (e/o di agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dall'Agente responsabile del trattamento dati).

Di tanto in tanto agli Azionisti esistenti potrebbe essere richiesto di fornire documenti di verifica aggiuntivi o aggiornati in conformità ai requisiti del costante processo di due diligence relativa ai clienti del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o dell'Agente responsabile del trattamento dati (e/o di agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dall'Agente responsabile del trattamento dati) previsti dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF.

Il Modulo di sottoscrizione riporta un elenco delle informazioni e dei documenti pertinenti che le diverse categorie di sottoscrittori sono tenute a presentare al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o all'Agente responsabile del trattamento dati (e/o agli agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dall'Agente responsabile del trattamento dati) unitamente alle loro domande iniziali. Tale elenco non è esaustivo ed è soggetto a modifica. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o l'Agente responsabile del trattamento dati (e/o agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o dall'Agente responsabile del trattamento dati) si riservano il diritto di richiedere tutti gli altri documenti eventualmente necessari ad assicurare l'ottemperanza alle disposizioni delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF. Per maggiori informazioni, rivolgersi al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o all'Agente responsabile del trattamento dati (o al proprio Sub-distributore Invesco).

5.5.12 Attività clienti

Poiché il Distributore globale ha sede in Irlanda, gli importi dei pagamenti effettuati al/dal Distributore globale prima e in attesa del regolamento ("Attività clienti") saranno depositati nel rispetto degli eventuali regolamenti in materia vigenti in Irlanda. Eventuali interessi maturati sulle Attività clienti saranno trattenuti a favore del Distributore globale e non saranno versati agli investitori. Un esempio di siffatta situazione in cui una somma di denaro è detenuta come Attività clienti si ha laddove un'operazione è respinta o ritardata in attesa della ricezione della documentazione richiesta ai sensi delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF.

6 Calcolo del valore patrimoniale netto

6.1 Calcolo del Valore patrimoniale netto

Il NAV di ciascuna classe di Azioni di ogni Comparto sarà espresso nella valuta della classe di Azioni interessata come cifra per Azione e sarà stabilito dall'Agente amministrativo per ciascun Giorno lavorativo, in conformità con l'Articolo 11 dello Statuto (a partire dal Momento di valutazione), dividendo la differenza fra attività e passività del Comparto interessato attribuibile a quella particolare classe per il numero totale di Azioni in circolazione della classe interessata.

Se durante un Giorno lavorativo si è verificata una significativa variazione delle quotazioni nei mercati nei quali vengono quotate o negoziate quantità rilevanti degli investimenti di un Comparto, la SICAV può, per salvaguardare gli interessi dei detentori delle Azioni del Comparto interessato, annullare la prima valutazione ed effettuare una seconda.

6.2 Calcolo di attività e passività

Le attività e le passività di ciascun Comparto o classe saranno determinate sulla base del conferimento a, e dei prelievi da, un Comparto o classe in conseguenza (i) dell'emissione ed il riscatto di Azioni, (ii) della ripartizione di attività, passività, ricavi e spese attribuibili a un Comparto o classe in conseguenza delle operazioni effettuate dalla SICAV per conto di tale Comparto o classe e (iii) del pagamento di spese o distribuzioni ai detentori di Azioni di un Comparto o classe.

Nel calcolare il valore delle attività e l'ammontare delle passività di ciascun Comparto, ricavi e spese vengono contabilizzati su base giornaliera.

Inoltre, l'articolo 11 dello Statuto prescrive tra l'altro che:

- a) Il valore della liquidità disponibile o in deposito, delle cambiali, delle tratte a vista, dei crediti, dei riscatti attivi, dei dividendi in contanti, degli interessi dichiarati o maturati nel modo sopra descritto e non ancora incassati sarà ritenuto uguale al loro importo pieno, a meno che i risultati improbabili che vengano pagati o ricevuti completamente, nel qual caso detto valore verrà calcolato dopo aver apportato lo sconto ritenuto appropriato in tal caso per rifletterne il valore effettivo.
- b) I titoli quotati su una borsa valori riconosciuta o negoziati su qualsiasi altro Mercato regolamentato, saranno valutati all'ultimo prezzo negoziato disponibile ovvero (se sono fornite quotazioni lettera e denaro) all'ultima quotazione media su tale mercato. Nel caso in cui vi siano molteplici mercati, la SICAV adotterà l'ultimo prezzo negoziato ovvero - a seconda del caso - la quotazione media sul mercato pertinente che a suo avviso costituisce il mercato principale per detto investimento.
- c) Qualora le attività non siano quotate né negoziate in alcuna borsa valori o altro Mercato regolamentato, ovvero se, relativamente ad attività quotate o negoziate su qualsiasi borsa valori o altro Mercato regolamentato come sopra descritto, il prezzo determinato ai sensi del punto (b) di cui sopra non sia rappresentativo del valore equo di mercato delle attività pertinenti, il valore delle stesse sarà basato sul prezzo di vendita ragionevolmente prevedibile determinato con prudenza e in buona fede secondo le procedure stabilite dagli Amministratori.
- d) Il valore di liquidazione di contratti future o di opzione non negoziati su borse valori o su altri Mercati regolamentati corrisponde al loro valore di liquidazione netto determinato, in conformità alle politiche stabilite dagli Amministratori, in base a principi sistematicamente applicati per ogni diversa tipologia di contratti. Il valore di liquidazione di contratti future o di opzione negoziati su

borse valori o su altri Mercati regolamentati sarà basato sugli ultimi prezzi disponibili di tali contratti sulle borse valori e sui Mercati regolamentati su cui la SICAV negozia i particolari contratti future o di opzione, purché, qualora un contratto future o di opzione non possa essere liquidato nel giorno relativamente al quale è determinato il NAV, la base di determinazione del valore di liquidazione di tale contratto sia il valore ritenuto equo e ragionevole dagli Amministratori.

- e) Il NAV per azione di qualsiasi Comparto della SICAV può essere stabilito utilizzando il metodo del costo ammortizzato per tutti gli investimenti aventi una data di scadenza a breve termine conosciuta. Tale metodo comporta la valutazione di un investimento al suo costo e il successivo ammortamento costante di eventuali sconti o premi fino alla scadenza, indipendentemente dall'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse sul valore di mercato degli investimenti. Pur offrendo certezze a livello di valutazione, questo metodo può dare luogo a periodi in cui il valore, determinato al costo ammortizzato, è superiore o inferiore al prezzo che il Comparto otterrebbe se vendesse l'investimento. Gli Amministratori valuteranno costantemente questo metodo e suggeriranno modifiche, ove necessario, allo scopo di assicurare che gli investimenti dei Comparti interessati saranno valutati al rispettivo valore equo determinato in buona fede dagli Amministratori.

Analogamente, qualora gli Amministratori ritengano che uno scostamento dal costo ammortizzato per azione possa determinare una diluizione sostanziale o altri risultati iniqui per gli azionisti, adotteranno l'eventuale misura correttiva da essi ritenuta appropriata a eliminare o ridurre, nella misura ragionevolmente possibile, la diluizione o i risultati iniqui.

Il Comparto interessato dovrà, in linea di massima, mantenere nel proprio portafoglio gli investimenti valutati con il metodo del costo ammortizzato fino alla loro rispettiva data di scadenza.

Qualora i summenzionati metodi di valutazione non possano essere applicati a causa di un evento di mercato straordinario o di altre circostanze, ovvero possano altrimenti far sì che il valore di una partecipazione differisca dal valore equo (come nel caso in cui, a titolo di mero esempio, un mercato in cui un Comparto investe sia chiuso quando il Comparto pertinente viene valutato, gli ultimi prezzi di mercato disponibili potrebbero non riflettere accuratamente il valore equo delle partecipazioni del Comparto pertinente, oppure in caso di un volume sostanziale di sottoscrizioni o riscatti di Azioni del Comparto pertinente, o a causa della commerciabilità degli investimenti o di un altro bene, oppure altre circostanze ritenute opportune dalla SICAV), gli Amministratori possono stabilire determinate soglie che, se superate, determinerebbero una correzione del valore di tali titoli al loro valore equo applicando una rettifica dell'indice specifica. Detta rettifica o altro metodo di valutazione dovrebbe essere adottato al fine di riflettere più equamente il valore di tale investimento o altro bene.

- f) Le quote o azioni di un OIC di tipo aperto saranno valutate al loro ultimo NAV determinato e disponibile ovvero, ove detto prezzo non sia rappresentativo del valore equo di mercato di dette attività, al prezzo determinato dagli Amministratori in modo equo e ragionevole. Le quote o azioni di un OIC di tipo chiuso saranno valutate al loro ultimo valore di mercato azionario disponibile.

6 Calcolo del valore patrimoniale netto

Segue

- g) Il valore degli swap sarà stabilito applicando regolarmente un metodo di valutazione riconosciuto e trasparente.
- h) Tutti gli altri titoli e le altre attività saranno valutati al valore equo di mercato come determinato in buona fede secondo le procedure stabilite dagli Amministratori.

Qualora in un Giorno di valutazione le operazioni complessive nette degli investitori in Azioni di un Comparto superino una soglia predefinita concordata di volta in volta dal Consiglio di amministrazione, il NAV per Azione può essere corretto al rialzo o al ribasso allo scopo di mitigare l'effetto dei costi di transazione attribuibili rispettivamente agli afflussi e ai deflussi netti e quindi di ridurre l'effetto della "diluizione" sul Comparto pertinente.

Gli afflussi e deflussi netti saranno determinati dalla SICAV in base alle ultime informazioni disponibili nel momento del calcolo del NAV. La diluizione si verifica quando il costo effettivo di acquisto o vendita delle attività sottostanti di un Comparto si discosta dal valore contabile di tali attività nella valutazione dei Comparti a causa di oneri di negoziazione, imposte e di eventuali differenziali tra i prezzi di acquisto e di vendita delle attività stesse. La diluizione può incidere negativamente sul valore di un Comparto e pertanto danneggiare gli Azionisti.

Generalmente tale rettifica aumenterà il NAV per Azione in presenza di afflussi netti nel Comparto e lo ridurrà in presenza di deflussi netti. Poiché tale rettifica è legata agli afflussi e ai deflussi di denaro dal Comparto, non è possibile prevedere con esattezza se la diluizione si verificherà in un momento futuro. Di conseguenza non è neanche possibile prevedere accuratamente con quale frequenza la SICAV avrà bisogno di apportare tali rettifiche.

Il meccanismo di swing pricing potrà essere applicato a tutti i Comparti della SICAV. L'entità della rettifica del prezzo sarà determinata periodicamente dalla SICAV in modo tale da riflettere una stima dei costi di negoziazione correnti e di altri costi. Il Consiglio di amministrazione potrà inoltre decidere di includere oneri fiscali anticipati nell'importo della rettifica. Tale rettifica potrà variare da un Comparto all'altro, ma non supererà il 2% del NAV per Azione originario. La rettifica del NAV per Azione si applicherà in pari misura ad ogni classe di Azioni di uno specifico Comparto.

Si avvertono gli investitori che a causa dell'applicazione del meccanismo di swing pricing la volatilità del NAV dei Comparti potrebbe non riflettere la performance effettiva del portafoglio.

Maggiori informazioni relative allo swing pricing sono disponibili su richiesta presso la Società di gestione.

Tutti gli investimenti, i saldi di cassa e le altre attività della SICAV non espressi nella valuta di denominazione del NAV di qualsiasi classe, saranno valutati tenendo conto del tasso o dei tassi di cambio di mercato in vigore alla data e all'ora stabilite per la determinazione del valore patrimoniale delle Azioni.

6.3 Prezzi di negoziazione

I prezzi di negoziazione per le sottoscrizioni e i riscatti si basano sul NAV calcolato dalla SICAV in ciascun Momento di valutazione e subordinatamente agli oneri e/o commissioni di negoziazione indicati nella Sezione 4.3 (Commissioni per gli investitori).

Il NAV per Azione è calcolato fino a quattro cifre decimali. Per ulteriori informazioni si rimanda al Sito web della Società di gestione.

Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, non vi è alcuna differenza tra il prezzo di sottoscrizione e il prezzo di riscatto in ogni Giorno di negoziazione ed entrambi sono negoziati al NAV per Azione.

6.4 Pubblicazione dei prezzi per Azione

La SICAV provvederà alla pubblicazione del NAV per Azione di ogni classe di ciascun Comparto con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti e, qualora lo decidesse, anche nei principali quotidiani finanziari e siti web internazionali. I prezzi delle Azioni sono attualmente forniti anche da Reuters, Morningstar e Bloomberg.

Gli Azionisti possono verificare il NAV per Azione sul Sito web www.invesco.com e i relativi Siti web locali Invesco, ove richiesto dalle leggi locali.

6.5 Sospensione temporanea del calcolo del NAV

La SICAV potrà sospendere il calcolo del NAV per azione di una particolare classe di Azioni e/o del Comparto nonché la sottoscrizione, la conversione e il riscatto relativamente a tale Comparto e classe di Azioni in uno dei casi seguenti:

- durante un periodo di chiusura - fatta eccezione per le festività ordinarie - di qualsiasi borsa valori o altro mercato principale su cui è di volta in volta quotata o negoziata una parte sostanziale degli investimenti della SICAV attribuibili a tale Comparto, ovvero durante un periodo di limitazione o sospensione delle relative negoziazioni, purché dette limitazioni o sospensioni influiscano sulla valutazione degli investimenti della SICAV attribuibili a detto Comparto ivi quotato;
- al verificarsi di qualsiasi circostanza (anche di natura politica, economica, militare, monetaria o altro evento di emergenza che esuli dal controllo, dalla responsabilità e dall'influenza della SICAV) che a giudizio degli Amministratori costituisca un'emergenza e a seguito della quale l'alienazione o la valutazione di attività detenute dalla SICAV attribuibili a tale classe di azioni sia impraticabile o possa danneggiare gli interessi degli Azionisti;
- in caso di guasto dei mezzi di comunicazione o di calcolo normalmente impiegati nella determinazione del prezzo o del valore di qualsiasi investimento di tale classe di azioni o del prezzo o valore corrente su qualsiasi borsa valori o altro mercato in ordine ad attività attribuibili a detta classe di azioni;
- durante periodi in cui la SICAV non è in grado di rimpatriare fondi allo scopo di effettuare pagamenti per il riscatto di azioni di detta classe di azioni o durante i quali eventuali trasferimenti di fondi necessari per il realizzo o l'acquisizione di investimenti o pagamenti dovuti sul riscatto di azioni non possano, a giudizio degli Amministratori, essere effettuati ai normali tassi di cambio;
- quando per qualsiasi altra ragione i prezzi degli investimenti posseduti dalla SICAV attribuibili a tale classe di Azioni non possano essere tempestivamente o accuratamente determinati;
- un periodo in cui il NAV di qualsiasi controllata della SICAV non possa essere determinato con esattezza, come (a mero titolo esemplificativo) per i Comparti Feeder qualora il Fondo master sospenda temporaneamente il riscatto;

6 Calcolo del valore patrimoniale netto

Segue

- g) dal momento della pubblicazione di un avviso di convocazione di un'assemblea generale straordinaria degli Azionisti avente lo scopo di liquidare la SICAV, qualsiasi Comparto o classe di Azioni, ovvero fondere la SICAV o qualsiasi Comparto ovvero informare gli Azionisti della decisione degli Amministratori di chiudere Comparti o classi di Azioni o di fondere i Comparti.

Qualunque siffatta sospensione sarà pubblicata, ove appropriato, dalla SICAV e potrà essere comunicata agli Azionisti che abbiano presentato domanda di sottoscrizione, riscatto o conversione di Azioni di cui sia stato sospeso il calcolo del NAV. Qualora la richiesta non sia ritirata, l'operazione in questione avrà luogo il primo Giorno lavorativo dopo la fine della sospensione.

L'eventuale sospensione sarà comunicata anche alla CSSF e alle autorità di vigilanza di altre giurisdizioni con le modalità richieste dai requisiti locali applicabili e, laddove le Azioni del Comparto siano quotate, alla/e borsa/e valori interessata/e il prima possibile dopo l'entrata in vigore della sospensione.

7 Restrizioni agli investimenti

7.1 Restrizioni generali

Sulla base del principio della diversificazione dei rischi, gli Amministratori avranno il potere di stabilire la politica d'investimento per gli investimenti della SICAV in relazione a ciascun Comparto, subordinatamente alle restrizioni seguenti.

I. (1) I Comparti possono investire in:

- a) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su un mercato regolamentato di Stati membri;
- b) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario negoziati su altri mercati di Stati membri che siano regolamentati, operanti regolarmente, riconosciuti e aperti al pubblico;
- c) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario ammessi ai listini ufficiali di borse valori di qualunque altro paese dell'Europa orientale e occidentale, del continente americano, di Asia, Oceania e Africa;
- d) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario negoziati su altri mercati - che siano regolamentati, operanti regolarmente, riconosciuti e aperti al pubblico - di qualunque altro paese dell'Europa orientale e occidentale, del continente americano, di Asia, Oceania e Africa;
- e) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di recente emissione, a condizione che i termini di emissione prevedano l'impegno a richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale su una delle borse valori specificate ai punti a) e c) oppure su mercati regolamentati che siano regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico, come specificato ai punti b) e d) e che tale ammissione sia concessa entro un anno dall'emissione;
- f) Quote di OICVM e/o di altri OIC ai sensi dell'Articolo 1, paragrafo (2), punti a) e b) della Direttiva 2009/65/CE, e successive modifiche, anche non situati in uno Stato membro, a condizione che:
 - tali altri OIC siano autorizzati ai sensi di leggi che ne prevedano l'assoggettamento a un livello di vigilanza considerato dalla CSSF equivalente a quello previsto dalla legislazione comunitaria e che la cooperazione tra autorità sia sufficientemente garantita;
 - il livello di protezione dei detentori di quote di tali altri OIC sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un OICVM e, in particolare, che le regole in materia di separazione delle attività, assunzione di prestiti e vendite allo scoperto di Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche;
 - l'attività di tali altri OIC sia rendicontata in relazioni semestrali e annuali onde consentire una valutazione delle attività e passività, del reddito e delle operazioni durante il periodo in esame;
- g) Depositi presso istituti di credito, rimborsabili a vista o soggetti a diritto di prelievo e con una scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in uno Stato membro oppure, qualora avesse sede legale in uno Stato non membro, sia soggetto a norme prudenziali ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria ("Istituti pertinenti");
- h) Strumenti finanziari derivati, compresi strumenti equivalenti regolati in contanti, negoziati su un Mercato regolamentato e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter ("Derivati OTC"), a condizione che:
 - il sottostante sia costituito da strumenti descritti nei precedenti punti (a) - (g), indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute, in cui la SICAV possa investire in conformità con i rispettivi obiettivi d'investimento;
 - le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e appartenenti a categorie approvate dalla CSSF e;
 - i derivati OTC siano soggetti a una valutazione giornaliera affidabile e verificabile e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro valore equo su iniziativa della SICAV;
- i) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato regolamentato, rientranti nell'Articolo 1 della Legge del 2010, qualora l'emissione o l'emittente degli stessi sia regolamentato ai fini della protezione degli investitori e del risparmio e purché siano:
 - emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'UE o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato non membro oppure, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri costituenti la federazione, ovvero da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri, oppure;
 - emessi da un organismo i cui titoli siano negoziati sui mercati citati nei precedenti punti (a), (b), (c) o (d) oppure emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza prudenziale, secondo i criteri definiti dalla legislazione comunitaria, ovvero da un istituto soggetto e conforme a norme prudenziali considerate dalla CSSF almeno altrettanto rigorose quanto quelle previste dalla legislazione comunitaria, oppure;

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

- emessi da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF purché gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a una protezione degli investitori equivalente a quella prevista nel primo, secondo o terzo punto e l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino almeno a EUR 10 milioni e presenti e pubblici il suo bilancio annuale ai sensi della Direttiva 78/660/CEE (1), sia un'entità che, nell'ambito di un gruppo di società che comprenda una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo ovvero sia un'entità dedicata al finanziamento di strumenti di cartolarizzazione che beneficino di una linea di credito bancaria.
- (2) Inoltre, la SICAV può investire non oltre il 10% del NAV di un Comparto in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui al precedente punto (1).
- (3) La SICAV può acquisire beni mobili e immobili essenziali per lo svolgimento diretto delle proprie attività.

II. Un Comparto può detenere attività liquide accessorie.

- III. a) (i) Un Comparto investirà non oltre il 10% del suo NAV in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso organismo (e, in caso di titoli legati al credito, sia l'emittente dei titoli legati al credito sia l'emittente dei titoli sottostanti).
- (ii) Un Comparto non può investire oltre il 20% del suo NAV in depositi effettuati presso lo stesso organismo quando l'organismo sia un istituto di credito di cui al precedente punto I. (g) o il Depositario, ovvero il 10% del suo NAV in tutti gli altri casi.
- (iii) L'esposizione di un Comparto al rischio di controparte in un'operazione in derivati OTC non può superare il 10% del NAV del Comparto quando la controparte sia un istituto di credito di cui al precedente punto I. g), oppure il 5% del NAV in tutti gli altri casi.
- b) Qualora un Comparto detenga investimenti in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di organismi che superino individualmente il 5% del suo NAV, il totale di tali investimenti non deve superare il 40% del NAV di tale Comparto.

Questo limite non si applica a depositi e operazioni in derivati OTC effettuati con istituti finanziari soggetti a controllo prudenziale.

Fermi restando i limiti individuali previsti al precedente paragrafo a), un Comparto non può detenere complessivamente:

- investimenti in Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario emessi da un singolo organismo,
- depositi presso un singolo organismo; e/o

- esposizioni derivanti da operazioni in derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio effettuate con un singolo organismo in misura superiore al 20% del suo NAV.

- c) Il limite del 10% previsto nel precedente punto a) (i) è elevato a un massimo del 35% in riferimento a Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, da suoi enti locali oppure da un altro stato o da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati membri.
- d) Il limite del 10% previsto nel precedente punto a) (i) è elevato al 25% per determinate obbligazioni che siano emesse da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro e soggetto, ai sensi di legge, a una speciale vigilanza pubblica mirata a proteggere i detentori di obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite - ai sensi di legge - in attività che, per l'intero periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di coprire crediti afferenti alle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente siano utilizzabili in via prioritaria per il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi maturati.

Se un Comparto investe oltre il 5% del suo NAV nelle obbligazioni di cui al presente punto ed emesse da un unico emittente, il valore totale di tali investimenti non può superare l'80% del NAV del Comparto.

Ferme restando le precedenti disposizioni, ciascun Comparto è autorizzato a investire fino al 100% del suo NAV, nel rispetto del principio della diversificazione del rischio, in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro UE, da suoi enti o agenzie locali oppure da uno Stato non membro accettato dalla CSSF e indicato nell'Appendice A in relazione al Comparto pertinente, o da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati membri UE, purché tale Comparto detenga titoli di almeno sei emissioni differenti e i titoli di un'unica emissione non rappresentino oltre il 30% del NAV del Comparto stesso.

- e) I Valori mobiliari e gli Strumenti del mercato monetario di cui ai precedenti punti c) e d) non saranno compresi nel calcolo del limite del 40% di cui al punto b).

I limiti prescritti ai precedenti punti a), b), c) e d) non possono essere cumulati e, di conseguenza, gli investimenti in Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario di un unico emittente, in depositi o in operazioni in derivati OTC effettuati con lo stesso organismo non possono in alcun caso superare complessivamente il 35% del NAV di un Comparto.

Le società facenti parte dello stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, ai sensi della Direttiva 83/349/CEE e successive modifiche o in conformità con i principi contabili internazionali riconosciuti, sono considerate un unico soggetto ai fini del calcolo dei limiti previsti nel presente paragrafo III).

Tuttavia, agli investimenti in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario nell'ambito dello stesso gruppo può essere applicato un limite del 20% del NAV del Comparto.

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

IV. a) Fermi restando i limiti previsti al paragrafo V., i limiti di cui al paragrafo III. sono elevati a un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni emessi dallo stesso organismo emittente qualora l'obiettivo della politica d'investimento di un Comparto sia quello di replicare la composizione di un indice azionario od obbligazionario che sia sufficientemente diversificato, rappresenti un indice di riferimento adeguato per il mercato cui si riferisce, sia pubblicato in maniera adeguata e riportato nella politica d'investimento del Comparto interessato.

b) Il limite previsto al precedente paragrafo a) è elevato al 35% qualora ciò sia giustificato da condizioni di mercato eccezionali, in particolare su Mercati regolamentati in cui alcuni Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario sono notevolmente predominanti. L'investimento fino a tale limite è permesso solo per un unico emittente.

V. La SICAV non può acquisire azioni con diritti di voto che le permettano di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un organismo emittente.

Un Comparto non può acquisire oltre il:

- 10% delle azioni senza diritto di voto dello stesso emittente;
- 10% dei titoli di debito dello stesso emittente;
- 10% degli Strumenti del mercato monetario dello stesso emittente.

I limiti di cui al secondo e al terzo punto possono essere ignorati al momento dell'acquisizione se, in quel momento, non può essere calcolato l'ammontare lordo dei titoli di debito o degli Strumenti del mercato monetario o l'ammontare netto degli strumenti in circolazione.

Le disposizioni del paragrafo V. non saranno applicabili a Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o da suoi enti locali oppure da un altro stato, ovvero emessi da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati membri.

Tali disposizioni possono inoltre non essere applicate in riferimento ad azioni detenute da un Comparto nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investa le sue attività principalmente nei titoli di organismi con sede legale in tale Stato laddove, ai sensi della legislazione di detto Stato, siffatta detenzione rappresenti per il Comparto l'unico modo di investire nei titoli di organismi di quello Stato, purché la politica d'investimento della società dello Stato non membro rispetti i limiti previsti nei paragrafi III., V. e VI. a), b), c) e d).

VI. a) Salvo altrimenti indicato nell'Appendice A per uno o più Comparti, un Comparto può acquisire quote degli OICVM e/o altri OIC di cui al precedente paragrafo I.(1) f), a condizione che non oltre il 10% del suo NAV possa essere complessivamente investito nelle quote di OICVM o altri OIC ovvero in un unico OICVM o altro OIC. Qualora questa restrizione non sia applicabile a un Comparto specifico, come previsto nella politica e negli obiettivi d'investimento corrispondenti nell'Appendice A, tale Comparto può acquisire quote degli OICVM e/o altri OIC di cui al precedente paragrafo I.(1) c), a condizione che non oltre il 20% del suo NAV possa essere

complessivamente investito nelle quote di OICVM o altri OIC ovvero in un unico OICVM o altro OIC. Gli investimenti operati in quote di OIC diversi da OICVM non possono complessivamente superare il 30% del NAV di un Comparto.

b) Gli investimenti sottostanti detenuti dagli OICVM o dagli altri OIC in cui investe un Comparto non devono essere considerati ai fini delle restrizioni agli investimenti riportate al precedente punto III.

c) Quando la SICAV investe nelle quote di OICVM e/o altri OIC gestiti, direttamente o per delega, dalla società di gestione o da altra società cui la società di gestione sia legata da gestione o controllo comune, o da una partecipazione significativa diretta o indiretta (ossia oltre il 10% del capitale o dei diritti di voto), la società di gestione o altra società non può addebitare commissioni di sottoscrizione o di riscatto in relazione al suo investimento nelle quote di tali OICVM e/o altri OIC.

In relazione agli investimenti di un Comparto in altri OICVM e altri OIC citati al paragrafo precedente, le commissioni di gestione totali (escluse eventuali commissioni di performance) addebitabili a tale Comparto, nonché a ciascuno degli altri OICVM o altri OIC interessati non potranno superare la commissione di gestione annua massima per la classe di Azioni interessata del Comparto specificata all'Appendice A. In tali circostanze, la SICAV indicherà nella sua relazione annuale le commissioni di gestione totali addebitate sia al Comparto interessato che agli altri OICVM e OIC in cui tale Comparto ha investito durante il periodo in esame.

d) Un Comparto non può acquisire oltre il 25% (i) delle quote dello stesso OICVM o di un altro OIC e (ii) nel caso di un OICVM o altro OIC multicomparto, delle quote di ciascun comparto. Tale limite può essere ignorato al momento dell'acquisizione se, in quel momento, non può essere calcolato l'ammontare lordo delle quote in circolazione.

VII. Ferme restando le restrizioni suddette, un Comparto (il "Comparto investitore") può sottoscrivere, acquistare e/o detenere titoli da emettere o emessi da uno o più Comparti (ciascuno un "Comparto target") senza che la SICAV sia soggetta ai requisiti della Legge del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali, e successive modifiche, relativamente alla sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione, da parte di una società, delle proprie azioni a condizione comunque che:

- il Comparto target non investa a sua volta nel Comparto investitore che ha investito nel Comparto target stesso; e
- non oltre il 10% delle attività del Comparto target di cui si contempla l'acquisizione possa, secondo la relativa politica d'investimento, essere investito in quote di altri OICVM o altri OIC; e
- il Comparto investitore non possa investire oltre il 20% del suo NAV in azioni di un singolo Comparto target; e
- gli eventuali diritti di voto connessi alle Azioni del Comparto target siano sospesi finché siano detenuti dal Comparto investitore interessato e fatta salva l'applicazione del regime appropriato nei bilanci e nelle relazioni periodiche; e

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

- fino a quando questi titoli siano detenuti dal Comparto investitore, il loro valore non sia considerato in sede di calcolo del NAV della SICAV al fine di verificare la soglia minima del NAV imposta dalla Legge del 2010; e
 - non vi sia alcuna duplicazione delle commissioni di gestione / sottoscrizione o riacquisto tra quelle al livello del Comparto investitore che ha investito nel Comparto target e quest'ultimo.
 - Ferme restando le restrizioni suddette, un Comparto può, nella massima misura consentita dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi applicabili e come indicato nell'Appendice A in riferimento al Comparto interessato, essere ritenuto un fondo master o feeder ai sensi della Legge del 2010. In tal caso, il Comparto pertinente soddisferà le disposizioni della Legge del 2010.
- VIII. a) Un Comparto non può contrarre prestiti per conto di un Comparto per importi superiori al 10% del NAV di tale Comparto; detti prestiti dovranno avere natura temporanea, fermo restando che la SICAV può acquisire valute estere attraverso finanziamenti paralleli di garanzia.
- b) La SICAV non può concedere prestiti a, o agire da garante per conto di, terzi.
- Questa restrizione non impedisce alla SICAV di acquisire Valori mobiliari, Strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui ai paragrafi I. (1) c), e) e f) non interamente liberati.
- c) La SICAV non può effettuare vendite allo scoperto di Valori mobiliari, Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM o di altri OIC o altri strumenti finanziari.
- d) Un Comparto non può acquisire metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi.
- IX. a) Un Comparto non è tenuto a rispettare i limiti descritti nelle restrizioni agli investimenti quando esercita diritti di sottoscrizione afferenti a Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario facenti parte delle sue attività. Pur assicurando il rispetto del principio della diversificazione dei rischi, un Comparto di recente creazione può derogare dai paragrafi III., IV. e VI. a), b) e c) per un periodo di sei mesi dalla data della sua creazione.
- b) In caso di superamento dei limiti di cui al paragrafo a) per ragioni al di fuori del controllo della SICAV o in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, il Comparto deve adottare come obiettivo prioritario nelle sue operazioni di vendita il porre rimedio a tale situazione, tenendo in debito conto l'interesse dei suoi Azionisti.
- c) Qualora un emittente sia un'entità giuridica multicomparto in cui le attività del comparto sono riservate esclusivamente agli investitori dello stesso e ai creditori i cui crediti siano sorti in relazione alla creazione, operatività o liquidazione di quel comparto, ogni comparto deve essere considerato un emittente distinto ai fini dell'applicazione delle norme di diversificazione dei rischi di cui ai paragrafi III., IV. e VI.

La SICAV non è tenuta a rispettare i limiti d'investimento quando esercita diritti di sottoscrizione afferenti a valori mobiliari facenti parte delle sue attività. In caso di superamento di tali limiti d'investimento in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione o per ragioni al di fuori del controllo della SICAV, quali una successiva fluttuazione del valore delle attività di un Comparto, il Comparto deve adottare come obiettivo prioritario nelle sue operazioni di vendita il porre rimedio a tale situazione, tenendo in debito conto l'interesse dei suoi Azionisti.

X. Diversificazione del rischio

Le attività dei Comparti sono investite in base al principio della diversificazione del rischio (ossia ai fini dei requisiti della legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti, i Comparti investiranno in o saranno esposti a più di tre attività aventi un differente profilo di rischio).

7.2 Restrizioni agli strumenti finanziari derivati
Come più dettagliatamente descritto nell'Appendice A e subordinatamente alle restrizioni illustrate nella politica d'investimento del Comparto interessato e nella Sezione 7.1 (Restrizioni generali), i Comparti possono concludere operazioni in strumenti finanziari derivati ai soli fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, oppure a scopo di investimento, come descritto di seguito in maggiore dettaglio. Il ricorso a strumenti finanziari derivati potrà essere sia esclusivamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio e di copertura (nel qual caso, un Comparto potrà comunque utilizzare tali strumenti soltanto nelle circostanze di seguito descritte) sia a scopo di investimento. Si richiama l'attenzione degli Azionisti sulle avvertenze relative ai rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) nei paragrafi "Investimenti in strumenti finanziari derivati a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura", "Investimenti in strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento" e "Rischio di controparte".

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere (a mero titolo esemplificativo) future (inclusi future su valute, future su indici di borsa, future su tassi d'interesse), contratti a termine, non-deliverable forward, swap - come swap su tassi di interesse e credit default swap - e opzioni a struttura complessa (quali straddle e ratio spread). Gli strumenti finanziari derivati possono inoltre comprendere derivati su derivati (es. forward dated swap, opzioni su swap).

I Comparti possono perfezionare operazioni swap su investimenti idonei al fine di perseguire il loro obiettivo. Tali operazioni swap possono essere perfezionate senza alcuna limitazione, fermo restando che devono in ogni caso rispettare i poteri di investimento e assunzione di prestiti stabiliti nella Sezione 7.1. Un Comparto perfezionerà un'operazione swap qualora essa sia compatibile con la politica d'investimento del Comparto in questione. Per maggiori informazioni sull'ambito d'investimento dei Comparti, si rimanda all'obiettivo e alla politica d'investimento del Comparto interessato, descritti nell'Appendice A.

Alcuni Comparti, non autorizzati dalla SFC, possono utilizzare derivati su indici, inclusi indici su materie prime, laddove un singolo componente dell'indice in questione sia sempre inferiore al 35%, in conformità alla Sezione 7 IV. A) e b). Un singolo componente dell'indice siffatto potrà in ogni momento superare il limite del 20% per l'investimento in questione soltanto nel caso in cui siano stati soddisfatti tutti gli altri requisiti della Sezione pertinente.

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

Le ponderazioni dell'indice potranno basarsi su una serie di criteri quali prodotti primari o capitalizzazione di mercato e in taluni casi, a causa delle condizioni di mercato, un componente potrà superare il 20% per un periodo di tempo breve o protratto come determinato dalle norme dell'indice pertinente.

Quando un Comparto utilizza derivati su indici, la frequenza della revisione e del ribilanciamento della composizione dell'indice sottostante tali strumenti finanziari derivati varia a seconda dell'indice e potrebbe essere settimanale, mensile, trimestrale o annuale. La frequenza del ribilanciamento non inciderà in termini di costi nell'ambito della performance dell'obiettivo d'investimento del Comparto pertinente.

Maggiori informazioni relative a tali indici sono disponibili su richiesta alla Società di gestione.

Copertura e gestione efficiente del portafoglio

Una gestione efficiente del portafoglio consente l'utilizzo degli strumenti derivati al fine di ridurre rischi e/o costi pertinenti e/o aumentare rendimenti di capitale o reddito, a condizione che le operazioni in oggetto rispettino le restrizioni complessive agli investimenti del Comparto interessato e che la potenziale esposizione derivante dall'operazione sia completamente coperta da liquidità o altre proprietà sufficienti a onorare ogni eventuale conseguente obbligazione di pagamento o consegna. I rischi generati dall'utilizzo di strumenti derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio sono adeguatamente colti dal processo di gestione del rischio della SICAV e il ricorso a tali strumenti non può determinare una modifica agli obiettivi d'investimento del Comparto interessato o aggiungere sostanziali rischi accessori a suo carico in rapporto alla generale politica di rischio descritta nel presente Prospetto.

Scopo d'investimento

Al fine di perseguire il proprio obiettivo, i Comparti possono ricorrere all'uso di strumenti finanziari derivati su investimenti idonei (il cosiddetto scopo d'investimento). Tali operazioni in strumenti finanziari derivati possono essere perfezionate senza limitazione, ma sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di poteri di investimento e di assunzione di prestiti contenute nella Sezione 7.1 (Restrizioni generali) e ai limiti di esposizione globale relativamente al Value-at-Risk (VaR), come descritto nella Sezione 7.6 (Processo di gestione del rischio). Un Comparto perfezionerà un'operazione swap soltanto qualora essa sia compatibile con la politica d'investimento del Comparto in questione. Per maggiori informazioni sull'ambito d'investimento dei Comparti, si rimanda all'obiettivo e alla politica d'investimento del Comparto interessato, descritti nell'Appendice A.

Total return swap

Laddove un Comparto abbia facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, questi possono comprendere total return swap, una forma di strumento finanziario derivato OTC. In sintesi, un total return swap è un contratto in cui una parte (il "total return payer") trasferisce il rendimento economico complessivo di un'attività di riferimento, per esempio un'azione, un'obbligazione o un indice, all'altra (il "total return receiver"). Il total return receiver deve a sua volta corrispondere al total return payer qualunque riduzione di valore dell'attività di riferimento ed eventualmente alcuni altri flussi finanziari.

I total return swap perfezionati da un Comparto possono essere sotto forma di funded e/o unfunded swap. "Unfunded swap" indica uno swap in cui il total return receiver all'inizio non effettua alcun pagamento anticipato. "Funded swap" indica invece uno swap in cui il total return receiver versa anticipatamente un importo in cambio del rendimento totale dell'attività di riferimento; questo strumento può pertanto essere più costoso a causa dell'obbligo di pagamento anticipato.

Il rendimento economico complessivo comprende redditi da interessi e canoni, utili e perdite dovuti a variazioni di prezzo e perdite su crediti.

Un Comparto può utilizzare un total return swap per acquisire un'esposizione positiva o negativa a un'attività (o altra attività di riferimento), che non intende acquistare o detenere direttamente, oppure altrimenti per conseguire un utile o evitare una perdita.

L'uso di total return swap può comportare un incremento del rischio di controparte e potenziali conflitti d'interesse (come per esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, laddove la controparte è una parte correlata).

Nel caso di Comparti che possono utilizzare total return swap conformemente al corrispondente Obiettivo e politica d'investimento, la quota prevista e la quota massima del NAV soggetta a total return swap sono indicate nell'Appendice A. Le quote sono da intendersi come valore nozionale lordo. Le quote (incluse le quote massime) non costituiscono dei limiti e le percentuali effettive possono variare nel tempo in funzione di fattori quali, in via non limitativa, le condizioni di mercato.

Qualora un Comparto possa usare total return swap o altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche simili, tali strumenti saranno usati per acquisire esposizione - in termini di rendimento totale - a qualunque attività cui il Comparto pertinente abbia altrimenti facoltà di acquisire esposizione, in conformità al loro Obiettivo e politica d'investimento corrispondente, di cui all'Appendice A. Salvo altrimenti previsto nell'Appendice A, la quota prevista e la quota massima del NAV del Comparto che possono essere soggette a total return swap è 0%. Qualora tali Comparti inizino a usare total return swap in conformità al loro Obiettivo e politica d'investimento, il Prospetto sarà aggiornato in modo da indicare la quota prevista e la quota massima soggette a detti strumenti.

Tutti i proventi derivanti da total return swap saranno riattribuiti al Comparto pertinente, al netto dei costi diretti e indiretti e delle commissioni applicabili. Tali costi diretti e indiretti e commissioni comprenderanno gli importi dovuti al total return payer. Detti eventuali costi e commissioni verranno calcolati alle normali tariffe commerciali e saranno a carico del Comparto interessato, in riferimento al quale la parte pertinente ha operato. In linea di massima, il total return payer non è una parte correlata alla SICAV.

7.3 Tecniche di gestione efficiente del portafoglio: Accordi di prestito titoli e operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine

Le operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/acquisto a pronti con patto di rivendita a termine e gli accordi di prestito di titoli possono essere effettuati soltanto in conformità alla normale prassi di mercato e utilizzate a fini di gestione efficiente del portafoglio.

La SICAV può concedere in prestito gli investimenti del portafoglio o perfezionare operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/acquisto a pronti con patto di rivendita a termine nella misura ed entro i limiti stabiliti dalla Legge del 2010 e da presenti o future leggi lussemburghesi, regolamenti (incluso l'SFTR), circolari o posizioni attuative della CSSF e in particolare dalle disposizioni (i) dell'Articolo 11 del regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008 relativo a talune definizioni della Legge del 2010 e (ii) della Circolare CSSF 08/356 concernente le regole applicabili agli organismi d'investimento collettivo quando questi utilizzino particolari tecniche e strumenti relativi a Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario (e successive modifiche e sostituzioni di

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

volta in volta effettuate). Al fine di generare ulteriore capitale o reddito ovvero di ridurre i costi o i rischi, per ciascun Comparto la SICAV può (A) effettuare, in veste di acquirente o venditore, operazioni di prestito di titoli e (B) perfezionare, in veste di acquirente o venditore, operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine e di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine, sia opzionali che non opzionali.

Fermo restando che l'uso di tecniche di gestione efficiente del portafoglio sarà compatibile con il migliore interesse del Comparto in questione, le singole tecniche possono comportare un incremento del rischio di controparte e potenziali conflitti d'interesse (come per esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, laddove la controparte è una parte correlata). I dettagli delle politiche e tecniche di gestione efficiente del portafoglio proposte adottate dal Comparto in oggetto in riferimento al relativo uso da parte della SICAV interessato sono riportati di seguito, mentre i dettagli dei rischi pertinenti sono illustrati nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi).

Qualora tali operazioni di prestito di titoli avvengano con gestori o consulenti per gli investimenti della SICAV o con Soggetti collegati di uno di essi, saranno eseguite secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali. In particolare, la garanzia in contanti investita in fondi del mercato monetario in questo modo può essere soggetta a una quota proporzionale delle spese del fondo del mercato monetario in questione, comprese le commissioni di gestione. Gli investitori devono ricordare che tali spese vanno ad aggiungersi alle commissioni di gestione addebitate dalla SICAV e indicate nella sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV).

La SICAV ha il diritto di risolvere in qualunque momento un accordo di prestito titoli e di esigere la restituzione parziale o totale dei titoli prestati. L'accordo deve prevedere che, una volta inoltrata notifica a tal fine, il debitore sia tenuto a riconsegnare i titoli entro 5 Giorni lavorativi o altro periodo previsto dalla normale prassi di mercato.

Qualora la SICAV perfezioni un'operazione di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine per conto di un Comparto, avrà in ogni momento il diritto di richiamare l'intero importo in contanti ovvero di risolvere l'accordo di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine in base al principio della competenza temporale o alla valorizzazione a prezzi di mercato (mark-to-market). Laddove i contanti siano richiamabili in ogni momento in base alla valorizzazione a prezzi di mercato, ai fini del calcolo del NAV del Comparto sarà usato il valore mark-to-market dell'operazione di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine.

Qualora la SICAV perfezioni un'operazione di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine per conto di un Comparto, avrà in ogni momento il diritto di richiamare qualunque titolo oggetto dell'accordo ovvero di risolvere tale accordo.

La SICAV si accerterà che tutti i proventi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, al netto dei costi operativi diretti e indiretti (non comprendenti proventi occulti), le saranno riattribuiti.

Laddove la SICAV effettui operazioni di prestito titoli in riferimento a un Comparto, ha facoltà di nominare un agente di prestito titoli che può percepire una commissione a fronte delle sue attività di prestito titoli. Non è necessario che siffatto agente di prestito titoli sia un'affiliata del Depositario o della Società di gestione. Gli eventuali costi operativi derivanti da tali attività di prestito titoli saranno sostenuti dall'agente di prestito titoli a valere sulle sue commissioni.

La SICAV garantirà in ogni momento che le condizioni delle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, incluso l'eventuale investimento della garanzia in contanti, non influenzeranno la sua capacità di soddisfare i suoi obblighi di riscatto.

I contratti di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine o di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine fisso di durata non superiore a sette giorni saranno considerati accordi le cui condizioni consentono alla SICAV di richiamare le attività in qualsiasi momento.

Eventuali interessi o dividendi pagati sui titoli oggetto di tali accordi di prestito titoli matureranno a favore del Comparto pertinente.

La SICAV può, per conto di un Comparto, perfezionare le operazioni di cui al secondo paragrafo della presente Sezione per un massimo del 100% del NAV del Comparto interessato. Ciò nonostante, alla data del presente Prospetto, nessun Comparto usa Operazioni di finanziamento tramite titoli. Il Prospetto sarà aggiornato qualora alcuni Comparti utilizzino Operazioni di finanziamento tramite titoli.

7.4 Gestione della garanzia per derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Quale garanzia per eventuali tecniche di gestione efficiente del portafoglio (incluse le Operazioni di finanziamento tramite titoli) e derivati OTC di titoli (inclusi total return swap), il Comparto interessato otterrà le garanzie previste di seguito, il cui valore di mercato dovrà sempre essere pari almeno al 100% del valore di mercato dei titoli prestati. La SICAV può ricevere garanzie per un massimo del 100% del NAV del Comparto interessato.

- (A) Per ogni Operazione di finanziamento tramite titoli o derivato OTC (inclusi total return swap), dovranno essere ottenute le relative garanzie le quali dovranno rispettare i criteri seguenti:
- (i) Liquidità - la garanzia (non in contanti) sarà estremamente liquida e negoziata su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione, con meccanismi trasparenti di determinazione dei prezzi, affinché possa essere venduta rapidamente a un prezzo prossimo alla valutazione pre-vendita. La garanzia rispetterà la sezione 7.1(V) del presente Prospetto.
 - (ii) Valutazione - la garanzia sarà valutata a cadenza giornaliera e le attività caratterizzate da un'elevata volatilità dei prezzi non saranno accettate in garanzia, salvo ove siano adottati abbattimenti opportunamente prudenti.
 - (iii) Qualità di credito dell'emittente - la garanzia sarà di qualità elevata.
 - (iv) Correlazione - la garanzia sarà emessa da un'entità indipendente dalla controparte e non destinata a esprimere una correlazione elevata con l'andamento della controparte.
 - (v) Diversificazione - la garanzia sarà sufficientemente diversificata in termini di paesi, mercati ed emittenti. Per quanto attiene alla diversificazione in termini di emittenti, l'esposizione massima a un determinato emittente non supererà il 20% del NAV del Comparto interessato. Quando un Comparto è esposto a diverse controparti, i differenti panieri di garanzia devono essere aggregati ai fini del calcolo del limite del 20% di esposizione a un singolo emittente. In deroga a

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

quanto sopra, un Comparto può essere totalmente garantito da differenti Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, uno o più suoi enti locali, un paese terzo o un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri. Tale Comparto riceverà titoli da almeno sei differenti emissioni, ma i titoli derivanti da un'unica emissione non dovranno costituire oltre il 30% del suo NAV.

Non vi sono requisiti di scadenza minima residua per i titoli ricevuti come garanzia.

Tutte le attività ricevute in riferimento ai Comparti nel contesto di Operazioni di finanziamento tramite titoli e derivati OTC (inclusi total return swap) saranno considerate come garanzia ai fini della Legge del 2010 e rispetteranno i summenzionati criteri. I rischi associati alla gestione della garanzia, inclusi i rischi operativi e legali, sono identificati e gestiti mediante la procedura di gestione del rischio adottata dalla SICAV.

In riferimento alle operazioni in contratti derivati OTC (inclusi total return swap), il Comparto interessato potrà ricevere una garanzia allo scopo di ridurre l'esposizione alla controparte. I livelli di garanzia ricevuta ai sensi di tali operazioni sono concordati in base agli accordi sottoscritti con le singole controparti. L'esposizione a una controparte non coperta da garanzia dovrà mantenersi sempre al di sotto dei limiti normativi di cui alla precedente Sezione 7.1.

Laddove vi sia un trasferimento di titolarità, la garanzia ricevuta sarà detenuta dal Depositario o da un suo agente. Per altri tipi di accordi relativi a garanzie, la garanzia può essere detenuta da un depositario terzo soggetto a vigilanza prudenziale e non correlato al fornitore della garanzia.

La garanzia ricevuta potrà essere interamente escussa dalla SICAV in qualsiasi momento, senza riferimento alla controparte o approvazione della medesima. La garanzia sarà pertanto immediatamente disponibile alla SICAV senza che sia necessario fare ricorso alla controparte in caso di inadempienza della stessa.

Tipi di garanzia consentiti

La SICAV può accettare soltanto contanti come garanzia per derivati OTC (inclusi total return swap). In conformità ai summenzionati criteri, si propone che la SICAV accetti i tipi seguenti di garanzia in relazione a SFT:

- (i) liquidità;
- (ii) titoli di stato o di altri enti pubblici;
- (iii) certificati di deposito emessi da Istituti pertinenti;
- (iv) obbligazioni/commercial paper emesse da Istituti pertinenti oppure da emittenti non bancari, ove l'emissione o l'emittente abbiano un rating A1 o equivalente;
- (v) lettere di credito con una scadenza residua non superiore a tre mesi, che siano incondizionate e irrevocabili ed emesse da Istituti pertinenti;
- (vi) titoli azionari negoziati su una borsa valori nel SEE (Spazio Economico Europeo), in Svizzera, Canada, Giappone, Stati Uniti, Jersey, Guernsey, Isola di Man, Australia o Nuova Zelanda.

La garanzia in contanti ricevuta a seguito dell'uso di derivati OTC o del perfezionamento di Operazioni di finanziamento tramite titoli, da parte di un Comparto, sarà detenuta presso il Depositario.

Reinvestimento della garanzia

I contanti ricevuti a titolo di garanzia non potranno essere investiti o utilizzati in modo diverso da quanto di seguito indicato:

- (i) depositati presso Istituti pertinenti;
- (ii) investiti in titoli di stato di alta qualità;
- (iii) utilizzati per operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine purché tali operazioni siano condotte con istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e la SICAV possa richiamare in qualsiasi momento l'intero importo in contanti in base al principio della competenza temporale;
- (iv) investiti in un "Fondo del mercato monetario a breve termine" come definito dalle Linee guida dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati per una definizione armonizzata dei fondi monetari europei.

La garanzia in contanti reinvestita sarà diversificata in conformità ai requisiti di diversificazione applicabili alla garanzia non in contanti.

La garanzia in contanti investita non potrà essere depositata presso la, o investita in titoli emessi dalla, controparte o un'entità correlata.

La garanzia non in contanti ricevuta non potrà essere venduta, costituita in pegno o reinvestita.

Politica di stress test

Qualora la SICAV riceva una garanzia relativa ad almeno il 30% del NAV di un Comparto, adotterà una politica di stress test volta a garantire l'esecuzione di regolari stress test in condizioni di liquidità normali ed eccezionali allo scopo di poter accertare il rischio di liquidità connesso alla garanzia.

Valutazione della garanzia

Di norma, la garanzia sotto forma di titoli (es. azioni e obbligazioni) sarà valutata giornalmente ai prezzi di mercato usando i corsi denaro o medi di mercato alla scadenza pertinente (oppure al termine degli orari di ufficio del Giorno lavorativo precedente), ottenuti da una fonte di determinazione dei prezzi generalmente riconosciuta o un operatore rinomato. In generale, la garanzia in titoli sarà valutata al corso denaro perché questo è il prezzo che sarebbe ottenuto qualora il Comparto dovesse vendere i titoli a seguito dell'insolvenza di una controparte. È tuttavia possibile utilizzare i corsi medi di mercato laddove questa sia la prassi di mercato per l'operazione in questione. La garanzia può solitamente essere richiamata su base giornaliera, laddove il Comparto abbia un'esposizione netta alla controparte (vale a dire che qualora tutte le operazioni fossero cessate in tale giorno, la controparte dovrebbe al Comparto l'importo maggiore), tenendo conto di eventuali soglie (ossia livelli di esposizione al di sotto dei quali la garanzia non può essere richiesta) e al netto di abbattimenti (vedere più avanti).

Politica di abbattimento

La SICAV ha adottato una politica di abbattimento applicabile a ogni classe di attività ricevuta in garanzia in riferimento ai Comparti. Di norma, la SICAV utilizza come garanzia liquidità e titoli di stato di alta qualità di paesi OCSE, con abbattimenti compresi tra lo 0% e il 15% in funzione della scadenza e della qualità della garanzia stessa. Ciò nonostante, possono di volta in volta essere utilizzate altre forme consentite di garanzia nel rispetto di politiche in materia di garanzia e di abbattimenti che tengano conto delle caratteristiche della classe di attività pertinente, inclusi il merito di credito dell'emittente della

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

garanzia, la volatilità del prezzo della garanzia e i risultati degli stress test eventualmente effettuati in conformità alla politica di stress test.

Controparti accettabili

La SICAV, per conto del Comparto, può perfezionare Operazioni di finanziamento tramite titoli e strumenti derivati OTC (inclusi total return swap) con controparti che siano istituti di credito (normalmente di paesi OCSE) o abbiano un rating di credito minimo di A2 o superiore secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's, oppure siano di qualità equivalente ovvero che a suo giudizio abbiano un rating implicito di A2 o superiore secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's, oppure siano di qualità equivalente. In alternativa, una controparte priva di rating è accettabile laddove il Comparto sia indennizzato o garantito - contro le perdite subite a causa di un inadempimento della controparte - da un'entità che abbia e mantenga un rating di A2 o equivalente.

Esposizione alle controparti

La relazione annuale della SICAV conterrà dettagli (i) dell'esposizione alle controparti acquisita mediante tecniche di gestione efficiente del portafoglio e derivati OTC, (ii) delle controparti in tecniche di gestione efficiente del portafoglio e derivati OTC, (iii) del tipo e dell'entità di garanzia ricevuta dai Comparti per ridurre l'esposizione a controparti e (iv) dei proventi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio nel periodo di riferimento, unitamente alle commissioni e ai costi diretti e indiretti sostenuti e a quali entità sono stati pagati.

La relazione annuale comunicherà inoltre agli Azionisti l'uso da parte dei Comparti di tecniche di gestione efficiente del portafoglio (incluse Operazioni di finanziamento tramite titoli, se del caso) e total return swap.

7.5 Altre restrizioni

- I. (1) La SICAV può concludere operazioni in opzioni OTC con istituti finanziari di prim'ordine attive in questi tipi di operazioni qualora le operazioni in oggetto siano più vantaggiose per il Comparto interessato oppure non siano disponibili opzioni quotate con le caratteristiche richieste;
- (2) La SICAV può depositare liquidità (la quale, a titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, comprenderà fondi depositati a vista) solo presso banche le cui attività, al netto dei conti d'ordine, superino cento milioni di dollari statunitensi (USD 100.000.000), ovvero presso un istituto bancario che sia totalmente controllato da una banca il cui totale di bilancio patrimoniale non sia inferiore alla suddetta cifra;
- (3) Le attività liquide di ogni Comparto non possono mai essere depositate presso la Società di gestione, il Distributore globale, i Sub-distributori, i Gestori degli investimenti o altre entità correlate, salvo quelle aventi lo status di banche autorizzate nei rispettivi paesi di costituzione;
- (4) Tranne in caso di previo consenso scritto degli Amministratori, la SICAV non può acquistare, vendere, assumere o concedere in prestito investimenti di portafoglio da/a, ovvero altrimenti eseguire operazioni con, un gestore o un consulente per gli investimenti designato della stessa o un relativo Soggetto collegato. Tali (eventuali) operazioni saranno indicate nella relazione annuale della SICAV ed eseguite secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali.

(5) La SICAV adotterà misure intese a garantire che un Comparto non finanzi consapevolmente munizioni a grappolo, munizioni e armi contenenti uranio impoverito e mine anti-uomo, in particolare anche detenendo qualunque forma di titoli emessi da un'entità le cui attività principali consistano in produzione, utilizzo, riparazione, vendita, presentazione, distribuzione, importazione o esportazione, stoccaggio o trasporto di munizioni a grappolo, munizioni e armi contenenti uranio impoverito e mine anti-uomo e gli Amministratori adotteranno pertanto le pertinenti linee guida per gli investimenti interne.

- II. Inoltre, a seconda del fatto che i Comparti siano autorizzati alla distribuzione, possono applicarsi le seguenti restrizioni aggiuntive. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, eventuali restrizioni applicabili ai Comparti registrati per la distribuzione nei paesi di seguito menzionati saranno sempre soggetti alle restrizioni e ad altri requisiti applicabili ai Comparti ai sensi della Legge del 2010:

(i) Taiwan

Fintantoché la SICAV è registrata a Taiwan, salvo diversamente autorizzata o dispensata dalla Financial Supervisory Commission (l'"FSC"), i Comparti offerti e venduti a Taiwan, diversi da ETF offshore, saranno soggetti alle seguenti restrizioni:

- (a) La percentuale delle operazioni su derivati condotte da un Comparto non potrà superare le seguenti percentuali fissate dall'FSC: (i) l'esposizione al rischio della posizione aperta nei prodotti derivati detenuti dal Comparto al fine di aumentare l'efficacia dell'investimento non dovrà superare il 40% del NAV del Comparto in questione (ii) il valore complessivo della posizione short aperta su derivati detenuta dal Comparto a scopo di copertura non può superare il valore totale di mercato dei titoli corrispondenti detenuti dal Comparto in questione;
- (b) Il Comparto non può investire in oro, materie prime spot o immobili;
- (c) Le percentuali degli investimenti totali del Comparto investiti in titoli delle borse della Cina continentale non possono superare le percentuali previste dall'FSC;
- (d) La percentuale totale dell'investimento in qualsiasi Comparto da parte di investitori di Taiwan non può superare il limite previsto dall'FSC;
- (e) Il portafoglio degli investimenti del Comparto non potrà concentrare la maggior parte dei propri investimenti nei mercati di titoli di Taiwan; l'FSC fisserà la percentuale limite per questo tipo di investimento;
- (f) Il Comparto non potrà essere denominato in nuovi dollari di Taiwan o Renminbi; e
- (g) Il Comparto dovrà essere stato costituito da un intero anno.
- (h) Se un Comparto è classificato come Comparto obbligazionario ed è stato inizialmente registrato a Taiwan dopo il 1° marzo 2014, l'importo complessivo degli investimenti in titoli e azioni non può superare il 10% del suo NAV. Su richiesta, le informazioni su quali Comparti sono registrati a Taiwan possono essere ottenute dal Distributore globale e/o Agente

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

responsabile del trattamento dati.

Qualora vengano apportate modifiche alle restrizioni sopra riportate, la SICAV dovrà a sua volta ottemperare alle modifiche in questione.

(ii) Hong Kong

Sebbene la SICAV sia ora autorizzata dalla CSSF come OICVM ai sensi della Legge del 2010 e il Prospetto sia stato aggiornato per incorporare le nuove restrizioni agli investimenti ivi previste, fintantoché la SICAV e un Comparto sono autorizzati dalla SFC a Hong Kong e salvo diversamente approvato dalla SFC, la Società di gestione e ogni Gestore degli investimenti interessato confermano l'intenzione di (i) gestire i Comparti Invesco USD Reserve Fund e Invesco Euro Reserve Fund nel rispetto dei principi d'investimento del Codice di Hong Kong sui fondi comuni d'investimento (incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Capitolo 8.2 di tale Codice) nella misura applicabile; gestire ciascun Comparto autorizzato a Hong Kong in conformità con la Legge del 2010; e (iii) soddisfare eventuali altri requisiti o condizioni imposti di volta in volta dalla SFC in riferimento al Comparto interessato, salvo diversamente concordato con l'SFC. Sebbene tutti i Comparti autorizzati dalla SFC possono perfezionare strumenti finanziari derivati a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, soltanto Invesco Emerging Local Currencies Debt Fund e Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund possono perfezionare strumenti finanziari derivati in modo intensivo a scopo d'investimento. Salvo diversamente concordato con l'SFC, agli investitori di Hong Kong esistenti che abbiano investito nel Comparto interessato autorizzato dalla SFC verrà dato almeno un mese di preavviso circa eventuali modifiche apportate alla summenzionata politica e i relativi documenti di offerta saranno aggiornati di conseguenza.

Durante il periodo in cui è autorizzata come Mutual Fund Corporation dalla SFC, la SICAV non dovrà:

- (a) investire oltre il 10% del NAV di un Comparto in titoli non liberati o parzialmente liberati; tale investimento deve essere approvato dal Depositario se il titolo non può essere pagato su richiesta della SICAV entro un anno dal suo acquisto;
- (b) acquistare o altrimenti acquisire investimenti in cui la responsabilità del detentore sia illimitata;
- (c) effettuare depositi presso banche o istituti finanziari se il valore totale degli Strumenti del mercato monetario detenuti dal Comparto in questione, emessi da - o ai sensi della garanzia di - tali organismi, sommato ai depositi di liquidità presso tali banche o istituti, superi il 25% del NAV di detto Comparto (o il 10% di tale valore laddove la banca o l'istituto finanziario sia un Soggetto collegato);
- (d) nel caso dei Comparti monetari, considerati dalla SFC come "Fondi del mercato monetario", permettere che la scadenza media del portafoglio superi i novanta (90) giorni;
- (e) salvo altrimenti indicato per il Comparto interessato nell'Appendice A, investire oltre il 10% del NAV di un Comparto in Azioni Cina A e B (inclusa l'esposizione tramite la quota di Investitore Istituzionale Estero Qualificato ("QFII"), Investitore Istituzionale Estero Qualificato in renminbi ("RQFII") o Stock Connect, certificati di partecipazione, titoli legati ad azioni o

analoghi prodotti o strumenti d'investimento in Azioni Cina A). Salvo diversamente concordato con la SFC, agli esistenti investitori di Hong Kong del Comparto interessato autorizzato dalla SFC verrà dato un preavviso di almeno un mese circa eventuali modifiche alla summenzionata politica e i relativi documenti di offerta saranno aggiornati di conseguenza;

- (f) salvo diversamente stabilito per il Comparto interessato nell'Appendice A, i Comparti che investono prevalentemente in titoli azionari non possono investire oltre il 10% del proprio NAV in titoli emessi o garantiti da un paese avente un rating creditizio inferiore a investment grade;

(iii) Giappone

Fintantoché un Comparto è registrato in Giappone, la SICAV non può complessivamente detenere (considerando l'insieme di tutte le partecipazioni negli OIC da esso gestiti) oltre il 50% delle azioni emesse e in circolazione, ovvero del capitale, di alcuna società.

(iv) Germania

Fintantoché un Comparto è registrato per la distribuzione in Germania, sarà soggetto alle seguenti restrizioni (altre informazioni pertinenti ai sensi della legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti). Si ricorda che le restrizioni agli investimenti, come definite nella legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti sono riportate nella Sezione 1 del Prospetto:

- (a) ciascun Comparto investirà almeno il 90% di proprio NAV in attività ammesse (che possono comprendere titoli, Strumenti del mercato monetario, derivati, depositi bancari, beni immobiliari, diritti equivalenti a beni immobiliari e diritti comparabili ai sensi del diritto vigente in altre giurisdizioni, partecipazioni in società immobiliari ai sensi della sezione 1 par. 19 n. 22 del Codice tedesco sugli investimenti di capitale, impianti aziendali e altri beni mirati a gestire la proprietà ai sensi della sezione 231 par. 3 del Codice tedesco sugli investimenti di capitale, azioni o partecipazioni in fondi d'investimento nazionali ed esteri, Partecipazioni in società progetto ÖPP ai sensi della sezione 1 par. 19, n. 28 del Codice tedesco sugli investimenti di capitale, qualora sia possibile determinare il valore di mercato di tali partecipazioni, metalli preziosi, prestiti non cartolarizzati e partecipazioni in società, qualora sia possibile determinare il valore di mercato di tali partecipazioni), come definito dalla rispettiva sezione della legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti (e successive modifiche);
- (b) ciascun Comparto investirà non oltre il 20% del suo NAV in società i cui titoli non sono quotati o negoziati su un Mercato regolamentato;
- (c) l'investimento di ciascun Comparto in una società resterà al di sotto del 10% del capitale della società; e
- (d) ogni Comparto può ottenere credito (ossia assumere prestiti) in misura massima del 10% del proprio NAV a breve termine.

Per l'elenco dei Comparti offerti e venduti in Germania, si rimanda al Supplemento relativo alla Germania disponibile nella sezione 12 della versione tedesca del Prospetto.

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

(v) Francia

Fintantoché un Comparto è registrato per la distribuzione in Francia e presenta caratteristiche di idoneità al Plan d'Epargne en Actions (PEA), si applicherà sempre la seguente restrizione:

Il Comparto pertinente investirà permanentemente almeno il 75% in società con sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o in un altro Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo che abbia concluso con la Francia un trattato fiscale contenente una clausola di assistenza amministrativa mirata a contrastare la frode o l'evasione fiscale.

Per l'elenco dei Comparti idonei al PEA, si rimanda al Supplemento relativo alla Francia, disponibile su www.invesco.fr.

(vi) Cile

Fintantoché un Comparto è registrato in Cile, non utilizzerà derivati che non godano di una copertura idonea per oltre il 35% del NAV del Comparto, in conformità con i regolamenti emanati dalla Comision Clasificadora De Riesgo.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

In conformità con le leggi e/o i regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia, nell'Appendice A la SICAV indicherà inoltre il livello di leva finanziaria atteso per ogni Comparto. Questo indice riflette puramente l'utilizzo di tutti gli strumenti finanziari derivati all'interno del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, come più dettagliatamente descritto per ogni Comparto nell'Appendice A. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti possono ridurre il rischio all'interno del portafoglio e di conseguenza questo rapporto non indica necessariamente un maggiore livello di rischio nell'ambito di un singolo Comparto.

Il livello di leva finanziaria di un Comparto che adotta l'approccio fondato sugli impegni è espresso come un rapporto tra il valore di mercato della posizione equivalente nelle attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati (tenendo conto dei possibili accordi di compensazione e copertura) e il suo NAV.

7.6 Processo di gestione del rischio

La Società di gestione adotterà un processo di gestione del rischio che le permetta di monitorare e misurare il rischio delle posizioni e il loro contributo al profilo di rischio complessivo di ogni Comparto. La Società di gestione utilizzerà, se applicabile, un processo per la valutazione accurata ed indipendente del valore di eventuali strumenti derivati OTC.

La Società di gestione calolerà l'esposizione globale di ogni Comparto utilizzando il metodo Value-at-Risk (VaR) oppure l'"approccio fondato sugli impegni" ("commitment approach"), in funzione della valutazione - eseguita dalla Società di gestione - del profilo di rischio del Comparto interessato scaturito dalla politica d'investimento dello stesso (incluso, in via non limitativa, il suo potenziale utilizzo di strumenti finanziari derivati e le relative caratteristiche) in conformità con le leggi e/o i regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia. Negli interessi degli Azionisti, la Società di gestione adotterà, in via di principio, il metodo avanzato di misurazione del rischio Value-at-Risk (VaR) per tutti i Comparti, salvo altrimenti previsto nell'Appendice A in riferimento a un Comparto specifico.

Ai fini della conformità ai limiti del rischio di controparte definiti nella Sezione 7.1 (Restrizioni generali), punto III del presente Prospetto, l'esposizione alle controparti derivante dal ricorso a strumenti finanziari derivati sarà combinata con l'esposizione alle controparti generata da altre tecniche di gestione efficienti del portafoglio.

Il Value-at-Risk (VaR) è un modello statistico mirato a quantificare la perdita potenziale massima a un determinato livello di confidenza (probabilità) in un periodo di tempo specifico e a condizioni di mercato "normali".

Ogni Comparto che utilizza il metodo Value-at-Risk (VaR) può avvalersi dell'approccio VaR assoluto oppure dell'approccio VaR relativo (che misura il rischio in rapporto a un benchmark o portafoglio di riferimento) come più dettagliatamente descritto nell'Appendice A.

Un team di gestione del rischio, operante nelle società affiliate del Gruppo Invesco e indipendente dai gestori di portafoglio nominati, si occupa del monitoraggio del rischio e della relativa rendicontazione per conto della Società di gestione nonché della redazione di relazioni da sottoporre al controllo dei dirigenti della Società di gestione. Il calcolo dell'indice di leva finanziaria e del VaR, i processi di back-testing e i limiti di esposizione alle controparti e in termini di concentrazione degli emittenti dovranno sempre rispettare le regole stabilite nelle versioni più recenti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia. Per dettagli relativi ai metodi utilizzati da ogni Comparto per calcolare l'esposizione globale e l'indice di leva finanziaria, si rimanda all'Appendice A.

La Società di gestione ha la responsabilità ultima della gestione del rischio della SICAV.

Gli Amministratori riceveranno la relazione sul rischio pertinente almeno una volta al trimestre.

8 Avvertenze sui rischi

8.1 Informazioni generali

Il grafico che segue illustra i rischi di ciascun Comparto ritenuti rilevanti alla data del Prospetto. Sebbene esso non intenda fornire una spiegazione esaustiva di tutti i rischi associati all'acquisizione e alla detenzione di Azioni nel Comparto pertinente, riporta comunque tutti i rischi principali. Si rimandano gli Azionisti alla presente Sezione 8 per informazioni più dettagliate su tali rischi, in modo da formulare un giudizio consapevole sull'investimento. I rischi non indicati per un particolare Comparto potranno tuttavia essere talvolta associati allo stesso; potrebbero inoltre non essere riportati tutti i rischi applicabili a un investimento in un Comparto. Fermi restando i rischi illustrati nel grafico sottostante, ciascun Comparto soddisferà sempre le Restrizioni agli investimenti specificate in dettaglio nella Sezione 7 (incluse le Restrizioni aggiuntive di cui alla Sezione 7.5), nonché ulteriori restrizioni specificate nell'Appendice A. La spiegazione dei rischi indicati nel grafico è riportata di seguito. Nell'Appendice A potrebbero inoltre essere inclusi fattori di rischio specifici per alcuni Comparti.

	Rischio d'investimento generale	Rischio di chiusura	Rischio di custodia	Rischio di liquidità	Rischio di cambio	Rischio FATCA	Rischio di sospensione dei mercati e dei Comparti	Rischio di rotazione del portafoglio	Rischio di regolamento	Rischio di volatilità	Rischio azionario	Rischio dei fondi di Private Equity e Unlisted Equity	Investimenti in piccole imprese	Rischio dei Comparti settoriali/focalizzati su singoli paesi e dei Comparti concentrati	Rischio di credito	Rischio di controparte	Rischio del tasso d'interesse	Investimento in obbligazioni high yield/non investment grade	Investimenti in obbligazioni perpetue	Rischio dei titoli in sofferenza	Rischio dei titoli convertibili contingenti e dei titoli convertibili	Rischio relativo ad ABS/MBS	Investimenti in strumenti finanziari derivati a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura	Investimenti in strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento	Uso di warrant	Rischio delle materie prime	Rischio dei mercati emergenti	Investimenti in Russia e Ucraina	Investimenti nel mercato obbligazionario indiano	Investimenti in Cina	Rischi relativi al regime di investitore istituzionale Estero Qualificato ("OFII")	Rischio relativo al regime di investitore istituzionale Estero Qualificato in Rembitt ("RQPII")	Rischi relativi al programma Stock Connect	Rischio relativo agli accordi di prestito titoli e alle operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine	Rischio dei Comparti Feeder			
Invesco Emerging Markets Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x											x				x												
Invesco Emerging Market Structured Equity Fund (precedentemente denominato Invesco Emerging Market Quantitative Equity Fund)	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x				x							x				x												
Invesco Global Equity Income Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x											x																
Invesco Global Opportunities Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x		x										x											x				
Invesco Global Smaller Companies Equity Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x		x		x								x															
Invesco Global Structured Equity Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x				x								x															
Invesco Latin American Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x				x								x				x											
Invesco US Equity Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x		x		x								x															
Invesco US Equity Flexible Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x		x										x															
Invesco US Structured Equity Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x		x		x								x															
Invesco US Value Equity Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x		x		x								x															
Invesco Emerging Europe Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x		x										x			x	x											
Invesco Euro Equity Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x		x										x															
Invesco European Growth Equity Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x												x															
Invesco Euro Structured Equity Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x												x															
Invesco Pan European Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x				x								x															
Invesco Pan European Equity Income Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x												x															
Invesco Pan European Focus Equity Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x		x										x															
Invesco Pan European Small Cap Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x		x		x								x															

8 Avvertenze sui rischi

Segue

	Rischio d'investimento generale	Rischio di chiusura	Rischio di custodia	Rischio di liquidità	Rischio di cambio	Rischio FATCA	Rischio di sospensione dei mercati e dei Comparti	Rischio di rotazione del portafoglio	Rischio di regolamento	Rischio di volatilità	Rischio azionario	Rischio dei fondi di Private Equity e Unlisted Equity	Investimenti in piccole imprese	Rischio dei Comparti settoriali/focalizzati su singoli paesi e dei Comparti concentrati	Rischio di credito	Rischio di controparte	Rischio del tasso d'interesse	Investimento in obbligazioni high yield/non investment grade	Investimenti in obbligazioni perpetue	Rischio dei titoli in sofferenza	Rischio dei titoli convertibili contingenti e dei titoli convertibili	Rischio relativo ad ABS/MBS	Investimenti in strumenti finanziari derivati a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura	Investimenti in strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento	Uso di warrant	Rischio delle materie prime	Rischio dei mercati emergenti	Investimenti in Russia e Ucraina	Investimenti nel mercato obbligazionario indiano	Investimenti in Cina	Rischi relativi al regime di investitore istituzionale Estero Qualificato ("OFII")	Rischio relativo al regime di investitore istituzionale Estero Qualificato in Remittenti ("ROIFR")	Rischi relativi al programma Stock Connect	Rischio relativo agli accordi di prestito titoli e alle operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine	Rischio dei Comparti Feeder				
Invesco Pan European Structured Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x												x																	
Invesco Japanese Equity Advantage Fund	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x		x							x																
Invesco Japanese Equity Core Fund	x	x	x		x	x	x	x	x	x				x		x							x																
Invesco Japanese Equity Dividend Growth Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x			x									x																
Invesco Japanese Value Equity Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x			x		x							x																
Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x		x	x									x																
Invesco Asia Consumer Demand Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x					x							x												x				
Invesco Asia Infrastructure Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x												x													x			
Invesco Asia Opportunities Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x		x										x														x		
Invesco Asian Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x												x																
Invesco Asian Focus Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x												x																
Invesco China Focus Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x			x									x																
Invesco Greater China Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x			x		x							x																
Invesco India All-Cap Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x			x	x								x																
Invesco India Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x			x									x																
Invesco Pacific Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x												x																
Invesco PRC Equity Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x			x		x							x																
Invesco Energy Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x			x		x							x																
Invesco Global Health Care Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x			x									x																
Invesco Global Income Real Estate Securities Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x			x	x		x					x	x																
Invesco Global Leisure Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x			x									x																
Invesco Global Real Estate Securities Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x			x		x							x																
Invesco Gold & Precious Metals Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x			x		x							x																
Invesco Global Equity Market Neutral Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x			x	x								x	x															
Invesco Pan European Equity Long/Short Fund	x	x	x		x	x	x		x	x	x					x							x	x															
Invesco Euro Reserve Fund	x	x	x	x	x	x	x		x					x	x								x																
Invesco USD Reserve Fund	x	x	x	x	x	x	x		x					x	x								x																

8 Avvertenze sui rischi

Segue

	Rischio d'investimento generale	Rischio di chiusura	Rischio di custodia	Rischio di liquidità	Rischio di cambio	Rischio FATCA	Rischio di sospensione dei mercati e dei Comparti	Rischio di rotazione del portafoglio	Rischio di regolamento	Rischio di volatilità	Rischio azionario	Rischio dei fondi di Private Equity e Unlisted Equity	Investimenti in piccole imprese	Rischio dei Comparti settoriali/focalizzati su singoli paesi e dei Comparti concentrati	Rischio di credito	Rischio di controparte	Rischio del tasso d'interesse	Investimento in obbligazioni high yield/non investment grade	Investimenti in obbligazioni perpetue	Rischio dei titoli in sofferenza	Rischio dei titoli convertibili contingenti e dei titoli convertibili	Rischio relativo ad ABS/MBS	Investimenti in strumenti finanziari derivati a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura	Investimenti in strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento	Uso di warrant	Rischio delle materie prime	Rischio dei mercati emergenti	Investimenti in Russia e Ucraina	Investimenti nel mercato obbligazionario indiano	Investimenti in Cina	Rischi relativi al regime di Investitore Istituzionale Estero Qualificato ("QFII")	Rischio relativo al regime di Investitore Istituzionale Estero Qualificato in Renminbi ("RQFII")	Rischi relativi al programma Stock Connect	Rischio relativo agli accordi di prestito titoli e alle operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine	Rischio dei Comparti Feeder				
Invesco Active Multi-Sector Credit Fund	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x		x	x	x	x	x	x	x	x			x													
Invesco Asian Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x		x						x			x	x								
Invesco Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x												
Invesco Emerging Local Currencies Debt Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x	x	x	x	x		x							x												
Invesco Emerging Markets Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x	x	x	x	x		x	x						x												
Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x	x		x	x						x	x											
Invesco Emerging Market Flexible Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x	x	x	x	x		x	x						x	x											
Invesco Euro Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x															
Invesco Euro Corporate Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x					x	x	x	x	x	x	x	x																		
Invesco Euro High Yield Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x	x	x	x	x		x	x	x	x	x															
Invesco Euro Short Term Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x		x																							
Invesco Global Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x	x	x				x	x																		
Invesco Global Convertible Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x			x	x	x	x				x																		
Invesco Global High Income Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x	x	x	x			x	x							x											
Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x	x	x	x	x		x	x							x											
Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x	x	x	x	x	x	x	x																		
Invesco Global Unconstrained Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x	x	x	x	x	x	x	x																		
Invesco India Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x	x	x	x	x										x		x									
Invesco Real Return (EUR) Bond Fund (precedentemente denominato Invesco Euro Inflation-Linked Bond Fund)	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x	x	x	x	x		x	x	x	x	x															
Invesco Renminbi Fixed Income Fund	x	x	x	x	x	x	x		x					x	x	x	x	x										x						x					
Invesco Sterling Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x					x	x	x	x	x	x	x	x																		
Invesco Strategic Income Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x		x	x	x		x	x	x	x	x															
Invesco UK Investment Grade Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x	x	x	x			x																			
Invesco Unconstrained Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x		x	x	x		x	x	x	x	x				x											
Invesco US High Yield Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x	x	x	x	x		x	x																		
Invesco US Investment Grade Corporate Bond Fund	x	x	x	x	x	x	x		x	x				x	x	x	x	x		x																			

8 Avvertenze sui rischi

Segue

Informazioni generali

Poiché il valore delle Azioni di ogni Comparto dipende dalla performance degli investimenti sottostanti, che sono soggetti a fluttuazioni di mercato, non è possibile garantire né il conseguimento dell'obiettivo d'investimento dei Comparti né che gli importi investiti possano essere restituiti all'Azionista all'atto del riscatto delle Azioni. Il valore delle azioni di un Comparto può diminuire o aumentare.

Rischio d'Investimento generale

Gli investimenti a livello internazionale comportano alcuni rischi, tra i quali:

- Il valore delle attività di un Comparto può essere influenzato da incertezze, quali cambiamenti nelle politiche governative, regime fiscale, oscillazioni dei tassi di cambio, imposizione di restrizioni al rimpatrio di valute, instabilità sociale e religiosa, sviluppi politici, economici o di altra natura nelle leggi o regolamenti dei paesi in cui un Comparto può investire e, in particolare, variazioni nella legislazione riguardante il livello di proprietà estera nei paesi in cui un Comparto può investire.
- I principi di revisione contabile e rendicontazione finanziaria e gli adempimenti informativi in vigore in alcuni paesi nei quali un Comparto può investire possono essere diversi da quelli in vigore in Lussemburgo, in quanto vi sono meno informazioni disponibili per gli investitori e tali informazioni potrebbero essere non più attuali.

Rischio di chiusura

La SICAV, un Comparto e/o determinate classi di Azioni potrebbero essere chiusi in presenza di determinate condizioni e con le modalità specificate nella Sezione 9.2.6 (Liquidazione e fusione). È possibile che al momento di tale chiusura il valore di alcuni investimenti sia inferiore rispetto al costo di acquisizione degli stessi; gli Azionisti potrebbero pertanto realizzare una perdita da investimento e/o non essere in grado di recuperare un importo pari al capitale originariamente investito.

Rischio di custodia

Le attività della SICAV sono detenute in custodia per conto della stessa da un depositario, anch'esso regolamentato dalla CSSF.

Nei mercati in cui investe la SICAV, il Depositario può affidare la custodia delle attività della SICAV a sub-depositari. Il diritto lussemburghese prevede che l'affidamento a terzi delle attività del Comparto non esima il Depositario dalle proprie responsabilità. La CSSF impone al Depositario di assicurare la separazione sul piano giuridico delle attività non liquide da esso detenute in custodia e la tenuta di scritture che identifichino chiaramente la natura e il valore di tutte le attività da esso custodite, i relativi titolari e l'ubicazione dei documenti attestanti il titolo di proprietà di dette attività. Se il Depositario delega i propri compiti a un sub-depositario, la CSSF impone al Depositario di assicurarsi che tale sub-depositario rispetti detti requisiti e l'affidamento di tutte o alcune attività della SICAV a un sub-depositario non esime il Depositario dalle proprie responsabilità. Talune giurisdizioni adottano tuttavia normative diverse in materia di proprietà e custodia di beni in generale e di riconoscimento degli interessi di un titolare effettivo, come per esempio un Comparto. Prima di delegare le funzioni di custodia a terzi ubicati al di fuori dell'UE, il Depositario deve ricevere il parere di un legale indipendente al fine di assicurare che le disposizioni contrattuali siano opponibili in caso di insolvenza della terza parte. Il Comparto potrebbe subire un ritardo nel recuperare le proprie attività in caso di avvio di

procedure concorsuali nei confronti del sub-depositario pertinente in tali paesi.

Il Depositario deve valutare costantemente il rischio di custodia del paese in cui le attività della SICAV sono tenute in custodia. Il Depositario può di tanto in tanto identificare un rischio di custodia in una giurisdizione e suggerire o imporre al Gestore/ai Gestori degli investimenti di realizzare immediatamente alcuni investimenti. In tali circostanze, il prezzo al quale tali attività saranno vendute potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo che la SICAV avrebbe ottenuto in condizioni normali, incidendo sulla performance del/dei Comparto/i.

Analogamente, i Gestori degli investimenti potrebbero cercare di investire in titoli quotati in paesi in cui il Depositario non ha corrispondenti, essendo pertanto obbligato a individuare e nominare un depositario locale. Questo processo potrebbe richiedere del tempo e privare il o i Comparti di opportunità d'investimento.

Per quanto riguarda le attività liquide, la posizione generale è che tutti i conti di cassa devono essere identificati all'ordine del Depositario a favore del Comparto interessato. Tuttavia, vista la natura fungibile della liquidità, questa sarà rilevata nello stato patrimoniale della banca presso la quale tali conti sono detenuti (sia un sub-depositario che una banca terza) e non sarà tutelata in caso di fallimento di tale banca. I Comparti sono pertanto esposti al rischio di controparte nei confronti di tali banche. Subordinatamente a eventuali garanzie statali o assicurative in relazione a depositi bancari o di liquidità, se un sub-depositario o banca terza detengono attività liquide dovessero diventare insolventi, i Comparti saranno tenuti a comprovare il proprio titolo di credito come qualsiasi altro creditore chirografario. I Comparti monitorano costantemente l'esposizione a tali attività liquide.

Rischio di liquidità

Una riduzione della liquidità di mercato per i titoli in cui il Comparto investe, potrebbe influire negativamente sullo stesso e pregiudicarne la capacità di eseguire operazioni. In tali circostanze, alcuni titoli del Comparto potrebbero divenire illiquidi; ciò significa che il Comparto in oggetto potrebbe incontrare difficoltà nel vendere tempestivamente i titoli a un prezzo equo.

I Comparti che investono in obbligazioni o altri strumenti a reddito fisso potrebbero inoltre essere esposti a rischi in caso di improvvisi shock dei prezzi delle attività. In una situazione di bassi volumi di negoziazione sui mercati obbligazionari, eventuali operazioni di compravendita su tali mercati potrebbero determinare significative variazioni/fluttuazioni dei mercati che potrebbero incidere sulla valutazione del portafoglio degli investitori. In tali circostanze, il Comparto potrebbe non essere in grado di liquidare tempestivamente le posizioni a causa di un numero insufficiente di acquirenti o venditori.

Al fine di assicurare che i singoli Comparti siano in grado di soddisfare in qualsiasi momento la Legge del 2010 e i Regolamenti OICVM e di adempiere ai propri obblighi di riscatto, tutti i Comparti sono soggetti al monitoraggio della liquidità sia in condizioni normali che di stress test. Ciascun Comparto viene sottoposto a test come e quando necessario, tuttavia con una frequenza almeno settimanale, allo scopo di verificare che disponga di attività liquide sufficienti a coprire il deflusso massimo possibile stimato.

8 Avvertenze sui rischi

Segue

Qualora un Comparto non sia in grado di soddisfare le proprie richieste di riscatto tempestivamente con la vendita di titoli sul mercato, la SICAV prenderà in considerazione le seguenti opzioni nell'interesse degli Azionisti:

- Il Comparto in oggetto può contrarre temporaneamente prestiti fino al 10% del suo valore allo scopo di soddisfare i vincoli di liquidità;
- Il Comparto in oggetto può utilizzare lo swing pricing per recuperare i costi di transazione e di negoziazione derivanti dall'eccesso di deflussi (di cui alla Sezione 6.2 (Calcolo di attività e passività));
- Come riportato nella Sezione 5.3.2 (Possibili restrizioni ai riscatti), la SICAV può limitare il quantitativo totale di Azioni del Comparto in oggetto che possono essere riscattate in un Giorno lavorativo a un numero rappresentativo del 10% del NAV di detto Comparto;
- Infine, la SICAV può sospendere la negoziazione in circostanze eccezionali (come definito nella Sezione 6.5 (Sospensione temporanea del calcolo del NAV)).

Non può esservi tuttavia alcuna garanzia che il rischio di liquidità possa essere attenuato.

Rischio di cambio

Le attività di un Comparto possono essere investite in titoli denominati in valute diverse dalla sua valuta base. Il Comparto può risentire negativamente delle variazioni dei tassi di cambio tra tali titoli e la propria valuta base. Le variazioni dei tassi di cambio potrebbero anche ripercuotersi sul reddito conseguito su tali investimenti, il quale potrebbe essere soggetto allo stesso rischio di cambio.

Qualora un Comparto cerchi di coprire il o proteggersi nei confronti del rischio di cambio, non vi è alcuna garanzia che tale rischio sarà totalmente coperto. Si fa inoltre notare agli investitori che l'efficace attuazione della copertura potrebbe ridurre in misura sostanziale i benefici dei movimenti del tasso di cambio per il Comparto, che in altre circostanze lo avrebbero favorito.

Nella misura in cui la valuta di riferimento di un Azionista differisca dalla valuta di denominazione delle attività del Comparto, l'Azionista potrebbe essere soggetto ai rischi di cambio non considerati dal Gestore degli investimenti. Qualora si effettui un investimento in una classe di Azioni con copertura o in una classe di Azioni con copertura del portafoglio del Comparto, il livello di tali rischi di cambio potrebbe essere inferiore. Per maggiori dettagli su queste classi, si rimandano gli investitori alla Sezione 4.2.

Rischio FATCA

La SICAV e i singoli Comparti cercheranno di rispettare i propri obblighi allo scopo di evitare l'applicazione di qualunque ritenuta fiscale FATCA; non è tuttavia possibile garantire in alcun modo che la SICAV e i singoli Comparti riusciranno a soddisfare gli obblighi pertinenti previsti dalla Legge FATCA. Qualora la SICAV e i singoli Comparti siano assoggettati a una ritenuta fiscale FATCA a causa del regime FATCA, il valore delle Azioni detenute dagli Azionisti potrebbe subire perdite rilevanti.

Rischio di sospensione dei mercati e dei Comparti

I Comparti possono investire in titoli quotati su Mercati regolamentati. La negoziazione sui Mercati regolamentati potrebbe essere interrotta o sospesa a causa di condizioni di mercato, problemi tecnici che impediscono l'elaborazione delle

operazioni o altrimenti per effetto dei regolamenti di tali Mercati. Se le operazioni di negoziazione su un Mercato regolamentato sono interrotte o sospese, il Comparto non è in grado di vendere i titoli scambiati su tale Mercato sino alla ripresa delle negoziazioni.

Inoltre, la negoziazione dei titoli di un particolare emittente potrebbe essere sospesa da un Mercato regolamentato a causa di circostanze relative all'emittente. Se la negoziazione di un particolare titolo è interrotta o sospesa, il Comparto non è in grado di vendere tale titolo sino alla ripresa della negoziazione.

La SICAV può anche sospendere temporaneamente il calcolo del NAV per Azione di qualsiasi Comparto. Per maggiori dettagli, si rimanda alla Sezione 6.5 (Sospensione temporanea del calcolo del NAV).

Rischio di rotazione del portafoglio

Alcuni Comparti possono effettuare una rotazione significativa dei titoli sottostanti detenuti. Ciò potrebbe indurre il Gestore degli investimenti a vendere un titolo o a chiudere una posizione su derivati ove ritenga che ciò sia appropriato, a prescindere dalla durata del periodo in cui il Comparto ha detenuto lo strumento in questione. Questa prassi potrebbe essere seguita su base continuativa laddove il Gestore degli investimenti la ritenga nel migliore interesse degli azionisti. Queste attività incrementano il tasso di rotazione del portafoglio del Comparto e possono determinare un aumento dei costi di transazione del medesimo; tuttavia, gli eventuali costi potenziali saranno considerati parte integrante della decisione d'investimento, per garantire che la medesima sia nel migliore interesse complessivo del Comparto.

Rischio di regolamento

I Comparti sono esposti a un rischio di credito in relazione alle parti con le quali scambiano titoli e possono inoltre sostenere il rischio di mancato regolamento, soprattutto su titoli di debito come obbligazioni, effetti e altri strumenti od obbligazioni di debito analoghi. Si ricorda altresì agli Azionisti che i meccanismi di regolamento dei mercati emergenti sono, in genere, meno sviluppati e affidabili rispetto a quelli dei paesi più sviluppati, con un conseguente incremento del rischio di mancato regolamento, che potrebbe comportare per i Comparti perdite consistenti sugli investimenti nei mercati emergenti. I Comparti sono esposti al rischio di credito delle controparti con le quali, ovvero degli intermediari, operatori e borse valori tramite cui, effettuano negoziazioni, per operazioni effettuate sia in borsa che fuori borsa. I Comparti sono soggetti al rischio di perdita delle attività in deposito presso intermediari in caso di fallimento dell'intermediario, di quello dell'agente di compensazione per il cui tramite l'intermediario esegue e compensa tutte le operazioni per conto dei Comparti oppure del fallimento di una stanza di compensazione. In ogni caso il Depositario dovrà esercitare i suoi obblighi di vigilanza sulle parti summenzionate come stabilito dalla normativa vigente.

Rischio di volatilità

Si avvertono gli investitori che la volatilità potrebbe tradursi in ampie fluttuazioni del NAV dei Comparti e pertanto incidere sfavorevolmente sul NAV per azione del Comparto interessato; di conseguenza gli investitori potrebbero subire perdite.

Rischio azionario

I Comparti possono investire in titoli azionari. Le quotazioni delle azioni e i redditi generati dagli investimenti azionari possono diminuire in funzione di determinati eventi, tra cui attività e risultati finanziari dell'emittente, condizioni di mercato ed economiche generali, fattori di instabilità economica

8 Avvertenze sui rischi

Segue

regionale o globale e oscillazioni dei tassi d'interesse. Non è possibile garantire che il valore dei titoli azionari detenuti da un Comparto aumenterà o che tali titoli genereranno reddito. Il valore dei titoli azionari e il reddito da essi generato possono aumentare o diminuire e il Comparto potrebbe non recuperare l'importo originariamente investito.

Rischio dei fondi di Private Equity e Unlisted Equity

Un Comparto può avere la facoltà di investire fino al 10% del proprio NAV in fondi di Private Equity e Unlisted Equity. Oltre ai rischi tipici dell'investimento azionario, potrebbero sussistere rischi specifici aggiuntivi, quali: assenza di liquidità, che potrebbe incidere sulla capacità del Comparto di vendere tali investimenti al loro valore effettivo, assenza di trasparenza dei prezzi e disponibilità non immediata delle informazioni sulle società. Potrebbe esistere una forte concentrazione di proprietà e alcune azioni societarie potrebbero essere dovute a tali proprietari di maggioranza.

Investimenti in piccole imprese

Gli investimenti nelle piccole imprese possono comportare maggiori rischi e possono quindi essere considerati speculativi. Un investimento in un Comparto che ha un'esposizione significativa a piccole imprese va considerato di lungo termine e non uno strumento per ottenere profitti a breve scadenza. Molte azioni delle piccole imprese vengono scambiate con minore frequenza e con volumi ridotti e possono quindi essere soggette a movimenti dei prezzi più bruschi ed erratici rispetto alle azioni delle grandi imprese. I titoli delle piccole imprese possono inoltre risultare più sensibili ai cambiamenti di mercato rispetto a quelli delle grandi imprese.

Rischio dei Comparti settoriali/focalizzati su singoli paesi e dei Comparti concentrati

Taluni Comparti possono:

- non mantenere un'ampia diversificazione degli investimenti ("Comparti concentrati");
- avere un'esposizione a un settore o a un numero limitato di settori dell'economia, come descritto nell'Appendice A ("Comparti settoriali");
- essere esposti a un unico paese, come descritto nell'Appendice A ("Comparti focalizzati su singoli paesi").

I benefici della diversificazione che sarebbero di norma prodotti da un investimento in un OIC potrebbero non essere ottenuti dalle tre tipologie di Comparti di cui sopra a causa del rischio più concentrato a essi associato. Di conseguenza, i Comparti di tali categorie potrebbero evidenziare un livello di rischio più alto del solito e potrebbero essere soggetti a una volatilità superiore alla media.

Inoltre, oltre che al rischio di diversificazione, i Comparti focalizzati su singoli paesi potrebbero essere esposti anche a esclusivi rischi politici, economici e di disastri naturali.

Gli investitori devono essere consapevoli che non vi è alcuna garanzia del successo degli investimenti del Comparto, né del raggiungimento dell'obiettivo e della politica d'investimento descritti nell'Appendice A.

Rischio di credito

I Comparti che investono in obbligazioni, titoli di debito e in altri titoli a reddito fisso (comprese le obbligazioni societarie e sovrane) sono soggetti al rischio che gli emittenti non effettuino i pagamenti su tali titoli. Un peggioramento della condizione finanziaria di un emittente potrebbe ridurre la qualità di un titolo, provocando una maggiore volatilità del prezzo di tale titolo. Il declassamento del rating creditizio di un

titolo può ridurre anche la liquidità, rendendolo più difficile da vendere. I Comparti che investono in titoli di debito di minore qualità sono più soggetti a questi problemi e il loro valore può risultare più volatile.

I Comparti possono subire perdite sugli investimenti causate dal peggioramento della situazione finanziaria dell'emittente. Tale peggioramento può determinare il declassamento del rating creditizio dei titoli di tale emittente e l'incapacità di quest'ultimo di onorare i propri obblighi contrattuali, tra cui il puntuale pagamento di interessi e capitale. Il rating creditizio misura la qualità del credito. Sebbene l'innalzamento o declassamento del rating creditizio di un titolo non debba necessariamente modificarne il prezzo, il deterioramento della qualità del credito potrebbe rendere l'investimento meno interessante, producendo così un rialzo dei rendimenti e la contrazione della quotazione. Il deterioramento della qualità del credito può in tal modo condurre al fallimento dell'emittente e alla perdita definitiva dell'investimento. In caso di fallimento o altro tipo di insolvenza, il Comparto interessato potrebbe subire ritardi nella liquidazione dei titoli sottostanti e perdite dovute, per esempio, alla riduzione del valore dei titoli sottostanti durante il periodo necessario al Comparto per far valere i propri diritti in merito. Di conseguenza, diminuiranno il capitale e i rendimenti del Comparto, determinando, durante tale periodo, l'indisponibilità di redditi oltre alle spese connesse all'esercizio dei diritti del Comparto.

Si avvertono gli Azionisti che i titoli aventi un rating di investment grade al momento dell'acquisizione potrebbero essere declassati e che, salvo diversamente stabilito nella politica d'investimento del Comparto interessato, non sussiste alcun requisito specifico di vendita di tali titoli qualora essi scendano al di sotto del rating di investment grade. Il rischio di declassamento dei titoli, che al momento dell'acquisizione avevano un rating investment grade, varierà nel tempo. In linea generale, la SICAV monitorerà l'affidabilità creditizia dei titoli in cui i Comparti investono, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il rating creditizio dei titoli stessi.

Rischio di controparte

La SICAV sarà esposta al rischio di credito sulle controparti con cui tratta in relazione agli strumenti finanziari derivati (compresi i contratti di cambio) non negoziati su una borsa riconosciuta. Tali strumenti non godono delle stesse tutele applicate a chi opera in strumenti finanziari derivati su borse organizzate, quali l'esecuzione di una garanzia di una stanza di compensazione e, pertanto, il Comparto sosterrà il rischio di insolvenza, fallimento o inadempimento della controparte ovvero ritardi nel regolamento dovuti a un problema di credito o liquidità della controparte. Potrebbe rivelarsi difficile individuare controparti sostitutive per attuare le strategie di copertura o di gestione efficiente del portafoglio previste dal contratto originale; inoltre un Comparto potrebbe subire talune perdite dovute a movimenti di mercato avversi durante la stipula dei contratti sostitutivi. Il declassamento del rating creditizio di una controparte potrebbe obbligare un Comparto a recedere dal contratto in questione per garantire l'osservanza della propria politica d'investimento e/o delle normative applicabili.

La costituzione di garanzia può ridurre il rischio di controparte, ma non lo elimina interamente. Sussiste il rischio che il valore della garanzia detenuta da un Comparto non sia sufficiente a coprire l'esposizione dello stesso a una controparte insolvente. Ciò potrebbe per esempio verificarsi nel caso di insolvenza dell'emittente della garanzia stessa (oppure, nell'eventualità di garanzia in contanti, dell'insolvenza della banca presso la quale sono depositati i contanti in questione), mancanza di liquidità della garanzia pertinente con conseguente

8 Avvertenze sui rischi

Segue

impossibilità di vendere la stessa tempestivamente dopo il fallimento del conceditore della garanzia, ovvero volatilità di prezzo dovuta a eventi di mercato. Qualora un Comparto cercasse di realizzare la garanzia dopo l'insolvenza di una controparte, potrebbero esservi liquidità limitata, oppure assenza di liquidità o altre restrizioni relative alla garanzia in questione e gli eventuali proventi di realizzo potrebbero non essere sufficienti a compensare l'esposizione del Comparto alla controparte e il Comparto potrebbe non riuscire a recuperare l'eventuale ammanco.

La gestione della garanzia è inoltre soggetta a vari rischi operativi che possono tradursi nella mancata richiesta di garanzia per coprire l'esposizione di un Comparto o nella mancata richiesta di restituzione della garanzia, a opera della controparte, alla scadenza prevista. Vi è il rischio che gli accordi legali sottoscritti dalla SICAV per conto di un Comparto siano giudicati inefficaci nei tribunali competenti e che a causa di ciò il Comparto non possa fare valere i propri diritti sulla garanzia ricevuta, nel caso di fallimento di una controparte.

Laddove la garanzia è consegnata mediante trasferimento del titolo di proprietà, un Comparto sarà esposto al merito di credito della controparte e, in caso d'insolvenza, figurerà tra i creditori chirografari in riferimento agli eventuali importi trasferiti come garanzia, per la parte eccedente l'esposizione del Comparto alla controparte.

Qualora la controparte eserciti un diritto di utilizzo in relazione a strumenti finanziari (es. azioni od obbligazioni) che un Comparto le ha consegnato come garanzia ai sensi di un contratto di costituzione di garanzia reale, i diritti di proprietà del Comparto su tali strumenti saranno sostituiti da un diritto contrattuale non garantito alla consegna di strumenti finanziari equivalenti, subordinatamente ai termini del relativo contratto. Gli strumenti finanziari in questione non saranno detenuti dalla controparte in conformità alle norme applicabili alle attività dei clienti o diritti analoghi e pertanto non saranno separati dalle attività proprie della controparte o detenuti a titolo fiduciario per il Comparto. In caso di inadempimento o insolvenza della controparte, il Comparto potrebbe pertanto non ricevere tali strumenti finanziari equivalente o recuperare l'intero valore degli strumenti finanziari.

Qualora un'autorità di risoluzione eserciti i propri poteri ai sensi qualunque regime di risoluzione applicabile a una controparte, gli eventuali diritti di un Comparto di intraprendere un'azione nei confronti della controparte, come per esempio la risoluzione del contratto in oggetto, potrebbero essere soggetti a una sospensiva da parte dell'autorità di risoluzione competente e/o il diritto del Comparto alla consegna di strumenti finanziari equivalenti potrebbe essere (interamente o parzialmente) ridotto ovvero convertito in azioni e/o il trasferimento di attività o passività potrebbe comportare la cessione del diritto del Comparto a entità diverse.

Rischio del tasso d'interesse

I Comparti che investono in obbligazioni o altri titoli a reddito fisso possono subire un calo di valore in caso di variazione dei tassi d'interesse. In generale i prezzi dei titoli di debito aumentano quando scendono i tassi d'interesse, mentre i prezzi scendono quando i tassi d'interesse aumentano. I titoli di debito a più lunga scadenza sono generalmente più sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse.

Investimento in obbligazioni high yield/non investment grade

Le obbligazioni ad alto rendimento/non investment grade sono considerate prevalentemente speculative per quanto riguarda

la capacità dell'emittente di effettuare i pagamenti di capitale e interessi. Gli investimenti in tali titoli implicano un rischio significativo. Gli emittenti di titoli di debito ad alto rendimento/non investment grade possono essere estremamente indebitati e potrebbero non avere accesso a metodi di finanziamento più tradizionali. Una recessione economica può incidere negativamente sulla condizione finanziaria di un emittente e sul valore di mercato dei titoli ad alto rendimento/non investment grade da esso emessi. La capacità dell'emittente di servire le sue obbligazioni di debito può essere penalizzata da sviluppi specifici relativi a tale emittente, dall'incapacità dell'emittente di raggiungere specifici obiettivi aziendali stimati o dalla indisponibilità di ulteriori finanziamenti. In caso di fallimento di un emittente, la SICAV può registrare perdite e sostenere costi.

Investimenti in obbligazioni perpetue

Ad alcuni Comparti è consentito l'investimento in Obbligazioni perpetue. In determinate condizioni di mercato, le Obbligazioni perpetue (obbligazioni senza una data di scadenza) possono essere esposte a un rischio di liquidità aggiuntivo. La liquidità per tali investimenti in contesti di stress di mercato potrebbe essere limitata, incidendo sfavorevolmente sul prezzo al quale essi possono essere venduti, che a sua volta potrebbe ripercuotersi negativamente sulla performance del Comparto.

Rischio dei titoli in sofferenza

Gli investimenti in titoli in sofferenza possono comportare un rischio significativo di diventare illiquidi e/o comportare perdite di capitale. I titoli in sofferenza saranno acquistati soltanto qualora il Gestore degli investimenti ritenga che il loro prezzo di acquisto sia inferiore al valore equo intrinseco degli stessi e/o che i titoli saranno sottoposti a ristrutturazione in modo tale da generare un apprezzamento del loro valore. Potrebbe essere necessario molto tempo perché sia possibile realizzare il valore equo percepito del Gestore degli investimenti sui titoli in sofferenza e/o perché si verifichi una ristrutturazione che sarebbe proficua per il Comparto pertinente. Tuttavia non può essere in alcun modo garantito che ciò si verificherà; i titoli potrebbero inoltre diventare ancora più sofferenti, determinando un risultato negativo per il Comparto. In alcuni casi potrebbe verificarsi un'insolvenza totale senza possibilità di recupero e la perdita, da parte del Comparto, del suo intero investimento nel o nei titoli specifici.

Rischio dei titoli convertibili contingenti e dei titoli convertibili

Le obbligazioni convertibili contingenti sono un tipo di titoli di debito, emessi da un istituto finanziario, che possono essere convertiti in azioni o che possono dover subire una riduzione di valore del capitale al verificarsi di un evento prestabilito ("evento scatenante"); possono inoltre essere esposti a diversi rischi, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, i seguenti:

Rischio del livello scatenante: L'evento scatenante è normalmente legato alla posizione finanziaria dell'emittente e pertanto la conversione si verificherà verosimilmente a seguito del deterioramento della relativa solidità patrimoniale sottostante. Il rischio relativo associato a titoli convertibili contingenti differenti dipenderà dalla distanza tra il coefficiente patrimoniale corrente e il livello scatenante effettivo. È probabile che la conversione in azioni si verifichi a un prezzo azionario inferiore a quello vigente nel momento in cui l'obbligazione è stata emessa o acquistata.

Rischio di inversione della struttura patrimoniale: Nel caso di un'obbligazione convertibile contingente con riduzione di valore del capitale, contrariamente alla tipica gerarchia del

8 Avvertenze sui rischi

Segue

capitale è possibile che il titolare possa subire la riduzione del valore del capitale prima dei titolari delle azioni.

Rischio di liquidità: In condizioni di stress di mercato, il profilo di liquidità dell'emittente può deteriorarsi in misura significativa e potrebbe essere difficile trovare un acquirente immediato; ciò significa che per vendere il titolo potrebbe essere necessario applicare uno sconto significativo.

Rischio di estensione della data di richiamo: Le obbligazioni convertibili contingentemente possono essere emesse anche come obbligazioni perpetue (ossia obbligazioni senza una data di scadenza. Si rimanda al rischio pertinente applicabile alle obbligazioni perpetue); sebbene esse abbiano date di richiamo, non vi è alcuna garanzia che l'emissione sarà richiamata in tale data e vi è la possibilità che l'obbligazione possa non essere mai richiamata, con la conseguente perdita totale del capitale inizialmente investito.

Rischio sconosciuto/relativo all'incertezza: Le obbligazioni convertibili contingentemente sono uno strumento relativamente nuovo e in linea generale gli eventi scatenanti non sono stati ancora verificati; vi è pertanto incertezza circa la performance della classe di attività in condizioni di stress di mercato e circa il rischio per il capitale; la volatilità potrebbe inoltre essere significativa.

Rischio di annullamento della cedola: I pagamenti di cedole possono essere discrezionali e possono essere annullati in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione.

Rischio di valutazione: L'investimento in obbligazioni convertibili contingentemente può generare un rendimento più alto; tuttavia tali obbligazioni possono comportare un rischio più elevato rispetto all'investimento in strumenti di debito/titoli convertibili tradizionali e in alcuni casi rispetto all'investimento in azioni; la volatilità e il rischio di perdita possono essere significativi.

In linea generale, i titoli convertibili sono soggetti ai rischi associati sia ai titoli a reddito fisso che ai titoli azionari, ossia il rischio di credito, di prezzo e del tasso d'interesse.

Rischio relativo ad ABS/MBS

Alcuni Comparti possono avere esposizione a un'ampia varietà di ABS e/o MBS (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, pool di attività in finanziamenti tramite carte di credito, finanziamenti automobilistici, prestiti ipotecari residenziali e commerciali, obbligazioni ipotecarie garantite da collaterale, obbligazioni garantite da collaterale e obbligazioni di debito garantite da collaterale), titoli ipotecari di agenzia pass-through e obbligazioni garantite (covered bond). Le obbligazioni associate a questi titoli possono essere soggette a un livello più alto di rischio di credito, di liquidità, di tasso d'interesse e di sensibilità alle condizioni economiche rispetto ad altri titoli di debito tradizionali come ad esempio le obbligazioni emesse da governi.

Gli ABS e MBS sono spesso esposti a rischi di estensione e pagamento anticipato, i quali possono incidere in misura sostanziale sulla tempistica e sull'entità dei flussi di cassa pagati dai titoli e possono ripercuotersi negativamente sui rendimenti dei titoli. La vita media di ogni singolo titolo può essere influenzata da un vasto numero di fattori quali l'esistenza e la frequenza dell'esercizio di rimborsi opzionali e pagamenti anticipati obbligatori, il livello prevalente dei tassi d'interesse e il tasso di insolvenza effettivo delle attività sottostanti, la tempistica dei recuperi e il livello di rotazione delle attività sottostanti.

In alcune circostanze, gli investimenti in ABS e MBS possono diventare meno liquidi, rendendo difficile la loro alienazione. I Comparti possono pertanto perdere la propria capacità di rispondere a eventi di mercato e possono registrare fluttuazioni di prezzo sfavorevoli al momento dell'alienazione dei loro investimenti. Inoltre, in passato il prezzo di mercato degli MBS è stato volatile e difficile da accertare; è pertanto possibile che in futuro possano verificarsi condizioni di mercato analoghe.

Rischio di estensione e pagamento anticipato

Gli MBS emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae sono conosciuti come MBS di agenzia. Fannie Mae e Freddie Mac sono società private attualmente sottoposte ad amministrazione controllata da parte del governo statunitense. Ginnie Mae è parte del Department of Housing and Urban Development statunitense ed è pertanto garantita dalla piena affidabilità del governo degli Stati Uniti. Fannie Mae, Freddie Mac e Ginnie Mae garantiscono i pagamenti sugli MBS di agenzia. Gli MBS non di agenzia sono generalmente supportati soltanto dai prestiti ipotecari sottostanti e non hanno la garanzia di alcun istituto; comportano pertanto un livello superiore di rischio di credito/di insolvenza oltre al rischio di estensione e pagamento anticipato.

Investimenti in strumenti finanziari derivati a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura

Certi rischi di investimento sorgono in relazione alle tecniche e agli strumenti che il Gestore degli investimenti può impiegare ai fini di una gestione efficiente di portafoglio o, se indicato in relazione a un Comparto, nell'ambito della politica d'investimento principale inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli descritti di seguito. Tuttavia, qualora le aspettative del Gestore degli investimenti nell'impiego di tali tecniche e strumenti siano errate o inefficaci, un Comparto potrebbe subire una perdita sostanziale, con ripercussioni negative sul NAV delle Azioni.

Gli investimenti di un Comparto possono essere composti da titoli con livelli diversi di volatilità e comprendere, di volta in volta, strumenti finanziari derivati. Poiché gli strumenti finanziari derivati possono essere strumenti con effetto leva, il loro utilizzo può produrre maggiori oscillazioni del NAV del Comparto interessato.

Un Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente di portafoglio o per cercare di coprire o ridurre il rischio complessivo dei propri investimenti oppure, se indicato in relazione a un Comparto nell'Appendice A, può utilizzarli nell'ambito delle politiche e delle strategie di investimento principali. Tali strategie potrebbero non avere successo e produrre perdite per il Comparto, a causa delle condizioni del mercato. La capacità di un Comparto di utilizzare queste strategie può essere limitata da condizioni di mercato, limiti normativi e considerazioni di natura fiscale. Gli investimenti in strumenti finanziari derivati sono soggetti alle normali oscillazioni del mercato e ad altri rischi specifici dell'investimento in titoli. Inoltre, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati comporta rischi speciali, tra cui:

1. dipendenza dalla capacità del Gestore degli investimenti di prevedere in maniera accurata movimenti del prezzo del titolo sottostante;
2. correlazione imperfetta tra i movimenti dei titoli o delle valute su cui si basa un contratto in strumenti finanziari derivati e i movimenti dei titoli o valute del Comparto interessato;

8 Avvertenze sui rischi

Segue

3. l'assenza di un mercato liquido per un particolare strumento in un particolare momento che può ostacolare la capacità di un Comparto di liquidare uno strumento finanziario derivato a un prezzo vantaggioso;
4. il grado di leva finanziaria insito nella negoziazione di future (in altri termini, dati i depositi di garanzia sui prestiti normalmente richiesti nella negoziazione di future, tale negoziazione potrebbe essere soggetta a un'elevata leva finanziaria). Di conseguenza, un movimento dei prezzi relativamente ridotto in un contratto future può provocare una perdita immediata e sostanziale a un Comparto e
5. possibili impedimenti a una gestione efficiente di portafoglio o alla capacità di soddisfare le richieste di riacquisto o altre obbligazioni a breve termine perché una percentuale di attività di un Comparto può essere vincolata a coprirne gli impegni.

Agli Azionisti possono essere fornite su richiesta le informazioni relative ai metodi di gestione del rischio utilizzati per un Comparto, compresi i limiti quantitativi applicati ed eventuali sviluppi recenti delle caratteristiche di rischio e rendimento delle principali categorie di investimenti.

Investimenti in strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento

Come descritto nell'Appendice A, alcuni Comparti possono utilizzare strumenti finanziari derivati al fine di coprire il rischio di tasso d'interesse, il rischio valutario e altri rischi di mercato, nonché a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di investimento.

Oltre ai rischi sopra identificati, i Comparti che possono utilizzare derivati a scopo d'investimento possono essere esposti a un rischio di leva finanziaria aggiuntiva, che potrebbe determinare fluttuazioni significative del loro NAV e/o perdite estreme qualora il Gestore degli investimenti non riesca a prevedere i movimenti di mercato. Ciò a sua volta può comportare un incremento del profilo di rischio del Comparto.

Per calcolare l'esposizione globale di un Comparto, la SICAV adotta l'approccio VaR, accertandosi che ciascun Comparto sia gestito nel rispetto dei limiti normativi. Agli Azionisti possono essere fornite su richiesta le informazioni relative ai metodi di gestione del rischio utilizzati per un Comparto, compresi i limiti quantitativi applicati ed eventuali sviluppi recenti delle caratteristiche di rischio e rendimento delle principali categorie di investimenti.

Rischio dei total return swap

Qualora il rendimento di un Comparto derivi parzialmente o esclusivamente dai flussi finanziari ricevuti su un total return swap, la cessazione anticipata del total return swap in questione, per esempio a causa di insolvenza del Comparto o della controparte, potrebbe avere un effetto negativo sulla performance del Comparto interessato.

Uso di warrant

I Comparti possono investire in warrant. Un warrant è uno strumento i cui prezzi, performance e liquidità sono legati a quelli di un titolo sottostante. Tuttavia, il mercato dei warrant è generalmente più volatile e il prezzo dei warrant può registrare maggiori fluttuazioni rispetto al titolo sottostante.

Rischio delle materie prime

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che gli investimenti che offrono esposizione a materie prime implicano rischi aggiuntivi rispetto a quelli derivanti da investimenti tradizionali. Più specificatamente, eventi politici, militari e

naturali potrebbero influenzare la produzione e la negoziazione di materie prime e di conseguenza influire sugli strumenti finanziari che offrono esposizione alle materie prime. Il terrorismo e altre attività criminali potrebbero influire sulla disponibilità di materie prime e pertanto produrre impatti negativi sugli strumenti finanziari che offrono esposizione alle materie prime.

Rischio dei mercati emergenti

Investimenti significativi nei paesi dei mercati emergenti possono comportare un rischio superiore, in quanto i mercati mobiliari di tali paesi non sono tanto ampi quanto i mercati mobiliari più consolidati ed i volumi degli scambi sono significativamente inferiori. Tali mercati possono soffrire di mancanza di liquidità e manifestare un'elevata volatilità dei prezzi e di conseguenza le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni in taluni investimenti potrebbero richiedere tempi maggiori ed essere condotte a prezzi sfavorevoli. Il mercato può inoltre presentare un alto grado di concentrazione della capitalizzazione di mercato e dei volumi di negoziazione su un numero esiguo di emittenti, rappresentativi di un numero limitato di settori, nonché un'elevata concentrazione di investitori e intermediari finanziari. I broker dei paesi dei mercati emergenti sono in generale meno numerosi e meno capitalizzati dei broker dei mercati di più vecchia data.

Attualmente, alcuni mercati azionari dei paesi emergenti limitano gli investimenti esteri, il che può ridurre le opportunità d'investimento di un Comparto. Ciò può avere ripercussioni negative sulla performance di un Comparto il cui obiettivo d'investimento sia quello di investire in misura significativa nei paesi dei mercati emergenti.

Molti mercati emergenti sono in fase di crescita rapida e meno regolamentati rispetto alle principali borse mondiali. Di conseguenza è probabile che le informazioni disponibili per il pubblico riguardo alle società quotate su questi mercati siano minori di quelle regolarmente pubblicate su società quotate su altri mercati. Inoltre, nei mercati emergenti le pratiche di mercato in materia di regolamento delle operazioni mobiliari e di custodia delle attività possono comportare un incremento dei rischi per i compartimenti che vi investono.

Sebbene gli Amministratori ritengano che un portafoglio globale realmente diversificato debba includere un certo livello di esposizione ai paesi dei mercati emergenti, raccomandano che gli investimenti in qualsiasi fondo dei mercati emergenti non rappresentino una quota significativa del portafoglio di un investitore, sottolineando che essi potrebbero non essere appropriati a tutti gli investitori.

Investimenti in Russia e Ucraina

L'investimento in Russia e Ucraina comporta notevoli rischi, tra cui: (a) ritardi nel regolamento delle operazioni e il rischio di perdita derivante dai sistemi russo e ucraino di registrazione e custodia; (b) assenza di disposizioni di governance societaria o di regole o normative generali sulla tutela degli investitori; (c) diffusione di corruzione, insider trading e criminalità nei sistemi economici russo e ucraino; (d) difficoltà di ottenimento di valutazioni di mercato accurate per molti titoli russi e ucraini, dovuta, in parte alla quantità limitata di informazioni disponibili pubblicamente; (e) normative fiscali ambigue e poco chiare ed esistenza di rischio di imposizione di imposte arbitrarie od onerose; (f) situazione finanziaria generale delle società russe ed ucraine, che potrebbe comportare ammontari particolarmente elevati di debiti infrasocietari; (g) banche e altri istituti finanziari non ancora ben sviluppati o regolamentati che tendono di conseguenza a non essere verificati e ad avere bassi rating creditizi e (h) instabilità politico-economica, che può

8 Avvertenze sui rischi

Segue

incidere sulla valutazione degli investimenti in Russia e Ucraina; (i) possibile assenza di liquidità ed elevata volatilità dei prezzi nei mercati russi e ucraini; ciò significa che l'accumulazione e la cessione di partecipazioni in alcuni investimenti potrebbero richiedere molto tempo e potrebbero dover essere effettuate a prezzi sfavorevoli.

Il concetto di obbligo fiduciario (fiduciary duty) da parte del management di una società è in generale inesistente: le leggi e normative locali non possono limitare o vietare al management di una società di modificare in modo sostanziale la struttura della stessa senza il consenso degli azionisti. Agli investitori stranieri non viene garantita alcuna riparazione in sede giudiziaria in caso di violazione di leggi, normative o contratti locali. Le normative che disciplinano l'investimento in titoli potrebbero essere inesistenti o applicate in modo arbitrario e incoerente.

Gli investimenti in Russia sono al momento soggetti a maggiori rischi per quanto concerne la proprietà e la custodia dei titoli, nonché l'esposizione a controparti.

Sebbene l'istituzione di un Sistema di deposito centrale di titoli in Russia e Ucraina abbia migliorato significativamente le prassi in relazione ai trasferimenti e ai regolamenti di titoli, le leggi e le prassi applicabili non sono ancora ben sviluppate.

L'introduzione di un Sistema di deposito centrale ha migliorato anche la capacità di ottenere informazioni sulle operazioni societarie. Poiché non vi è un'unica fonte di informazioni, il Depositario non può garantire la completezza o la puntualità della distribuzione di comunicazioni concernenti le operazioni societarie per questi mercati.

Gli investimenti in titoli quotati o negoziati in Russia saranno effettuati soltanto in strumenti quotati o negoziati sulla Borsa valori di Mosca.

La CSSF ha confermato di considerare la Borsa valori di Mosca come mercato regolamentato ai sensi dell'articolo 41(1) della Legge del 2010. Di conseguenza, il limite del 10% generalmente applicabile a titoli quotati o negoziati su mercati in Russia non si applicherà a investimenti in titoli quotati o negoziati sulla Borsa valori di Mosca. Tuttavia, le avvertenze sui rischi relative agli investimenti in Russia continueranno ad applicarsi a tutti gli investimenti effettuati in Russia.

Gli Stati Uniti e l'Unione Europea hanno inoltre imposto sanzioni economiche su alcune persone fisiche e giuridiche russe e potrebbero anche introdurre sanzioni più ampie. Le sanzioni attuali, o la minaccia di ulteriori sanzioni, potrebbero determinare il calo del valore o della liquidità dei titoli russi, un indebolimento del rublo, un calo del rating creditizio o altre conseguenze sfavorevoli per l'economia russa e uno qualsiasi di tali fattori potrebbe incidere negativamente sugli investimenti del Comparto in titoli russi. Le suddette sanzioni economiche potrebbero inoltre causare l'immediato congelamento di titoli russi, il che potrebbe pregiudicare la capacità di un Comparto di acquistare, vendere, ricevere o consegnare tali titoli. Sia le sanzioni esistenti che quelle potenziali future potrebbero inoltre avere come conseguenza l'adozione, da parte della Russia, di contromisure o azioni di rappresaglia, che potrebbero ridurre ulteriormente il valore o la liquidità dei titoli russi e pertanto incidere negativamente sul Comparto interessato.

Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, i rischi illustrati nella Sezione 8 "Rischio dei mercati emergenti" sono applicabili anche agli investimenti in Russia e Ucraina.

regolamentato dalla Reserve Bank of India ("RBI") e il mercato del debito societario, regolamentato sia dalla RBI sia dalla Securities and Exchange Board of India ("SEBI"). Il segmento dei Titoli di stato (G-Sec) attualmente costituisce la percentuale maggiore del mercato in termini di titoli in circolazione, volumi di negoziazione e capitalizzazione di mercato. La RBI emette G-Sec mediante un processo d'asta per conto del governo indiano.

Il mercato del debito societario indiano è suddiviso in due sezioni: mercato del debito societario primario e mercato del debito societario secondario. Relativamente ai titoli di debito societari, la SEBI ha stabilito che (i) gli Investitori in Portafogli Esteri (Foreign Portfolio Investor, "FPI") possono investire soltanto in obbligazioni societarie con una scadenza residua di almeno tre anni (tuttavia questa restrizione non è applicabile a investimenti effettuati da FPI in "security receipt" (ricevute di deposito) emesse da società di ristrutturazione dei crediti); e (ii) ai FPI non è consentito investire in fondi comuni di liquidità e del mercato monetario o in commercial paper o in strumenti di debito con clausole di opzionalità (come le opzioni di acquisto o di vendita) esercitabili entro 3 (tre) anni. La SEBI ha tuttavia chiarito che non vi sarà alcun periodo di lock-in relativamente agli investimenti di FPI in titoli di debito societario e che i FPI saranno liberi di vendere tali titoli a investitori nazionali.

Il mercato primario offre titoli di debito societario mediante emissioni pubbliche e collocamenti privati. Dopo l'emissione, le obbligazioni vengono generalmente quotate sulla National Stock Exchange of India Limited (NSE) / BSE Limited (BSE) per la sottoscrizione e la negoziazione pubbliche. Sul mercato secondario vengono negoziate obbligazioni societarie già quotate. Le operazioni sul mercato secondario del debito societario consistono sostanzialmente di OTC. Tali operazioni OTC sono regolate mediante consegna a fronte del pagamento, con consegna dei titoli contestuale al pagamento. Nonostante le operazioni sul mercato secondario del debito societario consistano sostanzialmente di OTC, la NSE e la BSE hanno sviluppato piattaforme di negoziazione per il mercato secondario.

La tabella seguente illustra le caratteristiche principali del mercato dei Titoli di stato e di quello del debito societario.

	Mercato dei titoli di stato	Mercato del debito societario
Tipologie principali di prodotti negoziati	Prestiti statali per lo sviluppo (titoli emessi dai governi statali indiani) ("State Development Loan", SDL), titoli di stato a scadenza	Le emissioni primarie sono in prevalenza effettuate da istituti finanziari del settore pubblico, ma comprendono anche emissioni del settore societario privato. La maggior parte delle emissioni è costituita da obbligazioni con cedola fissa.

Investimenti nel mercato obbligazionario indiano

Il mercato obbligazionario indiano è costituito da due segmenti: il mercato dei Titoli di stato (mercato dei G-Sec),

8 Avvertenze sui rischi

Segue

	Mercato dei titoli di stato	Mercato del debito societario
Principali protagonisti del mercato	Operatori primari, banche commerciali e cooperative, fondi comuni, fondi pensione e previdenziali, compagnie assicurative, FPI	Banche, fondi comuni, compagnie assicurative, istituti finanziari, FPI, fondi pensione, trust.
Meccanismo di negoziazione e regolamento	T+1 per i titoli di stato a scadenza e gli State Development Loan	T+0 - T+1
Autorità di vigilanza	Reserve Bank of India	Securities and Exchange Board of India, Reserve Bank of India
Entità di compensazione centrale	The India Clearing Corporation Limited (ICCL).	Per operazioni riportate sulla BSE, l'agenzia di compensazione è ICCL. Per operazioni riportate sulla NSE, l'agenzia di compensazione è National Securities Clearing Corporation Ltd.

Gli investimenti in titoli di debito possono esporre un Comparto al rischio di controparte. Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo intitolato "Rischio di controparte" in questa Sezione.

Nel caso di un mercato secondario inattivo, è possibile che un Comparto debba detenere i titoli di debito sino alla loro data di scadenza. Qualora riceva domande di riscatto consistenti, un Comparto può trovarsi nella necessità di liquidare i propri investimenti a un notevole sconto allo scopo di soddisfare tali richieste e subire pertanto perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli in questione.

Il mercato del debito indiano è in fase di sviluppo e la capitalizzazione di mercato e i volumi di negoziazione possono essere inferiori a quelli dei mercati più sviluppati. Per maggiori informazioni, si rimanda ai paragrafi di questa Sezione intitolati "Rischio d'investimento generale", "Rischio dei mercati emergenti", "Rischio di credito", "Rischio di sospensione dei mercati e dei Comparti" e "Rischio di liquidità".

Investitori esteri qualificati (FII)/ Investitori in portafogli esteri (FPI)

Salvo altrimenti consentito, per investire in titoli G-Sec e titoli di debito nazionali di società indiane, le entità stabilite o costituite al di fuori dell'India potrebbero essere tenute a registrarsi come Investitore Istituzionale Estero ("FII") o come sottoconto di un FII presso la SEBI ai sensi dei Regolamenti (FII) della SEBI, 1995 ("Regolamenti FII"), prima di poter operare tali investimenti. Il 7 gennaio 2014 la SEBI ha pubblicato i Regolamenti FPI (Foreign Portfolio Investor, Investitori in portafogli esteri) 2014 ("Regolamenti FPI"), che sostituiscono e abrogano i precedenti Regolamenti FII. I Regolamenti FPI prevedono che i FII e i sottoconti esistenti siano ritenuti in possesso dello status di FPI fino alla scadenza del periodo per il quale hanno pagato la commissione di registrazione e che gli stessi possono acquistare, vendere o

negoziare titoli indiani in conformità ai Regolamenti FPI. Alla scadenza del summenzionato periodo, i FII e sottoconti che intendono continuare a effettuare investimenti in titoli indiani sono tenuti a pagare una commissione di conversione alla SEBI e a ottenere la registrazione come FPI ai sensi dei Regolamenti FPI, subordinatamente al soddisfacimento dei criteri di idoneità previsti da tali regolamenti. Gli investimenti in titoli di debito indiani da parte di FPI sono attualmente soggetti a un limite monetario, che può essere di volta in volta modificato.

Un Comparto può investire in titoli di debito nazionali soltanto quando è disponibile il limite d'investimento FPI. Gli investitori devono ricordare che la disponibilità del limite d'investimento FPI può essere imprevedibile e che, di conseguenza, un Comparto potrebbe talvolta detenere una sostanziale esposizione a investimenti non denominati in rupie indiane al di fuori dell'India.

La RBI e la SEBI possono di volta in volta inserire ulteriori restrizioni all'investimento in titoli di stato e titoli di debito societario. Tali restrizioni possono per esempio limitare l'universo d'investimento a disposizione del Gestore degli investimenti, compromettendo la capacità del team di raggiungere l'obiettivo del Comparto.

Gli investitori di Hong Kong possono ottenere su richiesta le informazioni concernenti i limiti d'investimento FPI e il relativo status di utilizzo dal Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong.

Rischi relativi alla registrazione FII/FPI

La registrazione di un sottoconto è parallela alla registrazione dell'FII con la cui licenza il sottoconto è precedentemente registrato presso la SEBI ai sensi dei Regolamenti FII. L'eventuale annullamento/scadenza di tale registrazione FII determinerà l'annullamento della registrazione del sottoconto. In altre parole, la registrazione di un Comparto come sottoconto è parallela alla registrazione dell'FII con la cui licenza il Comparto pertinente è registrato come sottoconto ai sensi dei Regolamenti FII. Tuttavia, non appena un Comparto si registra in modo indipendente come FPI ai sensi dei Regolamenti FPI, la sua registrazione non sarà più parallela alla registrazione dell'FII con la cui licenza il Comparto pertinente era registrato come sottoconto ai sensi dei Regolamenti FII.

Nel caso in cui a un Comparto non sia concesso di registrarsi come FPI, ovvero la sua registrazione come FPI sia annullata per qualsiasi ragione, ciò inciderebbe negativamente sulla capacità del Comparto in oggetto di effettuare ulteriori investimenti o di detenere e alienare gli investimenti esistenti in titoli indiani. Il Comparto pertinente sarà tenuto a liquidare tutte le partecipazioni in titoli indiani da esso acquisiti come sottoconto/FPI. Tale liquidazione potrebbe dover essere effettuata a uno sconto notevole e il Comparto pertinente potrebbe subire perdite significative/rilevanti.

Inoltre, nel caso in cui un paese di costituzione di un Comparto non resti una giurisdizione idonea ai sensi dei Regolamenti FPI per effettuare investimenti in India, la perdita di tale riconoscimento potrebbe ripercuotersi sulla capacità del Comparto in oggetto di effettuare ulteriori investimenti in titoli indiani fino a quando tale paese riacquisisca il proprio status di giurisdizione idonea.

Tassazione

Tutti i FPI saranno soggetti a ritenuta fiscale sul reddito da interessi. Alla data del Prospetto, la ritenuta fiscale sul reddito da interessi ai sensi della legge fiscale nazionale indiana sarà

8 Avvertenze sui rischi

Segue

applicata ad aliquote che variano dal 5%, maggiorate della sovrattassa applicabile e dell'accisa sull'istruzione, al 20%, maggiorate della sovrattassa applicabile e dell'accisa sull'istruzione, a seconda della natura dello strumento di debito. In caso di reddito ottenuto dall'FPI da plusvalenze sul trasferimento di titoli, non sarà dovuta alcuna ritenuta fiscale e l'FPI dovrà pagare l'imposta sulle plusvalenze direttamente alle autorità fiscali indiane. Alla data del Prospetto, le aliquote dell'imposta sulle plusvalenze ("CGT") variano da zero al 30% (maggiorate della sovrattassa applicabile e dell'accisa sull'istruzione), in funzione di vari fattori, tra cui il periodo di detenzione dei titoli. Tali aliquote fiscali sono di volta in volta soggette a modifiche. Gli accantonamenti completi (inclusi quelli sulle plusvalenze realizzate e non realizzate) per le ritenute fiscali sul reddito da interessi e le CGT saranno effettuati di conseguenza per conto del Comparto. Poiché ogni Comparto è costituito come SICAV lussemburghese, non può usufruire dei benefici di alcun trattato. Non vi è alcuna garanzia che le leggi e i regolamenti tributari esistenti non saranno rivisti o modificati in futuro con effetto retroattivo. Eventuali modifiche alle leggi e ai regolamenti fiscali possono determinare attribuzioni in difetto o in eccesso per le ritenute fiscali sul reddito da interessi e le CGT che a loro volta potrebbero ridurre il reddito riveniente dagli, e il valore degli, investimenti del Comparto pertinente, con conseguenti possibili rettifiche al NAV. Attualmente gli FPI sono ritenuti FII ai fini delle leggi fiscali indiane e sono soggetti allo stesso trattamento fiscale degli FII.

Rimpatrio

Un Comparto che investe nel mercato del debito indiano impartirà un ordine permanente al depositario/sub-depositario di riconvertire tutti i capitali e gli utili in rupie nella propria valuta base e di rimpatriare tali fondi facendoli uscire dall'India. Detti importi sono interamente rimpatriabili subordinatamente al pagamento delle imposte applicabili (ritenute fiscali sul reddito da interessi e imposte sulle plusvalenze) e alla presentazione del certificato del consulente fiscale. Anche se il Comparto pertinente nominerà un sub-depositario locale in India, il Depositario si assumerà la responsabilità del sub-depositario in India o di qualunque altro sub-depositario nominato in sostituzione di uno precedente (o a seguito della revoca della licenza di depositario del precedente sub-depositario o per qualsivoglia altra ragione concordata con detto precedente sub-depositario).

Il tasso di cambio usato per riconvertire i capitali e/o gli utili in rupie nella valuta base del Comparto pertinente e il rimpatrio di tali fondi facendoli uscire dall'India, sarà determinato sulla base dei tassi di mercato nel giorno di conversione della valuta. La Reserve Bank of India comunica ogni giorno i tassi di cambio ufficiali.

Al momento, le leggi indiane non prevedono l'imposizione di regolamenti/restrizioni sui FII/sottoconti che limitino il rimpatrio di fondi da parte di tali FII/sottoconti. Gli investimenti in titoli indiani da parte di FII/sottoconti sono interamente rimpatriabili. La RBI ha esteso lo stesso trattamento anche agli FPI.

Rupia

Al momento la rupia non è una valuta liberamente convertibile ed è soggetta a controlli dei cambi imposti dal governo indiano. Eventuali fluttuazioni sfavorevoli dei tassi di cambio della rupia a causa di controlli dei cambi o delle conversioni valutarie potrebbero determinare un deprezzamento delle attività di un Comparto, che a sua volta potrebbe influenzarne negativamente il NAV.

Le politiche in materia di controlli dei cambi imposte dal governo indiano sono soggette a modifiche e potrebbero avere un impatto negativo su un Comparto e i suoi investitori.

Investimenti in Cina

Taluni Comparti possono investire in titoli o strumenti esposti al mercato cinese. La Cina ha avviato un processo di adozione dei principi contabili, di revisione contabile e di informativa finanziaria internazionali. Molte società cinesi ancora non seguono tali principi di rendicontazione e sussistono considerevoli differenze tra le prassi contabili e relative all'informativa in Cina, come ad esempio nell'area della valutazione di immobili e altre attività (in particolare magazzino, investimenti e accantonamenti ai fondi svalutazione e rischi su crediti), contabilità relativa ad ammortamenti, consolidamenti, fiscalità differita e sopravvenienze, nonché del trattamento di differenze di cambio. Gli investitori potrebbero ricevere meno informazioni, le quali potrebbero non essere aggiornate.

Il governo centrale della Cina è socialista e, sebbene attualmente prevalga un atteggiamento liberale nei confronti degli investimenti esteri e del capitalismo, non può essere esclusa l'adozione di misure contrarie agli investimenti esteri. Gli elementi riformisti che al momento dominano la scena politica cinese restano ideologicamente socialisti e fattori politici potrebbero avere un peso maggiore rispetto alle politiche economiche e alla promozione di investimenti esteri. Il valore delle attività del Comparto può risentire di incertezze quali variazioni delle politiche governative, regime fiscale, restrizioni al rimpatrio di valuta, livelli di proprietà estera consentita e altri sviluppi della legge o della normativa cinese.

Sebbene di recente la Cina abbia istituito la legislazione sulle società consolidate, alcune questioni fonte di preoccupazione per gli investitori stranieri (ad esempio insolvenza, responsabilità di amministratori e negligenza o frode) non sono adeguatamente affrontate ovvero sono coperte soltanto da alcune leggi e regolamenti nazionali e locali.

L'esposizione può essere ottenuta tramite vari canali, quali il regime di Investitore Istituzionale Estero Qualificato (QFII), il regime di Investitore Istituzionale Estero Qualificato in renminbi (RQFII) oppure tramite Stock Connect. Inoltre, l'esposizione diretta può essere ottenuta anche tramite Stock Connect, Azioni H o indirettamente tramite prodotti di accesso quali titoli di partecipazione, titoli legati ad azioni o strumenti finanziari analoghi, ovvero tramite altri OIC che investono in Cina, il cui sottostante consista di titoli emessi da società quotate su mercati regolamentati in Cina e/o la cui performance sia legata all'andamento di titoli emessi da società quotate su mercati regolamentati in Cina. Oltre ai rischi associati agli investimenti su scala internazionale e nei mercati emergenti e agli altri rischi insiti nell'investimento in generale sopra descritti, applicabili agli investimenti in Cina, gli investitori devono ricordare anche i rischi aggiuntivi specifici di seguito descritti.

Rischi relativi al regime di Investitore Istituzionale Estero Qualificato ("QFII")

Rischi normativi relativi alla licenza QFII

Ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti in Cina, gli investimenti nel mercato nazionale cinese (azioni Cina A e altri titoli nazionali consentiti) possono essere effettuati esclusivamente da o tramite possessori di una licenza di Investitore Istituzionale Estero Qualificato ("QFII") nell'ambito di determinate quote d'investimento approvate e soggette a requisiti normativi cinesi applicabili ("Regolamenti QFII"). I Comparti possono investire direttamente in titoli nazionali cinesi tramite un QFII del Gruppo Invesco ("QFII di Invesco") o

8 Avvertenze sui rischi

Segue

indirettamente tramite prodotti di accesso quali titoli di partecipazione, titoli legati ad azioni o strumenti finanziari analoghi, ovvero tramite altri OIC che investono in Cina, il cui sottostante consista di titoli emessi da società quotate su mercati regolamentati in Cina e/o la cui performance sia legata all'andamento di titoli emessi da società quotate su mercati regolamentati in Cina. In ciascuno di questi casi, detto investimento sarà effettuato tramite gestori o emittenti di tali organismi, titoli o strumenti che possono essere in possesso di licenze QFII e quote d'investimento. Eventuali azioni operate dal gestore o dall'emittente pertinente in violazione dei regolamenti QFII potrebbero determinare la revoca della, o un'altra azione normativa nei confronti della, licenza QFII pertinente nel suo complesso, e potrebbero influire sull'esposizione del Comparto a titoli cinesi, in quanto l'organismo, il titolo o lo strumento interessato potrebbero essere tenuti a cedere le proprie partecipazioni in titoli cinesi. Un Comparto può inoltre essere colpito dalle norme e restrizioni previste dai Regolamenti QFII (comprese le norme sulle restrizioni a investimenti, periodi minimi di detenzione di investimenti e rimpatrio di capitale e profitti), che potrebbero avere a loro volta effetti sfavorevoli sulla liquidità e/o sull'andamento dei suoi investimenti.

I Regolamenti QFII che disciplinano gli investimenti effettuati da QFII in Cina sono relativamente recenti e potrebbero essere soggetti a ulteriori modifiche in futuro. L'applicazione e l'interpretazione dei Regolamenti QFII non sono stati ampiamente testati e vi è una certezza limitata in merito alla modalità della loro applicazione. Non vi è alcuna garanzia che le future modifiche dei Regolamenti QFII o l'applicazione degli stessi possano o non possano influire sfavorevolmente sugli investimenti di un Comparto in Cina.

Rischi di rimpatrio di capitali e delle quote QFII

Sebbene alcuni Comparti possano investire in Cina tramite il QFII di Invesco, essi non hanno l'uso esclusivo della quota d'investimento del QFII di Invesco. I Regolamenti QFII, compresi quelli relativi alle restrizioni agli investimenti, ai limiti sulla proprietà estera e al rimpatrio di capitale e profitti applicabili al QFII di Invesco nel suo complesso, possono colpire gli investimenti di un Comparto anche qualora sorgano violazioni da attività legate alla parte della quota d'investimento non utilizzata da o non effettuata per conto di tale Comparto. I regolamenti sugli investimenti e/o l'approccio adottato dalla SAFE in relazione al limite di rimpatrio possono cambiare di volta in volta. La capacità di un Comparto di effettuare investimenti e/o di rimpatriare denaro dalla Cina potrebbe pertanto essere negativamente condizionata da altri fondi o clienti che investono tramite il QFII di Invesco. Tali rischi sono minimizzati in quanto le attività del Comparto sono contrattualmente separate e detenute per conto del Comparto pertinente in conformità ai libri e registri della banca depositaria e dei sub-depositari del Comparto.

Non può essere inoltre garantito che il QFII di Invesco metterà a disposizione di qualsiasi Comparto una quota d'investimento sufficiente a conseguire gli investimenti proposti del Comparto. Qualora il QFII di Invesco perda il proprio status di QFII o la sua quota d'investimento sia revocata o ridotta, un Comparto potrebbe non essere più in grado di investire in Cina o potrebbe essere tenuto ad alienare i propri investimenti in Cina detenuti tramite il QFII di Invesco, e ciò potrebbe ripercuotersi negativamente sulla performance degli investimenti del Comparto o determinare perdite ragguardevoli.

Rischi di custodia relativi a QFII

Nel caso in cui un Comparto investa in azioni Cina A o altri titoli in Cina tramite un QFII, tali titoli saranno conservati da

una banca depositaria ("Banca depositaria QFII") nominata dal QFII in conformità ai Regolamenti QFII e detenuti tramite un conto titoli presso la China Securities Depository and Clearing Corporation Limited. Nel caso in cui un Comparto investa tramite il QFII di Invesco, la Banca depositaria QFII è stata incaricata dal Depositario o dal suo sub-depositario di detenere a nome e per conto di tale Comparto le attività dello stesso investite in Cina tramite il QFII di Invesco. Fermo restando quanto sopra, tale conto può essere intestato al QFII e non a detto Comparto e le attività depositate su tale conto possono essere detenute a nome e per conto di clienti del QFII, nonché, a titolo esemplificativo, di detto Comparto. Le attività di detto Comparto detenute in tale conto sono soggette al rischio di essere considerate parte delle attività del QFII e quindi suscettibili di rivendicazioni di creditori del QFII in caso di sua insolvenza. Inoltre le attività del Comparto potrebbero non essere adeguatamente separate dalle attività di altri Comparti, fondi o clienti che investono tramite il QFII.

Si ricorda inoltre agli investitori che la liquidità depositata nel conto di liquidità dei Comparti pertinenti presso la Banca depositaria QFII non sarà tenuta separata, ma costituirà un debito della Banca depositaria QFII nei confronti dei Comparti pertinenti in qualità di depositanti. Detta liquidità sarà unita a quella appartenente ad altri clienti della Banca depositaria QFII.

Investitore Istituzionale Estero Qualificato in renminbi ("RQFII")

Rischi normativi

Il regime RQFII è disciplinato da norme e regolamenti promulgati dalle autorità competenti della RPC, ossia la China Securities Regulatory Commission (CSRC), la State Administration of Foreign Exchange (SAFE) e la People's Bank of China (PBOC) e/o da altre autorità competenti (i "Regolamenti RQFII").

A taluni Gestori degli investimenti del Gruppo Invesco, elencati nella Sezione 3.1 (Informazioni generali) e che soddisfano i requisiti di idoneità previsti dai Regolamenti RQFII, è stata rilasciata una licenza e una quota RQFII oppure hanno presentato una richiesta di licenza e quota RQFII (ciascuno, un "RQFII di Invesco" e, insieme, gli "RQFII di Invesco").

In base alla politica di amministrazione delle quote RQFII della SAFE e della PBOC, gli RQFII di Invesco dispongono della flessibilità necessaria per attribuire la propria quota RQFII a diversi Comparti, ovvero, fatte salve le approvazioni della SAFE e della PBOC, a seconda del caso, ad altri prodotti che sono fondi aperti e/o a prodotti e/o conti che non sono fondi aperti. Gli RQFII di Invesco possono pertanto attribuire la quota RQFII a un Comparto, ovvero possono attribuire una quota RQFII, che potrebbe altrimenti essere disponibile a un Comparto, ad altri prodotti e/o conti.

Fatte salve le norme e le approvazioni applicabili, la o le quote RQFII ottenute/che devono essere ottenute dagli RQFII di Invesco possono essere utilizzate dai Comparti da essi gestiti e/o dai Comparti gestiti da altri Gestori degli investimenti del Gruppo Invesco che non detengono attualmente una licenza e una quota RQFII. In quest'ultimo caso, in conformità ai Regolamenti RQFII, gli RQFII di Invesco manterranno la responsabilità complessiva della supervisione sull'utilizzo della quota RQFII, ma non assumeranno alcun ruolo di gestione degli investimenti discrezionale in ordine ai Comparti gestiti da detti altri Gestori degli investimenti.

8 Avvertenze sui rischi

Segue

I Regolamenti RQFII possono essere modificati di volta in volta e comprendono (a titolo puramente esemplificativo):

- (i) il "Piano pilota per l'investimento in titoli nazionali tramite Investitori esteri qualificati in renminbi" emanato dalla CSRC, PBOC e SAFE e in vigore a decorrere dal 1° marzo 2013;
- (ii) le "Norme attuative del Piano pilota per l'investimento in titoli nazionali tramite Investitori esteri qualificati in renminbi" emanate dalla CSRC e in vigore a decorrere dal 1° marzo 2013;
- (iii) la "Circolare su questioni connesse al Piano pilota per l'investimento in titoli nazionali tramite Investitori esteri qualificati in renminbi" emanata dalla SAFE e in vigore a decorrere dal lunedì 11 marzo 2013 (le "Misure RQFII");
- (iv) la "Comunicazione della People's Bank of China su questioni rilevanti concernenti l'attuazione del Piano pilota per l'investimento in titoli nazionali tramite Investitori esteri qualificati in renminbi" emanata dalla PBOC e in vigore a decorrere dal 2 maggio 2013; e
- (v) qualsiasi altro regolamento applicabile emanato dalle autorità competenti.

I Regolamenti RQFII sono relativamente nuovi. L'applicazione e l'interpretazione di tali regolamenti sugli investimenti non sono state pertanto completamente sperimentate e non vi è alcuna certezza circa la modalità in cui detti regolamenti saranno applicati, in quanto le agenzie e autorità di vigilanza della RPC godono di ampia discrezionalità al riguardo. Non vi è inoltre alcun precedente o certezza circa il modo in cui tale discrezionalità possa essere esercitata al momento o in futuro.

Rischi relativi alla quota RQFII

Nella misura in cui un RQFII di Invesco abbia utilizzato l'intera propria quota RQFII, potrà, fatti salvi eventuali regolamenti applicabili, chiedere un incremento della propria quota RQFII, la quale può essere utilizzata dai Comparti, da altri clienti dell'RQFII di Invesco o da altri prodotti da esso gestiti. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la quota RQFII aggiuntiva possa essere ottenuta fino a soddisfare completamente le richieste di sottoscrizione nei Comparti pertinenti; ciò potrebbe determinare la necessità di chiudere detti Comparti a ulteriori sottoscrizioni, respingere e/o (in attesa di ricevere la quota RQFII aggiuntiva) posticipare interamente o parzialmente eventuali nuove richieste di sottoscrizione, fatte salve le disposizioni del Prospetto. D'altra parte, l'entità della quota concessa a un RQFII di Invesco potrebbe essere generalmente ridotta o annullata dalle autorità cinesi competenti qualora tale RQFII di Invesco non sia in grado di utilizzare efficacemente la propria quota RQFII entro un (1) anno dalla concessione della quota. Inoltre, l'RQFII di Invesco (o la banca depositaria locale RQFII - si rimanda al successivo paragrafo "Rischi di custodia RQFII") potrebbe essere soggetto a sanzioni normative qualora violi qualsiasi disposizione del Regolamento, il che potrebbe avere come possibile conseguenza la revoca della quota RQFII o altre sanzioni normative che potrebbero incidere sulla porzione della quota disponibile per l'investimento da parte dei Comparti interessati. Qualora un RQFII di Invesco perda il proprio status di QFII o la sua quota d'investimento sia revocata o ridotta, un Comparto potrebbe non essere più in grado di investire nella RPC o potrebbe essere tenuto ad alienare i propri investimenti nel mercato mobiliare nazionale della RPC detenuti tramite la quota, e ciò potrebbe ripercuotersi negativamente sulla sua performance o determinare perdite ragguardevoli.

Rischi relativi al rimpatrio di RQFII

Un Comparto può essere colpito dalle norme e restrizioni previste dai Regolamenti RQFII (comprese le norme sulle restrizioni a investimenti, limitazioni su proprietà o partecipazioni estere), che potrebbero avere effetti sfavorevoli sull'andamento dei suoi investimenti e/o sulla sua liquidità. La SAFE disciplina e monitorizza il rimpatrio di fondi in uscita dalla RPC da parte di RQFII ai sensi dei Regolamenti RQFII. I rimpatri da parte di RQFII in ordine a un fondo RQFII aperto (come definito ai sensi dei Regolamenti RQFII), come ad esempio i Comparti pertinenti, eseguiti in RMB sono attualmente effettuati con frequenza giornaliera e non sono soggetti alle restrizioni ai rimpatri o a previa autorizzazione. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i Regolamenti RQFII non cambieranno o che non saranno imposte restrizioni ai rimpatri in futuro.

Eventuali restrizioni al rimpatrio del capitale investito e dei profitti netti potrebbe incidere sulla capacità del Comparto interessato di soddisfare le richieste di riscatto presentate dagli Azionisti. In circostanze estreme, i Comparti pertinenti potrebbero subire perdite significative a causa di capacità d'investimento limitate, ovvero potrebbero non essere in grado di implementare o perseguire del tutto i propri obiettivi o strategie d'investimento a causa di restrizioni all'investimento in RQFII, illiquidità del mercato mobiliare della RPC e ritardi o interruzioni nell'esecuzione di operazioni o nel regolamento delle stesse.

Rischi di custodia relativi a RQFII

Laddove un Comparto investa in titoli a reddito fisso negoziati sul mercato obbligazionario interbancario e sui mercati dei cambi della RPC tramite una quota RQFII di Invesco, tali titoli saranno mantenuti da una banca depositaria locale (la "Banca depositaria RQFII") ai sensi dei regolamenti della RPC tramite conti titoli tenuti presso la China Securities Depository and Clearing Corporation Limited oppure la China Central Depository & Clearing Co. Ltd e/o la Shanghai Clearing House Co. Ltd. e altri depositari pertinenti al nome eventualmente consentito o richiesto in conformità alla legge della RPC. La liquidità sarà mantenuta in un conto liquidità tenuto presso la Banca depositaria RQFII.

Il Depositario perfezionerà accordi mirati ad assicurare che la Banca depositaria RQFII segua procedure appropriate a un'adeguata custodia delle attività dei Comparti pertinenti, nonché al mantenimento di registri che evidenzino chiaramente che le attività di tali Comparti sono registrate a nome degli stessi e tenute separate dalle altre attività della Banca depositaria RQFII. Ai sensi dei Regolamenti RQFII, eventuali titoli acquisiti da un Comparto tramite una quota RQFII detenuta dagli RQFII di Invesco saranno mantenuti dalla Banca depositaria RQFII e devono essere registrati ai nomi congiunti dell'RQFII di Invesco (in qualità di titolare di licenza RQFII) e del Comparto e a beneficio e uso esclusivo di quest'ultimo. È tuttavia possibile che le autorità giudiziarie cinesi possano interpretare diversamente la posizione in futuro e stabilire che gli RQFII di Invesco possano essere gli aventi diritto ai titoli in tale conto di negoziazione titoli. Detti titoli possono essere soggetti a rivendicazioni da parte di un liquidatore dell'RQFII di Invesco e potrebbero non essere protetti nella stessa misura in cui lo sarebbero se fossero registrati esclusivamente a nome del Comparto. In particolare, sussiste il rischio che i creditori dell'RQFII di Invesco possano erroneamente presumere che le attività del Comparto appartengano all'RQFII di Invesco e potrebbero cercare di appropriarsene per soddisfare i debiti dell'RQFII di Invesco nei confronti di tali creditori.

Si ricorda inoltre agli investitori che la liquidità depositata nel conto liquidità dei Comparti pertinenti presso la Banca depositaria RQFII non sarà tenuta separata, ma costituirà un

8 Avvertenze sui rischi

Segue

debito della Banca depositaria RQFII nei confronti dei Comparti pertinenti in qualità di depositanti. Detta liquidità sarà unita a quella appartenente ad altri clienti della Banca depositaria RQFII. In caso di fallimento o liquidazione della Banca depositaria RQFII, i Comparti interessati non avranno alcun diritto proprietario nei confronti della liquidità depositata in tale conto di liquidità e diventeranno creditori non garantiti - aventi il medesimo grado di diritti di tutti gli altri creditori non garantiti - della Banca depositaria RQFII. Il Comparto in oggetto potrebbe avere difficoltà e/o subire ritardi nel recupero di tale debito, oppure potrebbe non essere in grado di recuperarlo interamente o non recuperarlo affatto, nel qual caso subirà delle perdite. Inoltre, il Comparto potrebbe incorrere in perdite anche a causa delle azioni od omissioni della Banca depositaria RQFII nell'esecuzione o nel regolamento di eventuali operazioni o nel trasferimento di eventuali fondi o titoli.

Rischi relativi agli intermediari della RPC in base ai regimi QFII e RQFII

L'esecuzione e il regolamento di operazioni o il trasferimento di fondi o titoli potrebbero essere effettuati da intermediari della RPC nominati dal QFII di Invesco o dagli RQFII di Invesco, a seconda del caso. Sussiste il rischio che un Comparto possa subire perdite a causa dell'insolvenza, del fallimento o dell'interdizione di intermediari della RPC. In tal caso, il Comparto potrebbe essere colpito negativamente nell'esecuzione o nel regolamento di qualsivoglia operazione o nel trasferimento di fondi o titoli.

Nel selezionare intermediari RPC, il QFII di Invesco o l'RQFII di Invesco terranno conto di fattori quali la competitività dei tassi di commissione, del volume degli ordini pertinenti e degli standard di esecuzione. Qualora il QFII di Invesco o gli RQFII di Invesco, a seconda del caso, lo ritengano opportuno e se costretti da limiti operativi o di mercato, è possibile che sarà nominato un unico intermediario della RPC e il Comparto potrebbe non necessariamente pagare la commissione più bassa, oppure le operazioni potrebbero non essere eseguite al miglior prezzo disponibile sul mercato in quel momento.

Rischi relativi al programma Stock Connect

Rischi legati alla negoziazione in titoli in Cina tramite Stock Connect

Nella misura in cui gli investimenti di un Comparto in Cina siano negoziati tramite Stock Connect, tale negoziazione potrebbe essere soggetta a fattori di rischio aggiuntivi. In particolare, si rammenta agli Azionisti che Stock Connect è un nuovo programma di negoziazione.

La regolamentazione in materia non è stata ancora sperimentata ed è soggetta a modifiche. Stock Connect è soggetto a limitazioni a livello di quote, il che potrebbe limitare la capacità del Comparto di negoziare con puntualità tramite Stock Connect. Ciò potrebbe incidere negativamente sulla capacità del Comparto di perseguire efficacemente la propria strategia d'investimento. Inizialmente, il campo di applicazione di Stock Connect comprende tutti i titoli azionari costituenti l'Indice SSE 180 e l'Indice SSE 380, nonché tutte le Azioni Cina A quotate sulla SSE. Si rammenta inoltre agli azionisti che in base ai regolamenti in materia, un titolo può essere ritirato dal campo di applicazione di Stock Connect. Ciò potrebbe incidere negativamente sulla capacità del Comparto di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, ad esempio quando il Gestore degli investimenti desidera acquistare un titolo ritirato dal campo di applicazione di Stock Connect.

Controllo pre-negoziazione

La legge della RPC prevede che la SSE possa respingere un ordine di vendita qualora un investitore non abbia sufficienti

Azioni Cina A a disposizione nel suo conto. La SEHK eseguirà un controllo analogo su tutti gli ordini di vendita dei titoli di Stock Connect sul Northbound Trading link a livello di partecipanti alla borsa valori registrati presso la SEHK ("Partecipanti alla borsa valori") al fine di assicurare che non vi sia alcuna vendita eccessiva da parte dei singoli partecipanti alla borsa ("Controlli pre-negoziazione"). Inoltre, gli investitori in Stock Connect saranno tenuti a soddisfare eventuali requisiti relativi ai Controlli pre-negoziazione imposti dall'autorità di vigilanza, agenzia o altra autorità avente competenza, potere o responsabilità relativamente a Stock Connect ("Autorità Stock Connect").

Tali requisiti relativi ai Controlli pre-negoziazione possono prevedere una consegna pre-negoziazione dei titoli Stock Connect da un depositario o sub-depositario nazionale dell'investitore in Stock Connect al Partecipante alla borsa valori, il quale deterrà e custodirà tali titoli al fine di assicurare che possano essere negoziati in un determinato giorno di negoziazione. Sussiste il rischio che i creditori del Partecipante alla borsa valori possano cercare di sostenere che tali titoli sono di proprietà del Partecipante alla borsa valori e non dell'investitore in Stock Connect qualora non sia fatta chiarezza sul fatto che il Partecipante alla borsa valori agisce in qualità di depositario in ordine a tali titoli a beneficio dell'investitore in Stock Connect.

Quando la SICAV negozia in Azioni SSE tramite un intermediario affiliato a un sub-depositario della SICAV, che è un Partecipante alla borsa valori e un agente di compensazione del suo intermediario affiliato, non è dovuta alcuna consegna pre-negoziazione di titoli e il rischio summenzionato è notevolmente ridotto.

Titolare effettivo delle Azioni SSE

Stock Connect comprende il Northbound link, tramite il quale gli investitori di Hong Kong e stranieri come il Comparto possono acquistare e detenere Azioni Cina A quotate sulla SSE ("Azioni SSE") ("Northbound Trading") e il collegamento Southbound, tramite il quale gli investitori nella Cina continentale possono acquistare e detenere azioni quotate sulla SEHK ("Southbound Trading"). Dette Azioni SSE saranno detenute dopo il regolamento da parte di intermediari o depositari, in qualità di partecipanti al sistema di compensazione, in conti nell'Hong Kong Central Clearing and Settlement System ("CCASS") mantenuti dalla Hong Kong Securities and Clearing Corporation Limited ("HKSCC") in qualità di organismo di gestione accentrata di titoli a Hong Kong e detentore intestatario. A sua volta, la HKSCC detiene Azioni SSE di tutti i propri partecipanti tramite un "singolo conto titoli omnibus dell'intestatario" a proprio nome registrato presso ChinaClear, l'organismo di gestione accentrata dei titoli della Cina continentale.

Poiché la HKSCC è soltanto un detentore intestatario e non un titolare effettivo di Azioni SSE, nell'improbabile evento che HKSCC diventi soggetta a procedure di liquidazione a Hong Kong, si rammenta agli investitori che le Azioni della SSE non saranno considerate parte del patrimonio complessivo di HKSCC disponibile per la distribuzione ai creditori neanche ai sensi delle leggi della Cina continentale. Tuttavia, HKSCC non sarà tenuta a porre in essere alcuna azione legale o ad avviare procedimenti legali allo scopo di far valere eventuali diritti per conto di investitori in Azioni della SSE nella Cina continentale. Gli investitori esteri - come i Comparti pertinenti - che investono tramite Stock Connect e che detengono le Azioni SSE tramite HKSCC sono i titolari effettivi delle attività e pertanto sono idonei a esercitare i propri diritti esclusivamente tramite l'intestatario.

8 Avvertenze sui rischi

Segue

Assenza di protezione del Fondo di risarcimento degli investitori

Si fa presente agli investitori che, in base al programma Stock Connect, il Northbound Trading o il Southbound Trading non sarà coperto dal Fondo di risarcimento degli investitori e pertanto gli investitori non otterranno alcun risarcimento in base a tali piani. Il Fondo di risarcimento degli investitori di Hong Kong è stato costituito per risarcire gli investitori di qualsiasi nazionalità che subiscono perdite pecuniarie a causa di inadempienza di un intermediario in possesso di licenza o di un istituto finanziario autorizzato in relazione a prodotti negoziati in borsa a Hong Kong. Tra gli esempi di inadempienza vi sono: insolvenza, fallimento o liquidazione, violazione di trust, malversazione, frode o infrazione.

Restrizioni al day trading

Con alcune eccezioni, sul mercato delle Azioni Cina A il day trading (turnaround) non è generalmente consentito. Qualora un Comparto acquisti titoli Stock Connect in un giorno di negoziazione (T), potrebbe non essere in grado di venderli fino o successivamente al giorno T+1.

Esaurimento delle quote

Qualora la quota residua complessiva per il Northbound Trading sia inferiore alla quota giornaliera, i corrispondenti ordini di acquisto saranno sospesi nel giorno di negoziazione successivo (mentre gli ordini di vendita continueranno a essere accolti) fino a quando la quota residua complessiva torni al livello della quota giornaliera. Non appena la quota giornaliera si esaurisce, sarà immediatamente sospesa anche l'accettazione dei corrispondenti ordini di acquisto e per la parte rimanente del giorno non saranno accettati ulteriori ordini di acquisto. L'esaurimento della quota giornaliera non inciderà sugli ordini di acquisto che sono stati accolti, mentre gli ordini di vendita continueranno a essere accettati. A seconda della situazione della quota residua complessiva, i servizi di acquisto saranno ripristinati il giorno di negoziazione successivo.

Differenza tra giorno di negoziazione e orario di negoziazione

A causa delle differenze tra le festività pubbliche di Hong Kong e della Cina continentale o per altre ragioni come le cattive condizioni meteorologiche, potrebbe esservi una differenza tra i giorni di negoziazione e gli orari di negoziazione nei due mercati SSE e SEHK. Stock Connect funzionerà soltanto nei giorni in cui entrambi i mercati sono aperti per la negoziazione e quando le banche di entrambi i mercati sono aperte nei giorni di regolamento corrispondenti. È dunque possibile che in alcune occasioni, in cui per il mercato della Cina continentale è un normale giorno di negoziazione, non sarà possibile effettuare la negoziazione in Azioni Cina A a Hong Kong. Il Gestore degli investimenti dovrà prendere nota dei giorni e degli orari di apertura di Stock Connect e decidere in base alla propria capacità di tolleranza al rischio se assumere o meno il rischio delle fluttuazioni di prezzo delle Azioni Cina A durante i periodi di chiusura di Stock Connect.

Ritiro di titoli idonei e restrizioni alla negoziazione

Un titolo azionario può essere ritirato dall'universo dei titoli idonei per la negoziazione tramite Stock Connect per varie ragioni, e in tal caso il titolo in oggetto potrà essere soltanto venduto, mentre non sarà possibile acquistarlo. Ciò potrebbe incidere sul portafoglio o sulle strategie del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti deve pertanto prestare particolare attenzione all'elenco dei titoli idonei fornito e aggiornato di volta in volta dalla SSE e dalla SEHK.

In base al programma Stock Connect, al Gestore degli investimenti è consentito vendere Azioni Cina A, ma non di effettuare ulteriori acquisti di Azioni Cina A qualora: (i) l'Azione Cina A cessi successivamente di essere un titolo costituente degli indici pertinenti; (ii) l'Azione Cina A cada successivamente

in uno stato di "allarme di rischio"; e/o (iii) l'azione H corrispondente dell'Azione Cina A cessi successivamente di essere negoziata sulla SEHK. Si rammenta inoltre al Gestore degli investimenti che alle Azioni Cina A si applicheranno i limiti di fluttuazione dei prezzi.

Costi di negoziazione

Oltre al pagamento delle commissioni di negoziazione e delle imposte di bollo in relazione alla negoziazione di Azioni Cina A, i Comparti che effettuano Northbound Trading devono inoltre tenere conto di eventuali nuove commissioni di portafoglio, imposte sui dividendi e imposte inerenti al reddito derivante dai trasferimenti di titoli, le quali saranno determinate dalle autorità preposte.

Regolamenti dei mercati locali, restrizioni alle partecipazioni estere e obblighi di informativa

In base al programma Stock Connect, le società quotate di Azioni Cina A e la negoziazione di Azioni Cina A sono soggette ai regolamenti di mercato e agli obblighi di informativa del mercato delle Azioni Cina A. Eventuali variazioni a leggi, regolamenti e politiche di mercato delle Azioni Cina A o della normativa relativa a Stock Connect potrebbero incidere sui prezzi delle azioni. Il Gestore degli investimenti deve essere consapevole delle restrizioni alle partecipazioni estere e degli obblighi di informativa applicabili alle Azioni Cina A.

Il Gestore degli investimenti sarà soggetto a restrizioni alla negoziazione (compresa la restrizione alla conservazione dei proventi) in Azioni Cina A a seguito della sua partecipazione nelle Azioni Cina A. Il Gestore degli investimenti è esclusivamente responsabile della conformità a tutte le notifiche, relazioni e altri requisiti pertinenti in relazione alle proprie partecipazioni in Azioni Cina A.

Ai sensi della normativa vigente nella Cina continentale, un investitore che detenga fino al 5% delle azioni di una società quotata sulla SSE è tenuto a divulgare la propria partecipazione entro tre giorni lavorativi durante i quali non può effettuare negoziazioni nelle azioni di tale società. Inoltre, ai sensi della Legge sui valori mobiliari della RPC, un azionista detentore di almeno il 5% del totale delle azioni emesse di una società quotata nella RPC ("azionista di maggioranza") deve restituire eventuali profitti ottenuti dall'acquisto e dalla vendita di azioni di detta società quotata nella RPC qualora entrambe le operazioni si verifichino entro un periodo di sei mesi. Nel caso in cui il Comparto diventi un azionista di maggioranza di una società quotata nella RPC investendo in Azioni Cina A tramite Stock Connect, i profitti che il Comparto potrebbe ottenere da tali investimenti potrebbero essere limitati e la performance del Comparto potrebbe risentirne.

In conformità alle pratiche esistenti della Cina continentale, la SICAV, in qualità di titolare effettivo di Azioni Cina A negoziate tramite Stock Connect, non può nominare delegati che partecipino alle riunioni degli azionisti per suo conto.

Rischi di compensazione, regolamento e custodia

HKSCC e ChinaClear hanno stabilito clearing link reciproci e ciascuna di esse diventerà un partecipante dell'altra per agevolare la compensazione e il regolamento di operazioni transfrontaliere. Per le operazioni transfrontaliere avviate in un mercato, la stanza di compensazione di quel mercato da una parte effettuerà la compensazione e il regolamento con i propri partecipanti alla compensazione e dall'altra si impegnerà ad adempiere agli obblighi di compensazione e regolamento dei propri partecipanti di compensazione con la stanza di compensazione della controparte.

Gli investitori di Hong Kong e stranieri che hanno acquisito titoli Stock Connect tramite Northbound Trading devono conservare

8 Avvertenze sui rischi

Segue

tali titoli nei loro conti titoli di intermediari o depositari presso il CCASS (gestito da HKSCC).

Assenza di negoziazione manuale o di negoziazione in blocco

Attualmente non vi sono piattaforme di negoziazione manuale o in blocco per le operazioni in titoli Stock Connect in base al Northbound Trading. Ciò potrebbe limitare di conseguenza le opzioni d'investimento di un Comparto.

Priorità degli ordini

Gli ordini di negoziazione vengono inseriti nel Sistema China Stock Connect ("CSC") in ordine temporale. Gli ordini di negoziazione non possono essere modificati, ma possono essere annullati e reinseriti nel CSC come nuovi ordini rimessi in coda. A causa di restrizioni alle quote o di altri eventi di intervento sui mercati, non può essere in alcun modo garantito che le operazioni eseguite tramite un intermediario saranno portate a termine.

Problemi di esecuzione

Ai sensi della normativa Stock Connect, le negoziazioni Stock Connect possono essere eseguite tramite uno o più intermediari che possono essere nominati dalla SICAV per Northbound Trading. Alla luce dei requisiti relativi ai Controlli pre-negoziazione e pertanto della consegna pre-negoziazione dei titoli Stock Connect a un Partecipante alla borsa valori, il Gestore degli investimenti può stabilire che, nell'interesse di un Comparto, sia meglio per lui effettuare negoziazioni Stock Connect tramite un intermediario affiliato al sub-depositario della SICAV, che è un Partecipante alla borsa valori. In tale situazione, sebbene il Gestore degli investimenti sarà consapevole dei propri obblighi di esecuzione al meglio, non avrà la capacità di negoziare tramite molteplici intermediari e qualsiasi passaggio a un nuovo intermediario non sarà possibile senza una variazione commisurata degli accordi di sub-custodia della SICAV.

Assenza di negoziazione fuori borsa e trasferimenti

I partecipanti al mercato devono abbinare, eseguire o predisporre l'esecuzione di eventuali ordini di vendita e di acquisto o istruzioni di trasferimento dagli investitori in ordine a titoli Stock Connect in conformità alla normativa Stock Connect. Questa normativa contro la negoziazione fuori borsa e i trasferimenti per la negoziazione di titoli Stock Connect in base al Northbound Trading possono ritardare o interrompere la riconciliazione di ordini da parte di partecipanti al mercato. Tuttavia, al fine di agevolare gli operatori di mercato nell'esecuzione di Northbound Trading e nel normale andamento dell'attività operativa, è stato specificatamente consentito il trasferimento fuori borsa o "senza negoziazione" (non-trade) dei titoli Stock Connect al fine dell'allocatione post-negoziazione a differenti fondi/comparti da parte di gestori di fondi.

Rischi valutari

Gli investimenti Northbound da parte di un Comparto nei titoli SSE saranno negoziati e regolati in renminbi. Qualora il Comparto detenga una classe di azioni denominate in una valuta locale diversa dal RMB, il Comparto sarà esposto al rischio valutario se investe in un prodotto denominato in RMB per esigenze di conversione della valuta locale in RMB. Durante la conversione, il Comparto sosterrà anche i costi di conversione valutaria. Anche qualora il prezzo dell'attività in RMB resti invariato quando il Comparto la acquista e quando la riscatta/vende, il Comparto subirà lo stesso una perdita nel momento in cui convertirà i proventi di riscatto/vendita nella valuta locale in caso di svalutazione del RMB.

Rischio di insolvenza di ChinaClear

ChinaClear ha istituito un quadro normativo e misure per la gestione del rischio, i quali sono approvati e controllati dalla CSRC. Ai sensi della Normativa generale del CCASS, in caso di insolvenza di ChinaClear (in qualità di controparte centrale ospite), HKSCC cercherà in buona fede di recuperare i titoli Stock Connect in circolazione e il denaro da ChinaClear tramite i canali legali disponibili nonché tramite il processo di liquidazione di ChinaClear, se del caso.

A sua volta, HKSCC distribuirà proporzionalmente i titoli Stock Connect e/o il denaro recuperati ai partecipanti al sistema di compensazione, come prescritto dalle autorità Stock Connect pertinenti. Sebbene la probabilità di un'insolvenza di ChinaClear è considerata remota, il Comparto deve essere consapevole di tali disposizioni e di detta potenziale esposizione prima di intraprendere un Northbound Trading.

Rischio di insolvenza di HKSCC

Il mancato o tardivo adempimento, da parte della HKSCC, dei propri obblighi potrebbe determinare il mancato regolamento o la perdita dei titoli Stock Connect e/o del denaro a essi relativo e il Comparto e i suoi investitori potrebbero di conseguenza subire una perdita. Né la SICAV né il Gestore degli investimenti saranno responsabili o tenuti a rispondere per tali perdite.

Proprietà di titoli Stock Connect

I titoli Stock Connect non sono certificati e sono detenuti da HKSCC per i propri titolari di conto. Il deposito e il prelievo fisici di titoli Stock Connect non sono disponibili in base al Northbound Trading per i Comparti.

La titolarità o gli interessi del Comparto in, e i diritti nei titoli Stock Connect (siano essi legali, di equità o di altro genere) saranno soggetti ai requisiti applicabili, comprese le leggi in materia di requisiti di divulgazione di interessi o di restrizione alle partecipazioni estere. Non è certo se i tribunali cinesi riconosceranno i diritti di proprietà degli investitori che consentano agli stessi di porre in essere azioni legali nei confronti di entità cinesi all'insorgere di eventuali controversie.

Quanto sopra riportato non può comprendere tutti i rischi legati a Stock Connect ed eventuali leggi, normative e regolamenti sopra menzionati sono soggetti a modifiche.

Trattandosi di un complesso ambito legislativo, si invitano gli investitori a rivolgersi a un consulente professionale indipendente.

Considerazioni sulle imposte cinesi

Considerazioni fiscali relative a QFII e RQFII

Investendo in azioni Cina A, in strumenti obbligazionari o a reddito fisso nazionali o in altri titoli consentiti in Cina, compresi fondi di investimento mobiliare e warrant quotati sulle borse valori cinesi (insieme, i "Titoli cinesi"), un Comparto può essere soggetto a ritenuta fiscale e ad altre tasse imposte ai sensi di leggi o regolamenti tributari cinesi.

Imposta sul reddito societario ("CIT")

Ai sensi della Legge sull'imposta sul reddito societario della RPC ("Legge CIT RPC") e dei regolamenti in materia, qualora un Comparto sia ritenuto un'impresa fiscalmente residente nella RPC, sarà soggetto alla CIT (imposta sul reddito societario) della RPC, pari al 25% sul suo reddito imponibile conseguito in tutto il mondo; se invece il Comparto è considerato un'impresa non residente fiscalmente nella RPC ma con unità produttiva o luogo di attività ("PE") nella RPC, sarà soggetto a una CIT della RPC all'aliquota del 25% sui profitti attribuibili a tale PE. È intenzione del Gestore degli investimenti condurre gli affari del Comparto in modo tale da non essere considerato un'impresa

8 Avvertenze sui rischi

Segue

fiscalmente residente nella RPC o un'impresa non fiscalmente residente con PE nella RPC ai fini della CIT della RPC, sebbene ciò non possa essere garantito.

Qualora il Comparto non sia un'impresa fiscalmente residente nella RPC, senza PE nella RPC, il reddito di origine RPC da esso ottenuto dall'investimento in titoli della RPC sarà soggetto a una ritenuta fiscale sul reddito ("WIT") della RPC del 10%, a meno che esso sia esente oppure tale ritenuta sia ridotta ai sensi della Legge CIT RPC o di un trattato fiscale pertinente. Il reddito conseguito da un Comparto su interessi, dividendi e distribuzioni di utili generati in Cina, percepito dal QFII di Invesco o dagli RQFII di Invesco per conto del Comparto interessato, è generalmente soggetto a una WIT a un'aliquota del 10%. Gli interessi ottenuti su titoli di stato della RPC emessi dal Finance Bureau incaricato del Consiglio di Stato e/o in titoli di stato locali approvati dal Consiglio di Stato sono esenti dall'imposta sul reddito della RPC ai sensi della legge in materia di CIT.

Ai sensi di una circolare fiscale "Cai Shui [2014] n. 79" ("Comunicazione 79") pubblicata il 14 novembre 2014, i profitti realizzati conseguiti da QFII e RQFII dalla negoziazione di investimenti azionari cinesi (comprese le Azioni Cina A realizzati prima del 17 novembre 2014) saranno soggetti a CIT della RPC in conformità alle leggi e i QFII e RQFII (senza un'unità produttiva o luogo di attività nella RPC o con unità produttiva o luogo di attività nella RPC ma il cui reddito in tal modo ottenuto in Cina non sia effettivamente connesso a tale unità produttiva o luogo di attività) sono temporaneamente esentati da tale imposta sui profitti ottenuti dalla negoziazione di investimenti azionari della RPC (comprese le Azioni Cina A) a decorrere dal 17 novembre 2014.

Tuttavia, devono ancora essere annunciate norme specifiche disciplinanti la tassazione delle plusvalenze realizzate da QFII o RQFII dalla negoziazione di titoli della RPC (compresi i titoli di debito della RPC) diversi dalle Azioni Cina A. La Comunicazione 79 non fa neanche alcun riferimento all'applicazione della CIT RPC alle plusvalenze realizzate da QFII e RQFII derivanti dalla negoziazione di titoli della RPC diversi da attività d'investimento azionario. Sulla base delle informazioni ottenute da consulenti fiscali professionali e indipendenti, gli utili realizzati da investitori esteri (compresi QFII e RQFII) dall'investimento in titoli di debito della RPC rappresentano reddito di origine non RPC e pertanto non dovrebbero essere soggetti alla WIT RPC. Tuttavia non esistono regolamenti fiscali scritti emanati dalle autorità fiscali della RPC a conferma di tale interpretazione. Nella pratica, le autorità fiscali della RPC non applicano la WIT RPC sulle plusvalenze realizzate da QFII e RQFII dalla negoziazione di titoli di debito.

Imposta sul valore aggiunto ("IVA") su tali utili

Ai sensi della circolare fiscale "Cai Shui [2016] n. 36" ("Circolare 36"), con effetto dal 1° maggio 2016 gli utili realizzati dai contribuenti dalla negoziazione di titoli negoziabili saranno generalmente soggetti a IVA all'aliquota del 6%.

Ai sensi della Circolare 36 e della circolare fiscale "Cai Shui [2016] n. 70", gli utili realizzati da QFII RQFII dalla negoziazione di titoli RPC sono esenti dall'IVA. Anche gli interessi conseguiti da titoli di Stato e obbligazioni governative locali sono esenti dall'IVA.

La normativa IVA non esenta specificatamente dall'IVA gli interessi conseguiti da QFII e RQFII. Pertanto, gli interessi sui titoli non di Stato (comprese le obbligazioni societarie) in teoria dovrebbero essere soggetti all'aliquota IVA del 6%.

I redditi da dividendi o le distribuzioni di profitti sugli investimenti azionari effettuati in Cina non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IVA.

Inoltre, l'imposta per la manutenzione e l'edificazione urbana (attualmente ad aliquote che variano dall'1% al 7%), la sovrattassa per il sistema scolastico (attualmente all'aliquota del 3%) e la sovrattassa per il sistema scolastico locale (attualmente all'aliquota del 2%) (insieme, le "Sovrattasse") sono applicate in base all'assoggettamento all'IVA; pertanto, qualora i QFII e gli RQFII fossero soggetti a IVA, sarebbero anch'essi tenuti al pagamento delle Sovrattasse applicabili.

Imposta di bollo

L'imposta di bollo è applicata sull'esecuzione o ricezione in Cina di determinati documenti, compresi i contratti per la vendita di Azioni Cina A e Azioni Cina B negoziate sulle borse valori della RPC, all'aliquota dello 0,1%. In caso di contratti per la vendita di Azioni Cina A e Azioni Cina B, detta imposta di bollo viene attualmente applicata al venditore ma non all'acquirente.

Disposizioni fiscali

Al fine di soddisfare il potenziale assoggettamento alle imposte sulle plusvalenze derivanti dall'alienazione di titoli della RPC, il Comparto pertinente si riserva il diritto di provvedere alla WIT RPC sulle plusvalenze e a trattenere l'imposta per conto del Comparto. In conformità alla Circolare 79 e alla summenzionata interpretazione - da parte delle autorità fiscali della RPC - dell'applicazione della WIT RPC sulle plusvalenze realizzate dalla negoziazione di titoli di debito della RPC, il Comparto pertinente non applicherà alcuna WIT RPC sulle plusvalenze realizzate e non realizzate lorde ottenute dalla negoziazione di Azioni Cina A e di titoli di debito tramite QFII e RQFII. Il Comparto in oggetto si riserva il diritto di provvedere al pagamento della WIT RPC sulle plusvalenze realizzate e non realizzate lorde ottenute dalla negoziazione di titoli azionari della RPC (comprese le Azioni Cina A) e titoli di debito qualora la summenzionata esenzione temporanea venga eliminata ovvero qualora le autorità fiscali della RPC cambino la propria interpretazione.

Il Comparto pertinente intende applicare la WIT RPC del 10% in ordine a dividendi distribuiti e interessi pagati da imprese fiscalmente residenti nella RPC qualora tale WIT RPC non sia stata ritenuta alla fonte.

Informazioni generali

I regolamenti e la prassi fiscali della RPC in relazione a QFII e RQFII non sono del tutto certi. Vi è la possibilità che le autorità fiscali della RPC possano cambiare il proprio parere e la propria interpretazione delle disposizioni contenute nella Legge CIT RPC. Il NAV del Comparto interessato in qualsiasi Giorno di valutazione potrebbe non riflettere esattamente le passività fiscali; gli investitori devono pertanto essere consapevoli del fatto che in qualsiasi momento il rateo per le passività fiscali RPC potrebbe essere sovra o sottostimato e incidere così sulla performance del Comparto pertinente e sul NAV durante il periodo di tale sovrastima o sottostima e che potrebbero esservi successive correzioni del NAV. Di conseguenza, gli investitori potrebbero trarre vantaggi o svantaggi a seconda della modalità di tassazione di tali plusvalenze, dell'entità dell'accantonamento e di quando hanno sottoscritto e/o riscattato le proprie Azioni del/dal Comparto pertinente. In caso di saldo negativo tra gli accantonamenti e le passività fiscali effettive, che sarà imputato alle attività del Comparto interessato, il NAV di quest'ultimo ne risentirà negativamente. D'altra parte, le passività fiscali effettive potrebbero essere inferiori rispetto all'accantonamento fiscale effettuato, nel qual caso soltanto gli investitori in quel momento esistenti beneficerebbero di una restituzione dell'accantonamento fiscale aggiuntivo. I soggetti che hanno già venduto/riscattato le

8 Avvertenze sui rischi

Segue

proprie Azioni prima della determinazione delle passività fiscali effettive, non saranno autorizzati a né avranno alcun diritto di rivendicare alcuna porzione di tale accantonamento eccedente. Inoltre non vi è alcuna garanzia che le leggi e i regolamenti tributari esistenti non saranno rivisti o modificati in futuro. Tali eventuali modifiche potrebbero ridurre il reddito derivante dagli e/o il valore degli investimenti del Comparto pertinente.

Si invitano gli investitori a ottenere una consulenza fiscale relativamente alla propria posizione fiscale nel Comparto pertinente.

Considerazioni fiscali relative a Stock Connect

Le autorità tributarie cinesi hanno chiarito che:

- l'esenzione dall'imposta sulle imprese e dall'imposta sul reddito sulle plusvalenze si applica alla negoziazione su Stock Connect (questa è stata considerata un'esenzione temporanea, di cui non è stata tuttavia fornita una data di scadenza);
- è dovuta una normale imposta di bollo cinese; e
- sarà applicata una ritenuta fiscale sui dividendi del 10%.

Si invitano gli investitori a ottenere una consulenza fiscale relativamente al proprio investimento in qualsiasi Comparto.

Accordi di prestito titoli e operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine/operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine

Prestiti di titoli

Laddove un Comparto conduca operazioni di prestito titoli, ai sensi di tali accordi riceverà dal debitore una garanzia in riferimento a ogni operazione in questione. Pur detenendo la garanzia, il Comparto può rimanere esposto al rischio di perdita qualora un debitore non adempia al suo obbligo di restituire i titoli assunti in prestito. Il rischio di perdita associato alla mancata - o non tempestiva - restituzione dei titoli da parte del debitore può essere attenuato da un indennizzo contrattuale rilasciato dall'agente di prestito titoli. L'entità della garanzia ottenuta ai sensi di un accordo di prestito titoli deve essere almeno pari al 100% della valorizzazione giornaliera a prezzi di mercato (mark-to-market) dei titoli in prestito e, qualora il Comparto non riesca a recuperare i titoli prestati, la garanzia sarà venduta e i proventi in contanti saranno utilizzati per sostituire i titoli sul mercato. Un ammanco nei proventi in contanti disponibili per sostituire il titolo prestato è il rischio di credito dell'agente di prestito titoli ai sensi del relativo indennizzo contrattuale. A causa della prassi di valorizzazione giornaliera a prezzi di mercato, i livelli di garanzia sono ripristinati ogni giorno così da essere allineati alla fluttuazione di mercato del valore dei titoli sottostanti prestati. Le attività di prestito titoli comportano un rischio di perdita per il Comparto qualora, e nella misura in cui, il valore di mercato dei titoli prestati subisca un aumento intragiornaliero e la garanzia ricevuta non sia aumentata di conseguenza. Qualora la garanzia sia reinvestita, il rischio per il Comparto sussiste laddove il valore delle attività, in cui la garanzia è reinvestita, scenda al di sotto del valore dei titoli in prestito.

Operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine

In caso di fallimento della controparte presso cui è stata depositata la garanzia, sussiste il rischio che il valore della garanzia depositata presso la controparte sia superiore rispetto al contante inizialmente ricevuto, il che potrebbe essere dovuto a diversi fattori, come ad esempio eccedenza del valore della garanzia depositata rispetto al contante ricevuto, apprezzamento del valore di mercato della garanzia

o miglioramento del rating creditizio dell'emittente della garanzia. Il blocco di posizioni di investimento in operazioni di entità o durata significativa, o i ritardi nel recupero della garanzia depositata potrebbero limitare la capacità del Comparto di adempiere agli obblighi di consegna previsti dalle vendite di titoli o agli obblighi di pagamento derivanti da richieste di riscatto. Poiché un Comparto può reinvestire il contante ricevuto dagli acquirenti, sussiste il rischio che il rendimento del contante reinvestito possa scendere al di sotto dell'importo dovuto a tali acquirenti.

Operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine

In caso di fallimento della controparte presso la quale è stato depositato il contante, esiste il rischio che l'importo della garanzia ricevuta possa essere inferiore al contante depositato, il che potrebbe essere dovuto a fattori quali determinazione inesatta del prezzo della garanzia, fluttuazioni sfavorevoli del valore della garanzia, deterioramento del rating creditizio dell'emittente della garanzia o illiquidità del mercato in cui è negoziata la garanzia. Impiego del contante in operazioni di entità o durata significativa, ritardi nel recupero del contante e/o ritardi nel recupero della liquidità alla scadenza potrebbero limitare la capacità del Comparto di soddisfare le richieste di riscatto o gli acquisti di titoli. Poiché un Comparto può reinvestire la garanzia in contanti ricevuta dai venditori, sussiste il rischio che il rendimento del contante reinvestito possa scendere al di sotto dell'importo dovuto a tali venditori.

Fattori di rischio dei Comparti Feeder

I fattori di rischio applicabili a un Comparto Feeder (che si riferiscono alla sua politica d'investimento che prevede l'investimento nel Fondo master in qualità di Comparto Feeder) sono i seguenti:

Un Comparto Feeder investe nel Fondo master e pertanto i suoi investimenti non sono diversificati. Gli investimenti del Fondo master sono tuttavia diversificati in conformità alla Direttiva del Consiglio 2009/65/CE del 13 luglio 2009 e successive modifiche.

La performance di un Fondo master e del relativo Comparto Feeder dipenderà dai servizi di alcuni dipendenti chiave dei gestori degli investimenti e dai sistemi di valutazione in atto. L'eventuale allontanamento di uno dei dipendenti o un guasto del sistema potrebbe incidere negativamente sulla performance del Fondo master e di conseguenza sul Comparto Feeder.

Pagamento di commissioni a valere sul capitale (applicabile soltanto a Invesco UK Equity Income Fund tramite il suo investimento nel Fondo master)

Poiché l'obiettivo d'investimento del Fondo master prevede di attribuire alla generazione di reddito una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale, oppure di attribuire una uguale priorità alla generazione di reddito e alla crescita del capitale, la totalità o parte della commissione di gestione del Fondo master, nonché altre commissioni e spese del Fondo master, potrebbero essere addebitate a valere sul capitale anziché sul reddito. Il Fondo master addebiterà tali commissioni e spese al capitale al fine di gestire il livello di reddito pagato agli e/o a disposizione degli Azionisti. Ciò potrebbe determinare un'erosione del capitale o limitare la crescita del capitale.

8.2 Rischi associati a classi di Azioni specifiche

Azioni a distribuzione lorda

8 Avvertenze sui rischi

Segue

La SICAV, a sua assoluta discrezione, ha il potere di emettere determinate classi di Azioni che distribuiscono tutto il reddito lordo a esse attribuibile (ossia tutto il reddito ricevuto dal Comparto pertinente in ordine alla classe di Azioni durante il periodo di distribuzione prima della detrazione di eventuali spese attribuibili a tale classe di Azioni). Attualmente alcuni Comparti offrono dette classi di Azioni a distribuzione lorda come più dettagliatamente specificato nella politica di distribuzione di ogni classe di Azioni nel Sito web della Società di gestione.

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione lorda, per tali classi di Azioni la SICAV, a sua discrezione, pagherà i dividendi a valere sul reddito lordo attribuibile al periodo di distribuzione prevalente. Per pagamento di dividendi a valere sul reddito lordo si intende che la totalità o parte delle commissioni e spese attribuibili a tale classe di Azioni, comprese le spese varie riportate nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) alla voce "Altre spese", può essere imputata al capitale. Questa prassi determinerà un incremento del reddito distribuibile e per associazione dei dividendi dovuti dalle classi di Azioni a distribuzione lorda.

Tali classi di Azioni potranno pertanto effettivamente pagare dividendi a valere sul capitale. Siffatto pagamento di dividendi a valere sul capitale rappresenta una restituzione, o un prelievo, di parte dell'importo dell'investimento originario ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili a tale investimento originario. Gli Azionisti riceveranno un dividendo più elevato rispetto a quello altrimenti ricevuto in una classe di Azioni le cui spese e commissioni sono pagate a valere sul reddito. Poiché il pagamento di dividendi dipende dal reddito lordo conseguito durante il periodo di distribuzione prevalente, l'importo per Azione della distribuzione potrebbe essere diverso nei vari periodi di distribuzione.

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Si ricorda agli investitori che l'imputazione di commissioni e spese al capitale così effettuata comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni, oltre a rendere probabile la diminuzione del valore dei rendimenti futuri.

Il pagamento di commissioni e spese a carico del capitale delle summenzionate classi di Azioni rappresenta un pagamento effettivo di dividendi a valere sul capitale delle medesime e comporterà una riduzione immediata del NAV per Azione della classe di Azioni a distribuzione lorda pertinente dopo la Data di distribuzione applicabile. In tali circostanze, gli investitori dovrebbero considerare le distribuzioni effettuate relativamente a tali classi di Azioni, durante la vita del Comparto interessato, come una forma di rimborso del capitale.

Per gli Azionisti di Hong Kong, la composizione di tali dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere (i) sul reddito netto distribuibile e (ii) sul capitale) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") è disponibile presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta, nelle relazioni annuali o sul sito Internet Invesco (www.invesco.com.hk).

Per gli Azionisti non di Hong Kong, tali informazioni possono essere ottenute sul Sito Internet della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

Azioni a distribuzione mensile - 1

Poiché la generazione di reddito è prioritaria rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle Azioni a distribuzione mensile - 1, a sua discrezione, la SICAV può pagare distribuzioni a valere sul capitale nonché sul reddito lordo applicabile a quella classe di Azioni.

Gli investitori devono ricordare che qualsiasi pagamento di distribuzioni a valere sul reddito lordo o direttamente sul capitale e/o il pagamento di commissioni e spese a valere sul capitale potrebbe rappresentare una restituzione o un prelievo di parte dell'importo originariamente investito da un investitore ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili a tale investimento originario. Eventuali distribuzioni che implicino il pagamento di dividendi a valere sul capitale e/o un pagamento effettivo a valere sul capitale, determineranno un'immediata riduzione del NAV della classe di Azioni pertinente. Ciò comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni.

L'importo delle distribuzioni pagate potrebbe non essere correlato al reddito passato o ai rendimenti attesi delle classi di Azioni in oggetto o del Comparto interessato. Le distribuzioni pagate possono pertanto essere superiori o inferiori rispetto al reddito e al rendimento conseguito dal Comparto durante il periodo di distribuzione. Le Azioni a distribuzione mensile - 1 possono continuare a pagare distribuzioni in periodi in cui il Comparto interessato consegue rendimenti negativi o registra perdite, il che riduce ulteriormente il NAV della classe di Azioni in oggetto. In circostanze estreme, gli investitori potrebbero non riuscire a recuperare l'importo da essi originariamente investito.

Per le Azioni a distribuzione mensile - 1 attualmente oggetto di copertura, nel determinare il tasso di distribuzione da pagare (che costituisce una distribuzione a valere sul capitale) la SICAV può tenere conto del rendimento dovuto al differenziale del tasso d'interesse derivante dalla copertura valutaria di tali classi di Azioni. Ciò significa che, qualora il differenziale del tasso d'interesse tra la valuta di denominazione della classe di Azioni a distribuzione mensile - 1 con copertura e la valuta base del Comparto interessato sia positivo, gli investitori potrebbero rinunciare alle plusvalenze a favore delle distribuzioni. Per contro, nel caso in cui il differenziale del tasso d'interesse tra la valuta di denominazione della classe di Azioni a distribuzione mensile - 1 con copertura e la valuta base del Comparto interessato sia negativo, il valore delle distribuzioni pagabili potrebbe ridursi di conseguenza. Gli investitori devono inoltre essere consapevoli dell'incertezza relativa ai tassi d'interesse, i quali sono soggetti a variazioni, con conseguenti ripercussioni sul rendimento delle classi di Azioni a distribuzione mensile - 1. Il NAV delle classi di Azioni a distribuzione mensile con copertura può oscillare e divergere in misura significativa da quello di altre classi di Azioni a causa delle fluttuazioni del differenziale del tasso d'interesse tra la valuta di denominazione della classe di Azioni a distribuzione mensile - 1 con copertura e la valuta base del Comparto interessato; gli investitori in tali classi di Azioni potrebbero pertanto risentirne negativamente.

A titolo di chiarimento, onde evitare dubbi, il differenziale del tasso d'interesse è calcolato sottraendo il tasso d'interesse della banca centrale applicabile alla valuta base del Fondo dal tasso d'interesse della banca centrale applicabile alla valuta di denominazione delle classi di Azioni a distribuzione mensile - 1.

La SICAV non intende prendere in considerazione le fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta di denominazione della classe di Azioni e la valuta base del Comparto (se differente) successivamente alla determinazione del tasso fisso di distribuzione.

8 Avvertenze sui rischi

Segue

Gli Azionisti devono altresì rilevare che il dividendo più elevato da essi ricevuto può comportare un'imposta sul reddito superiore. La SICAV può distribuire dividendi a valere sul reddito o sul capitale e in tale eventualità il dividendo in questione può essere considerato come una distribuzione di reddito o una plusvalenza a favore degli Azionisti, a seconda della legislazione fiscale vigente. A questo proposito, gli investitori devono ottenere una consulenza fiscale professionale (si rimanda alla Sezione 11 (Tassazione)).

Il tasso di distribuzione sarà determinato a discrezione della SICAV e di conseguenza non vi è alcuna garanzia che sarà effettuato un pagamento di distribuzioni e, nel caso in cui esso sia effettuato, il tasso di dividendo non è garantito.

Si invitano gli Azionisti a prendere atto che gli investimenti nelle Azioni a distribuzione mensile - 1 non rappresentano un'alternativa a un conto di risparmio o a un investimento con pagamenti a interesse fisso.

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla CSSF e alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Classi di Azioni denominate in RMB

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il RMB è soggetto a un tasso di cambio fluttuante gestito in base alla domanda e all'offerta di mercato con riferimento a un paniere di valute. Attualmente il renminbi è negoziato in due mercati: uno in Cina continentale e uno al di fuori della Cina continentale (prevalentemente a Hong Kong). Il renminbi negoziato in Cina continentale non è liberamente convertibile ed è soggetto a controlli dei cambi e alcuni requisiti imposti dal governo della Cina continentale. D'altro canto, il RMB negoziato al di fuori della Cina continentale è liberamente convertibile.

Le classi di Azioni denominate in RMB sono scambiate sul mercato RMB offshore (CNH), che consente agli investitori di operare in RMB (CNH) al di fuori della Cina continentale con banche approvate a Hong Kong e altri mercati offshore.

Il tasso di cambio utilizzato per le classi di Azioni denominate in RMB è pertanto il RMB offshore (CNH). Il valore del RMB offshore (CNH) può differire, a volte in misura significativa, da quello del RMB onshore (CNY) a causa di svariati fattori quali, senza alcuna limitazione, le politiche di controllo dei cambi e le restrizioni al rimpatrio adottate di volta in volta dal governo cinese e da altre forze di mercato esterne.

Il governo cinese impone attualmente alcune restrizioni al rimpatrio di RMB al di fuori della Cina continentale. Gli investitori devono notare che tali restrizioni possono limitare la profondità del mercato RMB disponibile al di fuori della Cina continentale e ridurre così la liquidità delle classi di Azioni in RMB.

Le politiche del governo cinese in materia di controlli dei cambi e restrizioni al rimpatrio sono soggette a modifiche e le classi di Azioni in RMB e le posizioni dei relativi investitori possono essere influenzate negativamente da tali modifiche.

Al fine di comprendere i rischi aggiuntivi associati alle classi di azioni con copertura, i rischi illustrati nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura) relativa alle classi di Azioni con copertura devono essere letti insieme a quanto anzi detto.

Classi di azioni a distribuzione fissa

Come descritto nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) e nel Sito web della Società di gestione, alcuni Comparti hanno classi di

Azioni che offrono una distribuzione fissa. Si informano gli investitori che mentre il rendimento sarà fisso, la percentuale di distribuzione potrà variare di mese in mese. Il rendimento (percentuale (%)) verrà ridefinito con frequenza almeno semestrale in base alle condizioni di mercato vigenti in quel momento.

Per maggiori informazioni sul rendimento, rivolgersi al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o all'Agente responsabile del trattamento dati.

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione fissa, tutte le commissioni e spese ovvero parte di esse dovute dalle e imputabili alle classi di Azioni a distribuzione fissa, unitamente alle spese varie esposte nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) nel paragrafo "Altre spese", potranno, laddove necessario, essere pagate a valere sul capitale di tali classi allo scopo di garantire la presenza di un reddito sufficiente a far fronte ai pagamenti delle distribuzioni fisse. In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese. Si ricorda agli investitori che l'imputazione di commissioni e spese al capitale così effettuata comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni, oltre a rendere probabile la diminuzione del valore dei rendimenti futuri. Gli investitori devono inoltre ricordare che il pagamento di spese e commissioni a valere sul capitale rappresenta una restituzione o un prelievo di parte dell'importo da essi originariamente investito ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili all'investimento originario. Tale pagamento di commissioni e spese può ridurre il patrimonio netto per Azione della classe di Azioni a distribuzione fissa pertinente immediatamente dopo la data di distribuzione mensile. In tali circostanze, gli investitori dovrebbero considerare le distribuzioni effettuate relativamente a tali classi di Azioni, durante la vita del Comparto interessato, come una forma di rimborso del capitale. I dettagli delle commissioni imputate al capitale al fine di gestire il livello di reddito pagato agli e/o a disposizione degli Azionisti delle classi di Azioni a distribuzione fissa saranno riportati nelle Relazioni. In presenza di condizioni di mercato estreme, il rendimento delle classi di Azioni a distribuzione fissa potrà essere ridefinito a discrezione della SICAV, al fine di garantire che le distribuzioni non vengano pagate salvo ove siano coperte dal reddito derivante dagli investimenti sottostanti.

Si ricorda inoltre agli Azionisti che il rendimento e il relativo reddito sono calcolati in riferimento a un periodo di calcolo di un anno. Di conseguenza, mentre la distribuzione fissa complessiva pagabile in un dato mese in relazione a una classe di Azioni a distribuzione fissa potrà superare il reddito effettivo attribuibile a quella classe di Azioni nel mese interessato, le distribuzioni non saranno effettuate a valere sul capitale in riferimento al pertinente periodo di calcolo annuale.

Qualora la classe di Azioni a distribuzione fissa sia coperta, l'Importo minimo di sottoscrizione iniziale e la Partecipazione minima di tale classe di Azioni sono gli stessi della classe di Azioni non coperta cui si riferiscono.

Per gli Azionisti di Hong Kong, la composizione dei dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere (i) sul reddito netto distribuibile e (ii) sul capitale) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") è disponibile presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta e sul sito Internet Invesco (www.invesco.com.hk).

8 Avvertenze sui rischi

Segue

Per gli Azionisti non di Hong Kong, tali informazioni possono essere ottenute sul Sito Internet della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

Si informano gli investitori di un Comparto comprendente più classi di Azioni, di cui almeno una sia una classe di Azioni a distribuzione fissa, che mentre la classe o le classi di Azioni a distribuzione fissa parteciperanno allo stesso insieme di attività e saranno soggette al pagamento delle stesse commissioni delle altre classi di Azioni, l'ammontare della distribuzione fissa si baserà su una stima del rendimento appropriato e potrebbe non coincidere con l'importo delle distribuzioni effettuate in relazione all'altra o alle altre classi di Azioni. Qualora la distribuzione fissa dichiarata sia inferiore al reddito effettivo percepito relativamente a tali Azioni, il reddito eccedente andrà a far parte del NAV di tale classe di Azioni a distribuzione fissa. Se la distribuzione fissa risulterà superiore al reddito effettivamente percepito, si applicheranno le precedenti disposizioni sull'imputazione di una parte delle commissioni al capitale e/o sul ricalcolo del rendimento di quella classe di Azioni a distribuzione fissa.

Classi di Azioni con copertura

Per le classi di Azioni con copertura denominate in una valuta diversa da quella base, si fa notare agli investitori che non vi è garanzia che l'esposizione della valuta in cui le Azioni sono denominate possa essere sempre completamente coperta rispetto alla valuta base del Comparto interessato. Gli investitori devono inoltre ricordare che il successo dell'attuazione della strategia potrebbe ridurre in modo significativo i benefici per gli Azionisti della classe di Azioni interessata a causa delle riduzioni di valore della valuta della classe di Azioni rispetto alla valuta base del Comparto interessato. Si informano inoltre gli investitori che qualora richiedano il pagamento di proventi dei riscatti in una valuta diversa dalla valuta di denominazione delle Azioni, l'esposizione di detta valuta alla valuta in cui sono denominate le Azioni non sarà coperta.

Classi di Azioni con copertura del portafoglio

Per le classi di Azioni con copertura del portafoglio, si informano gli investitori che non vi è alcuna garanzia che l'esposizione alla valuta di denominazione della classe di Azioni possa essere totalmente coperta nelle valute di denominazione delle attività del Comparto interessato (per maggiori informazioni sulle Classi di azioni con copertura del portafoglio, si rimanda alla Sezione 4.2.1 (Classi di azioni con copertura del portafoglio)). Gli investitori devono inoltre ricordare che il successo dell'attuazione della strategia potrebbe ridurre in modo considerevole i benefici per gli Azionisti della classe di Azioni interessata a seguito di aumenti del tasso di cambio tra le attività del Comparto interessato e la valuta di denominazione della classe di Azioni.

Si informano inoltre gli investitori che qualora richiedano il pagamento di proventi dei riscatti in una valuta diversa dalla valuta di denominazione delle Azioni, l'esposizione di detta valuta alla valuta in cui sono denominate le Azioni non sarà coperta.

9 La SICAV, la sua gestione e amministrazione

9.1 La SICAV

La SICAV è costituita *société anonyme* ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo e si qualifica come società d'investimento a capitale variabile di tipo aperto. La SICAV è registrata come OICVM ai sensi della Direttiva OICVM, è stata costituita in Lussemburgo il 31 luglio 1990 e il suo Statuto è stato pubblicato nel Mémorial del 19 ottobre 1990. Le ultime modifiche datate 30 settembre 2016 saranno pubblicate nel Mémorial. Una versione consolidata dello Statuto è depositata presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo, dove è possibile consultarlo e ottenerne una copia. La SICAV è registrata presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo al Numero B34457. Il capitale della SICAV sarà pari al suo NAV. Il capitale minimo è l'equivalente in dollari statunitensi di 1.250.000 euro. La SICAV è costituita a tempo illimitato.

Per gli aggiornamenti più recenti relativi alla SICAV, è possibile consultare il sito internet di Invesco e il sito web locale di Invesco per la propria area.

9.2 Gestione e amministrazione della SICAV

9.2.1 Gli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili della gestione e amministrazione della SICAV e della sua politica d'investimento complessiva.

Gli Amministratori sono:

Graeme Proudfoot (Chairperson)
Amministratore delegato Invesco EMEA, Invesco, Regno Unito

Douglas J. Sharp
Responsabile di EMEA Retail, Invesco, Regno Unito

Peter Carroll
Responsabile Vigilanza delega EMEA, Invesco, Lussemburgo

Bernhard Langer
Chief Investment Officer- Invesco Quantitative Strategies, Invesco, Germania

Timothy Caverly
Amministratore indipendente, Lussemburgo

Gli Amministratori hanno nominato Invesco Management S.A. quale Società di gestione responsabile ordinaria, sotto la loro supervisione, dei servizi amministrativi, di commercializzazione, di gestione e consulenza per gli investimenti per tutti i Comparti.

Gli Amministratori sono eletti dagli Azionisti in un'assemblea generale degli Azionisti; questi ultimi determinano altresì il numero, il compenso e la durata del mandato degli Amministratori. Un Amministratore può tuttavia essere destituito, con o senza giusta causa, ovvero sostituito in qualsiasi momento con delibera adottata dall'assemblea generale degli Azionisti. In caso di carica vacante di un Amministratore, gli Amministratori restanti possono coprirlo temporaneamente; gli Azionisti adotteranno una decisione definitiva relativamente a tale nomina nella successiva assemblea generale degli Azionisti.

9.2.2 La Società di gestione

La Società di gestione, Invesco Management SA, è stata costituita come "*société anonyme*" di diritto lussemburghese il 19 settembre 1991 e il suo statuto è stato depositato presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo. La Società di gestione è autorizzata come società di gestione

regolamentata dal capitolo 15 della Legge del 2010 ed è soggetta a eventuali regolamenti, circolari o posizioni attuative emanati dalla CSSF. Alla data del presente Prospetto, il suo capitale ammonta a USD 9.340.000. Il consiglio d'amministrazione della Società di gestione è composto da:

Leslie Schmidt (Chairperson)
Presidente e CEO di Invesco Trust Company, Invesco, USA

Sybille Hofmann
Responsabile Operazioni EMEA, Invesco, Germania

Peter Carroll
Responsabile Vigilanza delega EMEA, Invesco, Lussemburgo

Timothy Caverly
Amministratore indipendente, Lussemburgo

La Società di gestione ha delegato le funzioni amministrative all'Agente amministrativo e le funzioni di conservazione dei registri e agenzia di trasferimento al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti. La Società di gestione ha delegato le funzioni di marketing e distribuzione al Distributore globale e i servizi di gestione degli investimenti ai Gestori degli investimenti elencati nella Sezione 3 (Indirizzi).

La Società di gestione appartiene al Gruppo Invesco. La casa madre del Gruppo Invesco è Invesco Ltd, costituita a Bermuda, con sede centrale ad Atlanta, USA, e controllate o affiliate ubicate in tutto il mondo. Invesco Ltd. è quotata sulla Borsa valori di New York con il simbolo "IVZ".

La Società di gestione accerterà che la SICAV rispetti le restrizioni agli investimenti e vigilerà sull'attuazione delle strategie e delle politiche d'investimento della SICAV. La Società di gestione invierà relazioni trimestrali agli Amministratori e informerà senza indugio ciascun Amministratore dell'eventuale mancato rispetto delle restrizioni agli investimenti da parte della SICAV.

La Società di gestione riceverà dai Consulenti per gli investimenti relazioni periodiche contenenti una descrizione della performance dei Comparti e un'analisi dei loro investimenti. La Società di gestione riceverà relazioni analoghe dagli altri fornitori di servizi in relazione ai servizi da essi erogati.

9.2.3 Separazione patrimoniale

In conformità all'articolo 181 della Legge del 2010, ogni Comparto è separato e corrisponde a una parte distinta delle attività e passività della SICAV.

La SICAV intende fare in modo che tutti i profitti/perdite o spese derivanti da una particolare classe di Azioni siano imputati separatamente a tale classe di Azioni. Considerato che tra le classi di Azioni non vi è alcuna separazione giuridica delle passività, sussiste il rischio che, in alcune circostanze, le operazioni relative a una classe di Azioni possano determinare passività a carico delle altre classi di Azioni dello stesso Comparto, o possano altrimenti incidere sul NAV delle stesse.

9.2.4 Conflitti di interesse

(i) Conflitto di interesse in relazione agli Amministratori

In virtù dello Statuto, nessun contratto o altra operazione perfezionato/a tra la SICAV e qualsiasi altra società o impresa potrà essere inficiato/a o invalidato/a per il fatto che uno o più Amministratori o funzionari della SICAV abbiano interessi in, o siano amministratori, associati, funzionari o dipendenti di tale altra società o impresa. Un Amministratore o funzionario della SICAV che ricopra la carica di amministratore, dirigente o dipendente di qualsiasi società o impresa con cui la SICAV

9 La SICAV, la sua gestione e amministrazione

Segue

stipuli contratti o abbia relazioni d'affari non sarà privato, in ragione di tale affiliazione con detta altra società o impresa, del diritto di esaminare, votare o agire in merito a qualsiasi questione inerente a tali contratti o altri affari.

Qualora un Amministratore o funzionario della SICAV abbia, in qualsiasi operazione della stessa, un interesse in conflitto con gli interessi della SICAV, l'Amministratore o funzionario in questione dovrà mettere al corrente il Consiglio di tale conflitto d'interessi e non discuterà né voterà in merito a siffatte operazioni le quali, unitamente all'interesse nelle stesse di detto Amministratore o funzionario, dovranno essere riferite alla successiva assemblea generale degli Azionisti. Tali regole non si applicano nel caso in cui il Consiglio voti su operazioni concluse nel corso delle normali attività secondo le regole del libero mercato.

(ii) Conflitti di interesse in relazione a società appartenenti al Gruppo Invesco

I Gestori degli investimenti e altre società del Gruppo Invesco possono di volta in volta agire in veste di gestori o consulenti finanziari per altri fondi/clienti o agire in altre vesti per tali fondi o altri clienti. È quindi possibile che tali membri del Gruppo Invesco, nel corso della loro attività, abbiano potenziali conflitti di interesse con la SICAV. La Società di gestione, i Gestori degli investimenti e tali altri membri del Gruppo Invesco avranno tuttavia cura di rispettare i loro obblighi ai sensi dello Statuto e dei Contratti rilevanti, e in particolare i loro doveri di agire nei migliori interessi della SICAV, per quanto possibile, tenuto conto dei loro obblighi verso altri clienti nell'effettuare investimenti che possano dare luogo a potenziali conflitti di interesse. In particolare, laddove sia disponibile un numero limitato di titoli da acquistare in una situazione in cui sorgano conflitti di interesse, essi verranno ripartiti proporzionalmente tra i clienti del Gestore degli investimenti. Quando la SICAV effettua un investimento in un'altra società di investimento di tipo aperto oppure in un fondo comune di investimento gestito da una società appartenente al Gruppo Invesco, non sarà tenuta a corrispondere alcuna commissione d'ingresso e la Società di gestione addebiterà soltanto la commissione di gestione annuale prevista nel Prospetto. Al Comparto interessato, per i suoi investimenti nelle quote/azioni di detti fondi di investimento, non sarà addebitata alcuna commissione di sottoscrizione o riscatto. Nel caso in cui sorga un conflitto di interesse, gli Amministratori si impegnano ad assicurare che esso sia risolto equamente e nel migliore interesse della SICAV.

(iii) Conflitto di interesse in relazione a terzi

La Società di gestione può di volta in volta

- (i) pagare una parte della commissione di gestione a vari distributori, intermediari o altre entità, non necessariamente appartenenti al Gruppo Invesco, sotto forma di un pagamento diretto o altro rimborso indiretto dei costi. Tali pagamenti, definiti commissioni, sono mirati a retribuire tali entità a fronte della fornitura diretta o indiretta di servizi di distribuzione o di altro genere agli Azionisti, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ampliamento della comunicazione di informazioni continue agli Azionisti, il supporto nella selezione continua di fondi, altri servizi amministrativi e/o servizi agli azionisti. Come previsto in alcune giurisdizioni, i destinatari delle commissioni devono assicurare comunicazioni trasparenti e informare gratuitamente gli Azionisti circa il livello della retribuzione che potrebbero ricevere a fronte dei servizi di distribuzione. Si invitano gli Azionisti a rivolgere eventuali richieste di informazioni in relazione a quanto sopra direttamente ai loro rispettivi intermediari.
- (ii) pagare una parte della commissioni di gestione a determinati Azionisti sotto forma di abbuono a

discrezione della Società di gestione. La Società di gestione può concedere abbuoni in base a determinati criteri oggettivi, come il volume sottoscritto o le attività detenute dall'Azionista. Come previsto in alcune giurisdizioni e su richiesta dell'Azionista, la Società di gestione fornirà gratuitamente gli importi di tali abbuoni.

I pagamenti di abbuoni e commissioni da parte della Società di gestione non sono disponibili per tutte le classi di Azioni, o in tutte le giurisdizioni, in quanto dipendono dalle legge e/o della normativa locale applicabile, e potrebbero essere soggetti a obblighi di informativa ai sensi della legge e della normativa applicabili. La selezione di intermediari che potrebbero ricevere pagamenti è effettuata a discrezione della Società di gestione, del Distributore globale o dei Sub-distributori Invesco; quale condizione di tali accordi, tuttavia, la SICAV non si assumerà alcun obbligo o passività al riguardo.

9.2.5 Politiche retributive

La Società di gestione è soggetta a politiche, procedure e prassi retributive (insieme, la "Politica retributiva"), in linea con e che promuovono una solida ed efficace gestione del rischio. La Politica retributiva si applica ai membri del personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio della Società di gestione o dei Comparti ed è concepita per non incoraggiare l'assunzione di rischi non in linea con il profilo di rischio dei Comparti. La Politica retributiva è allineata alla strategia commerciale, agli obiettivi, ai valori e agli interessi della Società di gestione e dei Comparti da essa gestiti e degli Azionisti di tali Comparti, e comprende misure volte a evitare conflitti d'interesse. La valutazione della performance è eseguita in un quadro pluriennale ed è basata sui risultati a lungo termine dei Comparti. La Politica retributiva prevede un giusto compromesso tra le componenti fisse e variabili della retribuzione complessiva.

I dettagli della Politica retributiva aggiornata, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una descrizione della modalità di calcolo delle retribuzioni e dei benefici e l'identità dei soggetti responsabili dell'attribuzione della retribuzione e dei benefici, come ad esempio la composizione del comitato per la retribuzione, sono disponibili sul Sito web della Società di gestione al seguente indirizzo: <https://invescomanagementcompany.lu/remuneration-policy> e una copia può essere ottenuta gratuitamente presso la sede legale della Società di gestione.

9.2.6 Liquidazione e fusione

Liquidazione della SICAV

La durata della SICAV è indefinita e di norma il suo scioglimento dovrà essere deciso da un'assemblea generale straordinaria degli Azionisti. Tale assemblea deve essere convocata entro 40 giorni dal momento in cui viene accertato che il capitale (ossia il NAV della SICAV, come definito dallo Statuto) della SICAV è sceso al di sotto dei due terzi del minimo previsto dalla legge, come specificato nella Sezione 9.1 (La SICAV).

In caso di liquidazione volontaria della SICAV, essa verrà effettuata secondo le disposizioni della Legge del 2010, che specifica la procedura da seguire per permettere agli Azionisti di partecipare alla distribuzione dei proventi della liquidazione, e che a questo scopo dispone il deposito cautelare presso la *Caisse des Consignations* di tutte le somme non reclamate dagli Azionisti al termine della liquidazione. I diritti sulle somme non rivendicate entro i termini di prescrizione possono essere soggetti a decadenza in conformità con le disposizioni della legge del Lussemburgo.

9 La SICAV, la sua gestione e amministrazione

Segue

Liquidazione di un Comparto

Qualora, per qualsiasi ragione, il valore delle attività di un Comparto o il valore patrimoniale netto di qualsiasi classe di Azioni di un Comparto sia sceso fino a, o non abbia raggiunto, un importo determinato dagli Amministratori come il livello minimo affinché detto Comparto o detta classe di Azioni sia gestito/a in modo economicamente efficace (detto importo attualmente è pari a cinquanta milioni di dollari statunitensi (USD 50.000.000) o importo equivalente) ovvero in caso di variazione considerevole della situazione politica, economica o monetaria o a titolo di razionalizzazione economica, gli Amministratori possono decidere di procedere al riscatto forzoso di tutte le Azioni della classe o delle classi pertinenti emesse in tale Comparto al NAV per Azione (tenendo conto dei prezzi di realizzo effettivi degli investimenti e delle spese di realizzo), calcolato nel Momento di valutazione in cui tale decisione entra in vigore. La SICAV invierà una comunicazione scritta ai detentori della classe o delle classi di Azioni pertinenti con un mese di preavviso (o altro periodo secondo il requisito applicabile) rispetto alla data di entrata in vigore del riscatto forzoso; detta comunicazione indicherà le ragioni e la procedura delle operazioni di riscatto.

Inoltre l'assemblea generale degli Azionisti di qualsiasi classe di Azioni emessa in un Comparto può, su proposta degli Amministratori, decidere di riscattare tutte le Azioni della classe pertinente emessa in tale Comparto e restituire agli Azionisti il NAV delle loro Azioni (tenendo conto dei prezzi effettivi di realizzo degli investimenti e delle spese di realizzo), calcolato nel Momento di valutazione in cui tale decisione entra in vigore. Tale assemblea degli Azionisti non è soggetta ad alcun requisito di quorum e le sue decisioni sono assunte con delibera adottata a maggioranza semplice dei voti espressi. Le attività che non possono essere distribuite ai rispettivi beneficiari al momento del riscatto saranno depositate presso la Caisse de Consignation per conto degli aventi diritto.

Tutte le Azioni riscattate saranno annullate.

Liquidazione di un Comparto Feeder

Un Comparto Feeder sarà liquidato nei seguenti casi:

- a) quando il Fondo master è liquidato, a meno che la CSSF rilasci l'approvazione al Comparto Feeder per:
 - investire almeno l'85% delle attività in azioni di un altro Fondo master;oppure
 - modificare la sua politica d'investimento al fine di convertirsi in un Comparto non feeder.
- b) quando il Fondo master si fonde con un altro OICVM o viene suddiviso in due o più OICVM, a meno che la CSSF rilasci l'approvazione al Comparto Feeder per:
 - continuare a essere un Comparto Feeder dello stesso Fondo master o un altro OICVM risultante dalla fusione o divisione del Fondo master;
 - investire almeno l'85% delle sue attività in quote o azioni di un altro Fondo master; o
 - modificare la sua politica d'investimento al fine di convertirsi in un Comparto non feeder.

Fusione di un Comparto o di una classe di Azioni

In qualsiasi momento gli Amministratori possono decidere di procedere a una Fusione di qualsiasi Comparto o classe di

Azioni con un altro Comparto o classe di Azioni esistente all'interno della SICAV o con un altro organismo di investimento collettivo o altro comparto o classe di azioni all'interno di detto altro organismo di investimento collettivo organizzato ai sensi delle disposizioni della Parte I della Legge del 2010 ovvero ai sensi della legislazione di uno Stato membro attuativa della Direttiva OICVM.

In caso di Fusione di un Comparto, la SICAV è tenuta a darne comunicazione a tutti gli Azionisti interessati inviando un preavviso scritto di oltre un mese prima della data di entrata in vigore della Fusione affinché gli stessi possano esercitare il diritto di chiedere il riscatto o la conversione delle loro Azioni gratuitamente, come previsto dalla Legge del 2010.

Una Fusione di Comparti o classi di Azioni può essere decisa anche da un'assemblea generale degli Azionisti della classe o delle classi di Azioni emesse per il Comparto interessato o la classe o le classi di Azioni interessate; tale assemblea non è soggetta ad alcun requisito di quorum e deciderà in merito a tale Fusione con delibera adottata a maggioranza semplice dei voti espressi.

9.2.7 Fornitori di servizi

I Gestori degli investimenti

Ciascuno dei Gestori degli investimenti ha poteri discrezionali di gestione degli investimenti in relazione al Comparto o ai Comparti cui fornisce servizi di gestione degli investimenti.

Depositario

Bank of New York Mellon (International) Limited, filiale di Lussemburgo ("BNYMI") agisce in qualità di Depositario delle attività della SICAV che saranno detenute direttamente da BNYMI o attraverso corrispondenti, intestatari, agenti o delegati di BNYMI.

Il Depositario deve assicurare che le sottoscrizioni e i riscatti di Azioni siano effettuati in conformità alle disposizioni della Legge del 2010 e allo Statuto; che nelle operazioni concernenti le attività della SICAV, qualsiasi corrispettivo sia inviato al Depositario entro i limiti di tempo consueti; e che il reddito della SICAV sia impiegato in conformità alle disposizioni della Legge del 2010 e allo Statuto.

Al Depositario è affidato il compito di fornire servizi di custodia, vigilanza e verifica delle attività della SICAV e di ciascun Comparto in conformità alle disposizioni della Direttiva OICVM. Il Depositario fornirà anche servizi di monitoraggio dei contanti in ordine ai flussi di cassa e alle sottoscrizioni dei singoli Comparti.

Avrà, tra l'altro, anche l'obbligo di assicurare che la vendita, l'emissione, il riacquisto e l'annullamento di Azioni siano eseguiti conformemente alla Direttiva OICVM. Il Depositario eseguirà le istruzioni della SICAV, a meno che esse siano in conflitto con la Direttiva OICVM, ed è tenuto a indagare sull'operato della SICAV in ogni esercizio finanziario e a riferire in merito agli Azionisti. È responsabile della perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia da esso stesso o da un sub-depositario, a meno che possa dimostrare che la perdita si è verificata a seguito di un evento esterno esulante dal suo controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili nonostante tutti i ragionevoli sforzi compiuti per evitarle. Il Depositario è anche tenuto a rispondere di tutte le altre perdite subite a causa del suo inadempimento negligente o intenzionale dei propri obblighi ai sensi della Direttiva OICVM.

Sebbene abbia il potere di delegare tutte le proprie funzioni di depositario, o parte delle stesse, conserverà le sue

9 La SICAV, la sua gestione e amministrazione

Segue

responsabilità nonostante il fatto che abbia affidato a terzi alcune o tutte le attività in sua custodia.

L'elenco dei sub-delegati incaricati dal Depositario e i dettagli dei relativi accordi di delega sono riportati sul Sito web della Società di gestione al seguente indirizzo:
<https://invescomanagementcompany.lu/list-delegates>.

Il ricorso a sub-delegati particolari dipenderà dai mercati in cui la SICAV investe. Di tanto in tanto potrebbero sorgere potenziali conflitti d'interesse inerenti al Depositario e ai suoi delegati, come ad esempio, senza limitazione alcuna, in circostanze in cui il Depositario o un delegato ha un interesse nel risultato di un servizio o di un'attività fornito/a alla SICAV, oppure di un'operazione svolta per conto della SICAV, distinta dall'interesse della SICAV, ovvero qualora la SICAV o un delegato abbia un interesse nel risultato di un servizio o di un'attività fornita a un altro cliente o gruppo di clienti che sia in conflitto con gli interessi della SICAV. Di tanto in tanto potrebbero sorgere conflitti anche tra il Depositario e i suoi delegati o le sue affiliate, come nel caso in cui un delegato incaricato sia una società affiliata del gruppo e stia fornendo un prodotto o un servizio alla SICAV e abbia un interesse finanziario o commerciale in tale prodotto o servizio. Al fine di affrontare tali conflitti, il Depositario ha in atto una politica sui conflitti d'interesse.

Qualora sorga un conflitto d'interesse effettivo o potenziale, il Depositario osserverà i propri obblighi nei confronti della SICAV, la legge applicabile e la sua politica sui conflitti d'interesse. Su richiesta, la Società di gestione metterà a disposizione degli Azionisti informazioni aggiornate sulle mansioni del Depositario, sulle deleghe e sottodeleghe - compreso un elenco completo di tutti i (sub-)delegati - e su eventuali conflitti d'interesse che potrebbero sorgere.

Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti

La Società di gestione ha nominato International Financial Data Services (Luxembourg) S.A. ("IFDSL") Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti della SICAV. Come Conservatore del registro, IFDSL è principalmente responsabile, sotto il controllo e la supervisione del Depositario, delle operazioni di emissione, conversione, riscatto e annullamento di Azioni.

Agente responsabile del trattamento dati

Allo scopo di offrire a tutti gli investitori nell'ambito della Gamma prodotti internazionali Invesco un unico punto di contatto, IFDSL ha delegato, sotto la sua responsabilità, supervisione e coordinamento, a International Financial Data Services (Ireland) Limited ("IFDSI") (in qualità di Agente responsabile del trattamento dati) il potere di (i) ricevere ordini di sottoscrizione, conversione, trasferimento o riscatto, (ii) elaborare tali ordini nel sistema del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e (iii) riconciliare e disporre il regolamento di tali ordini subordinatamente all'approvazione di IFDSL.

Agente amministrativo e Agente per i pagamenti

La Società di gestione ha nominato BNYMI quale Agente amministrativo. In tale veste, BNYMI è responsabile del calcolo dei NAV per Azione di ciascun Comparto, del mantenimento dei registri e di altre funzioni amministrative generali.

BNYMI agisce inoltre in veste di Agente per i pagamenti.

Agente domiciliatario e societario e Agente per la quotazione

La SICAV ha nominato BNYMI quale Agente per la quotazione della SICAV in relazione a una futura quotazione delle Azioni alla Borsa valori del Lussemburgo.

La SICAV ha nominato BNYMI quale Agente domiciliatario e societario della SICAV in relazione alla fornitura di servizi di sede legale e segreteria societaria.

Distributore globale e Sub-distributori

La Società di gestione ha nominato Invesco Global Asset Management DAC quale Distributore globale della SICAV. Il Distributore globale, nella sua funzione e avendo piena autorità al riguardo, ha a sua volta nominato Sub-distributori.

Tutte le domande di emissione, conversione, trasferimento o riscatto di Azioni pervenute ai Sub-distributori a Hong Kong saranno inoltrate al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti o all'Agente responsabile del trattamento dati (o loro delegati o agenti).

9.2.8 Operazioni con parti correlate

La Società di gestione, il Depositario o i loro associati possono effettuare operazioni nelle attività della SICAV a condizione che tali operazioni siano eseguite secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali e a patto che tali operazioni soddisfino una delle seguenti condizioni:

- (i) che venga fornita una valutazione certificata di tale operazione da parte di un soggetto ritenuto dagli Amministratori indipendente e competente;
- (ii) che l'operazione sia stata eseguita al meglio, secondo le norme di una borsa valori organizzata; oppure laddove (i) o (ii) non risultasse praticabile:
- (iii) in modo che gli Amministratori abbiano la certezza che l'operazione sia stata eseguita secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali.

9.2.9 Soft commission

La Società di Gestione e qualsiasi suo Soggetto collegato può effettuare operazioni con o tramite l'agenzia di un altro soggetto con il quale la Società di gestione e suoi Soggetti collegati abbiano raggiunto un accordo in virtù del quale tale parte fornirà di tanto in tanto alla Società di gestione o a suoi Soggetti collegati, ovvero provvederà affinché agli stessi siano forniti, servizi a livello di gruppo o altre prestazioni, come servizi di ricerca e consulenza, hardware per computer associato a software specializzato o servizi di ricerca e metodi di performance, valutazione e analisi del portafoglio, servizi sui prezzi di mercato, ecc. È ragionevolmente prevedibile che la SICAV nel suo complesso beneficerà dell'erogazione di tali servizi i quali potrebbero contribuire a migliorare da un lato la performance della SICAV e dall'altro quella della Società di gestione o di qualsiasi suo Soggetto collegato nella fornitura di servizi alla SICAV, in cambio dei quali la Società di gestione e suoi Soggetti collegati si impegnano a condurre affari con tale parte, anziché effettuare un pagamento diretto. È politica del Gruppo Invesco ottenere l'esecuzione alle condizioni migliori su tutte le operazioni per ogni cliente. A titolo di chiarimento onde evitare dubbi, tali beni e servizi non comprendono viaggi, alloggio, intrattenimenti, beni o servizi amministrativi generali, locali o attrezzature per ufficio generali, quote di iscrizione, stipendi dei dipendenti o pagamenti diretti di denaro.

La Società di gestione e i Soggetti collegati non tratterranno i benefici di abbuoni di commissioni in contanti (ossia rimborsi di commissioni in contanti) e i rimborsi effettuati da un intermediario od operatore alla Società di gestione e/o a Soggetti collegati, pagati o dovuti per tale intermediario od operatore in ordine ad affari con lo stesso conclusi dalla Società di gestione o da Soggetti collegati a nome e per conto della SICAV. Tali abbuoni di commissioni in contanti effettuati da operatori o intermediari, che in alcuni casi possono essere affiliati del Gestore o del Gestore degli investimenti, saranno detenuti dalla Società di gestione e da Soggetti collegati per conto della SICAV.

9 La SICAV, la sua gestione e amministrazione

Segue

La Società di gestione, a propria discrezione e per conto dei Comparti, può anche effettuare operazioni di cambio con parti collegate a essa stessa o al Depositario, ma in relazione a tali operazioni si impegnerà ad aderire alla sua politica di esecuzione alle condizioni migliori. Le soft commission e le operazioni con parti correlate devono essere riportate nelle Relazioni.

9.3 Commissioni e spese della SICAV

Le Commissioni di gestione, le Commissioni di distribuzione, le Commissioni di deposito e le Commissioni degli Agenti per i servizi sono espresse come percentuale annua del NAV medio della classe di Azioni pertinente e sono prelevate mensilmente dalle attività del Comparto.

Per informazioni più dettagliate sulle strutture di commissioni specifiche relative a un determinato tipo di Azione per ciascuno dei Comparti si rimanda all'appendice A.

Commissione di gestione

La Società di gestione riceverà dalla SICAV una commissione di gestione calcolata giornalmente e pagata mensilmente per ciascuna Classe di Azioni di ogni Comparto. Le Azioni I non prevedono Commissioni di gestione.

Fintantoché un Comparto sia autorizzato ad Hong Kong, in caso di aumento della commissione di gestione, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla SFC e sarà dato agli Azionisti un preavviso di almeno tre mesi.

La Società di gestione è responsabile degli onorari dei Gestori degli investimenti e del Distributore globale e può pagare una parte della commissione di gestione ad intermediari accreditati che abbiano stipulato un contratto con affiliate del Gruppo Invesco, o a eventuali altri soggetti da essa stabiliti a sua assoluta discrezione.

Si rimanda alla Sezione 9.2.4 (Conflitti di interesse) per ulteriori informazioni sul calcolo della commissione di gestione qualora la SICAV investa in un'altra società d'investimento di tipo aperto o in un fondo comune di investimento gestito da una società del Gruppo Invesco. Si rimanda altresì alla Sezione 7.1 (Restrizioni generali), sottosezione VII, per maggiori dettagli sul calcolo della commissione di gestione nel caso in cui un Comparto sottoscriva, acquisti e/o detenga Azioni da emettere o emesse da uno o più Comparti.

Commissioni degli agenti per i servizi

La Società di gestione riceverà dalla SICAV una commissione aggiuntiva per ciascun Comparto, come riportato nell'Appendice A. A valere su questo importo la Società di gestione pagherà le commissioni dell'Agente amministrativo, dell'Agente domiciliatario e societario e del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, nonché le commissioni dei Fornitori di servizi e le commissioni applicate nei luoghi in cui la SICAV è registrata. Tali commissioni saranno calcolate ciascun Giorno lavorativo sulla base del NAV di ogni Comparto a una percentuale concordata di volta in volta con la Società di gestione e pagate mensilmente. Una parte dell'importo della Commissione degli agenti per i servizi può essere trattenuta dalla Società di gestione, in quanto nella sua funzione essa ha anche l'incarico di nominare e soprintendere a fornitori di servizi amministrativi chiave, e/o condivisa con affiliate del Gruppo Invesco o altri soggetti eventualmente stabiliti dalla Società di gestione a sua assoluta discrezione.

Le Commissioni degli Agenti per i servizi non saranno superiori allo 0,40% del NAV di ciascun Comparto (per informazioni più dettagliate si rimanda all'Appendice A). Le aliquote effettive saranno riportate nelle Relazioni.

Commissioni di distribuzione

Come meglio specificato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), alcune classi di Azioni sono tenute al pagamento di una commissione di distribuzione annua, oltre alla commissione di gestione. Tale commissione di distribuzione sarà pagata ai sub-distributori pertinenti a titolo di corrispettivo per la fornitura di servizi specifici legati alla distribuzione, tra cui, a titolo esemplificativo, servizi di consulenza a potenziali sottoscrittori relativamente alla scelta della classe di Azioni che intendono sottoscrivere.

Le Commissioni di distribuzione sono applicabili esclusivamente alle Azioni "B" e "R".

Commissione di deposito

Il Depositario riceverà dalla SICAV una commissione calcolata mensilmente a un'aliquota annuale massima dello 0,0075% del NAV di ciascun Comparto nell'ultimo Giorno lavorativo di ogni mese solare (o a un'aliquota superiore eventualmente concordata in qualsiasi momento dal Depositario e dalla SICAV ed eccettuate le Azioni I, come più dettagliatamente descritto nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni)), più IVA (se applicabile); tale commissione sarà pagata mensilmente. Inoltre, il Depositario addebiterà a ciascun Comparto commissioni di custodia e per servizi ad aliquote diverse, a seconda del Paese in cui le attività di un Comparto vengono detenute, e che ora sono comprese tra lo 0,001% e lo 0,45% del NAV delle attività investite in tale Paese, più IVA (se applicabile), oltre alle spese relative alle operazioni di investimento alle aliquote commerciali normali, come di volta in volta concordato con la SICAV. Le commissioni di sub-custodia vengono pagate attingendo a queste commissioni di custodia e per servizi. Le aliquote effettive saranno riportate nelle Relazioni.

Altre spese

Altre spese a carico della SICAV comprendono imposte di bollo, tasse, commissioni e altri costi di negoziazione, costi di cambio, competenze bancarie, spese di registrazione relative agli investimenti, costi di assicurazione e per la sicurezza, onorari e spese della Società di revisione, remunerazione e spese dei propri amministratori e dirigenti, tutte le spese sostenute per l'incasso di reddito e per l'acquisizione, detenzione e cessione di investimenti. La SICAV sarà inoltre responsabile di tutti i costi per la preparazione, traduzione, stampa e distribuzione di tutte le relazioni delle agenzie di rating, comunicazioni, bilanci, Prospetti, KIID (nella misura in cui siano disponibili), Relazioni e documenti pertinenti richiesti dalle leggi locali applicabili, nonché altre spese sostenute per l'amministrazione del Comparto come, a titolo esemplificativo, le spese legali, gli oneri delle autorità di vigilanza, le commissioni dei fornitori di servizi locali e i compensi delle agenzie di rating.

Spese di costituzione dei Comparti e/o delle classi di Azioni

Salvo diversamente specificato nell'Appendice A del presente Prospetto, la Società di gestione si farà carico delle spese di costituzione relative alla creazione di qualsiasi Comparto e/o classe di Azioni.

Attribuzione di costi e spese

Ciascun Comparto è responsabile dei costi e spese a esso specificamente attribuibili. I costi e le spese non attribuibili a un particolare Comparto sono ripartiti tra tutti i Comparti in proporzione ai loro rispettivi NAV.

10 Relazioni e informazioni

Fatte salve le informazioni fornite nei singoli Supplementi relativi ai vari paesi che possono essere emessi come previsto dalla legge, gli investitori possono ottenere la documentazione legale di cui alla presente Sezione 10.

10.1 Informazioni sul Gruppo Invesco e i siti web

Le informazioni pertinenti relative al Gruppo Invesco e ai Comparti possono essere ottenute sul Sito internet di Invesco e sui Siti web locali di Invesco, i cui dettagli sono specificati nella Sezione 2 (Definizioni) ovvero, se non ivi riportati, dal rispettivo Sub-distributore Invesco.

10.2 Dove ottenere la documentazione legale

10.2.1 Statuto

Lo Statuto è ritenuto parte integrante del Prospetto.

Copie dello Statuto saranno inviate gratuitamente su richiesta dalla SICAV, dal Distributore globale o dai Sub-distributori Invesco; sono inoltre disponibili presso le sedi legali di tali entità e/o sul Sito web della Società di gestione.

10.2.2 Prospetto

Copie del presente Prospetto saranno inviate gratuitamente su richiesta dalla SICAV, dal Distributore globale o dai Sub-distributori. La SICAV renderà disponibile il presente Prospetto sul Sito web della Società di gestione e, come previsto dalle leggi locali, sui Siti web locali di Invesco accessibili tramite www.invesco.com.

10.2.3 Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori

Un KIID fornisce una sintesi delle informazioni applicabili a una o più classi di Azioni. Copie dei KIID saranno inviate gratuitamente su richiesta dalla SICAV, dal Distributore globale o dai Sub-distributori. Le versioni in lingua inglese del KIID saranno disponibili sul Sito web della Società di gestione e, a seconda dei casi, le traduzioni del KIID saranno disponibili sui Siti web locali di Invesco, accessibili tramite www.invesco.com. La SICAV metterà a disposizione tutti i KIID presso la sede legale della Società di gestione o in qualsiasi altro formato durevole, come concordato con gli Azionisti/i sottoscrittore.

10.2.4 Relazioni

La relazione annuale sottoposta a revisione della SICAV, datata l'ultimo giorno di febbraio di ogni anno, sarà redatta in USD e sarà resa disponibile agli Azionisti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

La SICAV redigerà inoltre relazioni semestrali datate 31 agosto, che saranno rese disponibili agli Azionisti entro due mesi dalla chiusura del semestre.

La valuta base della SICAV è il dollaro statunitense (di seguito definito anche USD) e il bilancio consolidato contenuto nel Prospetto sarà espresso in dollari statunitensi.

Le copie dell'ultima relazione annuale e di eventuali relazioni semestrali successive saranno inviate gratuitamente soltanto su richiesta. Esse sono disponibili, come previsto dalla legge, presso la sede legale della SICAV e gli uffici del Distributore globale o dei Sub-distributori.

La SICAV intende rendere disponibile l'ultima relazione annuale ed eventuali relazioni semestrali successive sul Sito web della Società di gestione e, come previsto dalle leggi locali, sui Siti web locali di Invesco accessibili tramite www.invesco.com.

10.2.5 Supplementi relativi ai vari paesi

Eventuali Supplementi relativi ai vari paesi saranno forniti separatamente o distribuiti come parte del Prospetto, come previsto dalle leggi locali.

Copie dei Supplementi relativi ai vari paesi possono essere ottenute dagli uffici locali Invesco, dai Sub-distributori Invesco pertinenti o dai Sub-distributori locali. Possono inoltre essere ottenuti dai Siti web locali di Invesco, come previsto dalle leggi locali.

10.3 Altri documenti disponibili per la consultazione

Copie dei seguenti documenti possono essere consultate gratuitamente su richiesta durante il normale orario di lavoro in qualsiasi giorno lavorativo bancario presso la sede legale della SICAV o, come previsto dalle leggi locali, presso gli uffici di qualsiasi Sub-distributore Invesco:

- (a) lo Statuto;
- (b) lo statuto della Società di gestione;
- (c) il Contratto per i servizi della Società di gestione tra la SICAV e la Società di gestione;
- (d) il Contratto di deposito perfezionato tra la SICAV e il Depositario;
- (e) i Contratti di consulenza per gli investimenti tra la Società di gestione e i Gestori degli investimenti incaricati;
- (f) il Contratto di Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti perfezionato tra la Società di gestione e IFDSL;
- (g) il Contratto di Domiciliatario, Agente amministrativo e Agente societario perfezionato tra la Società di gestione, la SICAV e BNYMI;
- (h) le Relazioni;
- (i) il KIID per ogni classe di Azioni lanciata dei Comparti.

Inoltre, in conformità alle leggi e ai regolamenti del Lussemburgo, ulteriori informazioni quali, a titolo esemplificativo, quelle relative a procedure di trattamento dei reclami degli Azionisti, norme relative a conflitti di interessi o politica sui diritti di voto di Invesco Management S.A. quale Società di gestione della SICAV, saranno a disposizione degli Azionisti presso la sede legale di Invesco Management S.A. quale Società di gestione della SICAV.

Maggiori informazioni relative ai Comparti possono essere disponibili su richiesta specifica alla Società di gestione.

10.4 Comunicazioni agli Azionisti

Ogni comunicazione da dare a un Azionista è considerata regolarmente resa se spedita per posta o consegnata all'indirizzo dell'Azionista riportato nel registro degli Azionisti. L'invio o la consegna di una comunicazione o di un documento a uno qualsiasi dei Detentori congiunti è considerato efficace anche per gli altri Detentori congiunti. Le comunicazioni e i documenti inviati per posta dall'Agente amministrativo, dalla SICAV o da loro agenti sono inviati a rischio degli aventi diritto.

10.5 Assemblee degli Azionisti e avvisi

L'assemblea generale annuale degli Azionisti della SICAV si terrà presso la sede legale della SICAV in Lussemburgo alle ore 11.30 del terzo mercoledì di luglio di ogni anno o, se tale giorno non fosse un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo immediatamente successivo.

10 Relazioni e informazioni

Segue

Gli Amministratori possono inoltre indire assemblee di un Comparto e/o di una classe di Azioni che hanno la facoltà di adottare delibere concernenti argomenti limitati agli affari del Comparto e/o della classe di Azioni pertinente.

Ogni Azione di qualsiasi classe, e indipendentemente dal NAV per Azione della sua classe, ha diritto a un voto, nel rispetto delle restrizioni previste dallo Statuto. Un Azionista può agire in qualsiasi assemblea degli Azionisti delegando per iscritto un'altra persona e inviando tale delega a mezzo posta o via fax ovvero, se consentito nell'avviso di convocazione dell'assemblea degli Azionisti, tramite posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo di comunicazione. Detta delega sarà ritenuta valida, purché non sia revocata, per eventuali riconvoche dell'assemblea degli Azionisti. Non si può votare per frazioni di Azioni.

Salvo ove diversamente disposto dalla legge o specificato nel presente Prospetto, in un'assemblea degli Azionisti debitamente convocata le delibere saranno adottate a maggioranza semplice dei voti espressi. I voti espressi non comprendono i voti relativi alle Azioni rappresentate all'assemblea ma in ordine ai quali gli Azionisti non hanno partecipato al voto o si sono astenuti o hanno restituito una scheda bianca o nulla.

Gli Amministratori possono stabilire altri requisiti che gli Azionisti devono soddisfare per poter partecipare a un'assemblea degli Azionisti.

Gli avvisi di tutte le assemblee generali sono inviati a mezzo posta a tutti gli Azionisti iscritti nel registro presso il rispettivo indirizzo iscritto a libro soci almeno otto giorni prima dell'assemblea. Tale avviso indicherà l'orario e il luogo dell'assemblea, le condizioni di ammissione alla stessa, riporterà l'ordine del giorno e i requisiti della legge del Lussemburgo relativamente al quorum e alle maggioranze necessari dell'assemblea. Nella misura prevista dalla legge, ulteriori avvisi saranno pubblicati nel Mémorial e in uno o più quotidiani lussemburghesi, nonché in qualsiasi altro quotidiano eventualmente determinato dagli Amministratori.

In conformità alle condizioni previste dalle leggi e dai regolamenti del Lussemburgo, l'avviso di qualsiasi assemblea generale degli Azionisti può prevedere che il quorum e la maggioranza di un'assemblea generale sia determinato/a in base alle Azioni emesse e in circolazione in una data e un orario determinati precedenti l'assemblea generale (la "Data di registrazione"), mentre il diritto di un Azionista a partecipare a un'assemblea generale degli Azionisti e a esercitare i diritti di voto connessi alle proprie Azioni sarà determinato con riferimento alle Azioni detenute da tale Azionista alla Data di registrazione.

I lavori di un'assemblea generale straordinaria convocata per deliberare su modifiche allo Statuto saranno validi soltanto se saranno soddisfatti i requisiti di quorum e maggioranza previsti dalla legge del Lussemburgo del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali e successive modifiche.

11 Tassazione

11.1 Informazioni generali

Le informazioni fornite in questa sezione si basano sulle leggi approvate e sulla prassi corrente in Lussemburgo, che possono essere soggette a modifiche di contenuto e interpretazione. Non sono esaustive né costituiscono consulenza legale o fiscale. I potenziali investitori devono rivolgersi ai propri consulenti professionisti in merito alle implicazioni delle loro operazioni di sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione o cessione delle Azioni in base alle leggi delle giurisdizioni in cui possono essere soggetti a tassazione. Tutte le modifiche allo Statuto comportano il pagamento di un diritto fisso di registrazione.

In caso di dubbi relativi alle disposizioni previste dalla presente Sezione, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o consulente fiscale.

11.2 Tassazione relativa alla SICAV

11.2.1 Tassazione in Lussemburgo

Ai sensi delle leggi e prassi vigenti, la SICAV non è soggetta a imposte lussemburghesi sul reddito. La SICAV è tuttavia soggetta in Lussemburgo a una imposta a un'aliquota dello 0,05% annuo del suo NAV, con l'eccezione dei Comparti monetari e delle classi di Azioni "S", soggetti a un'aliquota dello 0,01% annuo, dovuta trimestralmente sulla base del NAV dei Comparti alla fine del trimestre interessato. Non sono dovute in Lussemburgo imposte di bollo o altre tasse sull'emissione di Azioni della SICAV, eccettuata una tassa *tantum* di 1.239,47 euro pagata all'atto della costituzione.

Ai sensi delle leggi e prassi vigenti, non sono dovute in Lussemburgo imposte sulle plusvalenze realizzate sulle attività della SICAV.

Il reddito percepito dalla SICAV dai suoi investimenti può essere soggetto a ritenute alla fonte a tassi variabili. Tali ritenute non sono di norma recuperabili.

I dividendi (eventuali) e gli interessi percepiti dal Comparto in relazione ai suoi investimenti possono essere soggetti a imposte, incluse ritenute alla fonte, nei paesi in cui sono situati gli emittenti degli investimenti. I Comparti potrebbero non essere in grado di beneficiare di ritenute alla fonte ad aliquote ridotte in base ad accordi sulla doppia imposizione tra Lussemburgo e tali paesi. I Comparti potrebbero pertanto non essere in grado di recuperare le ritenute alla fonte subite in particolari paesi. Nel caso in cui questa posizione cambi in futuro e l'applicazione di un'aliquota inferiore comporti un rimborso per i Comparti, il NAV non sarà rivalutato e il beneficio sarà attribuito proporzionalmente agli Azionisti esistenti al momento del rimborso.

11.2.2 Tassazione in altre giurisdizioni

11.2.2.1 Imposta sulle transazioni finanziarie

I Parlamenti francese e italiano hanno approvato la legislazione che introduce un'imposta sulle transazioni finanziarie (ITF). La ITF è applicabile all'acquisizione di titoli azionari emessi da società francesi e italiane la cui capitalizzazione di mercato superi una determinata soglia.

Inoltre, il 14 febbraio 2013, la Commissione UE ha approvato una proposta per una Direttiva del Consiglio da introdurre nel quadro di una cooperazione rafforzata nella zona di applicazione dell'ITF (l'"ITF europea"). In base alla proposta, l'ITF europea sarà attuata ed entrerà in vigore in undici Stati membri UE (Austria, Belgio, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Portogallo, Spagna, Slovacchia e Slovenia; gli "Stati membri partecipanti").

L'ITF europea proposta ha un campo di applicazione molto ampio e potrebbe essere applicata a strumenti quali ad esempio

OICVM, fondi d'investimento alternativi (FIA) e contratti derivati, nonché titoli sottostanti tali veicoli. Tuttavia, non è ancora certa la misura in cui l'ITF europea si applicherà a qualsiasi emissione, conversione, trasferimento o riscatto di Azioni.

La proposta relativa all'ITF europea resta soggetta a trattative tra gli Stati membri partecipanti ed è oggetto di impugnazioni. In base alle proposte attuali, questa Direttiva si applicherà a tutte le transazioni finanziarie, a condizione che almeno una parte della transazione sia "costituita" nel territorio di uno Stato membro partecipante.

La ITF (ossia l'ITF francese/italiana, l'ITF europea o entrambe) potrebbe incidere sull'andamento dei Comparti in funzione dei loro titoli sottostanti. Potrebbe inoltre avere un effetto domino sugli Azionisti a momento dell'emissione, conversione, trasferimento o riscatto di Azioni. A questo proposito, gli investitori devono ottenere una consulenza fiscale professionale.

11.2.2.2 Trattato contro la doppia imposizione India-Mauritius

Tassazione degli investimenti tramite Invesco India (Mauritius) Limited e Invesco India (Mauritius) Il Limited (le "Controllate") in India

Ai sensi della legge indiana sull'imposta sul reddito del 1961 ("ITA"), una società è considerata fiscalmente residente in India in qualsiasi esercizio fiscale se il luogo del suo controllo effettivo in quell'esercizio è in India. L'ITA definisce il luogo del controllo effettivo un luogo in cui vengono sostanzialmente assunte le principali decisioni manageriali e commerciali necessarie ai fini della conduzione dell'attività di un'entità complessivamente considerata. Un residente fiscale indiano è soggetto alla tassazione in India sul suo reddito internazionale.

Le controllate prevedono che il loro luogo di controllo effettivo sarà al di fuori dell'India e, di conseguenza, ritengono che non saranno trattate come residenti in India ai fini fiscali.

Essendo fiscalmente residenti a Mauritius, ed essendo in possesso di un valido certificato di residenza fiscale ("TRC") rilasciato dal governo di Mauritius, le Controllate prevedono di potersi avvalere dei benefici previsti dal trattato contro la doppia imposizione stipulato tra l'India e Mauritius. Le Controllate otterranno inoltre un numero di conto permanente ("PAN") dalle autorità fiscali indiane e forniranno altre informazioni e documenti che potrebbero essere previsti dall'ITA.

Le plusvalenze risultanti dalla compravendita realizzata dalle Controllate di azioni di una società indiana saranno esentasse, dal momento che le Controllate possono beneficiare delle disposizioni del trattato sulla doppia imposizione India-Mauritius oppure in ragione di un'esenzione specifica prevista dalla LIR (per azioni detenute per almeno 12 mesi e sulle quali viene pagata l'imposta sulle operazioni mobiliari), a seconda del caso.

Come previsto dall'ITA, l'interesse sulle obbligazioni societarie e sui titoli di Stato denominati in rupie e dovuto al Comparto sarà soggetto a un'aliquota d'imposta del 5% (maggiorata della sovrattassa applicabile e dell'accisa sull'istruzione) qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- Tale interesse è dovuto a partire dal 1° giugno 2013 ma fino al 1° luglio 2017.
- Relativamente alle obbligazioni societarie denominate in rupie, il tasso d'interesse non supera il tasso comunicato dal Governo centrale.

11 Tassazione

Segue

Nel caso in cui le summenzionate condizioni non siano soddisfatte, il reddito da interessi sui titoli sarà soggetto a un'aliquota d'imposta del 20% (maggiorata della sovrattassa applicabile e dell'accisa sull'istruzione).

La compravendita di titoli e azioni attraverso una borsa valori in India è soggetta all'Imposta indiana sulle operazioni mobiliari.

Sarà possibile avvalersi del summenzionato trattamento fiscale previsto dal trattato fiscale India-Mauritius purché le Controllate siano fiscalmente residenti a Mauritius e detengano un valido TRC rilasciato dal governo di Mauritius, siano idonee a godere dei benefici previsti dal trattato fiscale India-Mauritius, non abbiano una sede permanente o il controllo effettivo in India e abbiano ottenuto un PAN dalle autorità fiscali indiane.

Di recente, le autorità fiscali indiane stanno adottando misure aggressive nei confronti delle richieste di esenzioni fiscali ai sensi dei trattati fiscali; alcune richieste vengono spesso contestate dalle autorità fiscali indiane per varie ragioni (ad esempio, inconsistenza dell'entità pertinente). Qualora le autorità fiscali indiane dovessero sostenere che le Controllate non hanno diritto a godere dei benefici previsti dal trattato fiscale India-Mauritius, potrebbero cercare di rifiutare l'applicazione di eventuali esenzioni fiscali alle Controllate previste da tale trattato.

Fermi restando i benefici disponibili previsti dal trattato fiscale India-Mauritius, ai sensi delle disposizioni dell'ITA qualora l'imposta dovuta da una società sia inferiore al 18,5% dei suoi utili contabili, tale società sarà soggetta al pagamento dell'Imposta Alternativa Minima (la "MAT") all'aliquota del 18,5% (maggiorata della sovrattassa applicabile e dell'accisa sull'istruzione). Con effetto dall'esercizio fiscale avente inizio a partire dal 1° aprile 2015, le disposizioni della sezione 115JB sono state modificate al fine di prevedere che l'ammontare del reddito conseguito da (i) plusvalenze derivanti da operazioni in titoli; o (ii) interessi, royalty o commissioni per servizi tecnici soggetti a imposta alle aliquote specificate nel Capitolo XII, maturati od ottenuti da una società estera, non sarà soggetto alla MAT qualora tale reddito sia rilevato nel conto economico e l'imposta sul reddito dovuta in conformità alle altre disposizioni della Legge sull'imposta sul reddito sia inferiore all'aliquota specificata nella sezione 115JB. Le eventuali spese imputate al conto economico, corrispondenti a tale reddito (che deve essere escluso dalla passività MAT), dovranno anch'esse essere reintegrate negli utili contabili ai fini del calcolo della MAT.

La Legge finanziaria del 2012 aveva introdotto alcune disposizioni ("Disposizioni sui trasferimenti indiretti") per l'applicazione dell'imposta sulle plusvalenze al reddito ottenuto tramite il trasferimento di azioni o interessi in una società o entità registrata o costituita fuori dall'India e che direttamente o indirettamente genera il proprio valore in misura sostanziale dalle attività situate in India. Il termine "tramite" indica e comprende "per mezzo di", "in conseguenza di" o "in ragione di". Il termine "trasferimento" indica e comprende, tra l'altro, vendite, scambi, acquisizioni coatte, conversioni di attività in beni strumentali dell'impresa, scadenze o rimborsi di un'obbligazione a cedola zero, rinunce, cessioni o alienazioni di un'attività o interessi in un'attività o creazione di interessi (direttamente o indirettamente) in attività, o estinzioni di diritti in un'attività. Tramite una circolare, il governo indiano ha chiarito che i dividendi dichiarati e pagati da una società estera in ordine ad azioni il cui valore derivi in misura sostanziale da attività situate in India, non saranno soggetti a imposta in India in virtù delle Disposizioni sui trasferimenti indiretti. Ai sensi dell'ITA, il rimborso di azioni del Comparto e delle Controllate sarà generalmente trattato come un trasferimento. Qualora il valore delle azioni del Comparto o delle Controllate derivi in misura sostanziale da attività situate in India, gli utili derivanti

dal trasferimento delle azioni del Comparto o delle Controllate, a seconda del caso, saranno soggetti a imposta in India ai sensi delle disposizioni dell'ITA, fatti salvi eventuali benefici a disposizione del cessionario previsti da un trattato fiscale applicabile. Come da emendamenti apportati alla Legge finanziaria del 2015, applicabili con effetto dall'esercizio fiscale avente inizio a partire dal 1° aprile 2015, il trasferimento di un'azione o di un interesse in un'entità offshore sarà soggetto a imposta in India qualora nella data specificata il valore equo di mercato delle attività indiane superi l'importo di INR 100 milioni e rappresenti almeno il 50% del valore di tutte le attività di proprietà di tale entità offshore. Inoltre, subordinatamente ad alcune condizioni, sono previste esenzioni specifiche per piccoli azionisti e nei casi di fusioni e scorpori offshore.

La Legge finanziaria del 2012 ha introdotto la normativa generale anti-evasione ("Normativa GAAR"). La Normativa GAAR è applicabile qualora la finalità principale di un accordo sia quella di ottenere un'agevolazione fiscale. La Normativa GAAR autorizza le autorità fiscali indiane a considerare un accordo un "impermissible avoidance arrangement" (accordo non ammissibile mirato all'evasione fiscale) qualora sia stato perfezionato con lo scopo principale di ottenere un'agevolazione fiscale e implichi qualsivoglia dei seguenti elementi: negoziazioni non effettuate ai normali termini commerciali, uso improprio o abuso delle disposizioni della LIR, assenza di sostanza commerciale o finalità non in buona fede. Qualora le autorità indiane ritengano che le Controllate abbiano perfezionato un "impermissible avoidance arrangement", alle Controllate non sarà consentito di ottenere i benefici previsti dal trattato contro la doppia imposizione India-Mauritius. Si prevede che la Normativa GAAR entrerà in vigore in ordine al reddito conseguito a partire dal 1° aprile 2017. Nel presentare la Finanziaria del 2015 al Parlamento indiano nel febbraio 2015, il Ministro delle Finanze nel suo discorso ha reso nota la decisione secondo cui, una volta implementata, la Normativa GAAR sarebbe stata applicata prospetticamente agli investimenti effettuati a partire dal 1° aprile 2017. Tuttavia a tale riguardo la Legge finanziaria del 2015 non ha introdotto alcun emendamento all'ITA. Ai sensi della nota esplicativa delle disposizioni della Finanziaria del 2015, esso potrebbe essere previsto da un emendamento alla normativa pertinente.

Non è possibile garantire o ipotizzare che i benefici del trattato continuino a sussistere in futuro a causa, tra le altre cose, di modifiche del quadro normativo a Mauritius, in India o nell'Unione Europea. Qualora i benefici fiscali del trattato cessino di essere disponibili, la SICAV si riserva il diritto di riorganizzare gli investimenti dei Comparti Invesco India Equity Fund e Invesco India All-Cap Equity Fund nelle azioni di una società indiana e in particolare di trasferire tali attività direttamente a detti Comparti. Tale siffatta modifica potrebbe aumentare le imposte pagate da Invesco India Equity Fund o Invesco India All-Cap Equity Fund o dalle Controllate e incidere negativamente sui rendimenti di tali Comparti. La SICAV non è tenuta a rispondere di perdite eventualmente subite da un Azionista a seguito di modifiche delle leggi fiscali applicabili o di variazioni nell'interpretazione da parte di Tribunali/autorità fiscali (e di eventuali riorganizzazioni attuate a seguito di tali variazioni).

Un CRF è stato rilasciato alle Controllate dal Commissioner of Income Tax di Mauritius. Dal momento che le Controllate sono fiscalmente residenti a Mauritius, esse prevedono di poter godere di determinati sgravi sulle imposte indiane come descritto in precedenza.

Le Controllate detengono una Licenza d'impresa globale di categoria 1 ("Category 1 Global Business Licence") rilasciata dalla Mauritius Offshore Business Activities Authority. Di

11 Tassazione

Segue

conseguenza, è soggetta al pagamento delle imposte di Mauritius sul reddito a un'aliquota ridotta. Inoltre, non saranno dovute imposte di Mauritius sulle plusvalenze in relazione agli investimenti effettuati dalle Controllate in India e i dividendi e i proventi dei riscatti da esse versati ai Comparti Invesco India Equity Fund e Invesco India All-Cap Equity Fund saranno esenti dalle ritenute fiscali di Mauritius.

11.3 Tassazione dei Comparti Feeder

L'investimento in un Fondo master non ha alcuna conseguenza fiscale specifica in Lussemburgo.

11.4 Invi di rapporti e scambi di informazioni automatici sui conti

Come riportato di seguito, in alcune circostanze la SICAV è tenuta a fornire alle Autorità fiscali lussemburghesi informazioni concernenti gli Azionisti e/o le loro partecipazioni.

La SICAV è responsabile del trattamento dei dati personali e ciascun Azionista ha il diritto di accedere ai dati comunicati alle autorità fiscali lussemburghesi e di correggerli (se necessario). Eventuali dati ottenuti dovranno essere trattati in conformità alla legge del Lussemburgo del 2 agosto 2002 in materia di protezione delle persone per quanto attiene al trattamento dei dati personali, come modificata dalla legge del Lussemburgo del 27 luglio 2007 in materia di protezione delle persone per quanto attiene al trattamento di dati personali.

11.4.1 Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA")

Azionisti e sottoscrittori devono rilevare che, ai sensi della legge statunitense Hiring Incentives to Restore Employment Act, conosciuta come Legge Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA"), i dati relativi a investitori statunitensi detentori beni al di fuori degli Stati Uniti saranno comunicati dagli istituti finanziari all'Internal Revenue Service ("IRS"), nel quadro della lotta all'evasione fiscale statunitense. Di conseguenza, e al fine di indurre gli istituti finanziari non statunitensi a non sottrarsi a questo regime, gli istituti finanziari che non aderiscono e ottemperano al regime, sono soggetti a una sanzione tributaria del 30% trattenuta in riferimento a taluni redditi (inclusi gli interessi e i dividendi) di origine statunitense con effetto dal 1° luglio 2014 e in riferimento ai proventi lordi dalla vendita o altra cessione di beni che possono generare proventi di origine statunitense con effetto dal 1° gennaio 2019.

L'Accordo Intergovernativo ("IGA") perfezionato tra il Lussemburgo e gli Stati Uniti è stato sottoscritto il 28 marzo 2014 e recepito nella legislazione lussemburghese il 24 luglio 2015. Ai sensi dell'IGA, ciascun Comparto della SICAV è un Istituto Finanziario Estero (FFI) Modello 1 soggetto a obbligo di informativa e non sarà soggetto alla ritenuta fiscale prevista dal regime FATCA nel caso in cui osservi la legislazione lussemburghese, che impone ai Comparti di fornire il nome, l'indirizzo, il codice fiscale e altre informazioni relative a determinati Azionisti al Ministero delle Finanze del Lussemburgo, il quale le trasmetterà quindi all'IRS. Pertanto, al fine di soddisfare i requisiti della Legge FATCA e dell'IGA, il Distributore globale si riserva il diritto di richiedere agli Azionisti e sottoscrittori qualunque altra documentazione o informazione aggiuntiva.

Allo scopo di tutelare gli interessi di tutti gli Azionisti, in alcune circostanze, come stabilito nella Sezione 5.4.3 (Riscatti forzosi), la SICAV a sua discrezione si riserva il diritto di qualificare un Azionista come "Soggetto non ammesso" e di rimborsare la partecipazione di detto Azionista in qualsiasi Comparto.

In caso di riscatto forzoso, esso sarà consentito dalla legge e dai regolamenti applicabili e la SICAV agirà in buona fede e per motivi ragionevoli.

Laddove un Azionista investa nella SICAV tramite un Sub-distributore locale, si ricorda all'Azionista in questione di verificare se tale Sub-distributore locale sia conforme alla Legge FATCA.

11.4.2 Common Reporting Standard (CRS) e Direttiva relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale (Direttiva DAC)

Si fa notare agli Azionisti che il Lussemburgo si è impegnato a recepire lo Standard OCSE per lo scambio automatico di informazioni su conti finanziari - Common Reporting Standard (il "CRS") sottoscrivendo l'accordo multilaterale delle autorità competenti dell'OCSE ("Accordo multilaterale"). Ai sensi di tale Accordo multilaterale, dal 1° gennaio 2016 il Lussemburgo scambia automaticamente informazioni su conti finanziari con altre giurisdizioni partecipanti.

Inoltre, dal 9 dicembre 2014, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato la Direttiva 2014/107/UE, recante modifica della Direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale, la quale prevede lo scambio di informazioni su conti finanziari tra gli Stati membri UE ("Direttiva DAC"), comprese le categorie di reddito contenute nella Direttiva sul risparmio UE (Direttiva CE 2003 48/CE). Il recepimento della Direttiva DAC implementa il CRS e generalizza lo scambio automatico di informazioni all'interno dell'Unione Europea a partire dal 1° gennaio 2016.

La legislazione mirata a implementare il CRS in Lussemburgo è stata introdotta dalla legge del 18 dicembre 2015. Come da normativa CRS, la SICAV può comunicare annualmente alcune informazioni concernenti gli Azionisti (compresi i dati identificativi personali, come nome, indirizzo, codice fiscale) e il loro investimento nella SICAV (comprese le informazioni su saldi di conti, reddito, profitti e utili) alle autorità fiscali lussemburghesi, le quali a loro volta scambieranno tali informazioni con le autorità fiscali degli Stati membri UE e delle giurisdizioni che hanno aderito al e recepiscono il CRS e in cui tali Azionisti sono residenti ai fini fiscali.

Al fine di soddisfare i requisiti del CRS, la SICAV si riserva il diritto di richiedere agli Azionisti e sottoscrittori qualunque altra documentazione o informazione. Il Lussemburgo applicherà l'obbligo di comunicazione di informazioni previsto dal CRS nel 2017 (per comunicazioni concernenti l'anno solare 2016).

Allo scopo di tutelare gli interessi di tutti gli Azionisti, in alcune circostanze, come stabilito nella Sezione 5.4.3 (Riscatti forzosi), la SICAV a sua discrezione si riserva il diritto di qualificare un Azionista come "Soggetto non ammesso" e di rimborsare la partecipazione di detto Azionista in qualsiasi Comparto.

In caso di riscatto forzoso, esso sarà consentito dalla legge e dai regolamenti applicabili e la SICAV agirà in buona fede e per motivi ragionevoli.

In caso di dubbi relativi alle disposizioni previste dallapresente Sezione, consultare il proprio consulente fiscale.

Invesco Funds

Prospetto - Appendice A

13 luglio 2017

Informazioni sui Comparti

Comparti azionari: Globali:

Invesco Emerging Markets Equity Fund
Invesco Emerging Market Structured Equity Fund
(precedentemente denominato Invesco Emerging
Market Quantitative Equity Fund)
Invesco Global Equity Income Fund
Invesco Global Opportunities Fund
Invesco Global Smaller Companies Equity Fund
Invesco Global Structured Equity Fund

America:

Invesco Latin American Equity Fund
Invesco US Equity Fund
Invesco US Equity Flexible Fund
Invesco US Structured Equity Fund
Invesco US Value Equity Fund

Europa:

Invesco Emerging Europe Equity Fund
Invesco Euro Equity Fund
Invesco European Growth Equity Fund
Invesco Euro Structured Equity Fund
Invesco Pan European Equity Fund
Invesco Pan European Equity Income Fund
Invesco Pan European Focus Equity Fund
Invesco Pan European Small Cap Equity Fund
Invesco Pan European Structured Equity Fund

Giappone:

Invesco Japanese Equity Advantage Fund
Invesco Japanese Equity Core Fund
Invesco Japanese Equity Dividend Growth Fund
Invesco Japanese Value Equity Fund
Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund

Asia:

Invesco Asia Consumer Demand Fund
Invesco Asia Infrastructure Fund
Invesco Asia Opportunities Equity Fund
Invesco Asian Equity Fund
Invesco Asian Focus Equity Fund
Invesco China Focus Equity Fund
Invesco Greater China Equity Fund
Invesco India All-Cap Equity Fund
Invesco India Equity Fund
Invesco Pacific Equity Fund
Invesco PRC Equity Fund

Comparti tematici:

Invesco Energy Fund
Invesco Global Health Care Fund
Invesco Global Income Real Estate Securities Fund
Invesco Global Leisure Fund
Invesco Global Real Estate Securities Fund
Invesco Gold & Precious Metals Fund

Altri Comparti azionari:

Invesco Global Equity Market Neutral Fund
Invesco Pan European Equity Long/Short Fund

Comparti monetari:

Invesco Euro Reserve Fund
Invesco USD Reserve Fund

Comparti obbligazionari:

Invesco Active Multi-Sector Credit Fund
Invesco Asian Bond Fund
Invesco Bond Fund
Invesco Emerging Local Currencies Debt Fund
Invesco Emerging Markets Bond Fund
Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund
Invesco Emerging Market Flexible Bond Fund
Invesco Euro Bond Fund
Invesco Euro Corporate Bond Fund
Invesco Euro High Yield Bond Fund
Invesco Euro Short Term Bond Fund
Invesco Global Bond Fund
Invesco Global Convertible Fund
Invesco Global High Income Fund
Invesco Global Investment Grade Corporate Bond
Fund
Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund
Invesco Global Unconstrained Bond Fund
Invesco India Bond Fund
Invesco Real Return (EUR) Bond Fund
(precedentemente denominato Invesco Euro
Inflation-Linked Bond Fund)
Invesco Renminbi Fixed Income Fund
Invesco Sterling Bond Fund
Invesco Strategic Income Fund
Invesco UK Investment Grade Bond Fund
Invesco Unconstrained Bond Fund
Invesco US High Yield Bond Fund
Invesco US Investment Grade Corporate Bond Fund

Comparti misti:

Invesco Asia Balanced Fund
Invesco Global Income Fund
Invesco Global Moderate Allocation Fund
Invesco Pan European High Income Fund

Altri Comparti misti:

Invesco Balanced-Risk Allocation Fund
Invesco Balanced-Risk Select Fund
Invesco Global Absolute Return Fund
Invesco Global Conservative Fund
Invesco Global Targeted Returns Fund
Invesco Global Targeted Returns Select Fund
Invesco Macro Allocation Strategy Fund
(precedentemente denominato Invesco Global
Markets Strategy Fund)

Comparti Feeder:

Invesco UK Equity Income Fund

Il presente documento è un'Appendice del Prospetto di Invesco Funds e dovrebbe essere letto unitamente allo stesso. Chiunque desideri una copia del Prospetto Invesco Funds, potrà riceverla immediatamente facendone richiesta alla sede locale Invesco.

Informazioni generali relative ai Comparti

Distribuzioni:

- **Distribuzioni annuali:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, le distribuzioni annuali sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di febbraio. I pagamenti saranno effettuati l'11 del mese successivo alla Data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.
- **Distribuzioni semestrali:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, le distribuzioni semestrali sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di febbraio e agosto. I pagamenti saranno effettuati l'11 del mese successivo alla Data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.
- **Distribuzioni trimestrali:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, le distribuzioni trimestrali sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di febbraio, maggio, agosto e novembre. I pagamenti saranno effettuati l'11 del mese successivo alla Data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.
- **Distribuzioni mensili:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, le distribuzioni mensili sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di ogni mese. I pagamenti saranno effettuati l'11 del mese successivo alla Data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.

Obiettivo e politica d'investimento

- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, il termine "**prevalentemente**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Comparto va interpretato come riferito ad almeno il 70% del NAV del Comparto interessato.
- Salvo diversamente previsto per un Comparto, il termine "**in modo intensivo**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Comparto va interpretato come riferito a oltre il 20% del NAV del Comparto interessato.
- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, il termine "**ciclo di mercato**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Comparto va interpretato come riferito a un periodo che comprende sia un rialzo che un significativo ribasso, nonché una fase di crescita.
- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Comparto, il termine "**drawdown**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Comparto, intende rappresentare il differenziale tra il prezzo più elevato conseguito dal Comparto e il prezzo più basso osservato su un periodo di 12 mesi.
- Salvo diversamente previsto per un Comparto, il termine "**rendimento reale**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Comparto va interpretato come riferito al rendimento totale rettificato per il livello di inflazione (o deflazione).

Profilo dell'Investitore tipico

- Le informazioni contenute nella sezione "Profilo dell'Investitore tipico" di ogni Comparto nell'Appendice A sono fornite a puro titolo di riferimento. Prima di qualunque decisione in materia di investimento, gli investitori devono valutare la propria situazione specifica inclusi, in via non limitativa, il proprio livello di propensione al rischio,

situazione finanziaria e i propri obiettivi di investimento. In caso di dubbi in merito a queste informazioni, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Restrizioni relative a paesi specifici

- Si informano gli investitori che, a seconda di dove un Comparto è autorizzato per la distribuzione, potrebbero essere previste ulteriori restrizioni all'obiettivo e alla politica d'investimento. Per maggiori informazioni, si rimanda alla Sezione 7.5 II (Restrizioni aggiuntive).

Considerazioni su rischi specifici

- Per i rischi specifici relativi a ciascun Comparto, si invitano gli investitori a fare riferimento alla tabella dei rischi nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi).

GLOBALI

Invesco Emerging Markets Equity Fund

Data di lancio
24.11.2017

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni o titoli legati ad azioni di (i) società con sede legale in un paese di un mercato emergente, (ii) società con sede legale in un paese che non sia un mercato emergente ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in paesi dei mercati emergenti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in paesi dei mercati emergenti.

Ai fini del Comparto, per mercati emergenti si intendono tutti i paesi del mondo all'infuori dei paesi dell'Europa occidentale (escluse Grecia e Turchia), USA, Canada, Giappone, Australia e Nuova Zelanda. Il Gestore degli investimenti può effettuare investimenti a Hong Kong in considerazione del suo legame indissolubile con la Cina continentale e del suo influsso sulla crescita di questo paese.

Fino al 30% del NAV del Comparto potrà essere investito complessivamente in disponibilità liquide e mezzi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società e altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, ma destinate a beneficiare delle proprie operazioni in paesi emergenti, o in titoli di debito (compresi i titoli convertibili) di emittenti in paesi emergenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk relativo con riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 5% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) sarà a sua volta pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni dei mercati emergenti e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni dei mercati emergenti possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Emerging Market Structured Equity Fund (precedentemente denominato Invesco Emerging Market Quantitative Equity Fund)

Data di lancio
21.06.2010

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto investirà prevalentemente in titoli legati ad azioni e azionari quotati di (i) società con sede legale in un paese di un mercato emergente, o (ii) società costituite o ubicate in un paese che non sia un mercato emergente ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in paesi dei mercati emergenti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in paesi dei mercati emergenti.

La diversificazione del rischio tra vari mercati e società sarà di primaria importanza. La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Gestore degli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio.

Fino al 30% del NAV del Comparto potrà essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni di società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Ai fini del Comparto, il Gestore degli investimenti ha definito i mercati emergenti come tutti i mercati dei paesi del mondo con esclusione di (i) paesi membri dell'Unione Europea ritenuti sviluppati dal Gestore degli investimenti, (ii) Stati Uniti d'America, (iii) Canada, (iv) Giappone, (v) Australia, (vi) Nuova Zelanda, (vii) Norvegia, (viii) Svizzera, (ix) Hong Kong e (x) Singapore.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 10% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati

utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni dei mercati emergenti e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni dei mercati emergenti possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Global Equity Income Fund

Data di lancio

30.06.2011

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a generare un livello crescente di reddito, in combinazione con la crescita del capitale nel lungo termine, investendo prevalentemente in azioni internazionali. Per perseguire tale obiettivo il Gestore degli investimenti potrà investire in altri titoli ritenuti idonei, tra cui Valori mobiliari, Strumenti del mercato monetario, warrant, OIC, depositi e altri investimenti consentiti.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni globali e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Global Opportunities Fund

Data di lancio

20.05.2015

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in un portafoglio concentrato di titoli azionari internazionali, con una capitalizzazione di mercato di almeno USD 1 miliardo al momento dell'investimento iniziale.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere complessivamente investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario o altri Valori mobiliari idonei di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI AC World.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni globali e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Global Smaller Companies Equity Fund

Data di lancio
30.06.2011

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine tramite un portafoglio di investimenti in titoli azionari internazionali. Il Comparto intende investire prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni emessi da società di piccole dimensioni quotate nelle borse valori di tutto il mondo. Nel perseguire tale obiettivo il Comparto potrà investire in altri titoli ritenuti idonei, tra cui azioni e titoli legati ad azioni emessi da società ad alta capitalizzazione.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World Small Cap.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 30% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni globali a bassa capitalizzazione e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni a bassa capitalizzazione in alcune situazioni di mercato possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa di sensibilità al livello di liquidità e dei prezzi.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers, Inc

Nella gestione del Comparto il Gestore degli investimenti potrà avere il supporto di Invesco Asset Management Limited in qualità di suo sub-gestore degli investimenti discrezionale, della cui competenza potrà avvalersi.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,95%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Global Structured Equity Fund

Data di lancio
11.12.2006

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato di azioni o titoli legati ad azioni (a esclusione di titoli convertibili od obbligazioni cum warrant) di società di tutto il mondo. Nella selezione degli investimenti, il Gestore degli investimenti seguirà un processo estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Gestore degli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio.

Il rischio della valuta non di base all'interno del Comparto potrà essere coperto a discrezione del Gestore degli investimenti.

Il Comparto può inoltre detenere fino al 30% del suo NAV in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario o titoli di debito (compresi i titoli convertibili) di emittenti di tutto il mondo denominati in qualsiasi valuta convertibile.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 70% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di azioni globali e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

AMERICA

Invesco Latin American Equity Fund

Data di lancio
11.08.2010

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in società latinoamericane.

Il Comparto investirà prevalentemente in titoli legati ad azioni e azionari quotati di (i) società con sede legale in un paese latinoamericano, (ii) società costituite o ubicate in un paese al di fuori dell'America Latina ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in paesi latinoamericani, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in azioni di società con sede legale in paesi dell'America Latina.

Ai fini del Comparto, i paesi latinoamericani sono paesi del Sudamerica e dell'America Centrale (Messico compreso) e i Caraibi.

Il Comparto può inoltre investire in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI EM Latin America.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 5% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni di paesi latino-americani e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni con esposizione all'America Latina possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco US Equity Fund

Data di lancio

27.06.2012

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine e, in misura minore, generare reddito corrente investendo prevalentemente in titoli azionari di società statunitensi. Il Comparto investirà prevalentemente in titoli emessi da (i) società e altre entità con sede legale negli Stati Uniti, oppure (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori degli Stati Uniti, svolgono le loro attività commerciali prevalentemente negli Stati Uniti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale negli Stati Uniti.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice S&P 500.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 3% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di azioni statunitensi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco US Equity Flexible Fund

Data di lancio

14.06.2017

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire la crescita del capitale a lungo termine, gestendo al contempo il rischio di ribasso rispetto agli indici azionari statunitensi tradizionali.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni di (i) società e altre entità con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate, oppure (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori degli Stati Uniti, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente negli Stati Uniti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate.

Sebbene il Comparto sarà investito prevalentemente in azioni statunitensi, l'esposizione azionaria effettiva può essere flessibile. Il Gestore degli investimenti, principalmente attraverso l'uso di derivati, correggerà continuamente l'esposizione azionaria del Comparto in funzione delle condizioni di mercato. Il Comparto potrebbe talvolta assumere un posizionamento difensivo e l'esposizione ad azioni potrebbe essere ridotta al 50% del suo NAV.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Gestore degli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future, opzioni e contratti a termine.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto sarà inferiore a quella di un portafoglio long only investito in azioni statunitensi, nell'arco di un ciclo di mercato; tuttavia questa previsione potrebbe non realizzarsi e il Comparto potrebbe registrare un alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento a un indice composito (75% dell'Indice S&P 500 e 25% dell'Indice JPM 3 Month Global Cash).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 25% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di azioni statunitensi e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa della concentrazione geografica del Comparto, la volatilità può essere talvolta amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Nella gestione del Comparto il Gestore degli investimenti potrà avere il supporto di Invesco Asset Management Deutschland GmbH in qualità di suo sub-gestore degli investimenti discrezionale, della cui competenza potrà avvalersi.

Comparti azionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco US Structured Equity Fund

Data di lancio
28.06.2002

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di azioni ad alta capitalizzazione quotate su borse USA riconosciute.

Il Comparto investirà sempre prevalentemente in azioni di società ad alta capitalizzazione con sede legale negli USA o che esercitino le loro attività commerciali prevalentemente negli USA.

Ai fini del presente documento, per "alta capitalizzazione" si intende società con una capitalizzazione di mercato superiore a USD 1 miliardo.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti al requisito sopra indicato, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Gestore degli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice S&P 500.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 10% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei

regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di azioni statunitensi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco US Value Equity Fund

Data di lancio

30.06.2011

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è offrire una crescita ragionevole del capitale nel lungo termine, misurata in dollari USA. Gli investimenti saranno effettuati in titoli azionari ritenuti dal Gestore degli investimenti sottovalutati rispetto al mercato azionario complessivo alla data dell'acquisto.

Il Comparto investirà prevalentemente in azioni ordinarie o privilegiate emesse da società ubicate negli Stati Uniti d'America (USA). Una società sarà considerata ubicata negli USA se (i) è costituita conformemente alle leggi vigenti negli Stati Uniti e ha la sede principale in tale paese oppure (ii) trae almeno il 50% dei ricavi da attività svolte negli Stati Uniti. Il Comparto potrà inoltre investire, in via accessoria, in titoli azionari emessi da società quotate principalmente in borse valori statunitensi, in obbligazioni convertibili, in titoli di stato statunitensi (emessi o garantiti in linea capitale e interessi dal governo statunitense o da suoi enti pubblici e semipubblici), in Strumenti del mercato monetario e in obbligazioni societarie investment grade.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice S&P 500.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 20% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di azioni statunitensi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

EUROPA

Invesco Emerging Europe Equity Fund

Data di lancio

02.01.1991

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire la crescita del capitale a lungo termine investendo prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni (a esclusione dei titoli convertibili o delle obbligazioni cum warrant) di società operanti nei mercati emergenti europei.

Ai fini del Comparto, per società operanti nei mercati emergenti europei si intendono: (i) società con sede legale in un paese europeo emergente, (ii) società costituite o situate in paesi esterni ai mercati emergenti europei ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in paesi europei emergenti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in titoli di società con sede legale in un paese europeo emergente.

Fino al 30% del NAV del Comparto potrà essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti in tutto il mondo.

Non vi sono restrizioni agli investimenti in particolari paesi e di conseguenza gli investimenti del Comparto potranno essere concentrati prevalentemente in uno o in un numero limitato di paesi.

Ai fini del Comparto, per mercati emergenti europei il Gestore degli investimenti intende (in via non limitativa) i paesi seguenti: Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Slovenia, Israele, Grecia, Turchia, Russia, Kazakistan, Turkmenistan, Croazia e Ucraina.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets Eastern Europe.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni dei mercati emergenti europei e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni dei mercati emergenti europei possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Euro Equity Fund

Data di lancio

02.10.2015

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è generare risultati superiori all'Indice MSCI EMU - NR (EUR) nel lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo tramite un'allocazione attiva a titoli azionari dell'Eurozona. Almeno il 90% del NAV del Comparto acquisirà esposizione a titoli azionari dei mercati dell'Eurozona. Almeno il 75% del suo NAV sarà inoltre investito in società aventi sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea.

Fino al 10% del NAV del Comparto può essere investito in titoli azionari registrati nei paesi dell'Unione europea non appartenenti all'Eurozona, come Svizzera, Norvegia e Islanda e/o titoli di debito e Strumenti del mercato monetario emessi da un paese dell'Eurozona aventi un rating di investment grade.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in società a bassa capitalizzazione.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI EMU NR (EUR).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni dell'Eurozona e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,95%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco European Growth Equity Fund

Data di lancio
30.06.2004

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine. Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni di società europee.

Sono considerate società europee le seguenti:

(i) società con sede legale in un paese europeo, (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Europa, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Europa, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese europeo.

Fino al 30% del NAV del Comparto potrà essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società e altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti in tutto il mondo.

Il Comparto potrà inoltre investire, in via accessoria, in titoli e Strumenti del mercato monetario quotati sulla Borsa valori di Mosca. Eventuali investimenti in titoli e Strumenti del mercato monetario quotati su borse valori russe e negoziati su mercati russi non aventi i requisiti di Mercati regolamentati non supereranno (sommati alle altre attività rientranti nella Sezione 7.1 (Restrizioni generali) l. (2) del Prospetto) il 10% del NAV del Comparto.

Il Gestore degli investimenti si concentra su società che abbiano registrato una crescita di lungo termine degli utili superiore alla media e che vantino forti prospettive di crescita futura. Nel selezionare i paesi in cui investirà il Comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche fattori quali le prospettive di crescita economica relativa tra paesi o regioni, le condizioni economiche o politiche, le oscillazioni dei cambi, valutazioni di natura fiscale e la liquidità di un particolare titolo. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione l'ipotesi di vendere un particolare titolo in caso di variazioni significative di uno di questi fattori. Il Comparto investirà senza tenere in alcun conto la capitalizzazione di mercato.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Europe Growth.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di

tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni europee e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Euro Structured Equity Fund

Data di lancio
07.10.2015

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo acquisendo esposizione, per almeno il 90% del suo NAV; ad azioni dei mercati dell'Eurozona.

La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Gestore degli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio.

Fino al 10% del NAV del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario o azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI EMU NR (EUR).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 10% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni dell'Eurozona e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Pan European Equity Fund

Data di lancio

02.01.1991

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio di azioni o strumenti legati ad azioni di società europee ponendo l'accento sulle grandi imprese. Il Comparto investirà prevalentemente in azioni o strumenti legati ad azioni di società con sede legale in un paese europeo o che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Europa, svolgono le loro attività commerciali prevalentemente in Europa, oppure in società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese europeo. Non vi è una distribuzione geografica predeterminata e verrà adottata una politica flessibile di ponderazione, guidata prevalentemente da considerazioni sulle singole imprese oltre che da considerazioni economiche o commerciali generali.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società e altre entità non rispondenti al requisito sopra indicato, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Europe.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni europee e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Pan European Equity Income Fund

Data di lancio
31.10.2006

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a generare reddito in combinazione con la crescita del capitale nel lungo termine, investendo prevalentemente in azioni europee. Il Comparto cercherà di offrire un rendimento da dividendo lordo superiore alla media.

Almeno il 75% del NAV del Comparto sarà investito in azioni e titoli legati ad azioni che, secondo il parere del Gestore degli investimenti, offrono o riflettono prospettive di dividendi e sono emesse da:

- (i) società con sede legale in un paese europeo,
- (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Europa, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Europa; o
- (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società controllate con sede legale in un paese europeo.

Fino al 25% del NAV del Comparto potrà essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti in tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Europe.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni europee e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Pan European Focus Equity Fund

Data di lancio
07.07.2011

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine tramite un portafoglio concentrato investendo prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni di società quotate su borse europee.

Fino al 30% delle attività del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Europe.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni europee e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Nella gestione del Comparto il Gestore degli investimenti avrà il supporto di Invesco Advisers, Inc in qualità di suo sub-gestore degli investimenti discrezionale, della cui competenza potrà avvalersi.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Pan European Small Cap Equity Fund

Data di lancio

02.01.1991

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine prevalentemente mediante un portafoglio di investimenti in piccole imprese di qualsiasi borsa europea. Il Comparto può occasionalmente investire in situazioni speciali, quali titoli in recupero, situazioni di OPA e, al momento dovuto, nei mercati emergenti dell'Europa orientale. Il Comparto mira a limitare il rischio investendo in una gamma più ampia di società di quanto non avvenga in un portafoglio convenzionale.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Euromoney Smaller European Companies.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 40% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni europee a bassa capitalizzazione e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni a bassa capitalizzazione in alcune situazioni di mercato possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa di sensibilità al livello di liquidità e dei prezzi.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Pan European Structured Equity Fund

Data di lancio
06.11.2000

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo almeno due terzi del NAV in un portafoglio diversificato di azioni di società con sede legale in un paese europeo, o che esercitino le loro attività commerciali prevalentemente in paesi europei, che siano quotate su borse europee riconosciute. La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Gestore degli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio.

Fino a un terzo del NAV del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario o azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti al requisito sopra indicato.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Europe.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 10% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni europee e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

GIAPPONE

Invesco Japanese Equity Advantage Fund

Data di lancio

30.06.2011

Valuta base

JPY

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'apprezzamento del capitale nel lungo termine, misurato in yen, investendo prevalentemente in titoli azionari di società ubicate o che esercitano prevalentemente la loro attività economica in Giappone e quotate su qualsiasi borsa valori o al mercato ristretto. Il Comparto investirà in società che fanno un uso proficuo non solo del capitale, ma anche delle loro attività immateriali (tra cui, a mero titolo d'esempio, valori dei marchi, perfezionamenti tecnici o ampia clientela). Il Comparto potrà inoltre investire, in via accessoria, in obbligazioni convertibili, azioni ordinarie e altri strumenti legati ad azioni.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice TOPIX.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di azioni giapponesi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management (Japan) Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Japanese Equity Core Fund

Data di lancio

24.11.2017

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

JPY

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni di società di diritto giapponese.

Fino al 30% del NAV del Comparto potrà essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni di società che generano utili o hanno interessi sostanziali in Giappone, ma che possono essere quotate o negoziate in altrove.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk relativo con riferimento all'Indice TOPIX.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) sarà a sua volta pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di azioni giapponesi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Japanese Equity Dividend Growth Fund

Data di lancio
07.12.2016

Valuta base
JPY

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del capitale nel lungo termine unitamente a un livello sostenuto di reddito, misurato un yen.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni di società (i) domiciliate o (ii) quotate o (iii) che svolgono le proprie attività commerciali principalmente in Giappone, o (iv) società holding, le cui partecipazioni siano investite principalmente in società controllate con sede legale in Giappone.

Il Comparto investirà in società che, a giudizio del Gestore degli investimenti hanno valutazioni allettanti ed evidenziano una crescita dei dividendi sostenibile, nonché un robusto modello aziendale e una solida situazione patrimoniale.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, titoli di debito convertibili e altri Valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice TOPIX.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di azioni giapponesi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management (Japan) Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Japanese Value Equity Fund

Data di lancio
30.06.2011

Valuta base
JPY

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'apprezzamento del capitale nel lungo termine, misurato in yen, investendo in titoli di società quotate su borse valori e mercati ristretti in Giappone.

Il Comparto investe prevalentemente in titoli azionari di società giapponesi, ma può anche investire in obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e altri strumenti legati ad azioni.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice TOPIX.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di azioni giapponesi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management (Japan) Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund

Data di lancio

02.01.1991

Valuta base

JPY

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in società giapponesi di piccole e medie dimensioni e, in misura minore, in grandi società nipponiche.

Il Comparto investirà prevalentemente in azioni o titoli legati ad azioni di società giapponesi a capitalizzazione medio-bassa. Ai fini del presente documento, per società giapponesi si intendono (i) società con sede legale in Giappone, (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori del Giappone, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Giappone, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in Giappone. Ai fini del presente documento, per società small e mid cap si intendono società con una capitalizzazione di mercato che non superi la metà inferiore della capitalizzazione totale di mercato del Giappone.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di società giapponesi di qualsiasi dimensione.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Russell Nomura Small Cap.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un

portafoglio di azioni giapponesi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni a bassa capitalizzazione in alcune situazioni di mercato possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa di sensibilità al livello di liquidità e dei prezzi. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management (Japan) Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

ASIA

Invesco Asia Consumer Demand Fund

Data di lancio
25.03.2008

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine, investendo prevalentemente in titoli azionari di società asiatiche le cui attività siano destinate a beneficiare della, ovvero correlate alla, crescita del consumo interno delle economie asiatiche, Giappone escluso.

Ai fini del Comparto, per "società asiatiche" si intendono (i) società con sede legale in un paese asiatico (ii) società costituite o situate in paesi al di fuori dell'Asia ma che svolgano le loro attività commerciali principalmente in Asia, oppure (iii) società holding le cui partecipazioni siano investite principalmente in azioni di società con sede legale in un paese asiatico.

Le società asiatiche le cui attività beneficerebbero oppure sono correlate alla crescita del consumo interno comprendono (in via non limitativa):

- società operanti prevalentemente nella produzione, nella distribuzione, nel marketing o nella vendita al dettaglio di beni di consumo durevoli o non durevoli quali prodotti alimentari, bevande, elettrodomestici, abbigliamento, cosmetici, tabacco, elettronica di consumo e apparecchi elettrici, automobili e società del settore informatico, che si ritenga traggano vantaggio dalla tendenza al rialzo del consumo interno.
- società impegnate prevalentemente nello sviluppo e nella gestione di immobili, compresi (a mero titolo esemplificativo) immobili residenziali, alberghi, resort e centri commerciali. Il Comparto può investire direttamente in REIT quotati chiusi;
- società che beneficiano dell'aumento del reddito disponibile e della crescente domanda di servizi al consumo, quali viaggi, media, salute, servizi di utilità pubblica e telecomunicazioni nonché compagnie d'assicurazione e società di servizi finanziari.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti al requisito sopra indicato, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Comparto investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Comparto possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante interessato. Si informano inoltre gli investitori di Hong Kong che il REIT sottostante interessato potrebbe non essere necessariamente autorizzato dalla SFC a Hong Kong.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI AC Asia ex Japan.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni asiatiche e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni asiatiche possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

Gestore degli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Comparti azionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Asia Infrastructure Fund

Data di lancio

31.03.2006

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di titoli asiatici di emittenti impegnati prevalentemente in attività infrastrutturali.

Il Comparto investirà prevalentemente in azioni e titoli di debito denominati in qualsiasi valuta convertibile, emessi da società asiatiche principalmente operanti nel settore delle infrastrutture.

Per "società asiatiche" si intendono società quotate su una borsa asiatica e con sede legale in un paese asiatico oppure costituite in altri paesi ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Asia, oppure società holding che investano prevalentemente in azioni di società con sede legale in un paese asiatico.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) emessi da società e altre entità non rispondenti al requisito sopra indicato.

Meno del 30% del NAV del Comparto può essere investito in titoli di debito.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni

asiatiche e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni asiatiche possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Singapore Ltd

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Asia Opportunities Equity Fund

Data di lancio

03.03.1997

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine mediante un portafoglio diversificato di investimenti in società asiatiche, con un potenziale di crescita, compresi investimenti in piccole e medie imprese con una capitalizzazione di mercato inferiore a USD 1 miliardo. Il Comparto investirà prevalentemente in azioni o titoli legati ad azioni di società con sede legale in un paese Asiatico o che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Asia, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Asia, oppure in società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese asiatico.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società e altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Il Comparto avrà un approccio flessibile alla ripartizione geografica, effettuando investimenti in Asia, compreso il subcontinente indiano, ma escludendo Giappone e Asia australe.

Non vi sono requisiti di distribuzione geografica degli investimenti del Comparto. Gli investitori non dovrebbero presumere che le attività del Comparto includano sempre investimenti in ciascun paese della regione dell'Asia.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI AC Asia ex Japan.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni asiatiche e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni asiatiche possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

Gestore degli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Asian Equity Fund

Data di lancio

24.11.2017

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni di (i) società e altre entità con sede legale in un paese asiatico, (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Asia, svolgono le loro attività commerciali prevalentemente in uno o più paesi asiatici, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese asiatico.

Ai fini del Comparto, il Gestore degli investimenti ha definito i paesi asiatici come tutti i paesi dell'Asia, esclusi il Giappone, l'Australia e la Nuova Zelanda.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società e altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (compresi i titoli convertibili) di emittenti asiatici.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk relativo con riferimento all'Indice MSCI AC Asia ex Japan.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) sarà a sua volta pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni

asiatiche e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni asiatiche possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Asian Focus Equity Fund

Data di lancio
27.06.2012

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio concentrato di azioni o strumenti legati ad azioni di società esposte ai paesi asiatici.

Il Comparto investirà prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni emessi da (i) società e altre entità con sede legale in un paese asiatico, oppure (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Asia, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in uno o più paesi asiatici, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese asiatico.

Ai fini del Comparto, il Gestore degli investimenti ha definito i paesi asiatici come tutti i paesi dell'Asia, escluso il Giappone ma comprese l'Australia e la Nuova Zelanda.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti al requisito sopra indicato, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI AC Asia ex Japan ND.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni asiatiche e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni asiatiche possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla

media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco China Focus Equity Fund

Data di lancio

15.12.2011

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in azioni o titoli legati ad azioni di società esposte alla Cina. Il Gestore degli investimenti mira a investire le attività del Comparto prevalentemente in titoli azionari o legati ad azioni quotati, emessi da (i) società e altre entità con sede legale in Cina, (ii) società e altre entità che, pur essendo ubicate al di fuori della Cina, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in tale paese, o (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società controllate con sede legale in Cina.

Fino al 20% del NAV del Comparto può essere esposto alle azioni Cina A, di cui non oltre il 10% può essere investito direttamente in azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen tramite la quota QFII di Invesco o Stock Connect e non oltre il 10% del NAV tramite titoli di partecipazione, titoli legati ad azioni, swap o prodotti analoghi di accesso ad azioni Cina A.

Il Comparto può inoltre investire in liquidità e suoi equivalenti, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati oppure in titoli di debito di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI China 10/40.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia;

la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni cinesi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni con esposizione alla Cina possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,88%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,88%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Greater China Equity Fund

Data di lancio

15.07.1992

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in titoli della Grande Cina. Il Comparto investirà prevalentemente in azioni o titoli legati ad azioni emessi da (i) società e altre entità con sede legale nella Grande Cina, da loro governi o rispettive agenzie od organismi o enti locali, (ii) società e altre entità situate fuori dalla Grande Cina che svolgano le loro attività commerciali principalmente (almeno il 50% dei ricavi, dei profitti, delle attività o della produzione) nella Grande Cina, ovvero (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite principalmente in società controllate con sede legale nella Grande Cina.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società e altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Ai fini del Comparto, per Grande Cina si intende: Cina continentale, Hong Kong SAR, Macao SAR e Taiwan.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI Golden Dragon.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni della Grande Cina e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni con esposizione alla Grande Cina possono registrare un

livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco India All-Cap Equity Fund

Data di lancio

05.04.2016

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Gestore degli investimenti intende raggiungere tale obiettivo investendo in un portafoglio concentrato di azioni e titoli legati ad azioni di società indiane nell'intera gamma di capitalizzazioni di mercato.

Il Comparto investirà prevalentemente in azioni o titoli legati ad azioni (tra cui azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrant, titoli di partecipazione e ricevute di deposito) di società indiane.

Ai fini del Comparto, per società indiane si intendono

- (i) società con sede legale in India,
- (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori dell'India, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in India, oppure
- (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in India.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati e/o in titoli di debito (anche convertibili) di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta convertibile.

Ulteriori informazioni relative a Invesco India All-Cap Equity Fund

- (1) Il Comparto può investire una percentuale del suo NAV in India tramite Invesco India (Mauritius) II Limited (la "Controllata"). La Controllata è una società di Mauritius interamente controllata dalla SICAV e disciplinata dal Companies Act 2001 di Mauritius.

La maggioranza degli amministratori della Controllata è costituita da Amministratori. Gli obiettivi d'investimento della Controllata sono in linea con quelli del Comparto e la Controllata applicherà le restrizioni agli investimenti della SICAV riportate nel Prospetto.

La Controllata è stata costituita a Mauritius come società a responsabilità limitata. Il Capitale sociale della Controllata comprende le azioni privilegiate partecipative riscattabili con valore nominale pari a USD 0,01 ciascuna e le azioni del management con valore nominale pari a USD 1 ciascuna. La Controllata emette azioni partecipative riscattabili privilegiate solo a favore del Comparto. La Controllata ha ottenuto la licenza dalla Financial Services Commission di Mauritius e un certificato di residenza fiscale dalla Mauritius Revenue Authority. Quale residente di Mauritius, la Controllata ha il diritto ai benefici previsti dal trattato contro la doppia imposizione stipulato tra India e Mauritius. (Per maggiori dettagli, consultare la sezione "Tassazione - Tassazione degli investimenti di Invesco India Equity Fund e India All-Cap Equity Fund in India rispettivamente tramite Invesco India (Mauritius) Limited e Invesco India (Mauritius) II Limited" del Prospetto in merito ai rischi fiscali legati a Invesco India (Mauritius) II Limited).

Gli amministratori della Controllata sono responsabili, tra l'altro, della formulazione degli obiettivi e delle politiche d'investimento della Controllata, del monitoraggio degli investimenti e della performance della Controllata, nonché della fornitura di servizi di consulenza a esclusivo beneficio della SICAV, anche (quando richiesto) in relazione a riscatti significativi nel Comparto.

La Controllata ha incaricato International Financial Services Limited ("IFS"), IFS Court, Bank Street, 28 Cybercity, Ebene 72201, Mauritius, della fornitura di servizi amministrativi alla Controllata a Mauritius, compresa la tenuta dei suoi conti, libri e registri. La Controllata ha nominato PricewaterhouseCoopers, Mauritius, quale società di revisione della Controllata a Mauritius, incaricandola di svolgere le funzioni di revisione contabile prescritte dalla legge di Mauritius.

La Controllata ha nominato il Depositario quale custode delle sue attività. Sulla base dei suoi accordi di deposito con la SICAV e la Controllata, il Depositario ha nominato Deutsche Bank AG quale proprio agente sul mercato indiano.

La SICAV e la Controllata predisporranno bilanci consolidati.

- (2) Il Comparto può investire in India tramite la Controllata, che è stata registrata, ai sensi dei Regolamenti SEBI (Investitori in portafogli esteri) del 2014 ("Regolamenti FPI"), come Investitore in portafogli esteri (Foreign Portfolio Investor, "FPI"). Per mantenere il proprio status di FPI, la Controllata deve soddisfare determinate condizioni, come ad esempio il soddisfacimento dei criteri di "fondo ad ampia base" prescritti dai Regolamenti FPI, ai sensi dei quali la Controllata (i) deve essere stabilita o costituita al di fuori dell'India (ii) deve avere almeno 20 investitori, fermo restando che nessun singolo investitore detenga oltre il 49% delle Azioni; e (iii) qualora un investitore istituzionale detenga oltre il 49% delle Azioni della Controllata, l'investitore istituzionale in questione deve essere a sua volta un fondo ad ampia base. Ai fini dell'accertamento del numero di investitori in un fondo ad ampia base, saranno presi in considerazione gli investitori diretti e gli investitori sottostanti. Inoltre, per determinare il numero di investitori sottostanti, saranno considerati esclusivamente gli investitori di entità costituite al solo scopo di raggruppare fondi ed effettuare investimenti. Laddove tali condizioni non siano rispettate, lo status di FPI della Controllata potrebbe essere revocato.
- (3) L'Agente amministrativo di Mauritius, IFS, percepirà dalla Controllata una commissione di amministrazione relativa alle funzioni amministrative svolte a Mauritius, attualmente pari a USD 2.000 al mese. IFS addebiterà inoltre una commissione per il servizio di verifica della conformità con le leggi e i regolamenti locali. Il costo corrente del personale non dovrebbe superare USD 8.500 per anno.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI India 10-40 NR USD.

Comparti azionari

Segue

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni indiane e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni con esposizione all'India possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Rischi specifici

Poiché la Controllata è registrata nella categoria di fondi ad ampia base ai sensi dei Regolamenti FPI, per mantenere il suo status di FPI la Controllata deve soddisfare determinate condizioni; in caso contrario, le autorità indiane potrebbero revocare il suo status di FPI.

Gestore degli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Nella gestione del Comparto, il Gestore degli investimenti potrà avere il supporto di Invesco Asset Management (India) Private Limited, che fornirà consulenza non vincolante in materia di investimenti. Il Gestore degli investimenti manterrà la piena discrezionalità relativamente agli investimenti del Comparto.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco India Equity Fund

Data di lancio

11.12.2006

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo principalmente in azioni o strumenti analoghi di società indiane.

Il Comparto investirà prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni emessi da società indiane. Ai fini del presente documento, per Società indiane si intendono (i) società con sede legale in India, (ii) società situate al di fuori dell'India ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in India, o (iii) società holding, che investano prevalentemente in società con sede legale in India.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati e/o in titoli di debito (anche convertibili) di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta convertibile.

Ulteriori informazioni relative a Invesco India Equity Fund

(1) Il Comparto intende investire una percentuale sostanziale del suo NAV in India tramite Invesco India (Mauritius) Limited (la "Controllata"). La Controllata è una società di Mauritius interamente controllata dalla SICAV e disciplinata dal Companies Act 2001.

La maggioranza degli amministratori della Controllata è costituita da Amministratori. Gli obiettivi d'investimento della Controllata sono in linea con quelli del Comparto e la Controllata applicherà le restrizioni agli investimenti della SICAV riportate nel Prospetto.

La Controllata è stata costituita a Mauritius il 17 novembre 1994 come società a responsabilità limitata. La Controllata emette azioni partecipative riscattabili solo a favore del Comparto. La Controllata è registrata presso la Mauritius Offshore Business Activities Authority e ha ottenuto un certificato di residenza ai fini fiscali a Mauritius dal Commissioner of Income Tax di Mauritius. Gli investimenti effettuati in India dalla Controllata permettono al Comparto di avvalersi del trattato sulla doppia imposizione stipulato tra India e Mauritius. (Per maggiori dettagli, consultare la sezione "Tassazione - Tassazione degli investimenti di Invesco India Equity Fund in India tramite Invesco India (Mauritius) Limited" del Prospetto in merito ai rischi fiscali legati a Invesco India (Mauritius) Ltd.).

Gli amministratori della Controllata sono responsabili, tra l'altro, della formulazione degli obiettivi e delle politiche d'investimento della Controllata, del monitoraggio degli investimenti e della performance della Controllata, nonché della fornitura di servizi di consulenza a esclusivo beneficio della SICAV, anche (quando richiesto) in relazione a riscatti significativi nel Comparto. La Controllata ha incaricato International Financial Services Limited ("IFS"), IFS Court, 28 Cybercity, Ebene, Mauritius, della fornitura di servizi amministrativi alla Controllata a Mauritius, compresa la tenuta dei suoi conti, libri e registri. La Controllata ha nominato PricewaterhouseCoopers, Mauritius, quale società di revisione della Controllata a Mauritius,

incaricandola di svolgere le funzioni di revisione contabile prescritte dalla legge di Mauritius.

La Controllata ha nominato il Depositario quale custode delle sue attività. Sulla base dei suoi accordi di deposito con la SICAV e la Controllata, il Depositario ha nominato Deutsche Bank AG quale proprio agente sul mercato indiano.

La SICAV e la Controllata predisporranno bilanci consolidati.

- (2) Invesco Asset Management Asia Limited ha ottenuto l'approvazione dalla Securities and Exchange Board of India ("SEBI") e dalla Reserve Bank of India come Investitore Istituzionale Estero ("FII") autorizzato. Invesco Asset Management Asia Limited è stata registrata come FII presso la SEBI il 7 dicembre 1992, con numero di registrazione IN-HK-FA-0005-92. Il Comparto investe in India tramite la Controllata (come sopra definita), che mantiene un sottoconto presso il FII Invesco Asset Management Asia Limited. Il 7 gennaio 2014 la SEBI ha pubblicato i Regolamenti FPI (Foreign Portfolio Investor, Investitori in portafogli esteri) 2014 ("Regolamenti FPI"), che sostituiscono i precedenti Regolamenti FII. I Regolamenti FPI prevedono che i FII e i sottoconti esistenti siano ritenuti in possesso dello status di FPI fino alla scadenza del periodo per il quale hanno pagato la commissione di registrazione e che gli stessi possono acquistare, vendere o negoziare titoli indiani in conformità ai Regolamenti FPI. Alla scadenza del summenzionato periodo, i FII e sottoconti che intendono continuare a effettuare investimenti in titoli indiani sono tenuti a pagare una commissione di conversione alla SEBI e a ottenere la registrazione come FPI ai sensi dei Regolamenti FPI, subordinatamente al soddisfacimento dei criteri di idoneità previsti da tali regolamenti. Alla luce di ciò, sia Invesco Asset Management Asia Limited che il Comparto sono ritenuti FPI ai sensi dei Regolamenti FPI. Per mantenere il proprio status di FPI, la Controllata deve soddisfare determinate condizioni, come ad esempio il soddisfacimento dei criteri di "fondo ad ampia base" prescritti dai Regolamenti FPI, ai sensi dei quali la Controllata (i) deve essere stabilita o costituita al di fuori dell'India (ii) deve avere almeno 20 investitori, fermo restando che nessun singolo investitore detenga oltre il 49% delle Azioni; e (iii) qualora un investitore istituzionale detenga oltre il 49% delle Azioni della Controllata, l'investitore istituzionale in questione deve essere a sua volta un fondo ad ampia base. Ai fini dell'accertamento del numero di investitori in un fondo ad ampia base, saranno presi in considerazione gli investitori diretti e gli investitori sottostanti. Inoltre, per determinare il numero di investitori sottostanti, saranno considerati esclusivamente gli investitori di entità costituite al solo scopo di raggruppare fondi ed effettuare investimenti. Laddove tali condizioni non siano rispettate, lo status di FPI della Controllata potrebbe essere revocato.
- (3) L'Agente amministrativo di Mauritius, IFS, percepirà dalla Controllata una commissione di amministrazione relativa alle funzioni amministrative svolte a Mauritius, attualmente pari a USD 2.000 al mese. IFS addebiterà inoltre una commissione per il servizio di verifica della conformità con le leggi e i regolamenti locali. Il costo corrente del personale non dovrebbe superare USD 8.500 per anno.

Comparti azionari

Segue

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI India 10/40.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni indiane e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni con esposizione all'India possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Rischi specifici

Poiché la Controllata è registrata nella categoria di fondi ad ampia base ai sensi dei precedenti Regolamenti FPI, per mantenere il suo status di FPI la Controllata deve soddisfare determinate condizioni; in caso contrario, le autorità indiane potrebbero revocare il suo status di FPI.

Gestore degli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco Pacific Equity Fund

Data di lancio
24.11.2017

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in titoli azionari e legati ad azioni di (i) società con sede legale nella regione Asia-Pacifico, (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori della regione Asia-Pacifico, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in tale regione, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale nella regione Asia-Pacifico.

Ai fini del Comparto, per regione Asia-Pacifico si intende l'Asia sud-orientale (comprese Singapore, Malesia, Tailandia, Indonesia e Filippine), Asia orientale (compresi Taiwan, Corea del Sud, Hong Kong e Giappone), Cina continentale, Australia e Nuova Zelanda.

Fino al 30% del NAV del Comparto potrà essere investito in disponibilità liquide e mezzi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni di società non rispondenti ai requisiti sopra indicati, ma destinate a beneficiare dei propri legami commerciali con paesi asiatici all'infuori della regione Asia-Pacifico o titoli di debito (compresi i titoli convertibili) di emittenti nella regione asiatica.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk relativo con riferimento all'Indice MSCI AC Pacific.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia;

la misura Value-at-Risk (VaR) sarà a sua volta pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni asiatiche e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni asiatiche possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti azionari

Segue

Invesco PRC Equity Fund

Data di lancio

24.11.2017

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni o titoli legati ad azioni di (i) società con sede legale nella Repubblica Popolare Cinese (RPC), (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori della RPC svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in tale paese, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale nella RPC.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società e altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (compresi i titoli convertibili) di emittenti della RPC.

Ai fini della presente politica d'investimento, per RPC si intende Hong Kong SAR, la Cina continentale e Macau SAR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk relativo con riferimento all'Indice MSCI China 10/40.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) sarà a sua volta pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni della RPC e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni con

esposizione alla RPC possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,88%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,88%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Energy Fund

Data di lancio

01.02.2001

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine, investendo prevalentemente in un portafoglio internazionale di titoli energetici comprendenti grandi società petrolifere, servizi energetici, società di infrastrutture di gas naturale, società di esplorazione e produzione di petrolio e gas, nonché aziende di sviluppo di fonti energetiche alternative. Il Comparto si focalizza su società ragionevolmente quotate con una crescita superiore alla media in termini di volumi produttivi, utili, cashflow e valore dell'attività.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti al requisito sopra indicato, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World Energy.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine che investono in un portafoglio di azioni con un'esposizione sostanziale al settore energetico e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che l'esposizione concentrata a un settore specifico dell'economia può determinare un livello più alto di volatilità per il Comparto rispetto alla media di mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione).

Gestore degli investimenti

Invesco Canada Ltd.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti tematici

Segue

Invesco Global Health Care Fund

Data di lancio

24.11.2017

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni di società della salute di tutto il mondo. Ai fini del Comparto, le società della salute comprendono (pur senza esservi limitate) società operanti nei comparti farmaceutico, biotecnologico, dei servizi sanitari e delle tecnologie e forniture medicali.

Fino al 30% del NAV del Comparto potrà essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni di società non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk relativo con riferimento all'Indice MSCI World Health Care.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 5% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) sarà a sua volta pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine che investono in un portafoglio di azioni con un'esposizione sostanziale al settore della salute e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che l'esposizione concentrata a un settore specifico dell'economia può determinare un livello più alto di volatilità per il Comparto rispetto alla media di mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione).

Rischi specifici

Alcune società in cui il Comparto può investire possono assegnare alla ricerca e allo sviluppo di prodotti risorse significative. I titoli di tali società possono registrare oscillazioni dei prezzi superiori alla media dovute alle prospettive percepite di successo dei programmi di ricerca e sviluppo. Tali società possono inoltre risentire negativamente della mancata accettazione commerciale e normativa di un nuovo prodotto o processo o da variazioni e obsolescenza tecnologiche.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti tematici

Segue

Invesco Global Income Real Estate Securities Fund

Data di lancio
31.10.2008

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è generare reddito e, in misura minore, conseguire la crescita del capitale a lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di titoli di società e di altre entità operanti nel settore immobiliare in tutto il mondo.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni e/o titoli di debito emessi da società e altre entità che ricavano la quota principale dei loro utili da attività connesse al settore immobiliare mondiale, nonché in fondi comuni di investimenti immobiliari (REIT), in società analoghe ai REIT e in altre società operanti nel settore immobiliare in tutto il mondo.

Il Comparto può investire fino al 70% del suo NAV in ABS e MBS, che possono comprendere Titoli garantiti da ipoteche commerciali (CMBS) e altri ABS legati al settore immobiliare.

L'esposizione a MBS può essere assunta tramite titoli di agenzia (emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae), ma avverrà prevalentemente tramite titoli non di agenzia (generalmente emessi da banche d'investimento).

L'esposizione ad ABS/MBS può essere assunta anche tramite tranche senior e junior.

Meno del 30% del NAV del Comparto può essere investito in titoli di debito privi di rating e/o con un rating creditizio inferiore a investment grade.

Fino al 30% del NAV del Comparto potrà essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni oppure in titoli di debito emessi da società o altre entità (compresi i governi) non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Comparto può investire fino al 5% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Comparto investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Comparto possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante interessato. Si informano inoltre gli investitori di Hong Kong che il REIT sottostante interessato potrebbe non essere necessariamente autorizzato dalla CSSF e/o dalla SFC a Hong Kong.

Il Comparto non investe direttamente nel settore immobiliare. È autorizzato ai sensi del Codice della SFC sui Fondi comuni di investimento (Code on Unit Trusts and Mutual Funds) e non ai sensi del Codice della SFC sui Fondi di investimento immobiliare (Code on Real Estate Investment Trusts). L'autorizzazione della CSSF e/o della SFC non costituisce un'approvazione o una raccomandazione ufficiale.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice FTSE/EPRA NAREIT Developed.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite investimenti in azioni globali (REIT compresi) e titoli di debito, con un'esposizione sostanziale al mercato immobiliare e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che l'esposizione concentrata a un settore specifico dell'economia può determinare un livello più alto di volatilità per il Comparto rispetto alla media di mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione).

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Nella gestione del Comparto, il Gestore degli investimenti potrà avere il supporto di Invesco Asset Management Limited in qualità di suo sub-gestore degli investimenti discrezionale, della cui competenza potrà avvalersi.

Comparti tematici

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti tematici

Segue

Invesco Global Leisure Fund

Data di lancio

03.10.1994

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine da un portafoglio internazionale di investimenti in società operanti principalmente nei settori della progettazione, produzione o distribuzione di prodotti e servizi legati ad attività del tempo libero delle persone, che possono comprendere società automobilistiche, prodotti per la casa e beni durevoli, media e internet e altre società impegnate a soddisfare le domande dei consumatori.

Il Comparto investirà prevalentemente nei titoli azionari di tali società.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere detenuto in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario oppure investito in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) o azioni emessi da società che non soddisfano i suddetti requisiti.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice MSCI World Consumer Discretionary.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine, che investono in un portafoglio di azioni con un'esposizione sostanziale a prodotti e servizi legati ad attività del tempo libero e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che l'esposizione concentrata a un settore specifico dell'economia può determinare un livello più alto di volatilità per il Comparto rispetto alla media di mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione).

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers, Inc

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti tematici

Segue

Invesco Global Real Estate Securities Fund

Data di lancio

24.11.2017

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del capitale nel lungo termine e reddito.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato di azioni globali (compresi i Fondi comuni d'investimento immobiliare, Real Estate Investment Trust ("REIT")), azioni privilegiate e titoli di debito, emessi da società e altre entità che generano i propri ricavi da attività legate agli immobili.

L'esposizione del Comparto ai REIT statunitensi sarà assunta prevalentemente verso immobili commerciali USA.

I titoli di debito avranno un'esposizione sottostante a, o saranno garantiti da, ipoteche o strumenti analoghi e avranno un rating creditizio pari a investment grade o superiore attribuito da Standard & Poor's (S&P) o equivalente.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in titoli azionari o di debito che non soddisfano i summenzionati requisiti, ma che sono emessi da società e altre entità con esposizione sostanziale a titoli del mercato immobiliare o a titoli di debito governativo con un rating creditizio pari ad AAA attribuito da S&P o equivalente.

Meno del 30% del NAV del Comparto può essere investito in titoli di debito e non oltre il 10% del NAV del Comparto può essere investito in titoli di debito privi di rating e/o con un rating creditizio inferiore a investment grade.

Fino al 20% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti e in Strumenti del mercato monetario.

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Comparto investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Comparto possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante.

Il Comparto non investe direttamente nel settore immobiliare.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk relativo con riferimento all'Indice FTSE/EPRA/NAREIT Developed.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di

tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) sarà a sua volta pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite investimenti in azioni globali (REIT compresi) e titoli di debito, con un'esposizione sostanziale al mercato immobiliare e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che l'esposizione concentrata a un settore specifico dell'economia può determinare un livello più alto di volatilità per il Comparto rispetto alla media di mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione).

Rischi specifici

La possibilità di negoziare REIT sul mercato secondario può essere più ridotta rispetto ad altri titoli. La liquidità dei REIT sulle principali borse valori statunitensi è mediamente inferiore a quella del tipico titolo compreso nell'Indice S&P 500.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Nella gestione del Comparto, il Gestore degli investimenti potrà avere il supporto di Invesco Asset Management Limited in qualità di suo sub-gestore degli investimenti discrezionale, della cui competenza potrà avvalersi.

Comparti tematici

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti tematici

Segue

Invesco Gold & Precious Metals Fund

Data di lancio

21.06.2010

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è realizzare una crescita del capitale nel lungo termine. Il Comparto investe prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni di società operanti prevalentemente nell'esplorazione, estrazione, trasformazione o negoziazione e investimento in oro e altri metalli preziosi, come argento, platino e palladio, nonché diamanti, in tutto il mondo.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in fondi negoziati in borsa (ETF) e in materie prime negoziate in borsa, che offrono esposizione all'oro e ad altri metalli preziosi.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Philadelphia Gold & Silver.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 10% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine che investono in un portafoglio di azioni con un'esposizione sostanziale al settore dell'oro e di altri metalli preziosi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che l'esposizione concentrata a un settore specifico dell'economia può determinare un livello più alto di volatilità per il Comparto rispetto alla media di mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione).

Gestore degli investimenti

Invesco Canada Ltd.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Altri Comparti azionari

Invesco Global Equity Market Neutral Fund

Data di lancio

17.06.2015

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione molto bassa rispetto ai titoli azionari internazionali.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo tramite un'allocazione neutrale di mercato long/short ai titoli azionari internazionali. Le posizioni long possono essere assunte direttamente o tramite il ricorso a strumenti finanziari derivati. L'esposizione short sarà sempre assunta utilizzando strumenti finanziari derivati. Il Gestore degli investimenti punterà a un'allocazione per il 150% long e per il 150% short del NAV del Comparto, la quale potrà tuttavia deviare dall'obiettivo in funzione delle condizioni di mercato.

Il Comparto può inoltre investire direttamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, titoli di debito a breve termine e altri Valori mobiliari idonei.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future, contratti a termine e total return equity swap.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto corrisponderà alla metà della volatilità dei titoli azionari internazionali nell'arco di un ciclo di mercato; gli investitori devono tuttavia essere consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Comparto potrebbe essere soggetto a un alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 300%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 400%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 300% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite una strategia neutrale d'investimento nel mercato azionario globale con un livello di volatilità medio-alto e che avrà probabilmente una bassa correlazione con le azioni globali. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Altri Comparti azionari

Segue

Invesco Pan European Equity Long/Short Fund

Data di lancio
07.12.2016

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione da bassa a moderata rispetto agli indici azionari europei tradizionali.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo tramite l'acquisizione di posizioni long/short prevalentemente in azioni di società con sede legale in un paese europeo o che svolgono le proprie attività prevalentemente in paesi europei e che sono quotate su borse valori europee riconosciute.

L'acquisizione da parte del Comparto di posizioni long e short varierà nel tempo; tuttavia il Comparto manterrà sempre un'esposizione di mercato lunga netta.

Le posizioni long possono essere assunte direttamente o tramite il ricorso a strumenti finanziari derivati. Le posizioni short saranno sempre assunte utilizzando strumenti finanziari derivati.

Fino al 30% del NAV può essere investito in altri Valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Comparto può investire fino al 100% del NAV in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e titoli di debito a breve termine nell'acquisire esposizione azionaria long/short tramite l'uso di strumenti finanziari derivati.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future, contratti a termine e total return equity swap.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

La volatilità complessiva del Comparto corrisponderà prevedibilmente all'incirca alla metà della volatilità degli indici azionari europei nell'arco di un ciclo di mercato; gli investitori devono tuttavia essere consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Comparto potrebbe essere soggetto a un alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 75%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 250%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 160% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite una strategia long/short ad azioni europee e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti monetari

Invesco Euro Reserve Fund

Data di lancio

14.10.1999

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire il massimo rendimento con un certo livello di sicurezza mediante un portafoglio di titoli a breve scadenza e a reddito fisso in euro aventi una scadenza iniziale o residua non superiore a 12 mesi.

Le attività del Comparto possono anche comprendere titoli di debito a tasso variabile e titoli di debito con scadenza superiore a 12 mesi, a condizione che, in virtù dei termini di emissione o dell'uso di tecniche o strumenti adeguati, il loro tasso d'interesse sia rettificato almeno una volta l'anno alla luce delle condizioni di mercato.

Il portafoglio del Comparto può comprendere liquidità e suoi equivalenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di stabilità del capitale a breve termine tramite un'allocazione a un portafoglio di titoli di debito di alta qualità e bassa duration denominati in euro, la cui volatilità sarà prevedibilmente bassa.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Nella gestione del Comparto, il Gestore degli investimenti potrà avere il supporto di Invesco Advisers Inc. in qualità di suo sub-gestore degli investimenti discrezionale, della cui competenza potrà avvalersi.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,35%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
B	Commissione di gestione	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
C	Commissione di gestione	0,15%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
E	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,35%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
R	Commissione di gestione	0,35%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
S	Commissione di gestione	0,18%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,18%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti monetari

Segue

Invesco USD Reserve Fund

Data di lancio
02.01.1991

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire il massimo rendimento con un alto livello di sicurezza mediante un portafoglio di titoli a breve scadenza e a reddito fisso denominati in USD aventi una scadenza iniziale o residua non superiore a 12 mesi. Le attività del Comparto possono anche comprendere titoli di debito a tasso variabile e titoli di debito con scadenza superiore a 12 mesi, a condizione che, in virtù dei termini di emissione o dell'uso di tecniche o strumenti adeguati, il loro tasso d'interesse sia rettificato almeno una volta l'anno alla luce delle condizioni di mercato. Il portafoglio del Comparto può comprendere liquidità e suoi equivalenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di stabilità del capitale a breve termine tramite un'allocatione a un portafoglio di titoli di debito di alta qualità e bassa duration denominati in USD, la cui volatilità sarà prevedibilmente bassa.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Nella gestione del Comparto, il Gestore degli investimenti potrà avere il supporto di Invesco Advisers Inc. in qualità di suo sub-gestore degli investimenti discrezionale, della cui competenza potrà avvalersi.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
B	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
C	Commissione di gestione	0,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
E	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
R	Commissione di gestione	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
S	Commissione di gestione	0,22%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,22%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Active Multi-Sector Credit Fund

Data di lancio

14.10.1999

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a fornire un rendimento totale positivo nel corso di un intero ciclo di mercato.

Il Comparto intende conseguire il proprio obiettivo tramite un processo di asset allocation tattica e strategica in titoli di debito correlati al credito a livello globale. Nell'ambito del processo di allocazione tattica e strategica, il Gestore degli investimenti otterrà un'esposizione a titoli di debito selezionati in modo attivo sulla base della ricerca dei fondamentali di credito.

Il processo di asset allocation strategica adotta un approccio equilibrato sul fronte dei rischi per ciascun settore di credito, mentre la sovrapposizione tattica permette al Gestore degli investimenti di spostare tali allocazioni per sfruttare i vantaggi di diversi scenari di mercato.

I titoli di debito correlati al credito includono il debito dei mercati emergenti, il debito high yield, il debito societario investment grade e prestiti idonei. A seconda del contesto di mercato, il Comparto ha la flessibilità per investire in modo opportunistico in un altro settore creditizio non menzionato in precedenza.

I titoli di debito possono comprendere titoli investment grade e non investment grade, debito cartolarizzato (come ABS e MBS) e titoli di debito privi di rating, che possono essere emessi da governi o società. Il debito cartolarizzato può comprendere titoli garantiti da ipoteca commerciale (Commercial Mortgage Backed Securities (CMBS)) e titoli garantiti da ipoteca residenziale (Residential Mortgage Backed Securities (RMBS)), comprese le Obbligazioni ipotecarie garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CMO)).

L'esposizione ai prestiti idonei avviene solitamente tramite investimenti in obbligazioni garantite da collaterale (Collateralised Loan Obligations, CLO), organismi d'investimento collettivo, titoli a tasso variabile e swap e altri derivati su indici di prestiti esigibili di OICVM.

L'esposizione a MBS può essere assunta tramite titoli di agenzia (emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae), o titoli non di agenzia (generalmente emessi da banche d'investimento). L'esposizione ad ABS/MBS può essere assunta anche tramite tranche senior e junior.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS di rating inferiore a investment grade.

Il Comparto può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari dell'intero universo d'investimento.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Sebbene il Gestore degli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi d'interesse e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 10%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 100%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 250% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito legati al credito di emittenti di tutto il mondo e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Comparto a titoli di debito ad alto rendimento, nonché a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti gli Investitori, i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Asian Bond Fund

Data di lancio
15.12.2011

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è generare reddito e l'apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo in titoli di debito asiatici. Il Comparto mira a raggiungere l'obiettivo di investimento investendo prevalentemente in un portafoglio di titoli di debito investment grade e non investment grade (compresi titoli di debito privi di rating e titoli convertibili), tra cui i seguenti:

- titoli di debito emessi/garantiti dai governi, enti locali/pubbliche autorità di paesi asiatici, o
- titoli di debito emessi/garantiti da entità quotate su borse valori di paesi asiatici e che svolgono prevalentemente la loro attività in Asia, o
- titoli di debito denominati in valute di paesi asiatici, che possono essere emessi/garantiti da governi, autorità o entità all'infuori di quelli sopra descritti.

Non oltre il 10% delle attività del Comparto sarà investito direttamente o indirettamente in titoli di debito onshore cinesi quotati sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen tramite la quota QFII di Invesco.

Fino al 30% delle attività totali del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, nonché in titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati, di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Ai fini del Comparto, per paesi asiatici si intendono tutti i paesi dell'Asia, escluso il Giappone ma comprese l'Australia e la Nuova Zelanda.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Markit iBoxx ALBI.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 20% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti asiatici e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto a titoli di debito ad alto rendimento, nonché ai mercati emergenti, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Nella gestione del Comparto, il Gestore degli investimenti potrà avere il supporto di Invesco Asset Management Limited in qualità di suo sub-gestore, avvalendosi in tal modo della competenza di una divisione specializzata negli investimenti (Invesco Fixed Income) di Invesco Asset Management Limited. Il Gestore degli investimenti manterrà comunque la piena discrezionalità relativamente agli investimenti del Comparto.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Bond Fund

Data di lancio

24.11.2017

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del capitale nel lungo termine e reddito.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato di titoli di debito emessi in tutto il mondo da governi, organismi sovranazionali, enti locali, organi pubblici nazionali e società. I titoli di debito possono comprendere anche il debito cartolarizzato (come MBS e ABS). Il debito cartolarizzato può comprendere titoli garantiti da ipoteca commerciale (Commercial Mortgage Backed Securities (CMBS)) e titoli garantiti da ipoteca residenziale (Residential Mortgage Backed Securities (RMBS)), comprese le Obbligazioni ipotecarie garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CMO)) e le Obbligazioni di prestito garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CLO)).

L'esposizione a MBS può essere assunta tramite titoli di agenzia (emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae), o titoli non di agenzia (generalmente emessi da banche d'investimento).

L'esposizione ad ABS/MBS può essere assunta anche tramite tranche senior e junior.

Il Comparto può investire fino al 5% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Comparto può anche investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi d'interesse e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, Titoli ipotecari TBA, future e opzioni.

Sebbene il Comparto non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o altra conversione.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari ai fini di investimento, di una gestione efficiente di portafoglio e di copertura (per informazioni sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 25%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 100%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk relativo. L'indice di riferimento è l'Indice Barclays Capital Global Aggregate (USD).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 50% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) sarà a sua volta pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti di tutto il mondo e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
E	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Emerging Local Currencies Debt Fund

Data di lancio
14.12.2006

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine e un reddito elevato. Il Comparto investirà almeno due terzi del suo NAV in un'allocazione flessibile di liquidità, titoli di debito (comprese obbligazioni societarie e obbligazioni emesse da organismi sovranazionali) e strumenti finanziari derivati, denominati nella valuta dei paesi emergenti (come più dettagliatamente descritto di seguito).

Il Gestore degli investimenti intende investire in titoli e derivati nell'ambito dell'universo d'investimento, che comprende liquidità, titoli di debito (compresi gli ABS), strumenti finanziari derivati sui mercati obbligazionari e del credito e tutte le valute mondiali. I titoli di debito possono provenire dai mercati emergenti, ma possono essere emessi anche da mercati sviluppati. I derivati possono essere utilizzati per assumere posizioni sia long sia short su tutti i mercati dell'universo d'investimento. I derivati possono includere (a mero titolo esemplificativo) future, contratti a termine, non-deliverable forward, forward rate agreement, swap - quali credit default swap, interest rate swap e total return swap - e strutture opzionali complesse quali gli straddle. Inoltre, i derivati possono comprendere titoli strutturati, compresi - a mero titolo esemplificativo - credit linked note, deposit linked note o total return note. Il Comparto può inoltre assumere posizioni valutarie attive su tutte le valute del mondo attraverso il ricorso a derivati.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in ABS.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Comparto può detenere azioni e strumenti legati ad azioni fino a un massimo del 5% del suo NAV.

Il Comparto può, nel migliore interesse degli azionisti e in via temporanea, detenere fino al 100% del NAV in liquidità, Strumenti del mercato monetario o fino al 10% del NAV in fondi del mercato monetario.

Il Comparto potrà inoltre investire, in via accessoria, in titoli e Strumenti del mercato monetario quotati sulla Borsa valori di Mosca. Gli investimenti in titoli e Strumenti del mercato monetario quotati sul St Petersburg Currency Exchange (SPCEX) unitamente ad altre attività aventi i requisiti di cui alla Sezione 7.1 (Restrizioni generali) I. (2) del Prospetto, non supereranno il 10% del NAV del Comparto.

Ai fini del Comparto, il Gestore degli investimenti ha definito i mercati emergenti come tutti i mercati dei paesi del mondo con esclusione di (i) paesi membri dell'Unione Europea ritenuti sviluppati dal Gestore degli investimenti, (ii) Stati Uniti d'America, (iii) Canada, (iv) Giappone, (v) Australia, (vi) Nuova Zelanda, (vii) Norvegia, (viii) Svizzera, (ix) Hong Kong e (x) Singapore.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 10%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice JP Morgan Government Bond EM Global Diversified Composite.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 90% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Il livello di leva finanziaria del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 40% del suo NAV.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine che investono in un portafoglio di titoli di debito denominati in valute locali di emittenti dei mercati emergenti e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. A causa dell'esposizione del Comparto ai mercati emergenti, ai titoli di debito ad alto rendimento, nonché a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Emerging Markets Bond Fund

Data di lancio

24.11.2017

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un elevato livello di reddito, unitamente alla crescita del capitale a lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in titoli di debito di emittenti dei paesi dei mercati emergenti, che possono essere quotati o negoziati altrove.

I titoli di debito comprendono, a titolo puramente esemplificativo, titoli di debito emessi da governi, enti locali, enti pubblici, enti quasi sovrani, organismi sovranazionali, organismi pubblici internazionali nonché titoli societari e titoli convertibili.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari idonei non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Inoltre, il Gestore degli investimenti può cercare di acquisire esposizione a tali titoli di debito investendo fino al 10% del NAV in titoli strutturati, compresi i titoli legati al credito, titoli legati a depositi e titoli legati a un total return swap. Il Gestore degli investimenti utilizzerà tali titoli strutturati qualora l'investimento diretto in titoli di debito emessi da governi, enti locali e pubbliche autorità non sia possibile o appetibile, ad esempio a causa di restrizioni sugli afflussi di capitali stranieri. Questi titoli strutturati saranno liberamente trasferibili e non assoggettati a leva finanziaria.

Ai fini del Comparto, il Gestore degli investimenti ha definito i paesi emergenti come tutti i paesi del mondo con esclusione di (i) paesi membri dell'Unione Europea ritenuti sviluppati dal Gestore degli investimenti, (ii) Stati Uniti d'America, (iii) Canada, (iv) Giappone, (v) Australia, (vi) Nuova Zelanda, (vii) Norvegia, (viii) Svizzera, (ix) Hong Kong e (x) Singapore.

Non oltre il 10% del NAV del Comparto può essere investito in titoli emessi o garantiti da un paese avente un rating creditizio inferiore a investment grade (attribuito dalle principali agenzie di valutazione del credito riconosciute). Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, questa restrizione non si applica a titoli emessi da enti quasi sovrani (ossia non da autorità governative, pubbliche o locali) e ad altri tipi di titoli di debito non soggetti ad alcun requisito di rating creditizio minimo.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk relativo con riferimento all'Indice JP Morgan EMBI Global Diversified.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) sarà a sua volta pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti dei mercati emergenti e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto ai mercati emergenti e ai titoli di debito ad alto rendimento, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund

Data di lancio
04.05.2011

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire un alto livello di reddito e l'apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo prevalentemente in obbligazioni emesse da società dei mercati emergenti.

Il Gestore degli investimenti intende investire in titoli e strumenti finanziari derivati nell'ambito dell'universo d'investimento, che comprende liquidità, titoli di debito (compresi gli ABS), strumenti finanziari derivati sui mercati obbligazionari e del credito e tutte le valute mondiali.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per assumere posizioni sia long sia short su tutti i mercati dell'universo d'investimento. Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) contratti future, contratti a termine, non-deliverable forward, credit default swap, swap su tassi d'interesse e total return swap. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati possono comprendere titoli strutturati, compresi - pur senza limitarsi - credit linked note, deposit linked note o total return note.

Il Comparto può detenere azioni e strumenti legati ad azioni fino a un massimo del 20% del suo NAV. Il Comparto può, nel migliore interesse degli Azionisti e in via temporanea, detenere fino al 100% del NAV in liquidità, Strumenti del mercato monetario, compreso fino al 10% del NAV in fondi del mercato monetario.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in ABS.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Con l'espressione "società dei mercati emergenti" si intendono: (i) società con sede legale in un mercato emergente, (ii) società costituite o con sede in altri paesi, ma che svolgono le proprie attività commerciali prevalentemente nei mercati emergenti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni sono investite prevalentemente in titoli azionari di società con sede legale in un paese emergente.

Ai fini del Comparto, il Gestore degli investimenti ha definito i mercati emergenti come tutti i mercati dei paesi del mondo con esclusione di (i) paesi membri dell'Unione Europea ritenuti sviluppati dal Gestore degli investimenti, (ii) Stati Uniti d'America, (iii) Canada, (iv) Giappone, (v) Australia, (vi) Nuova Zelanda, (vii) Norvegia e (viii) Svizzera.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 10%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 10% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Il livello di leva finanziaria del Comparto, misurata adottando l'approccio fondato sugli impegni, non supererà il 40% del suo NAV.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti societari dei mercati emergenti e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. A causa dell'esposizione del Comparto ai mercati emergenti, ai titoli di debito ad alto rendimento, nonché a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Emerging Market Flexible Bond Fund

Data di lancio

07.12.2016

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione da bassa a moderata rispetto agli indici di debito dei mercati emergenti tradizionali.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo tramite un'allocazione priva di vincoli, prevalentemente al debito e alle valute dei mercati emergenti, con una gestione del "risk management overlay".

I titoli di debito comprendono, a titolo puramente esemplificativo, titoli di debito emessi da governi, enti locali, enti pubblici, enti quasi sovrani, organismi sovranazionali, organismi pubblici internazionali nonché titoli societari e titoli convertibili.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli di debito insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in azioni, titoli di debito o altri Valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

I derivati utilizzabili dal Comparto possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, future e opzioni. Il Comparto può utilizzare anche derivati su indici di materie prime idonei (escluse le materie prime agricole); tuttavia, a titolo di chiarimento onde evitare dubbi, tale esposizione sarà generalmente usata nell'intento di ridurre il rischio derivante dall'esposizione a valute e dalle partecipazioni nel debito dei mercati emergenti.

A seconda delle condizioni di mercato, e nell'ambito del "risk management overlay", il Gestore degli investimenti può ridurre l'esposizione di mercato tramite l'uso di derivati o investire fino al 100% del suo NAV in liquidità e suoi equivalenti e in Strumenti del mercato monetario.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto sarà inferiore a quella degli indici di debito dei mercati emergenti tradizionali; gli investitori devono tuttavia essere consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Comparto potrebbe essere soggetto a un alto livello di volatilità.

Ai fini del Comparto, il Gestore degli investimenti ha definito i mercati emergenti come tutti i mercati dei paesi del mondo con esclusione di (i) paesi membri dell'Unione Europea ritenuti sviluppati dal Gestore degli investimenti, (ii) Stati Uniti d'America, (iii) Canada, (iv) Giappone, (v) Australia, (vi) Nuova Zelanda, (vii) Norvegia e (viii) Svizzera.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 5%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 100%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 150% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio flessibile di titoli di debito di emittenti dei mercati emergenti e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto ai mercati emergenti, ai titoli di debito ad alto rendimento e agli strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,63%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,63%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Euro Bond Fund

Data di lancio

01.04.1996

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire una crescita del capitale nel lungo termine e reddito.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato di titoli di debito denominati in euro, emessi in tutto il mondo da società, governi, organismi sovranazionali, enti locali e organi pubblici nazionali. I titoli di debito possono comprendere anche il debito cartolarizzato (come MBS e ABS). Il debito cartolarizzato può comprendere titoli garantiti da ipoteca commerciale (Commercial Mortgage Backed Securities (CMBS)) e titoli garantiti da ipoteca residenziale (Residential Mortgage Backed Securities (RMBS)), comprese le Obbligazioni ipotecarie garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CMO)) e le Obbligazioni di prestito garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CLO)).

L'esposizione a MBS può essere assunta tramite titoli di agenzia (emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae), o titoli non di agenzia (generalmente emessi da banche d'investimento).

L'esposizione ad ABS/MBS può essere assunta anche tramite tranche senior e junior.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 5% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Comparto può inoltre investire in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, Titoli ipotecari TBA, future e opzioni.

Sebbene il Comparto non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Il Comparto è attivamente gestito e i titoli possono essere negoziati frequentemente, il che potrebbe comportare un elevato tasso di rotazione del portafoglio.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 25%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 100%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 100% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito denominati in euro e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Euro Corporate Bond Fund

Data di lancio

31.03.2006

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire nel medio-lungo termine un rendimento complessivo competitivo in euro sugli investimenti con una relativa sicurezza del capitale rispetto agli investimenti azionari.

Il Comparto investirà almeno due terzi del suo NAV in titoli o strumenti di debito denominati in euro di emittenti societari.

Il Comparto investirà prevalentemente in obbligazioni a tasso fisso e variabile investment grade (almeno Baa secondo Moody's) e in altri titoli di debito che, ad opinione del Gestore degli investimenti, abbiano un'analoga qualità del credito, emessi da società di tutto il mondo oppure emessi o garantiti da un governo, da un'agenzia governativa o da un'organizzazione sovranazionale o pubblica internazionale di tutto il mondo.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Comparto può investire in titoli non investment grade che in genere non supereranno il 30% del suo NAV.

Fino a un terzo del NAV del Comparto può essere investito in strumenti di debito non-euro o in strumenti di debito emessi da debitori pubblici internazionali. Si prevede di coprire in euro gli investimenti non denominati in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

I titoli a reddito fisso comprendono uno o tutti i seguenti tipi di titoli:

- (a) obbligazioni, obbligazioni non garantite, pagherò e buoni del tesoro emessi da governi, enti locali e pubbliche autorità;
- (b) obbligazioni societarie, pagherò e obbligazioni nominative, garantiti o meno (compresi titoli convertibili in o scambiabili con azioni);
- (c) titoli emessi da organismi pubblici internazionali, quali la Banca Europea per gli Investimenti, la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o altro organismo che, ad opinione del Gestore degli investimenti, abbia una levatura analoga.
- (d) certificati di deposito, carta commerciale e accettazioni bancarie.

I derivati e i contratti a termine relativi a strumenti di debito possono essere utilizzati per una gestione efficiente di portafoglio. L'obiettivo dei derivati e dei contratti a termine utilizzati per tali ragioni non consiste nel modificare in maniera significativa il profilo di rischio del Comparto, quanto piuttosto nell'aiutare il Gestore degli investimenti a raggiungere gli obiettivi d'investimento del Comparto nei seguenti modi:

- riducendo il rischio e/o
- riducendo i costi e/o

- generando un maggior reddito o capitale per il Comparto a un livello accettabile di costi e rischio.

Il Comparto può, di tanto in tanto, vendere future su tassi d'interesse per ridurre la partecipazione ai mercati obbligazionari o per generare profitti per il Comparto in fasi di flessione dei mercati obbligazionari.

Il Comparto può inoltre sottoscrivere credit default swap (sia come acquirente che come venditore di protezione).

Il Comparto può investire fino al 30% del suo NAV in attività liquide.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivo e politica d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento a un indice composto (70% Indice Barclays Euro Corporate e 30% Euro High Yield).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 60% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito denominati in euro e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto.

Comparti obbligazionari

Segue

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Euro High Yield Bond Fund

Data di lancio

14.06.2017

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un elevato livello di reddito, unitamente alla crescita del capitale a lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in titoli di debito denominati in euro, che possono comprendere titoli convertibili e titoli di debito privi di rating.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può anche investire fino al 10% del suo NAV nel debito cartolarizzato (come ABS e MBS).

Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Il Comparto adotterà un approccio alla gestione del rischio che mira a ridurre la volatilità e a limitare il rischio di drawdown nell'arco di un ciclo di mercato. L'approccio alla gestione del rischio comprenderà la selezione di titoli e un risk overlay, che potrebbero prevedere l'uso di strumenti finanziari derivati su valute, credito e tassi in tutto il mondo allo scopo di gestire i fattori di rischio.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto possono comprendere (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, future e opzioni e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro su base discrezionale.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 25%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 100%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Bloomberg Barclays European High Yield: 3% Issuer Constraint Statistics.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 100% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito non investment grade denominati in euro e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto a titoli di debito ad alto rendimento, nonché a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Nella gestione del Comparto, il Gestore degli investimenti potrà avere il supporto di Invesco Canada Ltd. e/o Invesco Advisers, Inc. in qualità di suoi sub-gestori degli investimenti discrezionale, della cui competenza potrà avvalersi.

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Euro Short Term Bond Fund

Data di lancio

04.05.2011

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è ottenere la crescita del capitale investendo prevalentemente in titoli di debito a breve termine di qualità investment grade (compresi gli Strumenti del mercato monetario) e denominati in euro.

Il portafoglio può comprendere titoli emessi da governi, enti pubblici, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Inoltre il Comparto potrà investire in titoli di debito non denominati in euro, eventualmente con copertura sull'euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Generalmente la duration media del portafoglio di questo Comparto sarà compresa fra uno e tre anni. Ai fini del Comparto, la vita residua dei titoli di debito a breve termine non sarà superiore a cinque anni.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio titoli garantiti da attività, di rating inferiore a investment grade. Il Comparto può assumere posizioni attive su valute, anche tramite strumenti finanziari derivati, fino al 20% del NAV. Il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per assumere posizioni long e short e per gestire la duration e il rischio di credito.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 25%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 100%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 40% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di stabilità del capitale a breve termine tramite un'allocazione a un portafoglio di titoli di debito a bassa duration denominati in euro e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-basso. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
B	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
C	Commissione di gestione	0,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
E	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
R	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
S	Commissione di gestione	0,35%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,35%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%

* Per le classi di Azioni disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Global Bond Fund

Data di lancio
01.07.1994

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale nel medio-lungo termine.

Il Comparto investirà prevalentemente in titoli di debito.

Il Comparto può inoltre assumere posizioni valutarie attive su tutte le valute del mondo, anche attraverso il ricorso a derivati.

I titoli di debito comprendono debito emesso da governi, organismi sovranazionali, autorità locali, organismi pubblici nazionali ed emittenti societari di tutto il mondo, compresi titoli di debito convertibili privi di rating e di qualità inferiore a investment grade.

Il Comparto può inoltre investire in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari idonei.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Comparto può inoltre acquisire esposizione a strumenti derivati a scopo d'investimento nonché di una gestione efficiente di portafoglio. Tali derivati possono comprendere derivati su credito, tassi e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short. Sebbene il Comparto non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 30%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice JPM Global Government Bond.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 150% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel

calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti di tutto il mondo e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Global Convertible Fund

Data di lancio

10.07.2017

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un rendimento totale nel lungo termine con una relativa sicurezza del capitale rispetto agli investimenti azionari.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo acquisendo esposizione prevalentemente ad attività convertibili globali.

Le attività convertibili comprenderanno titoli convertibili, warrant, azioni privilegiate convertibili o titoli convertibili sintetici detenuti direttamente.

I titoli convertibili sintetici sono una combinazione di titoli di debito e derivati che mirano a creare le stesse caratteristiche economiche di un'obbligazione convertibile. Tale obiettivo sarà generalmente raggiunto tramite l'acquisto di un'obbligazione societaria o di azioni privilegiate e di un'opzione azionaria mirata a creare un profilo di rischio-rendimento equivalente a quello dell'obbligazione convertibile. A seconda dell'opinione del Gestore degli investimenti, l'obbligazione societaria e l'opzione azionaria possono avere una società sottostante differente.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere complessivamente investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può anche investire fino al 10% del suo NAV in azioni. Sebbene il Gestore degli investimenti non intenda investire oltre il 10% del suo NAV in titoli azionari, è possibile che tale soglia possa essere superata a causa di operazioni societarie o di altre conversioni.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi d'interesse, valute e azioni e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, future e opzioni.

Gli investimenti non denominati in USD potranno essere coperti in USD su base discrezionale.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 30%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Bank of America Merrill Lynch Global 300 Convertible.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 130% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Rischi specifici

Il valore di un titolo convertibile sintetico può rispondere in modo diverso alle fluttuazioni di mercato rispetto a un'obbligazione convertibile, essendo composto da due o più titoli separati, ciascuno con un proprio valore di mercato. Inoltre, qualora il valore del titolo azionario sottostante o dell'indice azionario associato alla componente convertibile scenda al di sotto del prezzo di esercizio del warrant o dell'opzione, il warrant o l'opzione potrebbero perdere l'intero valore.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione ad attività convertibili globali, compresi i titoli convertibili sintetici, e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Nella gestione del Comparto, il Gestore degli investimenti può avere il supporto di Invesco Asset Management Limited e/o Invesco Asset Management Deutschland GmbH in qualità di suoi sub-gestori per gli investimenti discrezionali, della cui competenza potrà avvalersi.

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Global High Income Fund

Data di lancio
24.11.2017

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un elevato livello di reddito, unitamente alla crescita del capitale a lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in titoli di debito ad alto rendimento di emittenti dei paesi dei mercati emergenti, che possono essere quotati o negoziati altrove.

I titoli di debito comprendono, a titolo puramente esemplificativo, titoli di debito emessi da governi, enti locali, enti pubblici, enti quasi sovrani, organismi sovranazionali, organismi pubblici internazionali nonché titoli societari e titoli convertibili.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Inoltre, il Gestore degli investimenti può cercare di acquisire esposizione a tali titoli di debito investendo fino al 10% del NAV in titoli strutturati, compresi i titoli legati al credito, titoli legati a depositi e titoli legati a un total return swap. Il Gestore degli investimenti utilizzerà tali titoli strutturati qualora l'investimento diretto in titoli di debito emessi da governi, enti locali e pubbliche autorità non sia possibile o appetibile, ad esempio a causa di restrizioni sugli afflussi di capitali stranieri. Questi titoli strutturati saranno liberamente trasferibili e non assoggettati a leva finanziaria.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari idonei non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Ai fini del Comparto, il Gestore degli investimenti ha definito i paesi emergenti come tutti i paesi del mondo con esclusione di (i) paesi membri dell'Unione Europea ritenuti sviluppati dal Gestore degli investimenti, (ii) Stati Uniti d'America, (iii) Canada, (iv) Giappone, (v) Australia, (vi) Nuova Zelanda, (vii) Norvegia, (viii) Svizzera, (ix) Hong Kong e (x) Singapore.

Non oltre il 10% delle attività totali del Comparto può essere investito in titoli emessi o garantiti da un paese privi di rating e/o con un rating creditizio inferiore a investment grade (attribuito dalle principali agenzie di valutazione del credito riconosciute). Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, questa restrizione non si applica a titoli emessi da enti quasi sovrani (ossia non da autorità governative, pubbliche o locali) e ad altri tipi di titoli di debito non soggetti ad alcun requisito di rating creditizio minimo.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk relativo con riferimento all'Indice Barclays Global High Yield.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 5% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) sarà a sua volta pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito ad alto rendimento nonché di emittenti dei mercati emergenti e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto ai mercati emergenti e a titoli ad alto rendimento, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund

Data di lancio
01.09.2009

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire, nel medio-lungo termine, un rendimento complessivo competitivo sugli investimenti assicurando una relativa protezione del capitale rispetto agli investimenti azionari. Il Comparto investirà almeno due terzi del suo NAV in obbligazioni societarie investment grade.

Fino a un terzo del NAV del Comparto può essere investito in liquidità, strumenti equivalenti e altri titoli di debito. Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingentati.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS di rating inferiore a investment grade.

Il Comparto può inoltre acquisire esposizione a strumenti derivati a scopo d'investimento nonché di una gestione efficiente di portafoglio. Tali derivati possono comprendere derivati su credito, tassi e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 25%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 100%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Barclays Global Corporate.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 100% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il

rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito investment grade di emittenti societari di tutto il mondo e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund

Data di lancio
15.09.2010

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a massimizzare il rendimento totale investendo prevalentemente in un'allocazione flessibile di titoli di debito e liquidità.

Il Gestore degli investimenti intende gestire attivamente il Comparto e andrà in cerca di opportunità nell'universo di investimento che, a suo parere, contribuirà a conseguire l'obiettivo del Comparto.

Il Comparto può investire prevalentemente in titoli di debito (compresi i titoli convertibili e le obbligazioni sub-investment grade) e derivati nell'ambito dell'universo di investimento. Allo scopo di assumere posizioni long e short, saranno utilizzati strumenti finanziari derivati. In base alle condizioni di mercato il Comparto può investire fino al 100% del suo NAV in liquidità e suoi equivalenti, obbligazioni a breve scadenza e Strumenti del mercato monetario. Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in fondi del mercato monetario di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta.

Per universo di investimento si intende tutta la liquidità, titoli di debito, ABS, valute e strumenti finanziari derivati su mercati di debito e credito mondiali.

Il Comparto può investire in modo intensivo in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 15% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Comparto può inoltre assumere posizioni valutarie attive su tutte le valute del mondo, anche tramite l'uso di derivati.

Sebbene il Gestore degli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 30%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 80% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di

tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito e Strumenti del mercato monetario di emittenti di tutto il mondo, nonché di posizioni valutarie attive, e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Rischi specifici

Gli investitori devono essere consapevoli che il Comparto può alterare in misura significativa la sua asset allocation tra titoli di debito (compresi titoli non investment grade), liquidità e suoi equivalenti. Gli investitori devono altresì essere consapevoli che una variazione dell'asset allocation può condurre a modifiche consistenti e repentine del profilo di rischio del Comparto.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Global Unconstrained Bond Fund

Data di lancio

21.06.2010

Valuta base

GBP

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a massimizzare il rendimento totale investendo in un'allocazione flessibile di liquidità, titoli di debito e strumenti finanziari derivati in tutto il mondo.

Il Consulente per gli investimenti intende gestire attivamente il Comparto e andrà in cerca di opportunità nell'universo di investimento che ritiene contribuirà a conseguire l'obiettivo del Comparto.

Il Comparto può investire prevalentemente in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili, obbligazioni ad alto rendimento e obbligazioni non investment grade) e derivati nell'ambito dell'universo di investimento.

A seconda delle condizioni di mercato, il Comparto può investire fino al 100% del suo NAV in liquidità e suoi equivalenti, obbligazioni a breve termine e Strumenti del mercato monetario; questi ultimi devono avere una scadenza iniziale o residua non superiore a 397 giorni. Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in fondi del mercato monetario di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta.

Per universo di investimento si intende tutta la liquidità, titoli di debito emessi in tutto il mondo, ABS e strumenti finanziari derivati su mercati di debito e credito e tutte le valute mondiali.

Il Comparto può investire in modo intensivo in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Comparto può inoltre assumere posizioni valutarie attive su tutte le valute del mondo attraverso il ricorso a derivati.

Gli strumenti finanziari derivati saranno utilizzati per conseguire posizioni long e short e comprenderanno (pur senza esservi limitati) future, contratti a termine, non-deliverable forward, opzioni, swap su tassi d'interesse, credit default swap in veste di acquirente e venditore di protezione e contratti per differenze in ciascuna delle summenzionate classi di attività. Le posizioni short saranno mantenute mediante strumenti finanziari derivati. Il Comparto può inoltre ricorrere a strumenti finanziari derivati ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 30%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 120% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti di tutto il mondo, nonché di posizioni valutarie attive, e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto a titoli di debito ad alto rendimento, nonché a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,20%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,20%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,20%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,20%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco India Bond Fund

Data di lancio
23.04.2014

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è generare reddito e apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo prevalentemente in un'allocazione flessibile di titoli di debito indiani e strumenti del mercato monetario indiano (che possono essere emessi in India o al di fuori dell'India da società indiane come di seguito definite).

Il Gestore degli investimenti cercherà di raggiungere l'obiettivo investendo in una combinazione degli strumenti seguenti:

- titoli di debito emessi/garantiti dal governo, da enti locali/pubbliche autorità indiani,
- titoli di debito investment grade (secondo la classificazione di agenzie di valutazione del credito riconosciute in tutto il mondo) e non investment grade (inclusi titoli di debito privi di rating) emessi/garantiti da società indiane, e/o
- strumenti del mercato monetario indiano emessi da società indiane.

Per società indiane si intendono: (i) società con sede legale in India, (ii) società costituite o con sede in altri paesi, ma che svolgono le proprie attività commerciali prevalentemente in India, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni sono investite prevalentemente in titoli azionari di società con sede legale in India.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e/o titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualunque valuta.

Il Comparto non investirà mai oltre il 30% del proprio NAV in strumenti del mercato monetario. Il Comparto non investirà in titoli azionari.

In deroga alle disposizioni di cui all'ultimo paragrafo della Sezione 7.1 III d), si prevede che il Comparto possa investire oltre il 35% del proprio NAV in titoli di debito emessi e/o garantiti dal governo indiano ("Titoli di debito sovrano indiano") in conformità ai requisiti della Sezione 7.1 III.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Alla data del Prospetto, il debito sovrano indiano ha un rating (attribuito da agenzie di valutazione del credito riconosciute in tutto il mondo) come investment grade. Qualora tutte le agenzie siffatte classifichino il debito indiano come non investment grade, il Comparto non investirà più di due terzi del proprio NAV in tali Titoli di debito sovrano indiano.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Il Comparto investirà in titoli nazionali indiani registrandosi come sottoconto ai sensi della registrazione di Investitore Istituzionale Estero ("FII") di Invesco Asset Management Asia Limited presso la Securities and Exchange Board of India ("SEBI"). Il 7 gennaio 2014 la SEBI ha pubblicato i Regolamenti

FPI (Foreign Portfolio Investor, Investitori in portafogli esteri) 2014 ("Regolamenti FPI"), che sostituiscono e abrogano i precedenti Regolamenti FII. I Regolamenti FPI prevedono che i FII e i sottoconti esistenti siano ritenuti in possesso dello status di FPI fino alla scadenza del periodo per il quale hanno pagato la commissione di registrazione e che gli stessi possono acquistare, vendere o negoziare titoli indiani in conformità ai Regolamenti FPI. Alla scadenza del summenzionato periodo, i FII e sottoconti che intendono continuare a effettuare investimenti in titoli indiani sono tenuti a pagare una commissione di conversione alla SEBI e a ottenere la registrazione come FPI ai sensi dei Regolamenti FPI, subordinatamente al soddisfacimento dei criteri di idoneità previsti da tali regolamenti. Alla luce di quanto sopra, sia Invesco Asset Management Asia Limited che il Comparto sono ritenuti FPI ai sensi dei Regolamenti FPI. Nel caso in cui il Comparto non possa accedere ai titoli nazionali indiani tramite il regime FPI per qualsivoglia ragione (tra le quali, a titolo non limitativo, la revoca dello status di sottoconto o un limite disponibile insufficiente per gli investimenti in strumenti di debito indiano da parte di FII/FPI), il Gestore degli investimenti allocherà le attività del Comparto a titoli indiani quotati su borse valori al di fuori dell'India.

Il Gestore degli investimenti può investire fino al 10% del NAV del Comparto in ABS/MBS, nonché perfezionare operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine e operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine in misura complessivamente non superiore al 10% del NAV del Comparto.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 0% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti indiani e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. A causa della sua esposizione geografica, nonché della sua esposizione a titoli di debito ad alto rendimento e ai mercati emergenti, il Comparto può talvolta registrare una volatilità amplificata.

Comparti obbligazionari

Segue

Rischi specifici

Poiché il Comparto sarà registrato nella categoria dei fondi ad ampia base ai sensi dei Regolamenti FPI, per mantenere la propria registrazione il Comparto dovrà qualificarsi come "fondo ad ampia base" ai sensi dei Regolamenti FPI rispettando talune condizioni, tra le quali (i) essere stabilito o costituito al di fuori dell'India e (ii) avere almeno 20 investitori, fermo restando che nessun singolo investitore detenga oltre il 49% delle azioni del Comparto; purché, qualora il Comparto abbia un investitore istituzionale che detiene oltre il 49% del Comparto, l'investitore istituzionale in questione deve essere a sua volta un fondo ad ampia base. Ai fini dell'accertamento del numero di investitori nel Comparto, saranno presi in considerazione gli investitori diretti e gli investitori sottostanti. Inoltre, per determinare il numero di investitori sottostanti, saranno considerati esclusivamente gli investitori di entità costituite al solo scopo di raggruppare fondi ed effettuare investimenti. Laddove tali condizioni non siano rispettate, la SEBI potrebbe revocare lo status di FPI del Comparto.

Lo status di FPI del Comparto può essere revocato dalla SEBI anche in altre circostanze, come ad esempio il mancato soddisfacimento di eventuali condizioni subordinatamente alle quali è stato concesso al Comparto lo status di FPI ai sensi dei Regolamenti FPI, l'inottemperanza del Comparto a regole, regolamenti, indicazioni, circolari, ecc. applicabili emesse di volta in volta dalla SEBI o dalla Reserve Bank of India ("RBI"), annullamento della registrazione FII di Invesco Asset Management Asia Limited (per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione 8 del Prospetto, "Investimenti nel mercato obbligazionario indiano"), il Lussemburgo diventa una giurisdizione non idonea, ai sensi dei Regolamenti FPI, per effettuare investimenti in India in base al regime FPI, modifica di leggi, normative, regolamenti applicabili in India che disciplinano gli investimenti da parte di FPI, ecc.

Gli investimenti in titoli non investment grade, che possono comprendere Titoli di debito sovrano indiano, di norma (i) comportano un rischio d'insolvenza più elevato rispetto ai titoli di debito di rating superiore, (ii) tendono a essere più volatili dei titoli di debito di rating superiore e l'impatto esercitato dagli eventi economici avversi sui loro prezzi può pertanto risultare più pesante rispetto a quello subito dai titoli di debito di rating superiore, (iii) hanno tendenzialmente una maggiore sensibilità a sviluppi economici, di mercato, politici e normativi riguardanti l'emittente sovrano specifico (es. l'India), come per esempio una recessione economica tale da incidere negativamente sulla condizione finanziaria di un emittente sovrano e/o sulla capacità di detto emittente di servire le sue obbligazioni di debito e/o sul valore di mercato di siffatti titoli di debito ad alto rendimento emessi da detto emittente sovrano (ossia, in questo caso, l'India).

Gestore degli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Nella gestione del Comparto, il Gestore degli investimenti potrà avere il supporto di Invesco Asset Management (India) Private Limited, che fornirà consulenza non vincolante in materia di investimenti. Il Gestore degli investimenti manterrà la piena discrezionalità relativamente agli investimenti del Comparto.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Real Return (EUR) Bond Fund (precedentemente denominato Invesco Euro Inflation-Linked Bond Fund)

Data di lancio

06.11.2000

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un rendimento reale in EUR (ossia un rendimento superiore all'inflazione) nell'arco di un ciclo di mercato.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo acquisendo esposizione per almeno il 50% del suo NAV a obbligazioni indicizzate all'inflazione e altri strumenti di debito indicizzati all'inflazione, emessi a livello globale.

Inoltre, fino al 50% del NAV del Comparto può essere investito complessivamente in altri titoli di debito emessi da governi, organismi sovranazionali, autorità locali, enti pubblici nazionali, debito societario, titoli convertibili, debito cartolarizzato (come MBS e ABS), prestiti idonei nonché liquidità e suoi equivalenti e Strumenti del mercato monetario. L'investimento nel debito può essere effettuato in titoli investment grade, non investment grade e privi di rating.

Il debito cartolarizzato può comprendere titoli garantiti da ipoteca commerciale (Commercial Mortgage Backed Securities (CMBS)) e titoli garantiti da ipoteca residenziale (Residential Mortgage Backed Securities (RMBS)), comprese le Obbligazioni ipotecarie garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CMO)) e le Obbligazioni di prestito garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CLO)).

L'esposizione a MBS può essere assunta tramite titoli di agenzia (emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae), o titoli non di agenzia (generalmente emessi da banche d'investimento). L'esposizione ad ABS/MBS può essere assunta anche tramite tranche senior e junior.

L'esposizione ai prestiti idonei avviene solitamente tramite investimenti in obbligazioni garantite da collaterale (Collateralised Loan Obligations, CLO), organismi d'investimento collettivo, titoli a tasso variabile e swap e altri derivati su indici di prestiti esigibili di OICVM.

Gli investimenti in titoli convertibili e in obbligazioni cum warrant non possono superare complessivamente il 25% del NAV del Comparto.

Sebbene il Comparto non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o altra conversione.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 5% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi (compreso il tasso d'inflazione) e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere - pur senza limitarsi - credit default swap, total return swap, interest rate swap, swap su inflazione, contratti di cambio a termine, Titoli ipotecari TBA, future e opzioni.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 25%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 100%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 150% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento reale (ossia un rendimento superiore all'inflazione) in EUR a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito emessi in tutto il mondo e disposti ad accettare un livello di volatilità moderato. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
E	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Renminbi Fixed Income Fund

Data di lancio

27.06.2012

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo di investimento del Comparto è generare un rendimento totale, costituito da reddito corrente e apprezzamento del capitale, investendo prevalentemente in strumenti di debito denominati in renminbi (RMB) nonché in Strumenti del mercato monetario e depositi bancari denominati in RMB. Il termine "Renminbi (RMB)" utilizzato nel presente Prospetto si riferisce al RMB offshore ("CNH") negoziato a Hong Kong e al RMB onshore ("CNY") negoziato nella Cina continentale.

Il Comparto investirà in un'allocazione flessibile di (i) strumenti di debito denominati in RMB di governi, organismi sovranazionali, autorità locali, enti pubblici nazionali ed emittenti societari di tutto il mondo, (ii) Strumenti del mercato monetario denominati in RMB e (iii) depositi bancari denominati in RMB, compresi certificati di deposito. L'investimento in strumenti denominati in RMB (CNY) e negoziati nella Cina continentale (ivi incluso, a titolo puramente esemplificativo, il mercato obbligazionario interbancario cinese) sarà effettuato tramite la quota RQFII di Invesco. La quota investita in strumenti di debito e Strumenti del mercato monetario varierà in funzione delle circostanze.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito complessivamente in strumenti non denominati in RMB, compresi gli Strumenti del mercato monetario o titoli di debito (incluso debito convertibile). Gli investimenti non in RMB sono sempre mirati a effettuare la copertura in RMB. Il Comparto investirà anche in liquidità e suoi equivalenti.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 50% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito denominati in renminbi di emittenti di tutto il mondo e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa della sua esposizione geografica, nonché della sua esposizione a titoli di debito ad alto rendimento e ai mercati emergenti, il Comparto può talvolta registrare una volatilità amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Nella gestione del Comparto, il Gestore degli investimenti potrà avere il supporto di Invesco Asset Management Limited in qualità di suo sub-gestore, avvalendosi in tal modo della competenza di una divisione specializzata negli investimenti (Invesco Fixed Income) di Invesco Asset Management Limited. Il Gestore degli investimenti manterrà comunque la piena discrezionalità relativamente agli investimenti del Comparto.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Sterling Bond Fund

Data di lancio
24.11.2017

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base
GBP

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a generare reddito unitamente a una crescita del capitale nel lungo termine in sterline britanniche.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo almeno il 50% del suo NAV in titoli di debito denominati in sterline britanniche.

Il Comparto può investire in titoli di debito (compresi i titoli convertibili) emessi da società o emessi/garantiti da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali o pubbliche internazionali a livello globale. Il Comparto può anche investire nel debito cartolarizzato (come ABS e MBS).

Il Comparto può investire in modo intensivo in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire in titoli di debito non investment grade, ma in misura non superiore al 50% del suo NAV.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi d'interesse e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, future e opzioni.

Sebbene il Comparto non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 30%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk relativo. L'indice di riferimento è il ML Sterling Corp Bond.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 35% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati

utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) sarà a sua volta pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito denominati in sterline britanniche di emittenti di tutto il mondo e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco Strategic Income Fund

Data di lancio

15.12.2015

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire reddito e, in misura inferiore, crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo attraverso un'allocazione multisettoriale globale (compresi i mercati emergenti) al debito.

Il Gestore degli investimenti applicherà quindi un overlay tattico al fine di correggere l'esposizione a ogni settore in funzione del contesto di mercato.

Il processo d'investimento non limita l'esposizione a singoli settori o paesi; tuttavia il Gestore degli investimenti cercherà di gestire il rischio di credito e la duration con l'obiettivo prioritario di generare reddito unitamente a un rendimento totale.

Il debito può comprendere debito emesso da governi, società ed enti locali; titoli convertibili (comprese le obbligazioni convertibili contingenti), Credit Linked Note (CLN), prestiti idonei e debito cartolarizzato (come ABS e MBS). Gli MBS possono comprendere titoli garantiti da ipoteca commerciale (Commercial Mortgage Backed Securities (CMBS)) e titoli garantiti da ipoteca residenziale (Residential Mortgage Backed Securities (RMBS)), comprese le Obbligazioni ipotecarie garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CMO)).

L'esposizione a MBS può essere assunta tramite titoli di agenzia (emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae), o titoli non di agenzia (generalmente emessi da banche d'investimento).

L'esposizione ad ABS/MBS può essere assunta anche tramite tranche senior e junior.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

I titoli di debito possono comprendere debito investment grade, non investment grade e privo di rating.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli di debito insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

L'esposizione ai prestiti idonei avviene solitamente tramite investimenti in obbligazioni garantite da collaterale (Collateralised Loan Obligations, CLO), Organismi d'investimento collettivo (OIC), titoli a tasso variabile e swap e altri derivati su indici di prestiti esigibili di OICVM.

Il Comparto può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari dell'intero universo d'investimento.

Sebbene il Gestore degli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Nel perseguire i propri obiettivi, un Comparto può ricorrere a un uso significativo di derivati. Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto possono comprendere, a titolo

esemplificativo ma non esaustivo, derivati su valute, tassi d'interesse e credito negoziati in borsa oppure OTC e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza esservi limitati) gli swap, tra cui credit default swap, interest rate swap, total return swap, contratti a termine, future, Titoli ipotecari TBA e opzioni.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento nonché per finalità di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio. Per maggiori dettagli, si rimanda alla Sezione 7 (Restrizioni agli investimenti).

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 25%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 100%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 350% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientrano anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti di tutto il mondo, nonché di posizioni valutarie attive, e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Comparto a titoli di debito ad alto rendimento, ai mercati emergenti e agli strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Rischi specifici

L'esposizione al mercato degli MBS di agenzia può essere assunta anche tramite posizioni long/short in Titoli ipotecari TBA (strumenti finanziari derivati); i Titoli ipotecari TBA possono esporre il Comparto a leva finanziaria aggiuntiva e il loro uso può determinare maggiori fluttuazioni del NAV.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,55%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,55%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco UK Investment Grade Bond Fund

Data di lancio

11.12.2006

Valuta base

GBP

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo principale del Comparto è offrire agli investitori un reddito in sterline tramite un portafoglio gestito di titoli a reddito fisso e strumenti del mercato monetario britannici e internazionali.

Il Comparto investirà prevalentemente in obbligazioni e Strumenti del mercato monetario denominati in sterline di qualità investment grade. La quota investita in titoli a reddito fisso e Strumenti del mercato monetario varierà in funzione delle circostanze. Possono essere compresi nel portafoglio anche titoli non denominati in sterline, i quali possono tuttavia essere protetti in sterline applicando tecniche di copertura. Il Comparto può inoltre investire in obbligazioni convertibili in azioni fino a un massimo del 20% del proprio NAV.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 30% del suo NAV in liquidità e Strumenti del mercato monetario.

Meno del 30% del NAV del Comparto può essere investito in titoli di debito privi di rating e/o con un rating creditizio inferiore a investment grade.

Il Comparto può inoltre investire, solamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio, in strumenti derivati, compresi i credit default swap. Il Comparto può, di tanto in tanto, vendere future su tassi d'interesse per ridurre la partecipazione ai mercati obbligazionari o per generare profitti per il Comparto in fasi di flessione dei mercati obbligazionari.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivo e politica d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice ML Sterling Broad Market.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 40% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il

metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito investment grade denominati in GBP e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, la volatilità può essere talvolta amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,625%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,625%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	0,85%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,625%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	0,625%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,32%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,32%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Unconstrained Bond Fund

Data di lancio

15.12.2015

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una bassa correlazione rispetto ai mercati di debito tradizionali.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo tramite un'allocazione priva di vincoli a livello globale al debito (compresi i mercati emergenti) e alle valute.

Il processo d'investimento seguito dal Gestore degli investimenti è privo di vincoli e pertanto, sebbene sarà sempre mantenuto un livello appropriato di diversificazione, non vi è alcun limite massimo o minimo ad alcun tipo di titolo o regione geografica. Inoltre, l'esposizione a credito, valute e duration può essere sia lunga che corta e può comprendere anche operazioni su coppie di titoli (pair trade) con assunzione di posizioni long/short.

Il debito può comprendere debito emesso da governi, società ed enti locali; titoli convertibili (comprese le obbligazioni convertibili contingenti), Credit Linked Note (CLN), prestiti idonei e debito cartolarizzato (come ABS e MBS). Gli MBS possono comprendere titoli garantiti da ipoteca commerciale (Commercial Mortgage Backed Securities (CMBS)) e titoli garantiti da ipoteca residenziale (Residential Mortgage Backed Securities (RMBS)), comprese le Obbligazioni ipotecarie garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CMO)).

L'esposizione a MBS può essere assunta tramite titoli di agenzia (emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae), o titoli non di agenzia (generalmente emessi da banche d'investimento).

L'esposizione ad ABS/MBS può essere assunta anche tramite tranche senior e junior.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto potrà acquisire esposizione al debito direttamente oppure facendo ricorso a strumenti finanziari derivati.

I titoli di debito possono comprendere debito investment grade, non investment grade e privo di rating.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

L'esposizione ai prestiti idonei avviene solitamente tramite investimenti in obbligazioni garantite da collaterale (Collateralised Loan Obligations, CLO), Organismi d'investimento collettivo (OIC), titoli a tasso variabile e swap e altri derivati su indici di prestiti esigibili di OICVM.

Il Comparto può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari dell'intero universo d'investimento.

Sebbene il Gestore degli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Nel perseguire il proprio obiettivo, un Comparto può ricorrere a un uso significativo di derivati. Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su valute, tassi d'interesse e credito che possono includere operazioni su coppie di titoli (pair trade) con assunzione di posizioni direzionali long/short. Questi derivati possono comprendere (pur senza esservi limitati) gli swap, tra cui credit default swap, interest rate swap, total return swap, contratti a termine, future, Titoli ipotecari TBA e opzioni.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento nonché per finalità di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio. Per maggiori dettagli, si rimanda alla Sezione 7 (Restrizioni agli investimenti).

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 25%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 100%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 350% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientrano anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti di tutto il mondo, nonché di posizioni valutarie attive, e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Comparto ai mercati ad alto rendimento, ai mercati emergenti e agli strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Rischi specifici

L'esposizione al mercato degli MBS di agenzia può essere assunta anche tramite posizioni long/short in Titoli ipotecari TBA (strumenti finanziari derivati); i Titoli ipotecari TBA possono esporre il Comparto a leva finanziaria aggiuntiva e il loro uso può determinare maggiori fluttuazioni del NAV.

Comparti obbligazionari

Segue

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,55%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,55%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco US High Yield Bond Fund

Data di lancio
27.06.2012

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire reddito elevato e crescita del capitale nel lungo termine. Il Comparto investirà prevalentemente in titoli di debito non investment grade (compresi titoli di debito convertibili e privi di rating) emessi da emittenti statunitensi. Tali emittenti USA comprendono (i) società e altre entità con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate, oppure (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori degli Stati Uniti, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente negli Stati Uniti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati o azioni privilegiate. Non oltre il 10% del NAV del Comparto può essere investito in titoli emessi o garantiti da un paese avente un rating creditizio inferiore a investment grade.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Uso di strumenti derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Barclays Capital U.S. Corporate High Yield 2% Issuer Cap.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 20% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito ad alto rendimento di emittenti statunitensi e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto a titoli di debito ad alto rendimento, nonché della sua concentrazione geografica, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti obbligazionari

Segue

Invesco US Investment Grade Corporate Bond Fund

Data di lancio
07.12.2016

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire reddito e crescita del capitale nel lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo acquisendo esposizione prevalentemente a titoli di debito societario investment grade di emittenti statunitensi denominati in USD.

Ai fini del Comparto, gli emittenti USA comprendono (i) società e altre entità con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate, oppure (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori degli Stati Uniti, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente negli Stati Uniti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate.

Fino al 30% del NAV può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri titoli di debito non rispondenti a tutti i requisiti sopra indicati.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Sebbene il Consulente per gli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS di rating inferiore a investment grade.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi d'interesse e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, future e opzioni.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 30%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice Barclays US Credit.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 30% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti societari statunitensi e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, nonché della sua esposizione a strumenti finanziari derivati, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Comparti obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,55%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,05%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
R	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti misti

Invesco Asia Balanced Fund

Data di lancio
31.10.2008

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo principale del Comparto è generare reddito da investimenti in azioni e titoli di debito dell'area Asia-Pacifico (Giappone escluso). Il Comparto mirerà inoltre a offrire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine.

Il Comparto investirà prevalentemente in un portafoglio diversificato di azioni e di titoli di debito nella regione dell'Asia-Pacifico (Giappone escluso). L'allocazione di portafoglio tra azioni e titoli di debito potrà variare a discrezione del Gestore degli investimenti e a seconda delle condizioni di mercato. In questa categoria figurano anche i fondi comuni di investimento immobiliare (REIT) nella regione Asia-Pacifico, Giappone escluso.

Fino al 30% del NAV del Comparto potrà essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni oppure in titoli di debito emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 60% del suo NAV in titoli di debito privi di rating e/o con un rating creditizio inferiore a investment grade. Il Comparto avrà un approccio flessibile alla ripartizione geografica, effettuando investimenti nella regione Asia-Pacifico, compreso il subcontinente indiano e l'Asia australe, ma escludendo il Giappone.

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Comparto investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Comparto possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante interessato.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento a un indice composito (50% dell'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan e 50% del Markit iBoxx ADBI).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 70% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il

rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione ad azioni e titoli di debito della regione Asia-Pacifico e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto ai mercati emergenti, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Hong Kong Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti misti

Segue

Invesco Global Income Fund

Data di lancio
12.11.2014

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale nel medio-lungo termine.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in un'allocazione flessibile a titoli di debito e titoli azionari internazionali.

I titoli di debito possono essere investment grade, non investment grade, titoli di debito senza rating, nonché ABS. I titoli di debito possono provenire da tutti gli emittenti del mondo (compresi quelli dei mercati emergenti).

Il Comparto può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari dell'intero universo d'investimento.

Il Comparto può investire in modo intensivo in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 15% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

I derivati utilizzati dal Comparto possono comprendere derivati su credito, tassi, azioni e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 30%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento a un indice composito (40% dell'Indice MSCI AC World, 30% ML Sterling Corp, 30% ML EU CORP HY).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 90% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di azioni e titoli di debito globali e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Rischi specifici

Gli investitori devono altresì essere consapevoli che una variazione dell'asset allocation può condurre a modifiche consistenti e repentine del profilo di rischio del Comparto.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti misti

Segue

Invesco Global Moderate Allocation Fund

Data di lancio
07.12.2016

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione moderata rispetto agli indici dei mercati finanziari tradizionali.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo acquisendo esposizione prevalentemente a un'allocazione flessibile a titoli di debito e titoli azionari a livello globale.

I titoli di debito possono comprendere titoli convertibili (compresi titoli convertibili contingenti) investment grade, non investment grade e privi di rating e debito cartolarizzato (come ABS e MBS).

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Gestore degli investimenti adotterà un'asset allocation attiva ai titoli di debito e alle azioni basata su un processo d'investimento e su un risk overlay strutturati e chiaramente definiti, mirati a ridurre i rischi di ribasso e la volatilità.

Nell'ambito dell'allocazione azionaria, il Gestore degli investimenti applica un approccio quantitativo al fine di valutare l'appetibilità relativa di ogni titolo, combinandola con un approccio a bassa volatilità nell'intento di generare un allettante profilo di rischio-rendimento. L'allocazione al reddito fisso è gestita adottando un approccio all'investimento attivo e basato sui fondamentali, che si propone di generare rendimenti da tassi, credito e valute.

Fino al 30% del NAV del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

In funzione delle condizioni di mercato e nell'ambito del risk overlay, il Comparto può assumere un posizionamento difensivo, investendo fino al 100% del NAV in liquidità e suoi equivalenti, titoli di debito a breve termine, altri Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari, che si prevede avranno una bassa correlazione con gli indici azionari e di debito tradizionali.

Il Comparto può investire fino al 5% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

I derivati utilizzati dal Comparto possono comprendere derivati su credito, tassi, azioni e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, Titoli ipotecari TBA, future e opzioni. Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto sarà inferiore a quella di un portafoglio bilanciato di titoli azionari e di debito, nell'arco di un ciclo di mercato; tuttavia questa previsione potrebbe non realizzarsi e il Comparto potrebbe registrare un alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate

sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 15%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 100%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento a un indice composito (50% dell'Indice MSCI World e 50% dell'Indice Barclays Capital Global Aggregate).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 120% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio flessibile di azioni e titoli di debito globali e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Nella gestione del Comparto il Gestore degli investimenti potrà avere il supporto di Invesco Asset Management Limited in qualità di suo sub-gestore degli investimenti discrezionale, della cui competenza potrà avvalersi.

Comparti misti

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,15%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
B	Commissione di gestione	1,15%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,15%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
R	Commissione di gestione	1,15%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
S	Commissione di gestione	0,58%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,58%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Comparti misti

Segue

Invesco Pan European High Income Fund

Data di lancio
31.03.2006

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire agli Azionisti una crescita del rendimento totale nel lungo termine attraverso un portafoglio gestito attivamente e diversificato che investa prevalentemente in titoli di debito europei a rendimento più elevato e, in misura minore, in titoli azionari.

Il Comparto investirà prevalentemente in titoli azionari. Il Comparto investirà oltre il 50% del NAV in titoli di debito europei.

Fino al 30% del NAV del Comparto potrà essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti in tutto il mondo.

Per titoli europei si intende titoli di società con sede legale in un paese europeo oppure in altri paesi ma che svolgano le proprie attività commerciali principalmente in Europa o di società holding che investano principalmente in titoli azionari di società con sede legale in un paese europeo.

Il Comparto può investire fino al 30% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Comparto può impiegare derivati, compresi credit default swap, per gestire in modo efficiente il portafoglio in veste di acquirente e venditore di protezione.

Il Comparto può inoltre, di volta in volta, vendere future su tassi d'interesse per ridurre la partecipazione ai mercati obbligazionari o per generare proventi per il Comparto in fasi di flessione dei mercati obbligazionari.

Restrizioni agli investimenti

La Sezione 7.2 (Restrizioni agli strumenti finanziari derivati) del Prospetto va interpretata come intesa a permettere anche la vendita di future su tassi d'interesse allo scopo di ridurre la partecipazione ai mercati obbligazionari o generare guadagni per il Comparto in mercati obbligazionari in calo.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivo e politica d'investimento").

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 40% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientrano anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a titoli di debito europei e, in misura inferiore, ad azioni europee e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Altri Comparti misti

Invesco Balanced-Risk Allocation Fund

Data di lancio

01.09.2009

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Fino all'13 agosto 2017

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione da bassa a moderata rispetto agli indici dei mercati finanziari tradizionali.

Il Comparto intende conseguire il proprio obiettivo tramite un processo di asset allocation tattica e strategica a tre principali classi di attività: titoli azionari, titoli di debito e materie prime:

- In primo luogo, il Gestore degli investimenti bilancerà il contributo al rischio di ciascuna delle classi di attività per costruire l'allocazione strategica.
- In secondo luogo, il Gestore degli investimenti sposterà tatticamente le allocazioni a ciascuna delle classi di attività in funzione del contesto di mercato.

Il Comparto potrà acquisire esposizione ad azioni e titoli di debito direttamente oppure facendo ricorso a strumenti finanziari derivati.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS di rating inferiore a investment grade.

L'esposizione alle materie prime sarà acquisita in particolare mediante investimenti in materie prime negoziate in borsa, titoli negoziati in borsa, fondi negoziati in borsa e swap su indici di materie prime idonei.

Il Comparto può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, titoli legati ad azioni e altri Valori mobiliari dell' intero universo d'investimento.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future, opzioni, total return swap (compresi swap su indici di materie prime idonei), contratti di cambio a termine e opzioni valutarie.

Gli strumenti finanziari derivati non possono essere utilizzati per creare posizioni net short in alcuna classe di attività.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto corrisponderà a quella di un portafoglio bilanciato di titoli azionari e di debito, nell'arco di un ciclo di mercato; tuttavia questa previsione potrebbe non realizzarsi e il Comparto potrebbe registrare un più alto livello di volatilità.

Dal 14 agosto 2017

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione da bassa a moderata rispetto agli indici dei mercati finanziari tradizionali.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo mediante l'esposizione ad azioni, titoli di debito e materie prime.

Il Comparto applicherà un processo di asset allocation strategica e tattica alle attività che si prevede registreranno performance diverse nelle tre fasi del ciclo di mercato, ossia recessione, crescita non inflazionistica e crescita inflazionistica.

- In primo luogo, il Gestore degli investimenti bilancerà il contributo al rischio apportato alle attività da ciascuna delle fasi del ciclo di mercato per costruire l'allocazione strategica.
- In secondo luogo, il Gestore degli investimenti sposterà tatticamente le allocazioni a ciascuna delle attività in funzione del contesto di mercato.

Il Comparto potrà acquisire esposizione ad azioni e titoli di debito direttamente oppure facendo ricorso a strumenti finanziari derivati, incluse strategie su opzioni o future.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS, di rating inferiore a investment grade.

L'esposizione alle materie prime sarà acquisita in particolare mediante investimenti in materie prime negoziate in borsa, titoli negoziati in borsa, fondi negoziati in borsa e swap su indici di materie prime idonei.

Il Comparto può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, titoli legati ad azioni e altri valori mobiliari dell'universo d'investimento generale.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future, opzioni, total return swap (compresi swap su indici di materie prime idonei), contratti di cambio a termine e opzioni valutarie.

Gli strumenti finanziari derivati non possono essere utilizzati per creare posizioni net short in alcuna classe di attività.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto corrisponderà a quella di un portafoglio bilanciato di titoli azionari e di debito, nell'arco di un ciclo di mercato; tuttavia questa previsione potrebbe non realizzarsi e il Comparto potrebbe registrare un più alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 120%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 400%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Altri Comparti misti

Segue

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 250% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione alle tre fasi del ciclo di mercato, ossia recessione, crescita non inflazionaria e crescita inflazionaria. Il Comparto acquisirà un'esposizione in tre classi di attività: azioni, debito e materie prime. Gli investitori in questo tipo di Comparto devono essere disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Altri Comparti misti

Segue

Invesco Balanced-Risk Select Fund

Data di lancio

20.08.2014

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento**Fino all'13 agosto 2017**

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione da bassa a moderata rispetto agli indici dei mercati finanziari tradizionali.

Il Comparto acquisirà esposizione a tre principali classi di attività: azioni, debito e materie prime (escluse le materie prime agricole). L'esposizione acquisita dal Comparto ai sottosettori di ogni classe di attività sarà selezionata dal Gestore degli investimenti in funzione del contesto di mercato prevalente in quel momento ed è soggetta a modifiche.

Il Comparto intende conseguire il proprio obiettivo tramite un processo di asset allocation tattica e strategica:

- In primo luogo, il Gestore degli investimenti bilancerà il contributo al rischio di ciascuna delle classi di attività per costruire l'allocazione strategica.
- In secondo luogo, il Gestore degli investimenti sposterà tatticamente le allocazioni a ciascuna delle classi di attività in funzione del contesto di mercato.

Il Comparto potrà acquisire esposizione ad azioni e titoli di debito direttamente oppure facendo ricorso a strumenti finanziari derivati.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS di rating inferiore a investment grade.

L'esposizione alle materie prime sarà acquisita in particolare mediante investimenti in materie prime negoziate in borsa, titoli negoziati in borsa, fondi negoziati in borsa e swap su indici di materie prime idonei.

Il Comparto può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, titoli legati ad azioni e altri Valori mobiliari dell' intero universo d'investimento.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future, opzioni, total return swap (compresi swap su indici di materie prime idonei), contratti di cambio a termine e opzioni valutarie.

Gli strumenti finanziari derivati non possono essere utilizzati per creare posizioni net short in alcuna classe di attività.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto corrisponderà a quella di un portafoglio bilanciato di titoli azionari e di debito, nell'arco di un ciclo di mercato; tuttavia questa previsione potrebbe non realizzarsi e il Comparto potrebbe registrare un più alto livello di volatilità.

Dal 14 agosto 2017

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione da bassa a moderata rispetto agli indici dei mercati finanziari tradizionali.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo mediante l'esposizione ad azioni, titoli di debito e materie prime.

Il Comparto applicherà un processo di asset allocation strategica e tattica alle attività che si prevede registreranno performance diverse nelle tre fasi del ciclo di mercato, ossia recessione, crescita non inflazionistica e crescita inflazionistica.

- In primo luogo, il Gestore degli investimenti bilancerà il contributo al rischio apportato alle attività da ciascuna delle fasi del ciclo di mercato per costruire l'allocazione strategica.
- In secondo luogo, il Gestore degli investimenti sposterà tatticamente le allocazioni a ciascuna delle attività in funzione del contesto di mercato.

Il Comparto potrà acquisire esposizione ad azioni e titoli di debito direttamente oppure facendo ricorso a strumenti finanziari derivati, incluse strategie su opzioni o future.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS, di rating inferiore a investment grade.

L'esposizione alle materie prime sarà acquisita in particolare mediante investimenti in materie prime negoziate in borsa, titoli negoziati in borsa, fondi negoziati in borsa e swap su indici di materie prime idonei.

Il Comparto può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, titoli legati ad azioni e altri valori mobiliari dell'universo d'investimento generale.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future, opzioni, total return swap (compresi swap su indici di materie prime idonei), contratti di cambio a termine e opzioni valutarie.

Gli strumenti finanziari derivati non possono essere utilizzati per creare posizioni net short in alcuna classe di attività.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto corrisponderà a quella di un portafoglio bilanciato di titoli azionari e di debito, nell'arco di un ciclo di mercato; tuttavia questa previsione potrebbe non realizzarsi e il Comparto potrebbe registrare un più alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 300%.

Altri Comparti misti

Segue

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 200% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione alle tre fasi del ciclo di mercato, ossia recessione, crescita non inflazionaria e crescita inflazionaria. Il Comparto acquisirà un'esposizione a azioni, debito e materie prime (escluse le materie prime agricole). Gli investitori in questo tipo di Comparto devono essere disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers Inc.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Altri Comparti misti

Segue

Invesco Global Absolute Return Fund

Data di lancio
25.03.2008

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Fino all'13 agosto 2017

Il Comparto sarà gestito con l'obiettivo di conseguire in qualsiasi scenario di mercato un rendimento assoluto superiore al rendimento ottenibile sugli strumenti del mercato monetario in euro a breve scadenza, tramite una combinazione di (i) una strategia microeconomica neutrale rispetto al mercato che consista nell'assumere posizioni long e short in azioni globali ("strategia micro"), in cui le posizioni long possono essere detenute tramite una combinazione di investimenti diretti e/o di strumenti finanziari derivati, mentre le posizioni short sono ottenute utilizzando strumenti finanziari derivati e (ii) una strategia macroeconomica globale che consista nell'assumere posizioni long e short in future su indici azionari, obbligazionari, valutari e di materie prime globali ("strategia macro"). Le posizioni short saranno realizzate tramite strumenti finanziari derivati.

Il Gestore degli investimenti adotterà un approccio fondamentale e sistematico all'investimento in azioni globali e in future su indici azionari, obbligazionari, valutari e di materie prime globali. Il Gestore degli investimenti prevede che la combinazione di strategie macro e micro permetterà un miglior rapporto rischio/rendimento rispetto all'adozione di un'unica strategia.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati per conseguire le posizioni long e short possono comprendere (a mero titolo esemplificativo) future (compresi future su singoli titoli), contratti a termine, swap azionari e contratti per differenze. Il Comparto può inoltre ricorrere a strumenti finanziari derivati ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Il Comparto può investire direttamente in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e titoli di debito (compresi floating rate note). Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Dal 14 agosto 2017

Il Comparto mira a conseguire un rendimento assoluto superiore all'EURIBOR a tre mesi nell'arco di un ciclo di mercato, con una bassa correlazione con gli indici dei mercati finanziari tradizionali.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo attraverso un mix di (i) una strategia microeconomica neutrale rispetto al mercato che consiste nell'assumere posizioni long e short in azioni globali ("strategia micro") e (ii) una strategia macroeconomica globale che consiste nell'assumere posizioni long e short in azioni, obbligazioni, valute e materie prime globali ("strategia macro").

La strategia micro può essere attuata mediante un mix di esposizione diretta e/o strumenti finanziari derivati.

Le eventuali posizioni short saranno detenute mediante strumenti finanziari derivati.

L'esposizione del Comparto alle materie prime sarà acquisita mediante investimenti in materie prime negoziate in borsa, titoli negoziati in borsa, fondi negoziati in borsa e swap su indici di materie prime idonei.

Il Gestore degli Investimenti adotterà un approccio fondamentale e sistematico all'investimento in azioni, obbligazioni, valute e materie prime globali. Il Gestore degli investimenti prevede che il mix di strategie macro e micro permetterà un miglior rapporto rendimento/rischio rispetto all'adozione di un'unica strategia.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati per conseguire le posizioni long e short possono comprendere (a mero titolo esemplificativo) future (compresi future su singoli titoli), contratti a termine, total return swap e contratti per differenze.

Laddove l'esposizione al mercato sia acquisita mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il Comparto può investire fino al 100% del NAV in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e titoli di debito a breve termine (compresi floating rate note).

Gli investimenti non in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 145%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 250%.

Non più applicabile dall'14 agosto 2017

Tramite il ricorso a strumenti finanziari derivati, il Comparto può detenere posizioni lorde long o short fino al 290% del suo NAV e posizioni nette long o short fino al 200% del suo NAV.

Le posizioni lorde long e short conseguite ricorrendo a strumenti finanziari derivati non possono superare complessivamente il 380% del NAV del Comparto.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 250% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Altri Comparti misti

Segue

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento nel medio-lungo termine tramite esposizione a due strategie principali: la prima implica un'allocazione neutrale al mercato azionario globale, mentre la seconda implica un'allocazione macro globale ad azioni, debito, valute e materie prime. Gli investitori in questo tipo di Comparto devono essere disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Rischi specifici

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che la strategia d'investimento e i rischi inerenti al Comparto non corrispondono a quelli generalmente presenti in un tradizionale fondo azionario long only. Il Comparto può ricorrere ai derivati nell'ambito della propria strategia d'investimento e tali investimenti sono intrinsecamente volatili; il Comparto potrebbe potenzialmente essere esposto a rischi e costi aggiuntivi in caso di movimenti di mercato sfavorevoli. La strategia neutrale rispetto al mercato adottata dal Comparto potrebbe non produrre il risultato voluto. Non vi è garanzia che l'utilizzo delle corrispondenti posizioni long e short riuscirà a generare un rendimento assoluto per gli investitori in tutte le condizioni di mercato. Il Comparto impiegherà frequentemente derivati per acquisire posizioni short in alcuni investimenti. L'eventuale aumento del valore di tali investimenti avrà un effetto negativo sul valore del Comparto. In condizioni di mercato estreme, il Comparto potrebbe ritrovarsi ad affrontare perdite teoricamente illimitate. Tali condizioni estreme di mercato potrebbero far sì che un investitore possa, in alcune circostanze, conseguire guadagni minimi o nulli, o possa persino subire perdite, su tali investimenti.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,25%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,25%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Altri Comparti misti

Segue

Invesco Global Conservative Fund

Data di lancio

09.05.2003

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato con una correlazione medio-bassa con gli indici di mercato tradizionali, cercando al contempo di limitare i livelli di drawdown del proprio NAV su periodi di 12 mesi consecutivi.

Il Comparto intende conseguire il proprio obiettivo tramite un'allocazione flessibile ad azioni, obbligazioni, valute, materie prime (escluse quelle agricole), liquidità e suoi equivalenti, nonché Strumenti del mercato monetario.

Il Gestore degli investimenti adeguerà costantemente l'asset allocation del Comparto, il quale a volte potrà assumere un posizionamento difensivo investendo fino al 100% del NAV in liquidità e suoi equivalenti, titoli di debito a breve termine e altri Strumenti del mercato monetario.

Il Comparto potrà acquisire esposizione ad azioni, obbligazioni e valute direttamente oppure facendo ricorso a strumenti finanziari derivati. L'esposizione del Comparto alle materie prime sarà acquisita mediante investimenti in materie prime negoziate in borsa, titoli negoziati in borsa, fondi negoziati in borsa e swap su indici di materie prime idonei.

L'esposizione del Comparto ad azioni, obbligazioni, valute e materie prime potrà essere long o short, ove l'esposizione short sarà assunta facendo ricorso a strumenti finanziari derivati.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS di rating inferiore a investment grade.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto corrisponderà a quella di un portafoglio obbligazionario globale, nell'arco di un ciclo di mercato; gli investitori devono tuttavia essere consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Comparto potrebbe essere soggetto a un alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 10%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 80% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio con allocazione flessibile ad azioni, debito, valute, materie prime (escluse le materie prime agricole), liquidità e suoi equivalenti e Strumenti del mercato monetario e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Rischi specifici

Il Gestore degli investimenti adeguerà costantemente l'asset allocation del Comparto, il quale a volte potrà assumere un posizionamento difensivo che potrebbe determinare una limitazione della propria crescita.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Altri Comparti misti

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,15%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,15%
E	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Targeted Returns Fund

Data di lancio

18.12.2013

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo in tutte le condizioni di mercato in un periodo di 3 anni consecutivi. Il Comparto si prefigge di generare un rendimento lordo superiore del 5% annuo all'EURIBOR a 3 mesi (o tasso di riferimento equivalente) e intende conseguire questo obiettivo con meno della metà della volatilità che caratterizza i titoli azionari globali, nello stesso periodo di 3 anni consecutivi. Non vi è alcuna garanzia che il Comparto consegua un rendimento positivo o il suo obiettivo di volatilità.

Il Comparto si prefigge di conseguire l'obiettivo combinando una serie di singole idee d'investimento in un portafoglio a rischio gestito.

Ogni idea è selezionata sulla base di un orizzonte d'investimento di 2-3 anni da tutte le aree economiche e diverse tipologie di attività quali, in via non limitativa, titoli azionari, di credito, tassi d'interesse, valute, materie prime, inflazione, immobili e/o volatilità. Il Gestore degli investimenti seleziona le idee d'investimento dopo un'ampia ricerca che comprende le sue tesi economiche centrali, i risultati delle analisi e le opinioni di altri professionisti dell'investimento all'interno dell'organizzazione.

Allo scopo di assicurare una ripartizione prudente del rischio e un portafoglio diversificato, il Comparto deterrà in ogni momento un minimo di 5 singole idee d'investimento di almeno 3 tipologie di attività differenti. Sebbene l'obiettivo del Comparto sia conseguire una volatilità inferiore grazie alla combinazione di queste idee d'investimento, si deve ricordare che questo obiettivo potrebbe non essere conseguito.

L'attuazione delle idee d'investimento del Comparto può avvenire in due forme diverse: (i) esposizione al mercato, che può essere assunta tramite organismi d'investimento collettivo idonei oppure direttamente in attività idonee, ovvero mediante (ii) il ricorso a strumenti finanziari derivati ("Derivati") quali, in via non limitativa, operazioni su una coppia di titoli (pair trade) con assunzione di posizioni direzionali long/short. Alcune idee possono utilizzare una combinazione di esposizione diretta e derivati allo scopo di conseguire l'esito desiderato.

Le attività utilizzabili al fine di attuare le idee d'investimento del Comparto comprendono titoli azionari idonei, titoli legati ad azioni, titoli di debito (inclusi quelli emessi da società, governi e/o istituzioni sovranazionali), organismi d'investimento immobiliare (REIT), quote di OICVM e/o altri OIC (inclusi, a titolo non limitativo, fondi negoziati in borsa), liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e qualunque altro strumento idoneo, compresa l'eventuale esposizione indiretta a materie prime.

Il Comparto può investire fino al 5% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 5% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

L'attuazione delle idee d'investimento del Comparto comporterà un ricorso significativo ai Derivati inteso ad acquisire un'esposizione a posizioni long e short. L'utilizzo dei Derivati genererà una leva finanziaria e l'esposizione globale del Comparto supererà il NAV dello stesso.

Il ricorso del Comparto ai Derivati può comprendere, in via non limitativa, derivati negoziati in borsa od OTC su valute, tassi d'interesse, titoli di credito, indici di materie prime, altri indici idonei o titoli azionari. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, swap, contratti a termine, future e opzioni. Tale utilizzo di derivati può essere mirato a una gestione efficiente di portafoglio e/o al conseguimento dell'obiettivo d'investimento del Comparto.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 30%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 200%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 900% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro. Il livello atteso di leva finanziaria può essere superato laddove il team identifichi nuove idee d'investimento che richiedono valori nozionali relativamente elevati per raggiungere le esposizioni al mercato. Il Comparto non farà mai ricorso a una leva finanziaria supplementare senza tenere in debita considerazione l'impatto che tale ricorso potrebbe avere in termini di (rischio di) volatilità del portafoglio.

Al fine di attuare le proprie idee d'investimento, il Comparto assumerà livelli significativi di esposizione tramite l'utilizzo di derivati. Per esempio, è possibile che al termine di un'ampia ricerca il Gestore degli investimenti si formi un'opinione in merito a due particolari valute e ritenga che una sia destinata ad apprezzarsi rispetto all'altra. In questo caso, il Gestore degli investimenti assumerà una posizione long/short, o pair trade, che potrebbe comportare il ricorso a due operazioni separate per mettere in pratica l'idea. Esistono varie valute per le quali non esiste la possibilità di attuare l'idea rispetto alla valuta base del Comparto (es. mercati dei contratti a termine senza consegna) e l'idea deve pertanto essere messa in pratica in entrambi i casi a fronte dell'USD. In tale eventualità, si può creare un effetto moltiplicatore di quattro volte il valore di ogni valuta che genererà un valore nozionale elevato. La maggiore esposizione assunta tramite i derivati potrebbe pertanto tradursi in una volatilità più elevata e aumentare il rischio di perdite.

Il suddetto rapporto rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei

Altri Comparti misti

Segue

regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio che adotta un approccio macro per assumere posizioni long e short in diverse classi di attività. Gli investitori in questo tipo di Comparto devono essere disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Rischi specifici

Il Comparto farà un uso intenso di strumenti finanziari derivati per finalità d'investimento; si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze su rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento. Sebbene si preveda che il rischio complessivo del Comparto sarà inferiore alla metà della volatilità che caratterizza i titoli azionari globali in un periodo di 3 anni consecutivi, gli investitori devono essere consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Comparto può essere soggetto a un alto livello di volatilità.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Nella gestione del Comparto il Gestore degli investimenti può avere il supporto di Invesco Advisers, Inc e/o Invesco Asset Management Deutschland GmbH in qualità di suo/suoi sub-gestore/i degli investimenti discrezionale/i, della cui competenza potrà avvalersi.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale*	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Targeted Returns Select Fund

Data di lancio

27.11.2015

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo in tutte le condizioni di mercato in un periodo di 3 anni consecutivi. Il Comparto si prefigge di generare un rendimento lordo superiore del 5% annuo all'EURIBOR a 3 mesi (o tasso di riferimento equivalente) e intende conseguire questo obiettivo con meno della metà della volatilità che caratterizza i titoli azionari globali, nello stesso periodo di 3 anni consecutivi. Non vi è alcuna garanzia che il Comparto consegua un rendimento positivo o il suo obiettivo di volatilità.

Il Comparto si prefigge di conseguire l'obiettivo combinando una serie di singole idee d'investimento in un portafoglio a rischio gestito.

Ogni idea è selezionata sulla base di un orizzonte d'investimento di 2-3 anni da tutte le aree economiche e diverse tipologie di attività quali, in via non limitativa, titoli azionari, di credito, tassi d'interesse, valute, materie prime (escluse le materie prime agricole), inflazione, immobili e/o volatilità. Il Gestore degli investimenti seleziona le idee d'investimento dopo un'ampia ricerca che comprende le sue tesi economiche centrali, i risultati delle analisi e le opinioni di altri professionisti dell'investimento all'interno dell'organizzazione.

Allo scopo di assicurare una ripartizione prudente del rischio e un portafoglio diversificato, il Comparto deterrà in ogni momento un minimo di 5 singole idee d'investimento di almeno 3 tipologie di attività differenti. Sebbene l'obiettivo del Comparto sia conseguire una volatilità inferiore grazie alla combinazione di queste idee d'investimento, si deve ricordare che questo obiettivo potrebbe non essere conseguito.

L'attuazione delle idee d'investimento del Comparto può avvenire in due forme diverse: (i) esposizione al mercato assunta direttamente in attività idonee, ovvero mediante (ii) il ricorso a strumenti finanziari derivati ("Derivati") quali, in via non limitativa, operazioni su una coppia di titoli (pair trade) con assunzione di posizioni direzionali long/short. Alcune idee possono utilizzare una combinazione di esposizione diretta e derivati allo scopo di conseguire l'esito desiderato.

Le attività utilizzabili al fine di attuare le idee d'investimento del Comparto comprendono titoli azionari idonei, titoli legati ad azioni, titoli di debito (inclusi quelli emessi da società, governi e/o istituzioni sovranazionali), organismi d'investimento immobiliare (REIT), liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e qualunque altro strumento idoneo, compresa l'eventuale esposizione indiretta a materie prime, escluse le materie prime agricole.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS di rating inferiore a investment grade.

Il Comparto non investirà oltre il 5% del suo NAV in organismi d'investimento collettivo, esclusi i fondi negoziati in borsa. Il Comparto continuerà a essere soggetto alla Sezione 7.1 VI. a) del Prospetto.

Il Comparto può investire fino al 5% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

L'attuazione delle idee d'investimento del Comparto comporterà un ricorso significativo ai Derivati inteso ad acquisire un'esposizione a posizioni long e short. L'utilizzo dei Derivati genererà una leva finanziaria e l'esposizione globale del Comparto supererà il NAV dello stesso.

Il ricorso del Comparto ai Derivati può comprendere, in via non limitativa, derivati negoziati in borsa od OTC su valute, tassi, titoli di credito, indici di materie prime (esclusi gli indici di materie prime agricole), altri indici idonei o titoli azionari. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, swap, contratti a termine, future e opzioni. Tale utilizzo di derivati può essere mirato a una gestione efficiente di portafoglio e/o al conseguimento dell'obiettivo d'investimento del Comparto.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 30%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 200%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 900% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro. Il livello atteso di leva finanziaria può essere superato laddove il team identifichi nuove idee d'investimento che richiedono valori nozionali relativamente elevati per raggiungere le esposizioni al mercato. Il Comparto non farà mai ricorso a una leva finanziaria supplementare senza tenere in debita considerazione l'impatto che tale ricorso potrebbe avere in termini di (rischio di) volatilità del portafoglio.

Al fine di attuare le proprie idee d'investimento, il Comparto assumerà livelli significativi di esposizione tramite l'utilizzo di derivati. Per esempio, è possibile che al termine di un'ampia ricerca il Gestore degli investimenti si formi un'opinione in merito a due particolari valute e ritenga che una sia destinata ad apprezzarsi rispetto all'altra. In questo caso, il Gestore degli investimenti assumerà una posizione long/short, o pair trade, che potrebbe comportare il ricorso a due operazioni separate per mettere in pratica l'idea. Esistono varie valute per le quali non esiste la possibilità di attuare l'idea rispetto alla valuta base del Comparto (es. mercati dei contratti a termine senza consegna) e l'idea deve pertanto essere messa in pratica in entrambi i casi a fronte dell'USD. In tale eventualità, si può creare un effetto moltiplicatore di quattro volte il valore di ogni valuta che genererà un valore nozionale elevato. La maggiore esposizione assunta tramite i derivati potrebbe pertanto tradursi in una volatilità più elevata e aumentare il rischio di perdite.

Il suddetto rapporto rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto

Altri Comparti misti

Segue

questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio che adotta un approccio macro per assumere posizioni long e short in diverse classi di attività. Gli investitori in questo tipo di Comparto devono essere disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Rischi specifici

Il Comparto farà un uso intenso di strumenti finanziari derivati per finalità d'investimento; si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze su rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento. Sebbene si preveda che il rischio complessivo del Comparto sarà inferiore alla metà della volatilità che caratterizza i titoli azionari globali in un periodo di 3 anni consecutivi, gli investitori devono essere consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Comparto può essere soggetto a un alto livello di volatilità.

Gestore degli investimenti

Invesco Asset Management Limited

Nella gestione del Comparto il Gestore degli investimenti può avere il supporto di Invesco Advisers, Inc e/o Invesco Asset Management Deutschland GmbH in qualità di suo/suoi sub-gestore/i degli investimenti discrezionale/i, della cui competenza potrà avvalersi.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale*	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Altri Comparti misti

Segue

Invesco Macro Allocation Strategy Fund (precedentemente denominato Invesco Global Markets Strategy Fund)

Data di lancio
16.09.2015

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una bassa correlazione rispetto ai titoli azionari internazionali.

Il Comparto si propone di raggiungere il suo obiettivo mediante un'asset allocation strategica e tattica a tre classi di attività: azioni, titoli di debito e materie prime.

In primo luogo, il Gestore degli investimenti bilancerà il contributo al rischio apportato da ciascuna classe di attività per costruire l'allocazione strategica.

In secondo luogo, il Gestore degli investimenti sposterà tatticamente le allocazioni di ciascuna classe di attività in funzione del contesto di mercato.

Poiché si prevede che l'asset allocation tattica contribuirà alla maggior parte del rischio di portafoglio, il livello di rischio derivante da ogni classe di attività sul portafoglio complessivo non sarà più uguale. Inoltre, poiché l'allocazione tattica consente l'acquisizione di posizioni long o short, l'allocazione complessiva a ogni classe di attività potrebbe essere long o short.

Il Comparto potrà acquisire esposizione ad azioni e titoli di debito direttamente oppure facendo ricorso a strumenti finanziari derivati. Un'eventuale esposizione short sarà assunta utilizzando strumenti finanziari derivati.

Il Comparto non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Comparto non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS, di rating inferiore a investment grade. Il Comparto può inoltre investire in liquidità e suoi equivalenti e Strumenti del mercato monetario.

L'esposizione alle materie prime sarà acquisita mediante investimenti in indici di materie prime idonei, materie prime negoziate in borsa, titoli negoziati in borsa, fondi negoziati in borsa e altri Valori mobiliari.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Comparto possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future, opzioni, total return swap (compresi swap su indici di materie prime idonei), contratti di cambio a termine e opzioni valutarie.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Comparto corrisponderà a quello di un portafoglio bilanciato di titoli azionari e di debito, nell'arco di un ciclo di mercato; tuttavia gli investitori devono essere consapevoli che questa previsione potrebbe non realizzarsi e il Comparto potrebbe registrare un più alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivi e politiche d'investimento").

La quota prevista del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 180%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Comparto soggetta a total return swap è pari al 700%.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto.

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello atteso di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 270% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere adatto a investitori in cerca di un rendimento nel medio e lungo termine mediante l'esposizione a un'allocazione long/short ad azioni, titoli di debito e materie prime, destinata ad avere una bassa correlazione con le azioni globali. Gli investitori in questo tipo di Comparto devono essere disposti ad accettare una volatilità medio - alta. A causa dell'esposizione del Comparto a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta intensificarsi.

Gestore degli investimenti

Invesco Advisers, Inc.

Altri Comparti misti

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%

* Per le classi di Azioni al momento disponibili nel Comparto, si rimanda al sito web della Società di gestione. Si rimanda alle Sezioni 4.1. (Tipi di Azioni), 4.3. (Commissioni per gli investitori) e 9.3. (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco UK Equity Income Fund

Data di lancio
25.06.2014

Valuta base
GBP

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto è un Comparto feeder di Invesco Perpetual Income Fund, un comparto di Invesco Perpetual UK 2 Investment Series, una società d'investimento di tipo aperto a capitale variabile disciplinata dalle disposizioni della Direttiva 2009/65, costituita in Inghilterra e Galles e autorizzata dalla Financial Conduct Authority (il "Fondo master").

Obiettivo e politica d'investimento del Comparto

L'obiettivo del Comparto è conseguire un ragionevole livello di reddito, unitamente alla crescita del capitale.

Il Comparto investirà in modo permanente almeno l'85% del suo NAV nel Fondo master e potrà anche detenere liquidità e suoi equivalenti fino al 15% del suo NAV. Il Comparto intende tuttavia essere di norma totalmente investito nel Fondo master.

Obiettivo e politica d'investimento del Fondo master

L'obiettivo del Fondo master è conseguire un ragionevole livello di reddito, unitamente alla crescita del capitale. Il Fondo master intende investire prevalentemente in società del Regno Unito e la parte rimanente a livello internazionale. Per perseguire tale obiettivo, i gestori del fondo potranno compiere investimenti da essi ritenuti idonei quali Valori mobiliari, titoli non quotati, Strumenti del mercato monetario, warrant, organismi d'investimento collettivo, depositi e altri investimenti e operazioni consentiti.

Il prospetto, i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (KIID), lo Statuto, la relazione annuale e semestrale più recenti e i contratti rilevanti del Fondo master sono disponibili sul sito web www.invescoperpetual.co.uk.

Uso di strumenti finanziari derivati da parte del Comparto e del Fondo master

Il Comparto non utilizzerà strumenti derivati.

Il Fondo master può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Metodo usato per calcolare l'esposizione globale

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto e il Fondo master adottano l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento all'Indice FTSE All Share (GBP).

Livello atteso di leva finanziaria

Il livello di leva finanziaria del Comparto in condizioni di mercato normali sarà pari allo 0%.

Per il Fondo master, il livello di leva finanziaria in condizioni di mercato normali dovrebbe essere pari al 5% del NAV del Comparto. Tale livello potrebbe essere superato o soggetto a modifica in futuro. Il livello atteso di leva finanziaria può essere superato laddove il team identifichi nuove idee d'investimento che richiedono valori nozionali relativamente elevati per raggiungere le esposizioni al mercato. Il Comparto non farà mai ricorso a una leva finanziaria supplementare senza tenere in debita considerazione l'impatto che tale ricorso potrebbe avere in termini di (rischio di) volatilità del portafoglio.

Questo indice rispecchia soltanto l'uso di tutti gli strumenti finanziari derivati nell'ambito del portafoglio del Comparto interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di

tutti gli strumenti finanziari derivati. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti potrebbero effettivamente ridurre il rischio nel portafoglio e pertanto questo indice non esprime necessariamente un livello superiore di rischio all'interno del Comparto.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Comparto può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un Fondo master che investe prevalentemente in società del Regno Unito e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Comparto, la volatilità può essere talvolta amplificata.

Rischi specifici

Si richiama l'attenzione degli investitori sulle avvertenze sui rischi specifici contenute nella sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto, tra cui:

- le avvertenze sui rischi che si riferiscono all'investimento nel Fondo master in qualità di Comparto feeder,
- il rischio dell'investimento in fondi di Private Equity e Unlisted Equity, e
- il rischio relativo all'addebito di commissioni a valere sul capitale.

Performance storica

Alcuni elementi potrebbero determinare discrepanze in termini di rendimento tra le azioni del Comparto e quelle del Fondo master. In particolare (a mero titolo esemplificativo):

- le attività del Comparto non sono totalmente investite nel Fondo master ai fini della gestione della liquidità (non oltre il 15% del NAV del Comparto può essere investito in altre attività);
- le Azioni del Comparto e del Fondo master presentano strutture diverse di commissioni operative correnti.

Distribuzioni

Le distribuzioni semestrali sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di marzo e settembre. I pagamenti del Fondo master al Comparto saranno effettuati il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno. Dopo queste date, i pagamenti da parte del Comparto saranno effettuati non appena possibile. Si prevede che la procedura di pagamento durerà da 1 a 2 Giorni lavorativi.

Informazioni aggiuntive

Le Società di gestione del Comparto, la SICAV e il Fondo master hanno perfezionato accordi che descrivono, tra l'altro, le misure appropriate da adottare per limitare i conflitti d'interesse che potrebbero sorgere tra il Comparto e il Fondo master, la base d'investimento e di disinvestimento da parte del Comparto, gli accordi di negoziazione standard, gli eventi che incidono sugli accordi di negoziazione e le modifiche alle principali disposizioni del documento costitutivo e/o del Prospetto del Fondo master. Una sintesi di tali accordi è disponibile presso la sede legale della Società di gestione.

Comparti Feeder

Segue

Gestore degli investimenti

Invesco Management SA

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale*	
A	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,00%
	Commissioni complessive Master-Feeder (massime)	1,75%
C	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,00%
	Commissioni complessive Master-Feeder (massime)	1,25%
Z	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,00%
	Commissioni complessive Master-Feeder (massime)	1,00%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Comparti e/o per ogni classe di Azioni. Il Comparto non sosterrà la commissione di sottoscrizione o riscatto per i suoi investimenti nel Fondo master.